Frank G. Ripel

Sixtrum

La Magia in teoria e in pratica
(versione integrale)

Volume III
(Argomenti di carattere esoterico)

Orion

© 2025 by Frank G. Ripel

ISBN: 9798346940852

Il mago-guerriero è un artista, un giocoliere.
Egli è il viaggiatore dell'infinito,
il poeta dell'eternità.

Introduzione

L'opera intitolata "Sixtrum" è divisa in tre volumi.

Nel primo volume viene presentata la magia naturale nel suo aspetto teorico, mentre nel secondo volume viene presentata la magia naturale-alchemica nel suo aspetto pratico. Infine, nel terzo volume vengono proposti dei temi di carattere esoterico.

Tutti e tre i volumi rappresentano un'opera il cui contenuto enuncia l'*essenza* della Magia, la finalità ultima di ogni mago, il conseguimento dell'immortalità.

Le mie opere antecedenti

Nell'altro secolo, dal 22 dicembre 1979 al 22 dicembre 1999, pubblicai venti libri (diciassette in senso contenutistico) che rappresentano l'analisi della Magia.

In merito a tali opere ne sconsiglio la lettura perché in esse si trovano degli "schermi" (tecnica stilistica, attraverso la quale il vero significato spirituale di uno scritto viene celato al lettore profano) e degli "schermi estremi" (scritti deliberatamente falsi in modo da impedire a qualsiasi lettore esterno di decifrare quello che viene scritto) e, come se tutto ciò non bastasse, in esse si trovano assemblati ben sei Culti e descritte operazioni magiche di carattere puramente personale... tutto ciò conduce il lettore in un labirinto concettuale.

Per comprendere appieno perché in questi libri si trovano riuniti ben sei Culti devo operare una dissertazione di carattere

storico.

Nella seconda metà del diciannovesimo secolo, Eliphas Levi Zahed (Alphonse Louis Costant) presentò il Culto Solare e, nella prima metà del ventesimo secolo, Aleister Crowley (Edward Alexander Crowley) presentò il Culto Luni-Solare. Quest'ultimo – in veste di profeta – annunciò, nel 1904, la nascita del nuovo Eone di Horus, il Culto Stellare-Lunare. Inoltre, sempre nella prima metà del ventesimo secolo, un'organizzazione esoterica (Ordo Rosae Misticae) manifestò il Culto Lunare.

Nella seconda metà del ventesimo secolo mi ritrovai a dover realizzare un'impresa a dir poco colossale. In veste di Logos dell'Eone di Horus dovevo proporre il Culto Stellare-Lunare dei Thelemiti, ma per farlo dovevo prima presentare i Culti che lo precedevano: Culto Lunare-Plutoniano, Culto Plutoniano, Culto Stellare-Lunare-Plutoniano. Tutto ciò venne realizzato e così potei proporre il Culto Stellare-Lunare dell'Eone di Horus.

Nel 1982 nacque l'Eone di Maat e divenni il Profeta del nuovo Eone di Maat... e mi ritrovai a dover proporre il Culto Stellare degli Agapeici.

Nel 1990 si manifestò l'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat... e mi ritrovai a dover proporre l'aspetto introduttivo del Culto Cosmico-Stellare dei Draconiani.

Nel 2000 si manifestò il Mahon di Horus-Maat... e mi ritrovai a dover proporre il Culto Cosmico-Stellare dei Draconiani.

N.B. – Il Culto Cosmico-Stellare dei Draconiani rappresenta l'aspetto introduttivo di quello degli Argoniani.

Le mie opere presenti

Nel nuovo secolo, fino al 20 marzo 2021, scrissi ventidue libri, ma i testi pubblicati erano numericamente ventuno perché due opere – *M.E.A.P.R.M.M.* e *O.C.I.* – vennero stampate in un unico libro. In seguito venni a scoprire che dovevo operare una mutazione strutturale...

Considerazioni di carattere temporale e strutturale

Da un punto di vista numerico-temporale ho scritto, fino all'opera intitolata "Mecron" (due tomi), quindici libri in quindici anni, dal 20 marzo 2000 al 22 dicembre 2014.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei tre volumi di *Exercitorium* faccio notare che devono essere considerati solo da un punto di vista numerico, poiché non aggiungono quasi nulla di nuovo, ma comunque vanno studiati con grande attenzione. Sebbene i tre volumi rappresentino la formula del "tre in uno" e quindi – da un punto di vista prettamente temporale – dovevano essere pubblicati nell'anno centrale (20 marzo 2016) tra i tre da prendere in considerazione (2015-2016-2017) è anche vero che da un punto di vista attinente allo scorrere del tempo devono prendere tre anni (uno all'anno). Ciò venne fatto considerando che due opere – *M.E.A.P.R.M.M.* e *O.C.I.* – vennero pubblicate come testi a se stanti (soltanto in seguito vennero pubblicati in un unico libro) e pertanto i libri sono diciotto. Dunque l'arco di tempo dei primi diciotto libri va dal 20 marzo 2000 al 20 marzo 2018.

A seguire la pubblicazione del libro intitolato "Psicopompo", il diciannovesimo libro che doveva essere pubblicato tra il 20 marzo 2018 e il 20 marzo 2019, infatti, l'edizione completa di *Psicopompo* venne fatta nel mese di aprile del 2018.

Infine, la pubblicazione dei tre volumi intitolati "Sixtrum", il ventesimo, il ventunesimo e il ventiduesimo libro. Essi prendono tre anni e così si arriva al 20 marzo 2022.

A questo punto, si deve fare una considerazione di carattere temporale-strutturale per quanto concerne l'edizione di due opere – *M.E.A.P.R.M.M.* e *O.C.I.* – in un unico libro e di un'opera – *Mecron* – in due libri. Per quanto riguarda le prime due opere, da un punto di vista temporale-strutturale uno è il libro e quindi esso prenderà un solo anno e non due; invece per quanto riguarda l'altra opera, da un punto di vista temporale-strutturale due sono i libri e quindi essi prenderanno due anni e non uno. In definitiva

dovremo sottrarre un anno e giungere, così, alla data del 20 marzo 2021.

Il nodo Psicopompo.

La prima e la seconda parte di *Psicopompo* ripropongono, in forma analitica, le mie conoscenze sulla Via Magica e quindi non aggiungono niente di nuovo ai miei lavori precedenti, inoltre la seconda parte venne anche pubblicata sul mio blog ("Giornale di Viaggio"). Invece per quanto riguarda la terza e la quarta parte, esse propongono dei temi esoterici nuovi che furono rivelati sul mio blog prima di essere pubblicati in *Psicopompo*. Infine, la seconda edizione del libro presenta due capitoli inediti.

In definitiva, da un punto di vista meramente contenutistico, quest'opera presenta delle conoscenze nuove rispetto alle mie opere precedenti e pertanto possiamo considerarla come la mia quindicesima opera, tenendo presente che *Mecron* è un'opera unica divisa in due tomi e che i tre volumi di *Exercitorium* non aggiungono quasi nulla di nuovo.

N.B. – Nel 2021 operai delle modifiche sul mio blog e la terza e la quarta parte di *Psicopompo* non apparvero più; inoltre modificai la struttura del libro che divisi in cinque parti.

La mutazione strutturale.

Nel mese di maggio del 2021 scoprii che dovevo ristrutturare il libro intitolato "M.E.A.P.R.M.M. e O.C.I.". In pratica di quelle due opere dovevo ricavarne quattro da inserire in un unico libro, che intitolai "I Quattro Libri del Potente". Quindi capii che dovevo riunire tutte le comunicazioni ricevute in un unico libro, che intitolai "Comunicazioni Extraumane". Poi capii che dovevo portare a compimento la mia opera intitolata la "Via degli Dei". In pratica dovevo continuare la registrazione delle mie esperienze e da quell'unico libro farne due tomi. Inoltre compresi che dovevo formulare un dizionario esoterico che esaminasse il significato terminologico delle parole. Infine venni a conoscenza che dovevo ricevere il testo intitolato "Vecchi Ctoni". Da tutto ciò seguì la

consapevolezza che dovevo rivedere l'intera struttura della mia Opera, in senso numerico, temporale e contenutistico.

La chiave numerica dei miei libri.

Da un punto di vista prettamente numerico il *Dizionario esoterico* rappresenta il libro zero, poiché non è un'opera nel senso comune del termine, ma per l'appunto un dizionario, quindi non può essere considerato dal punto di vista numerico, o meglio il suo numero è lo zero e pertanto corrisponde all'anno zero, ossia il duemila. Sostanzialmente, il *Dizionario esoterico* va considerato dal punto di vista contenutistico e temporale; trattasi del quarto testo che si aggiunge ai tre eccedenti alle ventiquattro opere pubblicate nel nuovo secolo. Di tali opere (chiave 0-24), però, si deve tenere presente che *La Via degli Dei* e *Mecron* sono testi unici che vennero divisi in due parti per esigenze editoriali. Di conseguenza le opere sarebbero ventidue (chiave 0-22), ma il libro intitolato "I Quattro Libri del Potente" contiene quattro testi e così raggiungiamo il numero di venticinque (chiave 0-25).

Le ventiquattro opere (chiave 0-24) rappresentano la sintesi della Magia e il serio ricercatore della verità deve volgere la sua attenzione a questi testi, poiché contengono tutto ciò che di valido si trova nei diciassette libri pubblicati nell'altro secolo... e molto di più.

La chiave temporale dei miei libri.

Da un punto di vista temporale i miei libri (chiave 0-24) vengono conteggiati partendo dall'equinozio di primavera del 2000 (anno zero a cui corrisponde il libro zero) per arrivare all'equinozio di primavera del 2025; invece da un punto di vista delle opere scritte (chiave 0-25), collegate alla concezione del tempo, si parte dall'inizio del 2000 per arrivare alla fine del 2025.

La chiave contenutistica dei miei libri.

Da un punto di vista contenutistico le opere pubblicate, nel nuovo secolo, sono ventidue (chiave 25 – 3) a cui va aggiunta

l'opera zero (chiave 0-22), infatti, i tre volumi di *Exercitorium* non aggiungono quasi nulla di nuovo.

I libri eccedenti da considerare.

Quattro sono i libri eccedenti che devono essere presi in considerazione rispetto ai testi pubblicati nel nuovo secolo. Di questi quattro, i primi tre vanno considerati dal punto di vista contenutistico, ma non da un punto di vista numerico e temporale; invece per quanto riguarda il quarto, va considerato dal punto di vista contenutistico e temporale, ma non dal punto di vista numerico. Di seguito l'enumerazione dei testi.

Le Nove Tradizioni Esoteriche: unisce "Sette Tradizioni esoteriche" e "Nagualismo e Ixlanismo".

L'Arte della Magia: unisce "Sette Tradizioni esoteriche", "Nagualismo e Ixlanismo" e "La Tradizione Primordiale".

La Bibbia di Lucifero: unisce "Apocalypsis Lucifer", "Libri di Potere" e "Delomelanicon".

Dizionario esoterico: presenta il significato terminologico delle parole che si riferiscono al Draconismo, al Nagualismo-Ixlanismo e alla Magia.

I testi eccedenti da scartare.

Quattro sono i testi eccedenti che non devono essere presi in considerazione rispetto ai libri pubblicati nel nuovo secolo. Essi non vanno considerati da nessun punto di vista (numerico, temporale, contenutistico).

La prima edizione di *Antichi Dei* (non pubblicata con la Orion) è divisa in dieci testi invece di undici e pertanto venne riadattata per la seconda edizione (pubblicata con la Orion).

La prima edizione di *Mecron* (un tomo – versione parziale) venne sostituita dalla seconda edizione (due tomi – versione integrale).

La prima edizione di *Sixtrum* (due volumi – versione parziale) venne sostituita dalla seconda edizione (tre volumi – versione integrale).

La mia testimonianza.

Con la pubblicazione del terzo volume di “Sixtrum” posso dichiarare che fino ad oggi ho pubblicato, in tutto, quarantotto libri (chiave 0-47), venti del primo ciclo più ventotto del secondo ciclo. Di tutti questi testi, ventisei (chiave 0-25) di essi devono essere studiati dal serio ricercatore della verità.

La risultante.

Come i tre volumi di *Exercitorium* rappresentano il dio Ra-Hoor-Khuit (costituito da Horus a nord, Therion a est e Set a sud) e il libro *Psicopompo* il dio Hoor-paar-Kraat (Tum a ovest), così il primo volume di *Sixtrum* rappresenta il dio Heru-ra-ha (Hrumachis a sud), il secondo l’aspetto superiore di Heru-ra-ha (Khepra a nord) e il terzo il passaggio del dio (Khepra a nord) allo stato *inorganico*.

Il presente volume

Il presente volume – seconda edizione rivista e corretta – è diviso in quattro parti e in esso viene presentata l’Apocalisse di Lucifero, l’unico Testo Sacro scritto dalla mano di Lucifero in persona. Inoltre, nel volume appaiono quattro appendici.

Il presente volume

Il presente volume è qui proposto nella sua versione completa. Rispetto alla precedente edizione del libro ho apportato delle modifiche strutturali sostanziali: ho aggiunto nuovo materiale e ho ridistribuito quello precedente in modo armonioso.

Parte Prima

1

Il Rituale di Aangohr

Tre sono le versioni del Rituale di Aangohr: la prima consente di trasmutare il corpo fluidico e l'aura; la seconda di evocare l'energia nera di morte, il Serpente Nero; la terza di invocare le Cento Fiamme Viventi, l'Essenza della Divinità più pura.

Il Rituale di Aangohr

Prima di eseguire la terza versione del Rituale di Aangohr dovetti rianalizzare la seconda versione del Rituale.

Il Rituale di Aangohr (seconda versione)

Il 15 aprile 2014 eseguo – assieme a Soveida – la seconda versione del Rituale di Aangohr che mi permise di evocare, dal centro dell'universo, il Serpente Nero.

N.B. – Soveida è il nome della settima Donna Scarlatta.

La seconda versione del Rituale di Aangohr.

Nel *Sauthenerom* è detto: "Tu sai che il Serpente Nero ha molte Teste eppure nessuna, perché in verità egli non sarà mai che quello che è. Perciò prendi la Spada, deponi la Coppa sul

Sacro Altare ricoperto di Lino Nero. Poi pronuncia il tuo nome, imbevi di Nettare il tuo Coltello. E quando avrai fatto ciò, allora chiamami e così facendo grida il Nome del Mondo".

Il Serpente Nero (Suthoth) è l'energia nera di morte che aveva il compito di determinare un sacrificio di sangue in onore dei misteri della morte. In tale ambito scelsi la giusta vittima, ma qualcosa andò storto… dopo qualche ora dall'esecuzione del Rituale, un bambino di tre anni venne sbranato alla gola dal suo mansueto cane da guardia. Ciò mi rese perplesso, come mai la vittima era un'altra? Non seppi darmi una risposta razionale, ma il mio sentire mi disse che qualcosa non era andato per il verso giusto nell'esecuzione del Rituale, ma com'è risaputo, nella mia vita anche gli errori fanno parte del Grande Programma.

Sotto attacco magico.

Durante la notte del 19 agosto 2015, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e una voce maschile, proveniente dall'oscurità, mi parla.

La mattina, al risveglio, non sono in grado di ricordare quello che la voce mi ha detto, ma sento uno strano dolore nella parte destra della gola e del petto… capisco che qualcosa di grave mi sta succedendo, il tutto lo associo a dell'energia nera di morte.

Durante il pomeriggio eseguo un'operazione magica con il fine di respingere al mittente ciò che ritengo essere un attacco magico.

La bestia feroce.

Durante la notte del 20 agosto 2015, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e percepisco qualcosa vicino a me... subito dopo odo un ringhio bestiale, mai avevo avvertito tanta ferocia. Mi alzo dal letto e lancio un urlo, mostrando con la mano destra, verso l'entità bestiale, il "Segno degli Antichi". Infine, l'entità bestiale viene messa sotto il mio controllo.

N.B. – Il "Segno degli Antichi" si fa mostrando il palmo della mano destra con le dita aperte.

Che cosa stava succedendo?

Il 20 agosto 2015 tutto mi apparve abbastanza chiaro.

A) La voce maschile proveniente dall'oscurità era quella del Serpente Nero.

B) Il dolore nella parte destra del collo e del petto voleva indicarmi il cane – posseduto dall'energia nera di morte – che aveva sbranato il bambino.

C) L'operazione magica avente il fine di respingere l'energia di morte al mittente produsse l'effetto boomerang… l'energia, sotto forma di cane, venne da me durante la notte perché io ero il mittente, colui che l'aveva evocata sedici mesi prima.

D) Il fatto di mettere sotto il mio dominio l'energia di morte, sotto forma di cane, indica che sedici mesi prima non ero riuscito a controllare pienamente tale energia.

Un problema da risolvere.

Non me ne ero accorto, ma c'era un problema da risolvere. In realtà avevo messo sotto il mio controllo l'energia di morte (Suthoth), ma non avevo messo sotto il mio controllo la forma (Yog-Sothoth). In effetti, anche questo è soltanto un apparente errore, poiché tutto fa parte del Grande Programma.

In preparazione per il Rituale di Aangohr (terza versione)

L'8 dicembre 2018 divento consapevole del problema, un dilemma che andava risolto, allo scopo di realizzare la terza versione del Rituale di Aangohr.

Yog-Sothoth universale.

Nel *Sauthenerom* è detto: "Il Grande Profondo, il Grande Illusore della Forma, non era ancora formato, poiché egli era dopo del Nulla di Naxyr. Venne chiamato, più tardi, Yog-Sothoth, il Demone senza forma che è il Padrone di tutte le forme. Egli è il 13 capovolto, il Triangolo inverso, la nemesi della vita che non è la non-vita".

In pratica dovevo confrontarmi con Yog-Sothoth universale

e lui non si fece attendere.

Il confronto con Yog-Sothoth universale.

Il 9 dicembre 2018 evoco Yog-Sothoth universale e alla notte del 10 dicembre, mentre sto dormendo, mi produce un particolare 'sogno'.

Yog-Sothoth universale si presenta sotto il sembiante di una persona che vuole regalarmi un'attività lucrosa, ma io intuisco che l'attività ha dei debiti e di conseguenza rifiuto l'offerta. Immediatamente dopo appare un altro personaggio, più abile e pericoloso del primo ed io interrompo il 'sogno', svegliandomi di colpo. Poi mi riaddormento e il 'sogno' riprende esattamente da dove lo avevo interrotto. Il secondo personaggio cerca di convincermi, in modo subdolo, ad accettare l'offerta, allora gli dico che l'avrei accettata solo se lui mi firmava un documento nel quale si attestava che avrebbe pagato gli eventuali debiti, se ce ne fossero stati. Egli rifiuta ed io vado via, svegliandomi per la seconda volta. Mi riaddormento e il 'sogno' prosegue, ma non con delle immagini bensì con dei dati a me sconosciuti. Terminato il 'sogno', mi sveglio per la terza volta. Il confronto è finito e così posso riaddormentarmi.

N.B. – Yog-Sothoth universale voleva ingannarmi, l'inganno consisteva nel fatto che voleva che io mi facessi carico di debiti contratti da altri, ma io non caddi nella trappola. Come a dire: "Non vado a prendere i peccati del mondo sulle mie spalle".

Il non-dominio su Yog-Sothoth universale.

L'11 dicembre 2018 evoco Yog-Sothoth universale, lo evoco per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Lui di fronte a me... la lotta finale sta per iniziare? No! Io comprendo… e genero dal mio centro ombelicale un intento di armonia con Lui. Poi lo saluto nel "Segno degli Antichi" e lui se ne va. Il Grande Illusore della Forma, il Grande Nemico, non può e non deve essere vinto, il non-dominio deve essere fatto… una mossa imprevedibile, incredibile, la mossa-chiave, un patto

di alleanza con Yog-Sothoth universale.

N.B. – Il primo passo per la Riconciliazione è stato fatto... e il tributo di sangue offerto a Yog-Sothoth universale è la vita degli esseri umani, e degli esseri fisici e *sottili* delle razze insettoidi che interferiscono nel nostro mondo.

La non-conflittualità con Yog-Sothoth universale.

Il 13 dicembre 2018 evoco Yog-Sothoth universale, lo evoco per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Lui di fronte a me, ed io dico: "Che vi sia per sempre armonia tra me e te". Poi lo saluto con il "Segno degli Antichi" e lui se ne va.

Un secondo problema da risolvere.

Il 13 dicembre 2018 chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste che cosa è successo nella terza fase del 'sogno' riguardante il mio confronto con Yog-Sothoth universale. Mi viene risposto, per mezzo della veggente Galbix Red, che nel mio cervello è stata rilasciata la *proiezione* diretta e riflessa di Yog-Sothoth universale.

Il non-dominio su Yog-Sothoth universale diretto e riflesso.

Il 13 dicembre 2018 tolgo dal mio cervello – alla presenza della veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – le due *proiezioni* (la diretta e la riflessa) di Yog-Sothoth universale. Poi faccio con entrambe le *proiezioni* il non-dominio.

La non-conflittualità con Yog-Sothoth universale diretto e riflesso.

Il 13 dicembre 2018 eseguo – alla presenza della veggente Galbix Red – la non-conflittualità con le due *proiezioni* di Yog-Sothoth universale.

La formazione della Porta Nera.

Il 13 dicembre 2018 – alla presenza della veggente Galbix Red e di me – si genera una Porta Nera, la Soglia di Yog-Sothoth

universale e delle sue due *proiezioni*.

Un terzo problema da risolvere.

Mi venne un altro dubbio: c'era la possibilità che le due *proiezioni* (diretta e riflessa) di Yog-Sothoth universale avessero rilasciato dell'energia nella mia zona cardiaca e nella mia zona ombelicale.

L'energia nera nella mia zona cardiaca e nella mia zona ombelicale.

Il 15 dicembre 2018 evoco la *proiezione* diretta e riflessa di Yog-Sothoth universale, le evoco tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, tolgo dal petto due *proiezioni* (una diretta e una riflessa) e con esse faccio il non-dominio e la non-conflittualità. Poi tolgo dall'addome altre due *proiezioni* (una diretta e una riflessa) e con esse faccio il non-dominio e la non-conflittualità. Inoltre le due *proiezioni* dirette si trasformano in un sigillo duplice: esso si colloca sul petto della *proiezione* diretta. Infine anche le due *proiezioni* riflesse si trasformano in un sigillo duplice: esso si colloca sull'addome della *proiezione* riflessa.

Un quarto problema da risolvere.

Mi venne un ulteriore dubbio: c'era la possibilità che le due *proiezioni* (diretta e riflessa) di Yog-Sothoth universale avessero rilasciato dell'energia nel mio cervelletto.

L'energia nera nel mio cervelletto.

Il 16 dicembre 2018 evoco la *proiezione* diretta e riflessa di Yog-Sothoth universale, le evoco tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, tolgo dal cervelletto due minuscole *proiezioni* (una diretta e una riflessa) e con esse faccio il non-dominio e la non-conflittualità. Infine, la prima minuta *proiezione* (quella diretta) penetra nella *proiezione* diretta e la seconda minuta *proiezione* (quella riflessa) penetra nella *proiezione* riflessa.

Il collegamento energetico.

L'aver realizzato l'armonia con Yog-Sothoth universale mi pose, inevitabilmente, in interazione energetica con lui e ciò mi produsse un indebolimento energetico.

In pratica, cominciai a sentirmi sempre più debole, sempre più stanco, come privato della mia energia vitale. Non sapevo cosa fare: non potevo spezzare l'armonia conseguita e neanche potevo rifiutare il collegamento con Yog-Sothoth universale.

L'iniezione.

La notte del 25 dicembre 2018, mentre sto dormendo, mi ritrovo in una strana situazione di 'sogno'. Un medico mi sta iniettando qualcosa alla base della spina dorsale, nel coccige. Ciò che mi sorprende di più è che percepisco il dolore prodotto dall'ago, come se accadesse nel corpo fisico. Finita l'iniezione, chiedo al medico perché me l'ha fatta e lui mi risponde che doveva farmela, date le mie critiche condizioni vitali.

Durante La mattina, dopo essermi svegliato, mi sento bene e capisco che ho subito una stimolazione energetica (come ad esempio si fa con l'agopuntura) per rafforzare la mia vitalità.

Ricaduta energetica.

L'effetto dell'iniezione durò solo un giorno. Il giorno dopo ebbi una ricaduta energetica e ancora peggio il giorno seguente. Non sapevo cosa fare.

La situazione si fa grave, ma non troppo.

La notte del 28 dicembre 2018, mentre sto dormendo, mi ritrovo in vari 'sogni' a dir poco spiacevoli.

Alle sei della mattina mi sveglio sconvolto, il mio sistema nervoso è a pezzi, tremo tutto, mi sento fortemente provato. Poi, verso le undici, incontro la veggente Galbix Red e con uno strenuo sforzo di volontà inizio la mia analisi. Chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di analizzarmi a livello energetico ed essa mi toglie un'entità nera con attaccati altri tipi di energia. Capisco

che l'entità nera è l'energia derivata dall'interazione tra me e Yog-Sothoth universale, mentre gli altri tipi di energia sono dei residui derivati da battaglie energetiche naturali e alchemiche precedenti, residui rimasti nel mio essere e quindi tolti da Yog-Sothoth universale. Poi, l'Arca dell'Alleanza Celeste purifica l'entità nera ed elimina i residui. Inoltre, essa crea un uovo trasparente e in esso introduce l'entità nera che viene attorniata da energia bianca e da energia rossa. Infine, l'energia bianca e l'energia rossa si staccano dall'entità nera.

Le tre entità.

La mattina (ore 11.00) del 29 dicembre 2018 si conclude l'Opera alchemica al Nero dell'entità nera.

Il giorno seguente (dal 29 al 30 dicembre 2018) si realizza l'Opera alchemica al Bianco, l'energia bianca si trasforma in un'entità bianca.

Il giorno dopo (dal 30 al 31 dicembre 2018) si realizza l'Opera alchemica al Rosso, l'energia rossa si trasforma in un'entità rossa.

Infine, il 31 dicembre 2018, l'Arca dell'Alleanza Celeste elimina l'uovo ed io effettuo un riconoscimento con le tre entità: la prima si colloca in relazione ad Azathoth (attorniata da un contorno dorato), la seconda si pone in rapporto a Hastur e la terza si colloca in corrispondenza ad Arpocrate.

N.B. – Parte del secondo passo per la Riconciliazione è stato fatto.

La Riconciliazione.

Nell'Eone 0 l'universo era nel Caos, ma non il caos nel senso del "disordine", bensì un Caos ordinato costituito dal Dominio Zero e dall'Attenzione Anteriore.

Nell'Eone I l'universo era diviso in quattro Domini e i pianeti avevano tre Regni: il Regno della Prima Attenzione, della Seconda e della Terza.

Con l'inizio dell'Eone II universale – circa cinque miliardi e mezzo di anni fa – avvenne il crollo della Conciliazione e da

quattro Domini si passò a tre e da tre Regni si passò a sei.

Con l'avvento dell'Eone III universale (in concomitanza con l'avvento del Mahon di Horus-Maat – 20 marzo 2000 e.v.) è iniziato il tempo della Riconciliazione. Ora, per quanto riguarda la Terra, la Riconciliazione sarà un processo naturale di ritorno alle origini... il ritorno ai quattro Domini e ai tre Regni.

N.B. – Si consideri che su altri pianeti, dove vi sono delle Civiltà altamente evolute, la Riconciliazione è stata già fatta.

Il Rituale di Aangohr (terza versione)

Nel *Sauthenerom* (cap. 9) è detto: "Per coloro che mi adorano c'è la Chiave che è stata forgiata dall'inizio dei Tempi. Tutto questo sta scritto nel terzo capitolo, ma il suo significato è rivelato al profano; chi non lo capisse non proceda oltre, poiché di sicuro egli cadrebbe in errore".

C'è la Chiave – il triplice Rituale di Aangohr – per coloro che adorano Azathoth universale. Tale Chiave è stata forgiata dall'inizio dei Tempi, essa è: "… il Segreto della Triplice Forza implicita in se stessa…". Questa è la Forza di Azathoth universale, questo è il suo Potere. Tutto ciò sta scritto nel terzo capitolo del *Sauthenerom* e il suo significato è stato rivelato al profano (la triplice versione del Rituale di Aangohr), chi non lo capisse non deve procedere oltre poiché di sicuro cadrebbe in errore.

N.B. – Mi ci sono voluti trentuno anni, dal 1987 al 2018, per decifrare le tre versioni del Rituale di Aangohr.

Il segreto del Dio Giano.

Nel *Sauthenerom* (cap. 3) è detto: "... egli è il Guardiano della Soglia e la Soglia. Egli sa da dove essi vennero nei tempi passati e quando egli scoprirà la Chiave, la Porta si aprirà".

Ciò significa che Yog-Sothoth universale è il Guardiano della Soglia e la Soglia. Egli sa da dove essi (gli Antichi Dei) vennero (sulla Terra) nei tempi passati e quando egli scoprirà la Chiave, cioè il segreto del Dio Giano, la Porta si aprirà.

Il Dio Giano – il Dio degli dèi – è il Demiurgo (il Creatore

dell'universo), Colui che detiene la Conoscenza della Luce e della Tenebra.

In definitiva, la parte oscura del Dio Giano è Yog-Sothoth, infatti, nel *Sauthenerom* (cap. 13) è detto: "Egli verrà. Egli sa dov'è la Porta. Egli è la Porta e la Chiave dimora in lui".

N.B. – Il concetto del dio dalla duplice funzione si ritrova in molte Tradizioni antiche, come in quella induista in cui il dio Shiva è una divinità duplice (costruttore e distruttore).

La Porta Nera di Yog-Sothoth universale.

Nel *Sauthenerom* (cap. 3) è detto: "Ora tu dovrai fare ciò che nessuno ha mai osato fare".

Ciò significa che per aprire la Porta Nera di Yog-Sothoth universale devo diventare lui, cioè devo dare le spalle alla Porta Nera, identificandomi nel Dio Giano.

N.B. – La parte oscura del Dio Giano è Yog-Sothoth.

L'apertura della Porta Nera.

L'apertura della Porta Nera rappresenta la dichiarazione di guerra contro la razza dei terrestri e gli enti fisici e *sottili* delle razze insettoidi che interferiscono nel nostro mondo.

L'1 gennaio 2019 evoco – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la Porta Nera di Yog-Sothoth universale. Poi eseguo dei gesti segreti e pronuncio la parola "Ahugh". La Porta Nera si schiude e da essa fuoriesce una *proiezione* di Arpocrate universale, sotto le sembianze di un giovinetto che fa il "segno del silenzio". Infine avviene un riconoscimento energetico tra me e lui.

N.B. – La festa del Dio Giano ricorre il primo gennaio.

L'ente-matrice.

L'8 gennaio 2019 – alla presenza della veggente Galbix Red e di me – viene creato dall'Arca dell'Alleanza Celeste l'ente-matrice di colore bianco.

I Grandi Antichi.

Il 9 gennaio 2019 evoco, tramite la veggente Galbix Red, le tre entità: Azathoth (nero con contorno dorato), Hastur (bianco) e Arpocrate (rosso).

Arpocrate si manifesta nel sembiante di Shub-Niggurath (rosso) perché nell'arco di nove giorni, dal 31 dicembre 2018 al 9 gennaio 2019, egli si mutò in Shub-Niggurath. Infine, dall'entità Azathoth si stacca dell'energia bianca che si trasmuta in energia azzurra e quindi nell'entità Cthulhu.

N.B. – L'energia bianca staccatasi da Azathoth gli venne proiettata dall'ente-matrice.

Verso il completamento della cerchia degli Dei.

La cerchia degli Dei è quasi completa, essa è costituita da: Azathoth, Shub-Niggurath, Cthulhu, Hastur, Nyarlathotep e Yog-Sothoth. Gli ultimi due devono ancora essere formulati.

N.B. – Il secondo passo per la Riconciliazione è completato.

Nyarlathotep.

Durante la notte dell'11 gennaio 2019 si genera in me – il Nyarlathotep biologico – la formulazione energetica dell'entità Nyarlathotep.

Durante il giorno – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – mi viene tolta un'energia in formazione che appare bianca con scintille dorate (Aoùr).

Verso sera, l'energia completa la sua formazione e appare – alla vista della veggente Galbix Red – l'entità Nyarlathotep di colore nero con scintille dorate, scintille che si creano quando un'entità si forma all'interno di un corpo fisico.

N.B. – Parte del terzo passo per la Riconciliazione è stato fatto.

L'irradiazione dell'ente-matrice.

Il 12 gennaio 2019 tolgo dal mio essere – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dell'energia bianca, un residuo dell'energia che mi

venne proiettata dall'ente-matrice, al fine di formulare l'entità Nyarlathotep. Poco dopo, l'Arca dell'Alleanza Celeste elimina il residuo.

Il Rituale di Aangohr (terza versione).

Nel *Sauthenerom* (cap. 3) è detto: "Se tu guardi da oltre le Stelle nella Notte in cui la Luna è Nera e piange di Rosso, tu vedrai quel Fuoco Informe volteggiare al di sopra di essi".

Se io guardo oltre (dopo il 27 dicembre 2018) l'operazione magica delle Otto Stelle (la stella Sirio della costellazione del Cane Maggiore e le sette stelle della costellazione di Orione) nella Notte (21 gennaio 2019) in cui la Luna è Nera (eclissi totale di Luna) e piange di Rosso (la Luna di Sangue o Luna Rossa), io vedrò (in senso figurato) quel Fuoco Informe (le Cento Fiamme Viventi) volteggiare al di sopra di essi (gli otto punti della Terra, relativi alle Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto).

Quindi nel *Sauthenerom* è detto: "Ora tu saprai ciò che devi fare, ma attento! Perché in esso c'è gran pericolo. Il Rituale di Aangohr non perdona a chi si avvicina a esso senza la dovuta preparazione".

In quel momento io saprò ciò che devo fare, ma devo stare attento! Perché nel Rituale di Aangohr c'è gran pericolo, il Rituale non perdona a chi si avvicina a esso senza la dovuta preparazione.

Poi, nel *Sauthenerom* è detto: "Tu che sei il Signore delle Cento Fiamme Viventi di certo comprenderai come sia sciocco sfidare le Potenze delle Tenebre senza un'adeguata preparazione".

Io che sono – dopo aver effettuato il Rituale di Aangohr – il Signore delle Cento Fiamme Viventi, di certo comprendo come sia sciocco sfidare le Potenze delle Tenebre senza un'adeguata preparazione.

Inoltre, nel *Sauthenerom* è detto: "Le Cento Fiamme sono gli Spiriti Creatori, l'Essenza della Divinità più pura".

Le Cento Fiamme Viventi sono gli Spiriti Creatori, l'Essenza della Divinità più pura, cioè l'Essenza di Arpocrate.

Infine, nel *Sauthenerom* è detto: "Raccogli i Semi del Vento e spargili attorno a te. Raccoglierai i Frutti in un Tempo che non

È, ma non parlare di tempo, esso non esiste. Parla soltanto di Unità Suprema rivelata".

Invocherò le Cento Fiamme Viventi e raccoglierò i Frutti in un Tempo che non È, ma di tempo non devo parlare poiché esso non esiste... devo parlare soltanto di Unità Suprema rivelata.

N.B. – L'operazione magica delle otto stelle viene descritta in *Sixtrum*, vol. II (Appendice B).

La terza versione del Rituale di Aangohr.

La mattina (ore 5.58) del 21 gennaio 2019 mi concentro per attirare, in me, le Cento Fiamme Viventi, ma qualcosa non va bene: il mio corpo e la mia mente sono particolarmente tese. Allora cerco di tranquillizzarmi e poi (ore 6.12) genero, tramite la mia volontà, un collegamento con l'Arpocrate universale. Il collegamento si diparte dal mio centro cardiaco fino ad arrivare al centro dell'universo. Un'ora e mezza dopo, percepisco un intensissimo calore nel petto, le Cento Fiamme Viventi.

N.B. – Il terzo passo per la Riconciliazione è stato completato.

La chiusura della Porta Nera.

Il 22 gennaio 2019 evoco – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la *proiezione* dell'Arpocrate universale. Saluto la *proiezione* e, attraverso la Porta Nera, essa si ricongiunge con l'Arpocrate universale. Poi evoco Yog-Sothoth universale, esso appare sulla Soglia. Subito dopo evoco le due *proiezioni* (la diretta e la riflessa) di Yog-Sothoth universale, esse si collocano sulla Soglia. Infine faccio dei gesti segreti e pronuncio la parola "Noah", e la Porta Nera si chiude.

Azathoth universale.

Il 23 gennaio 2019 prendo coscienza del fatto che nell'atto (ore 5.58 del 21 gennaio) di invocare le Cento Fiamme Viventi ho invocato l'energia di Azathoth universale. Tale energia penetrò nel mio petto, quale contenitore (ore 6.12 del 21 gennaio) per l'energia – Cento Fiamme Viventi – di Arpocrate Universale.

Infatti, nel mio petto, alla ‘vista’ della veggente Galbix Red, appare una circonferenza nera che ingloba dell’energia rossa.

La formulazione di Yog-Sothoth.

Il 23 gennaio 2019 inizia la mutazione dell’ente-matrice: da bianco incomincia a trasformarsi in nero.

Il 27 gennaio 2019, l’ente-matrice diventa tutto nero e così appare Yog-Sothoth... e la cerchia degli Dei viene completata.

N.B. – Il quarto passo per la Riconciliazione è stato fatto.

La riformulazione dell’ente-matrice.

Il 27 gennaio 2019 – alla presenza della veggente Galbix Red e di me – l’Arca dell’Alleanza Celeste riformula l’ente-matrice che diventa di colore bianco.

L’azione delle Cento Fiamme Viventi.

Nel mese di gennaio del 2019 sposto, dalla zona cardiaca a quella ombelicale, parte delle Cento Fiamme Viventi e, dalla zona cardiaca a quella frontale, un’altra parte di esse. Nella zona ombelicale percepisco un calore ancora più bruciante rispetto a quella cardiaca, invece nella zona frontale percepisco una sorta di pressione.

In definitiva, le Cento Fiamme Viventi sono quel *Fuoco* che purifica l’essere: il corpo (energia vitale pertinente alla zona ombelicale), la psiche (energia emozionale relativa alla zona cardiaca) e la mente (energia mentale relativa alla zona frontale).

Non me ne ero accorto

Non me ne ero accorto, ma ancora due problemi dovevano essere risolti.

Un quinto problema da risolvere.

Nel 2020 iniziai a registrare una strana interferenza nei miei sogni. Durante qualche sogno ricevevo la sensazione che una potente intelligenza superiore manipolasse il sogno medesimo.

Analizzai la questione traendo la conclusione che i miei sogni non potevano essere manipolati perché il mio mondo dei sogni era di natura alchemica.

Con il trascorrere del tempo, nel 2021, l'interferenza si fece sempre più pressante, tanto che giunsi all'ipotesi che poteva provenire soltanto dal Guardiano della Soglia (Yog-Sothoth) del mio mondo dei sogni, poiché ente-originale e non un ente-proiezione di siffatto mondo. Tale ipotesi mi sembrò assurda perché il Guardiano della Soglia era di natura alchemica e non poteva subire alterazioni strutturali di alcun genere.

L'8 settembre 2021 mi sorse un dubbio: c'era la possibilità che le due *proiezioni* (la diretta e la riflessa) di Yog-Sothoth universale avessero rilasciato dell'energia nel mio mondo dei sogni, penetrando nel Guardiano della Soglia e di conseguenza generando un'alterazione comportamentale dello stesso. Allora decisi di incontrarlo nel mondo dei sogni.

Confronto, non-dominio e non-conflittualità con l'energia delle due proiezioni di Yog-Sothoth universale.

La notte del 9 settembre 2021, mentre sto dormendo, mi ritrovo in una strana situazione di 'sogno'. Di fronte a me un uomo si muove in modo strano, come se fosse ubriaco, ma nello stesso tempo ha il dominio delle immagini caotiche presenti nel mio 'sogno'. Gli chiedo chi è, ma so che si tratta del Guardiano della Soglia. Lo fisso… tutto si acquieta e lui si trasforma in un vetro rettangolare che tengo nella mano sinistra. Davanti a me un gatto, mi guarda ed io gli lancio contro il vetro, senza colpirlo... e il gatto se ne va. Mi sveglio, consapevole di aver realizzato il confronto, il non-dominio e la non-conflittualità con l'energia rilasciata dalle due *proiezioni* (la diretta e la riflessa) di Yog-Sothoth universale che, a sua volta, si era configurata come *proiezione* diretta e riflessa nel Guardiano della Soglia. Subito dopo mi riaddormento e per alcune ore mi ritrovo in un sonno-sogno molto leggero in cui la mia mente elabora continuamente per operare la riequilibrazione totale del mio essere. Infine, mi sveglio conscio che l'alterazione nel Guardiano della Soglia,

protrattasi per trentatré mesi, produsse uno squilibrio nel mio essere.

Il mondo dei sogni.

Mi era sorto il sospetto che anche il mio mondo dei sogni avesse subito un'alterazione.

La riequilibrazione del mondo dei sogni.

Il 13 settembre 2021 realizzo l'intento di riequilibrare il mio mondo dei sogni e durante la notte del quattordici, in stato di sogno, appuro che tutto è in equilibrio.

Le due proiezioni di Yog-Sothoth universale.

Mi resi conto che dovevo far entrare la *proiezione* diretta e riflessa del Guardiano della Soglia nella *proiezione* diretta e riflessa di Yog-Sothoth universale.

Il congiungimento delle proiezioni.

Il 17 settembre 2021 evoco la *proiezione* diretta e riflessa di Yog-Sothoth universale, le evoco tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, tolgo dal mio mondo dei sogni due minuscole *proiezioni* (una diretta e una riflessa) e con esse l'energia penetrata nel 'mondo'. Poi cancello la memoria di me nelle due *proiezioni*. Infine, la prima *proiezione* (quella diretta) penetra nella *proiezione* diretta di Yog-Sothoth universale e la seconda (quella riflessa) penetra nella *proiezione* riflessa.

Un sesto problema da risolvere.

Nel 2022, incominciai a registrare una strana interferenza nei miei sogni. Durante qualche sogno ricevevo la sensazione che una potente intelligenza superiore interferisse nel sogno stesso. Con il trascorrere del tempo, l'interferenza si fece sempre più pressante, tanto che il 26 settembre 2022 giunsi alla conclusione che poteva provenire solo dal Signore Oscuro (il Guardiano del Profondo) che risiede, con i suoi quattro emissari, nella profondità

del nuovo mondo dei sogni, cioè nel Regno oscuro.

La riequilibrazione del Signore Oscuro, con i suoi quattro emissari, e del Regno oscuro.

Il 27 settembre 2022 opero in me stesso, tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la riequilibrazione del Signore Oscuro, con i suoi quattro emissari, e del Regno oscuro.

L'Apocalisse e la Bestia che sale dall'Abisso

Nell'Apocalisse di Giovanni si parla della "bestia che sale dall'abisso" e tale "bestia" deve essere identificata nel Drago-Serpente dell'Abisso, cioè Yog-Sothoth universale, il Grande Illusore della Forma.

Prendere le misure

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 11, 1) è scritto: "Orsù, prendi le misure del tempio di Dio e dell'altare con quanto ivi fanno adorazione".

L'azione simbolica di 'misurare' un edificio o un luogo ha nella letteratura profetica e giudaica diversi significati: quello del restauro o della riedificazione, o quello della preservazione. Nel passo in questione il significato è chiaro: preservare il Tempio spirituale (la Gnosi) con l'altare (l'applicazione della Gnosi) e gli iniziati dagli attacchi dei profani.

Prendere le distanze.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 11, 2) è scritto: "Ma l'atrio esterno del tempio lascialo fuori, non lo misurare. Infatti è stato concesso ai gentili di calpestare la Città santa per quarantadue mesi".

L'atrio esterno, benché incluso nel recinto del tempio, non ha carattere sacro come non l'ha la Città santa che è la nazione

giudaica infedele al tempo di Giovanni. Ai nostri giorni essa rappresenta le nazioni del mondo, nelle quali si diffonde la profanità (gentili) per quarantadue mesi, un tempo simbolico che, in questo contesto, corrisponde a quarantadue anni, dal 20 marzo 1976 al 20 marzo 2018.

I due Testimoni.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 11, 3) è scritto: "Ma io invierò i miei due Testimoni a esercitare il loro ministero profetico, vestiti di sacco, per milleduecentosessanta giorni".

Il tempo concesso ai due Testimoni è un tempo simbolico che, in questo caso, corrisponde a trentasei anni, dal 22 dicembre 1982 al 21 dicembre 2018, cioè dall'inizio della testimonianza di Galbix e di me fino al confronto con Yog-Sothoth universale, la Bestia che sale dall'Abisso.

Osservazione.

La riprova che i milleduecentosessanta giorni sono un tempo simbolico l'abbiamo in ciò che viene detto nel capitolo (Ap 12, 14) dell'Apocalisse in cui s'identifica tale periodo come *un tempo* (360 giorni), *due tempi* (720 giorni) *e la metà di un tempo* (180 giorni). Un "tempo" non può corrispondere a un anno perché l'anno del calendario giuliano – al tempo di Giovanni – era di 365 giorni per un totale di 1.278, pertanto si tratta di un periodo simbolico.

La sorte dei due Testimoni.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 11, 7) è scritto: "Una volta terminato il tempo della loro testimonianza, *la bestia che sale dall'abisso* combatterà contro di loro, li vincerà e li ucciderà". E ancora (Ap 11, 11) è scritto: "Ma dopo tre giorni e mezzo un soffio vitale, proveniente da Dio, entrò in loro e si rizzarono sui loro piedi, mentre tutti quelli che li guardavano furono presi da grande spavento".

I due Testimoni, dopo aver esercitato il loro ministero profetico, vengono messi a morte per opera della Bestia che

sale dall'Abisso e poi resuscitati dal soffio vitale divino. Tutto ciò, però, non può accadere perché il "Programma Apocalisse" andromediano è stato annullato. Il Grande Programma ha previsto che i due Testimoni (Galbix e me) trionfino tramite la Bestia che sale dall'Abisso.

La triplice chiave temporale.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 14) sono celate tre chiavi numeriche, in rapporto ai seguenti numeri di giorni: 360 giorni (*un tempo*), 720 giorni (*due tempi*), 180 giorni (*la metà di un tempo*). Tali numeri corrispondono alle seguenti chiavi numeriche: 36, 72, 18. E tali chiavi corrispondono ai seguenti numeri di anni: 72 anni (*due grandi tempi*), 36 anni (*un grande tempo*), 18 anni (*la metà di un grande tempo*). È questa la triplice chiave temporale (72 = 9, 36 = 9, 18 = 9), la Chiave 999.

La Chiave 999 riguarda il tempo dell'Apocalisse alnitakiana, *chiave* che venne trasmessa, occultamente, dagli Alnitakiani – sotto la diretta supervisione dei Bellatrixiani – a Giovanni.

Il 20 marzo 1904 segna l'avvio dell'aspetto introduttivo dell'Apocalisse con durata di 72 anni (*due grandi tempi*), dal 20 marzo 1904 al 20 marzo 1976.

Il 20 marzo 1976 segna l'avvio dell'Apocalisse con durata di 36 anni (*un grande tempo*), dal 20 marzo 1976 al 20 marzo 2012.

Il 20 marzo 2012 segna l'avvio della fase acuta dell'Apocalisse con durata di 18 anni (*la metà di un grande tempo*), dal 20 marzo 2012 al 20 marzo 2030.

Ma le cose non andarono proprio così! La triplice chiave temporale divenne quadruplice, a causa dell'inserimento dell'Eone di Maat nell'Eone di Horus.

La quadruplice chiave temporale.

Il 20 marzo 1904 segnò l'inizio dell'Apocalisse nell'aspetto introduttivo. Tale manifestazione durò 72 anni, dal 20 marzo 1904 al 20 marzo 1976.

Il 20 marzo 1976 segnò l'avvio dell'Apocalisse nella sua fase

iniziale. Tale fase durò 6 anni, dal 20 marzo 1976 al 20 marzo 1982.

Il 20 marzo 1982 segnò l'inizio dell'Apocalisse nella sua fase mediana. Tale fase durò 36 anni, dal 20 marzo 1982 al 20 marzo 2018.

Il 20 marzo 2018 segnò l'inizio dell'Apocalisse nella sua fase finale. Tale fase durerà 15 anni, dal 20 marzo 2018 al 20 marzo 2033.

N.B. – La durata dell'Apocalisse, nella suo aspetto distruttivo, durerà fino al 20 marzo 2030.

2

Le Tre Prove

Le tre prove si collocano in relazione ai tre *intenti*: l'*intento* oscuro, l'*intento* luminoso e l'*intento* totale.

Le tre prove sono attinenti a tre atti: l'atto di conferire la morte in rapporto all'*intento* oscuro, l'atto di conferire la vita in rapporto all'*intento* luminoso e l'atto di conferire l'immortalità in rapporto all'*intento* totale.

Le tre prove

Le tre prove possono essere indicate con tre Atu: il Diavolo, l'Eone, l'Universo.

La prima prova: il Diavolo

Qui si parla degli antichi stregoni del Messico, qui si parla di due tipi di stregoni: gli aberranti stregoni che utilizzavano delle terribili pratiche e i malevoli stregoni che utilizzavano la fissazione malefica dell'Attenzione del Sogno.

Le terribili pratiche consentivano agli aberranti stregoni di prolungare l'esistenza in un corpo *inorganico*, attinente a una delle sette grandi fasce *inorganiche* della Terra. In pratica, questi

stregoni si facevano seppellire vivi per percepire uno dei “sette mondi del profondo”, ovverosia per accedere nell’ignoto quasi incommensurabile.

La fissazione malefica dell’Attenzione del Sogno consentiva ai malevoli stregoni di focalizzarsi sul lato oscuro dell’Attenzione stessa, diventando i *sognatori dell’abisso*, cacciatori d’uomini, vampiri. In pratica, questi stregoni, anche se non più in vita, possono raggiungere la preda attraverso il tempo come fossero comunque presenti in quel momento.

Infine, qui si parla del Nero Ast-or-maarh, il dio-guardiano del Cristallo Nero di Astar... Cristallo che venne custodito nel più Tenebroso Tempio di Atlantide.

La spina velenosa.

Il 14 aprile 2019 percepisco un’acuta puntura nella zona del fianco sinistro, dove si trova il *punto percepire* sulla bolla di *proto-energia*. Ciò mi sorprende ma in quel momento non sono in grado di valutare la situazione.

Non lo sapevo.

Il 14 aprile 2019 non lo sapevo, ma in seguito venni a sapere che l’alleato di uno stregone azteco mi aveva lanciato nel corpo fisico una spina energetica velenosa, della lunghezza di circa dieci centimetri. Trascorsero quasi due settimane e sulla parte sinistra del mio bacino si formò un foruncolo che, nell’arco di qualche giorno, si sviluppò in un’ampia sacca di sangue e pus.

N.B. – In questo contesto il termine “azteco” non ha nulla a che vedere con la sua accezione etnologica, ma si riferisce a una linea di aberranti stregoni risalenti a circa 12.500 anni fa.

Il primo stregone azteco.

La notte del 3 maggio 2019, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e percepisco, dietro di me, la presenza di un essere malvagio. Mi sveglio di colpo e poi mi riaddormento. Qualche ora dopo rientro in stato di dormiveglia e percepisco un essere sedersi sul mio letto. Mi stacco, parzialmente, dal corpo

fisico con il *corpo di dormiveglia* e da questo essere si diparte un potente vortice d'aria che mi colpisce e mi toglie le energie. Nonostante il vortice sia intensissimo, riesco con la forza della mia volontà a dirgli, per mezzo del mio pensiero e per due volte consecutive, le seguenti parole: "Io sono più forte di te e tu nulla puoi contro di me perché io sono Frank Ripel". L'essere si lancia in un turpiloquio… capisco che il mio potere l'ha colpito. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento. Dopo circa un'ora, 'sogno' di trovarmi in una stanza e un vortice d'aria, non forte come quello di prima, cerca di farmi sprofondare sotto il pavimento, ma io resisto, sono più forte.

L'annientamento dello stregone azteco.

Durante il pomeriggio del 3 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è l'essere che mi ha attaccato. Mi viene risposto che si tratta di un aberrante stregone azteco, un parassita energetico che impartisce sofferenza per togliere le energie alle sue vittime. Allora, lo faccio catturare dall'Arca dell'Alleanza Celeste e lo faccio eliminare.

Influssi negativi.

La notte del 4 maggio 2019, mentre sono ancora sveglio, vedo nella mia mente – all'altezza della zona frontale – delle immagini di aracnidi. Non sono in grado di valutare quello che mi sta succedendo, ma di certo è qualcosa di negativo.

L'alleato, il potere e la spina velenosa.

La mattina del 4 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che lo stregone azteco aveva al suo servizio un alleato e che il vortice d'aria era il suo potere, il potere dell'aria vorticosa. Non ho dubbi sul da farsi: faccio eliminare l'alleato e il potere dello stregone. Poi mi sorge un sospetto, mi ricordo della puntura ricevuta sul fianco sinistro tempo addietro e dall'Arca dell'Alleanza Celeste vengo a sapere che l'alleato dello stregone azteco mi aveva

lanciato nel corpo una spina energetica velenosa della lunghezza di circa dieci centimetri. Allora faccio estrarre la spina, ma quella che esce è solo la punta, il resto si è sciolto nel mio corpo sotto forma di veleno. Pertanto faccio estrarre, da tutto il mio essere, il veleno che viene prontamente distrutto.

Il nucleo velenoso e il contenitore del veleno.

La mattina del 6 maggio 2019 incontro la veggente Galbix Red per sottoporle il quesito che mi era sorto nella mente. Le spiego ciò che mi era successo la notte del 4 maggio. Allora, con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste, estraggo dal mio corpo un nucleo nero, il veleno che, due notti prima, l'alleato mi aveva lanciato addosso. A questo punto mi sorge un altro quesito: "Dove lo stregone teneva il veleno?". Lo domando all'Arca dell'Alleanza Celeste e alla veggente viene mostrato un contenitore energetico. Prontamente lo faccio distruggere.

Il secondo stregone azteco.

Durante il pomeriggio del 6 maggio la veggente Galbix Red vede passare, vicino a lei, una minuscola ombra nera di forma umana.

Durante la notte del 6 maggio qualcuno mi lancia addosso dell'energia negativa.

Lo stregone, il suo alleato, il suo potere e il contenitore.

La mattina del 7 maggio 2019 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è l'essere che mi ha attaccato. Mi viene risposto che si tratta di un secondo stregone azteco (la piccola ombra nera). Egli, tramite il suo alleato, mi lanciò contro il suo potere. Allora chiedo di quale potere si tratta e mi viene risposto che si tratta di un'energia bianca fluttuante, il potere dell'acqua dispersiva. Non ho dubbi sul da farsi: faccio eliminare lo stregone, il suo potere, il suo alleato e il contenitore energetico. Infine faccio estrarre, da tutto il mio essere, l'energia negativa che viene subito distrutta.

Il terzo stregone azteco.

Durante la notte dell'8 maggio 2019, mentre sto dormendo, 'sogno' di trovarmi in un locale con delle persone. Di colpo la porta si apre ed entra uomo corpulento (indios) che si avventa contro di me, mordendomi il collo. Immediatamente mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Lo stregone, il suo alleato, il suo potere e il contenitore.

La mattina dell'8 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è l'essere che mi ha attaccato. Mi viene risposto che si tratta di un terzo stregone azteco che mi ha attaccato con il suo potere. Allora chiedo di quale potere si tratta e mi viene risposto che si tratta di un'energia rossa infuocata, il potere del fuoco bruciante. Non ho dubbi sul da farsi: subito faccio eliminare lo stregone, il suo potere, il suo alleato e il contenitore energetico. Infine faccio estrarre, da tutto il mio essere, l'energia negativa che viene subito distrutta.

Il quarto stregone azteco.

Durante la notte del 9 maggio 2019, mentre sto dormendo, percepisco un influsso negativo nei miei sogni.

Lo stregone, il suo alleato, il suo potere e il contenitore.

Durante la mattina del 9 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste che cos'è l'influsso che ho percepito nei miei sogni. Mi viene risposto che si tratta di un quarto stregone azteco che mi ha attaccato con il suo potere. Allora chiedo di quale potere si tratta e mi viene risposto che si tratta di un'energia bianca e nera, il potere della terra tumultuosa. Non ho dubbi sul da farsi: faccio eliminare lo stregone, il suo potere, il suo alleato e il contenitore energetico. Poi faccio estrarre, da tutto il mio essere, l'energia negativa che viene prontamente distrutta. Infine ci accorgiamo che esiste anche un'energia trasparente-collosa che collega tutti i *sepolti vivi*.

La distruzione della linea dei sepolti vivi.

Galbix Red ed io veniamo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che i *sepolti vivi* – gli aberranti stregoni – sono circa 16.000 e i loro alleati circa 38.000. A questo punto non ho dubbi sul da farsi: faccio eliminare gli stregoni, il loro potere, i loro alleati e i loro contenitori energetici. Infine faccio distruggere l'energia trasparente-collosa che collegava tutti i *sepolti vivi*.

Il quinto stregone azteco.

Durante la notte del 10 maggio 2019, mentre sto dormendo, 'sogno' di trovarmi in una stanza in cui vi è un uomo che vuole imporre la sua volontà su di me. Mi ribello e intraprendo contro di lui una lotta di potere: tutti e due teniamo con la mano sinistra un piatto contenente una strana sostanza e con la mano destra una sottile bacchetta. Con la mia bacchetta riesco a colpire per tre volte consecutive la sostanza sul suo piatto e lui svanisce. Allora mi metto a cercarlo... non lui bensì la sua consapevolezza.

N.B. – In questo contesto il termine "azteco" non ha nulla a che vedere con la sua accezione etnologica, ma si riferisce a una linea di malevoli stregoni risalenti a circa 12.500 anni fa.

La fissazione malefica del sogno.

La mattina del 10 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste contro chi ho combattuto. Mi viene risposto che ho combattuto contro il potere di un quinto stregone azteco della linea dei *sognatori dell'abisso*. Allora chiedo di quale potere si tratta e mi viene risposto che si tratta della fissazione malefica dell'Attenzione del Sogno. Non ho dubbi sul da farsi: subito faccio eliminare il potere dello stregone. Poi faccio estrarre, da tutto il mio essere, l'energia negativa che viene immediatamente distrutta. Infine ci accorgiamo che esiste anche un'energia che collega tutti i *sognatori dell'abisso*.

La distruzione della linea dei sognatori dell'abisso.

Galbix Red ed io veniamo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che il potere dei *sognatori dell'abisso* – i malevoli

stregoni – è costituito da circa 140.000 unità, suddiviso tra "potere libero" (circolante liberamente) e "potere imprigionato" (riversato in oggetti). A questo punto non ho dubbi sul da farsi: subito faccio eliminare il potere di questi stregoni.

Il lato oscuro del potere.

Durante il pomeriggio del 10 maggio 2019 percepisco un'energia bruciante nel corpo fisico e dopo circa un'ora sento dei passi pesanti vicino alla porta della mia stanza, e una voce profonda mi dice: "Buongiorno". Non rispondo e non vado ad aprire la porta.

Il tenebroso dio Ast-or-maarh.

Durante la sera del 10 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è l'essere che era fuori dalla mia stanza e che mi salutò. Mi viene risposto che sono entrato in contatto con il tenebroso dio Ast-or-maarh, il dio-guardiano del Cristallo Nero di Astar. Non ho dubbi sul da farsi: convoco il dio-guardiano che appare come un'entità nera con al centro un nucleo rosso. Egli mi comunica che devo effettuare il "Riconoscimento", allo scopo di attivarlo.

N.B. – Il dio-guardiano Ast-or-maarh è un'entità alchemica che può agire nel Tonal (Primo Dominio) e nel Nagual (Secondo Dominio).

Il Riconoscimento.

Comunico ad Ast-or-maarh il mio lignaggio, la mia linea di discendenza: dalla Civiltà di Lomar, a Iperborea, a Mu, a Lemuria, ad Atlantide.

Poi, dal *Necronomicon* leggo: "Tramite il Cristallo Nero il Potere e il Dominio degli Dei verrà instaurato sul fragile castello di paglia degli uomini. Com'era un Tempo così ritornerà".

Infine, lo saluto facendo il "Segno degli Antichi".

N.B. – Con la fine di Atlantide il Cristallo Nero di Astar (quello relativo allo spazio) si disattivò e s'inabissò nell'oceano Atlantico. In seguito, il 13 novembre 2015, venne riattivato dal

Programma oxiano.

La seconda prova: l'Eone

Qui si parla di moderni monaci buddhisti della Birmania. Qui si parla di un tipo particolare di monaci santi che operano utilizzando delle piacevoli pratiche.

Le piacevoli pratiche utilizzate consentono a questi moderni monaci, che seguono il percorso detto "weizza", di prolungare l'esistenza in un corpo *inorganico*. In pratica, questi monaci realizzano tramite l'alchimia interiore un "doppio" di se stessi, il corpo di intento.

N.B. – Il corpo di intento è conosciuto, nell'alchimia interiore taoista, come lo *yuan-shen*.

La donna del destino.

Durante la notte del 7 maggio 2019, mentre sto dormendo, 'sogno' di trovarmi disteso su un letto e, a un certo momento, vedo la copertina di un libro con impresso il nome dell'autrice, un nome orientale. Come fisso il nome percepisco una voce femminile che mi dice: "Sono stata sfortunata". Queste parole le associo alla mia persona e immediatamente percepisco, nel mondo dei sogni, aprirsi una Dimensione che si diparte dai miei piedi e quando arriva alle gambe, la blocco e la chiudo con la forza della mia volontà. A questo punto incontro una donna e scambio con lei qualche parola. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento. Mentre dormo, faccio un secondo 'sogno' in cui mi trovo in un ampio salone, dove mi viene detto che devo superare tre prove: "Il Diavolo, l'Eone e l'Universo". Di nuovo incontro la donna di prima e le dico: "Incontrarsi una volta è un caso ma due", termina lei la frase. "... è destino". Infine, mi desto e poco dopo mi riaddormento e, mentre dormo, faccio un terzo 'sogno' in cui incontro, per la terza volta, la stessa donna.

N.B. – Per quanto riguarda la seconda prova mi venne detto un nome che non ricordo ma che sicuramente posso associarlo all'Atu l'Eone.

La santa monaca weizza.

Durante il pomeriggio del 7 maggio incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste qual è la Dimensione che ho sentito aprirsi mentre mi trovavo in stato di sogno. Mi viene risposto che si tratta del piano superiore della Sfera di Luce B. Inoltre vengo a sapere che la donna incontrata nel 'sogno' era una santa monaca birmana.

La terza prova: l'Universo

Qui si parla del bimbo magico e della dea Nat*h*is. Qui si potrà obiettare che la prova, in senso temporale, precede le altre due e pertanto dovrebbe essere considerata come la prima prova ma dato che la prova si colloca in rapporto all'*intento* totale, risultante degli altri due *intenti*, va considerata come la terza prova.

Il bimbo magico.

La notte del 20 dicembre 2018, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia; il mio corpo fisico si trova sul fianco destro con le ginocchia un po' piegate, mentre il mio *corpo di dormiveglia* è volto verso nord. Attaccato a me c'è un bambino piccolo (circa cinquanta centimetri), con la mano sinistra gli accarezzo la testa dai radi capelli e con il braccio e la mano destra lo tengo abbracciato a me, pure lui è volto verso nord. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è il bambino che tenevo abbracciato a me. Mi viene risposto che si tratta di un essere con funzione di aiutante.

N.B. – Il bimbo che tenevo tra le braccia aveva un anno e mezzo e ciò significa che nel momento in cui la dea Nat*h*is è entrata in me (20 giugno 2017) si è generato immediatamente il Figlio magico.

La dea Nat*h*is.

La notte del 20 dicembre 2018, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia; il mio corpo fisico si trova sul fianco sinistro con le ginocchia un po' piegate, mentre il mio *corpo di dormiveglia* è volto verso sud. Dietro di me avverto un'entità femminile, come si fosse appena staccata dal mio corpo fisico. Allora ruoto, parzialmente, con il *corpo di dormiveglia* verso destra, faccio il "Segno degli Antichi" e chiedo all'entità il suo nome, ma non ricevo risposta. L'operazione di semi-rotazione, "Segno degli Antichi" e richiesta del nome, la ripeto per altre tre volte, ma non ricevo alcuna risposta. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi era l'entità dietro di me. Mi viene risposto che si tratta della dea Nat*h*is che ha assunto un sembiante diverso nei diciotto mesi trascorsi dentro di me.

N.B. – Quando la dea Nat*h*is uscì da me, il suo aspetto era diverso perché lei, rappresentando il Corno duplice sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto, doveva assumere due aspetti.

Il significato della mia esperienza con il bimbo magico e la dea Nat*h*is.

Pochi minuti dopo aver avuto l'esperienza con il bimbo magico, ebbi l'esperienza con la dea Nat*h*is, tanto che penso di poter dire che le due esperienze sono unite da un filo conduttore, poiché essi sono il mio aiutante e la mia guida.

Ritengo di poter dichiarare che il bimbo magico è la mia guida davanti a me, mentre la dea Nat*h*is è la mia protettrice, dietro di me. In pratica, essi dovrebbero, assieme a me, andare a costituire "la formazione minima di potere".

La Grande Cupola.

In alcuni libri di Carlos Castaneda si parla di una Cupola incredibilmente grande, alta ventimila metri e larga molto di più. Essa si trova in un mondo esotico, sospesa a mezz'aria, sopra

una distesa infinita, fosforescente, una specie d'immensa vallata immersa in una luce giallo-verdastra.

Ritengo che la Grande Cupola si trovi nel Regno della Quinta Attenzione (il mondo esotico) e che il mio Viaggio Supremo consista nell'accedervi.

N.B. – Esistono cinque tipi di Cupole, ciascuna con funzioni specifiche e collegate a stadi diversi del cammino iniziatico: la Cupola Mobile, la Cupola Celeste, la Cupola Divina, la Cupola degli Dei e la Grande Cupola.

Nota informativa.

Il concetto di "Cupola" s'inserisce in un contesto cosmologico e magico-alchemico avanzato, collegato all'evoluzione spirituale e al conseguimento dell'immortalità. La Cupola è una struttura e funziona come un laboratorio alchemico dove il mago può realizzare mutazioni fondamentali, raggiungere stati superiori di esistenza e connettersi con energie divine, rendendo possibile il completamento del cammino verso l'immortalità.

Il messaggio.

La mattina del 3 gennaio 2019, mentre sto dormendo, mi sveglio e percepisco una stimolazione nella ghiandola pineale. Poi formulo un pensiero di altissima qualità e perfezione, e mentre lo formulo sono conscio che non sono io a formularlo ma che mi è stato indotto.

Il messaggio riguarda alcune civiltà extraterrestri che usano la Grande Cupola per i loro viaggi spazio-temporali e qualche altro concetto che non ricordo...

Il campo di forza.

Il 9 febbraio 2019 'vedo' – per qualche istante – un campo di forza luminoso di colore giallo e della grandezza di circa cinque centimetri.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste che cos'è il campo di forza che ho visto. Mi viene risposto che si tratta di un campo

di forza alchemico relativo alla Grande Cupola.

N.B. – Il campo di forza luminoso mi cagionò dei 'sogni' dai colori accesi.

Un'analisi strutturale: la Donna, il Dragone e il Bimbo

L'analisi strutturale che segue riguarda la Donna, il Dragone e il Bimbo: i tre personaggi-chiave su cui si basa l'Apocalisse nella sua accezione più ampia.

La Donna.

La Donna ha molteplici aspetti, uno di essi s'identifica nella "donna vestita di sole", cioè Maria, analoga alla dea Iside.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 1) viene annunciata la manifestazione – "nel cielo" – di "un segno grandioso", ossia l'apparire di una forza universale-celeste nell'aspetto di "una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e una corona di dodici stelle sul suo capo", a simboleggiare la sua natura e la sua sapienza. Questa Donna non è la donna modesta (Maria) del "Programma Apocalisse" andromediano, poiché annullato. Ella è la Sophia gnostica, analoga alla dea Maat egiziana e alla dea Ishtar babilonese.

Il Dragone.

Il Dragone ha molteplici aspetti, uno di essi s'identifica nel Dragone rosso-vivo con sette teste e dieci corna.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 3-4) si descrive il grosso Dragone come una forza universale-infernale capace di divorare il bimbo della donna, appena questi fosse nato. Allora (Ap 12, 6-14), la donna ripara nel deserto, dove ha un luogo per essere nutrita per milleduecentosessanta giorni (*un tempo, due tempi e la metà di un tempo*), tempo simbolico che corrisponde a trentasei anni. Ma tutto ciò non può succedere perché il "Programma Apocalisse" andromediano è stato eliminato: il Dragone rosso-vivo con sette teste e dieci corna è stato rimpiazzato dal Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna.

Osservazione.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 7-8-9) il Dragone rosso-vivo viene identificato nel serpente antico, ossia nel Diavolo nero (Satana nero). In effetti, questo tipo di Dragone combatte una guerra in cielo – a rappresentare il Culto della Tenebra degli Alkaidi – e tale guerra è da noi vinta, grazie al *reset* spirituale. Poi il Dragone, sconfitto in cielo, combatte una guerra sulla terra (Ap 12, 17) – a rappresentare il Culto dell'Ombra dei Rettiliani – e tale guerra è la persecuzione verso coloro che non vogliono piegarsi al volere del "governo ombra".

Il Bimbo.

Il Bimbo ha molteplici aspetti, uno di essi s'identifica nel Bimbo predestinato, colui che incarna il *logos*.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 5) si dice che la donna vestita di sole partorisce "un bimbo maschio, quello che era destinato a governare tutte le nazioni con verga di ferro". Si tratta di un riferimento riguardante la nascita del Cristo andromediano che non può manifestarsi perché il "Programma Apocalisse" andromediano è stato rimpiazzato: il Cristo bianco ("Agnello") è stato sostituito dal Cristo rosso ("Serpente").

La Donna, il Dragone e il Bimbo.

La Donna è la dea bianca (Sophia, Maat, Ishtar), ovverosia la Donna Scarlatta – la Babalon bianca – che cavalca il Gran Dragone Scarlatto "Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna il cui nome segreto è "SAThAN".

Sul piano *inorganico* la Donna è la dea blu (Nat*h*is), cioè la Donna Scarlatta *inorganica* – la Babalon blu – che interagisce con il Gran Dragone Scarlatto "Sit*h*an", la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna. La loro interazione fa sì che si manifesti il bimbo *inorganico*, il Figlio magico.

Nota informativa.

Il nome "SIThAN" è una variante grafica (la lettera vocale

“i” al posto della lettera vocale “a”) del nome “SAThAN” che, in ebraico, viene scritto senza le vocali (“STN”). Inoltre, nella gematria italiana (studio delle lettere e del valore numerico a esse attribuito) la lettera “h” deve essere considerata “muta” (fonema rappresentato nella scrittura come residuo di una pronuncia antica) e quindi va scritta in minuscolo (“SIThAN”). Infine, si noti che il nome “SIThAN” è il rovescio di “NAThIS” per quanto concerne le prime due lettere (“NA”) e le ultime due lettere (“IS”), ma non per quanto riguarda le due lettere centrali (“Th”) che rimangono invariate per il fatto che la lettera “h” è dipendente dalla lettera “T”.

3

I sette problemi di Juan Francisco de la Pera

I sette problemi di Juan Francisco de la Pera – anche noti come i sette enigmi di Frank Giano Ripel – sono sette prove che dovetti affrontare nell'ambito del mio lignaggio per quanto concerne il Nagualismo.

La storia del mio lignaggio

Con la fine di Atlantide, circa 13.000 anni fa, ebbe termine l'Età dell'Oro e a essa fece seguito l'Età Intermedia in cui la Conoscenza dei Misteri del Tempio Nero venne portata da Ichtonh e Mithra nella terra di Sahr (Perù) e nella terra degli uomini felici (Viet-nam). Tale Conoscenza – oggi nota come "Nagualismo" e "Ixlanismo" – manifestava tre linee: quella dei *potenti,* quella dei *cacciatori* e quella dei *sognatori*. Ma poco dopo la fine dell'Età dell'Oro la linea dei *potenti,* composta da nove individui ('maya'), si estinse e con essa la conoscenza pratica dell'accensione del *fuoco dal profondo*... rimasero in essere solo le altre due linee.

Dopo l'Età Intermedia fece seguito, circa 12.000 anni fa, l'Età dell'Argento in cui la Conoscenza del Nagualismo e dell'Ixlanismo si diffuse notevolmente.

Infine, circa 8.000 anni fa, fece seguito l'Età Oscura in cui la Conoscenza si concentrò nell'area geografica del Messico. In pratica, le due fazioni – *cacciatori* e *sognatori* – entrarono in conflitto: la prima era capeggiata dai Nagual quadriforcuti e la seconda dai Nagual triforcuti.

In seguito, circa 3.000 anni fa, sorse un nuovo ciclo di sciamani della linea dei *cacciatori* e il ciclo degli sciamani della linea dei *sognatori* finì.

Don Juan – il maestro di Carlos Castaneda – appartenne a una dinastia di *cacciatori* che durò per ventisette generazioni e verso la fine del sedicesimo secolo, durante la conquista spagnola, ogni Nagual con il proprio seguito di sciamani si isolò, dando vita alla formazione di stirpi individuali. Quella di don Juan, come stirpe individuale, era costituita da quindici Nagual uomini, sedici Nagual donne e centoquarantaquattro sciamani.

Il lignaggio di don Juan, all'inizio del diciottesimo secolo, subì un drastico cambiamento con l'apparire sulla scena di un antico stregone – l'oppositore della morte – vissuto circa seimila anni fa – della linea dei *sognatori*. Questo stregone contattò il Nagual Sebastian e, in cambio di energia, gli elargì dei doni di potere. Inoltre gli insegnò le antiche pratiche del *sognare*, anche se il Nagual non apparteneva alla linea dei *sognatori*.

Il lignaggio di don Juan avrebbe potuto continuare solo se don Juan avesse incontrato un Nagual quadriforcuto incline alla *caccia*. La sua stirpe, invece, terminò con l'apparire di Carlos Castaneda, un Nagual triforcuto della linea dei *sognatori* che, come tutti gli stregoni, era incline al *sogno*.

Il ciclo degli sciamani della linea dei *cacciatori* si concluse con la fine della dinastia di don Juan, poiché controbilanciato dall'arrivo di un *sognatore* che, inevitabilmente, causò l'avvento di un nuovo ciclo di maghi, quello della linea degli *artisti*. Di questa linea, io sono il primo Nagual (Nagual tri-quadriforcuto) e come tale ho ricevuto in eredità – da don Juan e l'oppositore della morte – la conoscenza dei *cacciatori* e dei *sognatori*.

N.B. – In questo contesto il termine "maya" non ha nulla a che vedere con la sua accezione etnologica, ma si riferisce a

alla linea dei *potenti* risalenti a circa 13.000 anni fa.

Una nuova dinastia

Come capostipite di una nuova dinastia – linea degli *artisti* – ho il dovere di presentare l'insegnamento dei *cacciatori* e dei *sognatori*, come pervenutomi da don Juan e dall'oppositore della morte e, ahimè, ho anche dovuto porre rimedio agli errori fatti da Carlos Castaneda.

Un'eredità indesiderata.

Il 25 maggio 2019 entro in contatto con l'alleato di Carlos Castaneda, un'entità spazio-temporale proveniente dal Regno della Terza Attenzione. Dato che tale entità non è confacente a me, non la volli al mio servizio.

N.B. – Sono entrato in contatto con l'alleato di Castaneda per il fatto che Castaneda mi precede nella linea di successione: *cacciatori-sognatori-artisti*.

Il primo problema

Il primo problema che dovetti risolvere riguardava uno strano bambino, un essere parallelo, noto come "l'esploratore blu".

L'esploratore blu

L'esploratore blu è un essere parallelo che appartiene al Regno della Quarta Attenzione. Egli rimase intrappolato nel Regno dell'Attenzione Zero – Regno costituito da dodici mondi – e più esattamente nel "mondo delle ombre", il secondo mondo dei sei in rapporto all'elemento acqua.

La liberazione dell'esploratore blu (parte prima).

Carlos Castaneda, in un suo libro, ci descrive – nell'ambito del *sognare* – l'incontro nel mondo delle ombre interiore con

un essere dalla bolla di *proto-energia* blu, un esploratore blu dall'aspetto di una bambina di sei o sette anni. Poi ci racconta del suo passaggio con la bambina dal Regno dell'Attenzione Zero interiore al Regno della Seconda Attenzione interiore e del suo ritorno con la bambina nel secondo mondo interiore.

Infine, il noto antropologo ci narra di come riuscì a liberare l'esploratore blu, facendolo accedere nel Regno della Prima Attenzione e di come, per riuscire a farlo, finì nel Regno della Terza Attenzione, e di come venne trovato da don Juan e i suoi compagni per essere riportato nel nostro mondo.

N.B. – Carlos Castaneda, nel suo resoconto dell'incontro con l'esploratore blu cerca di nascondere la vera natura dell'essere parallelo, identificandolo in una bambina, ma ciò è impossibile perché il Regno dell'Attenzione Zero non accetta l'elemento femminile, infatti, in ben due circostanze del resoconto, il noto antropologo lo definisce bambino.

La liberazione dell'esploratore blu (parte seconda).

Carlos Castaneda ci informa del problema che lui e Carol Tiggs dovevano risolvere: cosa fare per liberare l'esploratore blu rimasto intrappolato nel Regno della Prima Attenzione.

Don Juan dice a Castaneda di rivolgersi all'*emissario del sogno* – ente di *proto-energia* aliena – perché quel genere di entità non può mentire. Lo esorta a formulare la domanda nella pratica di ogni giorno – quando si trova nello stato di veglia – ma Castaneda fraintende il suggerimento e pone la domanda in stato di *sogno*, mentre si trova nel Regno dell'Attenzione Zero interiore, e ciò fu un grave errore. Inoltre, Castaneda e Carol Tiggs non avevano il potere sufficiente per rimandare l'esploratore blu nel Regno della Quarta Attenzione.

La liberazione dell'esploratore blu (parte terza).

Il 25 luglio 1997 partecipo a una riunione di una quindicina di persone. Tra esse vedo aggirarsi un bambino di cinque o sei anni. A un certo momento della riunione, Jorg Silber – un mio allievo – mi chiede di chi è quel bambino che si aggira tra di

noi. Gli rispondo che non lo so, ma siccome non lo vedo più, inizio a chiedere agli astanti, dove è il bambino? La risposta fu che tra di noi non c'era alcun bambino.

Il giorno seguente incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è il bambino che – Jorg Silber ed io – avevamo *visto*. Mi viene risposto che si tratta dell'esploratore blu. Non ho dubbi sul da farsi: con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste rinvio l'esploratore blu nel suo mondo, il Regno della Quarta Attenzione.

In questo modo risolsi il mio primo problema.

Il secondo problema

Il secondo problema che dovetti risolvere riguardava un antico stregone indio, noto come "l'oppositore della morte".

L'oppositore della morte

Gli antichi stregoni-*sognatori* dominarono su una vasta area geografica – Messico – per cinquemila anni, da ottomila a tremila anni fa. E le loro pratiche oscure li portarono a rimanere legati agli alleati del Regno dell'Attenzione Zero, allo scopo di diventare degli intermediari tra il mondo degli uomini e quello delle entità. Alla loro morte fisica, inesorabilmente, caddero preda degli alleati del Regno dell'Attenzione Zero. A questa categoria di stregoni-*sognatori* appartiene l'oppositore della morte. Egli rimase intrappolato nel Regno dell'Attenzione Zero per migliaia di anni, ma poi con un abile stratagemma riuscì ad assumere l'aspetto di una donna e così venne espulso da quel Regno che non accetta l'elemento femminile. In seguito, gli alleati del Regno dell'Attenzione Zero si accorsero del suo trucco e gli diedero la caccia.

L'alleato dell'oppositore della morte

L'oppositore della morte mi "attaccò" tramite il suo alleato che, in questo contesto, non è un nemico vero e proprio, ma un degno avversario che agisce per legare l'apprendista al mondo degli stregoni.

Il degno avversario.

La notte del 19 dicembre 1982, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia, apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo nettuniano e un'entità mi lancia addosso – sul mio petto energetico – una sostanza collosa, l'energia temporale. Sono consapevole che quella sostanza può intaccare la struttura del mio corpo nettuniano. Con la mano la tolgo e respingo l'attacco dell'entità. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e dopo mi riaddormento.

N.B. – Nei giorni successivi questo tipo d'attacco si ripeté per altre due volte.

Le conseguenze dell'attacco dell'alleato.

A ogni assunzione del corpo *energetico* tolsi la sostanza temporale dal petto, ma in ogni caso qualcosa filtrò nel mio mondo dei sogni. Per molti anni mi accadde, in stato di sogno, di togliere dal mio corpo di sogno la sostanza sotto forma di filamenti. Però negli ultimi anni la sostanza cambiò di struttura, si presentò sotto forma di filamenti simili al nylon. Ritenni che l'energia temporale dell'alleato si fosse unita a quella spaziale dell'aiutante del predatore nero alieno, generando un'energia più potente.

L'agire dell'oppositore della morte

L'oppositore della morte elargisce doni di potere ai Nagual maschi in cambio di energia.

L'oppositore della morte venne a me con il suo *shabodo acqueo* per elargirmi un dono di potere, la capacità di spostarmi nel Regno della Seconda Attenzione. Da quel giorno, fino alla formazione della mia bolla alternativa, mi fu molto facile

accedere con il corpo fisico temporale nel Regno della Seconda Attenzione.

N.B. – L'oppositore della morte, contraddicendo la regola, operò su di me senza prima incontrarmi, come invece fece con i precedenti uomini Nagual e prese anche l'energia dalla donna Nagual, senza elargirle alcun dono di potere.

Un dono di potere.

Durante la notte del 13 gennaio 1983, mentre sto dormendo, vengo colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', qualcuno mi sollecita, con un bastoncino, il fianco sinistro. All'improvviso mi sveglio e cerco di accendere la luce, ma questa non si accende. Allora comprendo che mi trovo, con il corpo fisico temporale, nel Regno della Seconda Attenzione. Mi sollevo con il busto del corpo temporale e vedo, alla mia sinistra, un *bastoncino* che sembra sporgere fuori dal muro. Con la mano sinistra tocco il *bastoncino* e noto che sulla cima ci sono tre unghiette nere. Sono convinto che il *bastoncino* sia parte integrante di un essere, anche se non riesco a vederlo. A questo punto assumo la "posizione del sogno" e mi concentro per riaddormentarmi. Così facendo, mi sveglio nel Regno della Prima Attenzione, consapevole che qualcuno ha sollecitato il punto *percepire* della mia bolla di *proto-energia*, situato all'altezza del fianco sinistro, e ciò per spostarmi dal Regno della Prima Attenzione al Regno della Seconda Attenzione. Poi, dopo qualche minuto, mi riaddormento.

N.B. – La "posizione del sogno" consiste nel riassumere la posizione in cui ci si trovava al momento dell'assunzione del corpo fisico temporale.

La riscossione.

L'oppositore della morte per riscuotere il suo compenso energetico inserisce il *bastoncino* del suo *shabodo acqueo* nell'apertura della bolla di *proto-energia* del Nagual, situata all'altezza della zona ombelicale. Così facendo, l'apertura si allarga un po' e il *bastoncino* si collega con la sottile fibra che corre verticalmente lungo la zona centrale della bolla. In questa

maniera l'oppositore della morte riceve una potente scarica di *proto-energia* che accumula in se stesso.

Il compenso dell'oppositore della morte.

Durante la sera del 30 dicembre 1985 avverto una fortissima sensazione nel centro ombelicale... mi sembra di esplodere. La sensazione che provo è anche estesa al di fuori del corpo fisico, come se un campo di forza mi avvolgesse e fosse sul punto di esplodere. Poi percepisco una sottile linea di calore bruciante che dal centro ombelicale si eleva fino al centro cardiaco. Infine ritorno allo stato di normalità.

N.B. – La sensazione di un campo di forza che mi avvolgeva e che era sul punto di esplodere si riferisce alla percezione della mia bolla di *proto-energia*.

Gioco mortale

Carlos Castaneda, l'apprendista stregone delle conoscenze di don Juan, morì alle tre del mattino del 27 aprile 1998. Il suo corpo venne cremato a Los Angeles… pertanto morì come un uomo comune, non lasciò il nostro mondo come uno sciamano.

Da uno dei libri di Carlos Castaneda apprendiamo che il fato dell'oppositore della morte era legato alla sorte del noto scrittore. In definitiva, l'assunzione dello *shabodo acqueo* da parte di Castaneda avrebbe consentito all'oppositore della morte di offrirlo, in cambio della propria libertà, agli alleati del Regno dell'Attenzione Zero, ma ciò non accadde perché lo scrittore morì come un uomo comune.

L'oppositore della morte si trovò spiazzato… rimanevo solo io. Egli, pochi giorni dopo la dipartita di Castaneda, iniziò ad agire su di me tramite il suo *shabodo acqueo*. Il suo fine ultimo era di portarmi sulla soglia della morte, allo scopo di offrirmi in dono agli alleati del Regno dell'Attenzione Zero.

Atto finale.

Il 25 agosto 1998, dopo una lotta terrificante durata quasi

quattro mesi, riesco a ricacciare – con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'oppositore della morte nel Regno dell'Attenzione Zero.

In questo modo risolsi il mio secondo problema.

Il terzo problema

Il terzo problema che dovetti risolvere riguardava un Djinn alieno, un'entità temporale con bolla di *proto-energia* aliena.

Il Djinn alieno

Il Djinn alieno è un esploratore proveniente dal pianeta Throninn situato presso la stella Sirio B nella costellazione del Cane Maggiore. L'essere temporale appartiene al terzo mondo – relativo all'elemento fuoco – del Regno dell'Attenzione Zero di Throninn.

Sul nostro pianeta – nella tradizione araba – sono noti i Djinn (o Jinn), enti nati dal fuoco, entità malefiche che hanno il potere di cambiare forma. In effetti, si tratta di alleati – in rapporto all'elemento fuoco – del Regno dell'Attenzione Zero della Terra.

N.B. – Si distinguono sei categorie di Djinn: gli Jinni, gli Imar, gli Arwah, gli Shayatin, i Marid e gli Ifrit.

I miei sogni.

Nel mese di luglio del 2018 mi sintonizzai con il Regno della Quinta Attenzione e i miei 'sogni' divennero carichi della presenza di esseri magici – sotto forma di animali – provenienti da quel Regno, ma poi qualcosa interferì.

L'incontro con il Djinn alieno.

Durante la notte del 31 luglio 2018, mentre sto dormendo, 'sogno' il Regno della Quinta Attenzione e, mentre percorro un viale alberato, intravedo a terra una bambina di pochi mesi. La prendo in braccio e lei incomincia a trasformarsi in un essere

repellente che immediatamente allontano da me. L'essere è di statura piccola e con un solo occhio al centro della fronte. Il suo terribile occhio cerca di fissarmi, allora capisco che si tratta della *proiezione* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste la conferma di ciò che penso di aver incontrato nel mio 'sogno'. Mi viene risposto di sì e mi viene puntualizzato che si tratta della *proiezione* di un alleato del terzo mondo – attinente all'elemento fuoco – dell'Attenzione Zero. Inoltre mi viene specificato che non si tratta di un essere appartenente al pianeta Terra, ma di un essere alieno proveniente dal pianeta Throninn, posizionato presso la stella Sirio B nella costellazione del Cane Maggiore.

La compensazione.

Nei primi due giorni di agosto del 2018 scopro che l'essere alieno con la sua corrente di energia era giunto sulla Terra per "compensazione", cioè per equilibrare ciò che era avvenuto sulla Terra nel 2015 quando mutai uno strumento e un guardiano con la sua corrente di energia.

L'operazione magica del 2015.

Nel dicembre del 2015 eseguo un'operazione magica, avente lo scopo di mutare uno strumento energetico e un guardiano con relativa corrente di energia.

Dopo la fine di Atlantide – avvenuta circa 13.000 anni fa – una spedizione di Thronianni giunse sulla Terra, in prossimità di un'alta montagna (Pico Duarte – Repubblica Dominicana). Dentro la montagna, i Thronianni crearono una zona atemporale in cui misero un guardiano – di nome "Ghiinn" – con la sua corrente di energia. Poi, la zona atemporale venne sigillata con una Porta e vicino a essa venne messo uno strumento energetico. Ciò venne fatto con il fine di collegare i Thronianni ai misteri della morte... la morte come rinascita.

In seguito, con l'avvento dell'Età Oscura – avvenuta circa 8.000 anni fa – il guardiano aprì la Porta e l'energia si propagò

su tutta l'isola Hispaniola (Repubblica Dominicana e Haiti), creando una rete energetica, avente il fine di trattenere gli abitanti del posto. In pratica ogni abitante dell'isola veniva localizzato dal guardiano e trattenuto dalla rete energetica alimentata dallo strumento che, a sua volta, si alimentava dell'energia degli abitanti del posto.

Il 9 dicembre 2015 trasmuto, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, lo strumento energetico e il guardiano (assunse l'aspetto femminile) con la corrente di energia. Il tutto viene programmato per agire contro gli ingiusti di tutto il mondo... per assorbire le loro energie.

Che cosa era successo?

Senza saperlo avevo trasmutato dell'energia temporale di morte (energia rossa scura) analoga al Regno dell'Attenzione Zero di Throninn. Pertanto, la *proto-energia* cupa e sfrigolante – avvolgeva il guardiano, la corrente energetica e lo strumento energetico – rimase staccata dall'energia temporale.

Che cosa dovevo fare?

Il 3 agosto 2018 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di creare un'entità temporale (femminile), una corrente di energia temporale e uno strumento energetico temporale, tutto ciò al fine di conglobarli con la *proto-energia* cupa e sfrigolante che era rimasta staccata. Poi, i tre enti – l'essere alieno con la sua corrente di energia, l'entità aliena con la sua corrente di energia e lo strumento energetico – vengono inviati sul pianeta Throninn. I primi due vengono inseriti nel Regno dell'Attenzione Zero, invece lo strumento energetico viene messo all'entrata del Regno, al fine d'impedire che le entità aliene possano giungere sulla Terra.

In questo modo risolsi il mio terzo problema.

Il quarto problema

Il quarto problema che dovetti risolvere riguardava un moderno ragazzo europeo.

L'amico di Carlos Castaneda

L'amico di Carlos Castaneda è un ragazzo che negli anni '60 venne in contatto con il noto antropologo. Tra i due nacque una sincera amicizia, come Castaneda ci testimonia in uno dei suoi libri.

Nel libro in questione, Carlos Castaneda ci informa che un giorno quel ragazzo venne rapito da forze che lui non poteva controllare, senza specificare di che tipo di forze si trattasse. Ci riferisce solamente che andò a chiedere aiuto a don Juan e che questi gli fece capire che non poteva fare nulla per quel ragazzo e che lui non avrebbe dovuto lasciare nulla al caso, poiché un guerriero incide sull'esito degli eventi con la forza della propria consapevolezza e del proprio inflessibile *intento*. Gli disse che se avesse realmente voluto aiutare quel ragazzo, e conservarlo, avrebbe dovuto adottare misure atte a farlo restare presso di lui.

Ripagare lo spirito dell'uomo.

Carlos Castaneda ci riferisce – sempre nel libro sopracitato – che apprese da don Juan la formula magica conosciuta come "ripagare lo spirito dell'uomo".

Castaneda ci dice che se non si può ripagare qualcuno per ciò che ha fatto, ci si può sdebitare "aprendo un conto in favore dello spirito umano". Egli ci riferisce un aneddoto in cui prestò aiuto a un povero bambino ammalato che doveva essere portato all'ospedale. Così facendo aveva ripagato lo spirito dell'uomo.

Come spiega Castaneda: "Aiutando quel bambino ammalato avevo semplicemente ripagato lo spirito dell'uomo, per l'aiuto che il mio ragazzino abbia a ricevere da estranei lungo la sua strada".

La visione di Antony Mastry.

Nel mese di settembre del 2018, Antony Mastry ebbe una

visione: vide un ragazzo immobile guardarsi in uno specchio.

La visione gli venne cagionata dalla *proiezione* di un'entità temporale con bolla di *proto-energia* aliena, un esploratore arancione, proveniente dal terzo mondo – relativo all'elemento acqua – del Regno dell'Attenzione Zero.

L'aiuto a ricevere da estranei.

Il 12 settembre 2018 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, consulto l'Arca dell'Alleanza Celeste in merito alla visione di Antony Mastry. Mi viene detto che si tratta dell'amico di Carlos Castaneda, rimasto imprigionato nel terzo mondo del Regno dell'Attenzione Zero. Non ho dubbi sul da farsi: faccio liberare il ragazzo, riportandolo con il suo *shabodo acqueo* nel Regno della Prima Attenzione.

In questo modo risolsi il mio quarto problema.

Il quinto problema

Il quinto problema che dovetti risolvere riguardava un "esploratore arancione", un essere fatto di materia temporale di morte (energia rossa scura) conglobata da *proto-energia* aliena (cupa e sfrigolante).

L'esploratore arancione

L'esploratore arancione è un'entità proveniente dal terzo mondo del Regno dell'Attenzione Zero interiore. Questa entità rimase intrappolata nel Regno della Prima Attenzione.

Gli esploratori arancioni sono degli esseri che appartengono al terzo tipo di esploratore perché fanno parte del terzo mondo, attinente all'elemento acqua. Nel mondo dei sogni dell'uomo, questo tipo di esploratore si nasconde sempre dietro le immagini di sogno dei genitori del *sognatore*.

La regola empirica per i *sognatori* è dare per scontato che il terzo tipo di esploratore sia presente ogniqualvolta si sentono

turbati dai genitori. È consigliabile evitare quelle immagini di sogno. Sono come veleno.

Il sogno di Carlos Castaneda.

Carlos Castaneda, in un suo libro, ci racconta di una sua particolare esperienza nell'ambito del *sognare*.

Castaneda ci racconta di un suo *sogno*. In quel *sogno*, la guida era stata un esploratore, un enorme topazio giallo che aveva trovato in fondo a un cassetto. Non appena ebbe espresso l'*intento* di *vedere*, il topazio giallo si tramutò in una bolla di fremente *proto-energia* aliena. Temette di essere costretto a seguirla, spostò lo sguardo dall'esploratore e lo fissò su un acquario di pesci tropicali. Dichiarò l'*intento* di *vedere* ed ebbe una grossa sorpresa: l'acquario emanò un debole bagliore verdastro e si tramutò in un grande ritratto surrealista di una donna ingioiellata. Il ritratto emise lo stesso bagliore verdastro quando dichiarò di nuovo l'*intento* di *vedere*. Mentre fissava quel bagliore, l'intero *sogno* cambiò e si trovò a camminare nella strada di una città che gli sembrò familiare. Fissò delle confezioni femminili nella vetrina di un negozio e proclamò ad alta voce l'*intento* di *vedere*. Immediatamente un manichino nero cominciò a emettere bagliori. Poi fissò una commessa che si apprestava a fare la vetrina: dopo aver espresso il proprio *intento*, *vide* che anche la donna diventava luminosa. Aveva intenzione di focalizzare la propria attenzione totale su di lei, ma la donna si mosse verso l'interno del negozio. Aveva certo intenzione di seguirla all'interno, tuttavia la sua Attenzione del Sogno fu attratta da un bagliore in movimento. Si dirigeva verso di lui, lo caricava pieno di odio. Sentiva il disprezzo e la cattiveria. Fece un balzo all'indietro. Il bagliore smise di caricarlo: una sostanza nera lo ingoiò, e si svegliò.

Che cosa era successo (prima fase).

Castaneda – nel *sognare* – incontra un esploratore arancione, un'entità temporale, proveniente dal terzo mondo – relativo all'elemento acqua – del Regno dell'Attenzione Zero interiore.

Egli teme di essere costretto a seguirlo e pertanto focalizza la sua attenzione su un acquario di pesci tropicali, dichiarando l'*intento* di *vedere*, ma con sua grande sorpresa l'acquario emana un debole bagliore verdastro che si tramuta in un grande ritratto surrealista di una donna ingioiellata.

Perché Castaneda vede un debole bagliore verdastro? Per il semplice fatto che, in precedenza, di certo aveva interagito con l'energia temporale – quella di colore verde – e il suo essere ne aveva accumulata un po', per poi scaricarla nell'immagine fantasmatica dell'acquario di pesci tropicali.

N.B. – In merito all'energia temporale, si veda l'esperienza di Castaneda con il bastone di iridio che si tramuta in una pozza di acqua verde e infine in una bolla bianca che sparisce.

Che cosa era successo (seconda fase).

Mentre Castaneda – nel *sognare* – fissa quel bagliore verdastro, l'intero *sogno* cambia e si trova a camminare nella strada di una città che gli sembra familiare. Poi viene caricato da un bagliore arancione e si sveglia.

Perché Castaneda cambia *sogno*? Dove va a finire? E da chi viene caricato? Egli per il tramite dell'energia temporale – energia verde – si sintonizza con il Regno della Seconda Attenzione interiore e vi accede assieme all'esploratore, la *proiezione acquea* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore. Poi viene caricato dalla *proiezione acquea* e si sveglia, facendo accedere nel Regno della Prima Attenzione l'esploratore.

Intrappolato nel Regno della Prima Attenzione.

L'esploratore arancione – o più esattamente la *proiezione acquea* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore – si trova nel Regno della Prima Attenzione e ciò crea un grave scompenso energetico perché la *proiezione acquea* dovrebbe rientrare nel mondo dei sogni di Carlos Castaneda, ma ciò non è possibile perché Castaneda è morto.

N.B. – L'esploratore arancione intrappolato nel nostro mondo è lo stesso che cagionò la visione del ragazzo ad Antony Mastry.

Che cosa dovevo fare?

Il 17 maggio 2019 incontro la veggente Galbix Red e le espongo il caso dell'esploratore arancione. Dato che Castaneda era morto, anche il suo universo interiore era dissolto, a parte l'esploratore arancione. Pertanto, non ho dubbi sul da farsi: chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di eliminare l'esploratore arancione.

La fissazione dell'esploratore arancione.

Durante la sera del 20 maggio 2019, mentre sto dormendo, 'sogno' di fissare un sottile filamento, quasi trasparente, della lunghezza di circa un centimetro; esso sta appoggiato su una stretta struttura di forma cilindrica, dell'altezza di circa dieci centimetri. Il sottile filamento ruota, in senso orario, ed io lo avvicino a una fiammella – simile alla fiamma di una candela – per fargli sentire l'emanazione energetica. So che quel filamento è un essere consapevole di genere femminile, so che ha bisogno di stare vicino a quella fiamma. Senza volerlo, lo avvicino un po' troppo e si brucia lievemente. Lo allontano dalla fiamma e cerco di riavvicinarlo alla giusta distanza, ma purtroppo prende interamente fuoco. Mentre brucia, sento che non vuole morire, sento che la sua consapevolezza cerca di fissarsi su una zona (Scafoide) della mia mano destra; lo lascio fare, addirittura con la mia volontà l'aiuto a farlo perché non sopporto l'idea della morte. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento. Qualche ora dopo, mi sveglio e 'odo' un gridolino femminile che associo alla fissazione dell'esploratore arancione. Poi mi riaddormento e 'sogno' di mio padre... mi sento turbato, segno inequivocabile che la fissazione dell'esploratore arancione sta agendo su di me.

Che cosa era successo?

L'esploratore arancione – la *proiezione acquea* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore – venne dissolto, cioè venne dissolta la sua composizione (materia temporale di morte conglobata da *proto-energia* aliena), ma nel dissolvimento egli riuscì a proiettare la sua fissazione (forza vitale e consapevolezza)

fuori dal suo corpo temporale. Tre giorni dopo, *l'esploratore-fissazione* mi cagionò un 'sogno' per indurmi a far entrare un poco della sua fissazione nel mio corpo.

Che cosa dovevo fare?

Il giorno 20 maggio 2019 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, domando all'Arca dell'Alleanza Celeste conferma della mia ipotesi. Mi viene confermato tutto l'iter e allora faccio eliminare la fissazione dell'esploratore arancione e faccio togliere quella parte di fissazione che era entrata nella mia struttura ossea (osso Scafoide e spina dorsale). Inoltre scopro che l'esploratore arancione – quando era ancora in vita – mi aveva proiettato, all'interno della colonna vertebrale, dell'energia temporale che faccio eliminare.

Il giorno 23 maggio 2019 vengo a sapere – tramite la veggente Galbix Red – dall'Arca dell'Alleanza Celeste che la fissazione che mi era stata tolta era una fissazione riflessa. In pratica, l'esploratore arancione – la *proiezione acquea* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore – aveva emanato, poco prima di morire, la sua fissazione originaria che, a sua volta, aveva proiettato due fissazioni dirette e queste, a loro volta, avevano emanato quattro fissazioni riflesse. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci eliminare tutte e sette le fissazioni.

Il giorno 27 maggio 2019 vengo a sapere – tramite la veggente Galbix Red – dall'Arca dell'Alleanza Celeste che una parte della fissazione originaria dell'esploratore arancione era entrata nel mio mondo dei sogni e che di conseguenza aveva generato altre due *proiezioni* dirette e, da queste, altre quattro riflesse. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci eliminare tutte e sette le fissazioni.

La vicenda si complica.

Durante la sera del 4 febbraio 2020, mentre sto dormendo, 'sogno' di un essere – somigliante a mio padre – che mi chiama, pronunciando fortemente il mio nome. Mi sveglio e capisco che si tratta della *proiezione* di un alleato del Regno dell'Attenzione

Zero.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, domando all'Arca dell'Alleanza Celeste di quale *proiezione* si tratta. Mi viene risposto che si tratta della *proiezione acquea* di un alleato del terzo mondo del Regno dell'Attenzione Zero interiore di Antony Mastry e per essere più precisi si tratta dell'esploratore arancione, lo stesso che avevo eliminato nove mesi prima.

Com'era possibile.

Com'era possibile che si trattasse dello stesso esploratore arancione che avevo eliminato nove mesi prima? Era possibile perché un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore può proiettare la sua *proiezione* nel mondo dei sogni di ogni individuo e, in questo specifico caso, l'alleato aveva proiettato se stesso – la sua *proiezione* – nel mondo dei sogni di Antony e, da esso, era passato nel nostro mondo per giungere fino a me.

Per quale motivo l'esploratore arancione venne da me? Per la "legge della compensazione". In Natura tutto è connesso: avevo eliminato l'esploratore arancione collegato a Castaneda per riportare l'equilibrio, ma nel contempo avevo causato uno squilibrio eliminando il *legame* dell'esploratore arancione con Antony Mastry.

Che cosa dovevo fare?

Durante la sera del 5 febbraio 2019 faccio estrarre da me – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'energia che mi è stata trasmessa dalla *proiezione acquea*. Poi convoco l'esploratore arancione e gli rinvio l'energia che mi aveva trasmesso. In questo modo viene a crearsi un *legame* tra me e la *proiezione acquea*, *legame* inevitabile perché nell'energia che le ho rinviato c'è qualche cosa di me. Infine, a causa del *legame*, sono costretto a dire all'esploratore arancione che è diventato il mio alleato.

N.B. – L'energia inviatami dall'esploratore arancione non poteva essere distrutta senza creare uno squilibrio energetico

con disastrose conseguenze per il mio essere.

Il dilemma.

Per me sorgeva un grave problema che andava risolto al più presto e senza indugio. Nella mia vita non ho mai voluto avere al mio servizio un esploratore e quindi non potei fare altro che appellarmi alla "legge della compensazione" per liberarmi dal *legame* creatosi tra me e la *proiezione acquea*. Per fare ciò dovetti riportare in equilibrio i piatti della bilancia. Tutto era iniziato con la visione di Antony Mastry (si veda il quarto problema) e tutto doveva concludersi con Antony Mastry, la Natura esige l'equilibrio, il cerchio doveva chiudersi.

La stipula del patto.

Per liberarmi dal *legame* creatosi tra me e l'esploratore arancione, stipulai un patto con lui… e poi diedi voce al mio *intento*: espressi l'*intendimento* di rimettere nell'abitazione di Antony Mastry la *proiezione acquea*.

L'accadimento.

Il 6 febbraio 2020 entro in uno stato di grande tensione nervosa e il giorno seguente, dato il persistere della tensione, incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste perché sono così teso. Mi viene risposto che la mia tensione è prodotta da un esploratore arancione, il compagno dell'esploratore arancione che avevo inviato ad Antony Mastry. Inoltre, la tensione che provo è anche dovuta a della corrente di *proto-energia* aliena (avente nel suo seno due nuclei) relativa ai due esploratori (*proiezioni acquee*).

In pratica, la *proiezione acquea* di un alleato – relativo al terzo mondo del Regno dell'Attenzione Zero interiore – e della corrente di *proto-energia* aliena erano entrate nel mondo dei sogni di Antony Mastry e, da esso, erano passate nel nostro mondo per giungere fino a me.

Verso la conclusione della vicenda.

Gli alleati appartenenti al Regno dell'Attenzione Zero si muovono sempre in coppia e così le loro *proiezioni*, pertanto non mi rimaneva altro da fare che inviare la seconda *proiezione acquea* e la corrente di *proto-energia* cupa e sfrigolante (avente nel suo seno due nuclei) nell'abitazione di Antony Mastry.

L'invio.

Il 7 febbraio 2020 convoco – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la seconda *proiezione acquea* e la corrente di *proto-energia* aliena, e poi do voce al mio *intento*: esprimo l'*intendimento* di mettere nell'abitazione di Antony Mastry il secondo esploratore arancione e la corrente di *proto-energia* aliena.

L'esploratore arancione mi avvisa.

La notte del 21 febbraio 2021: mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo mio padre e capisco che dietro a quella immagine si cela l'esploratore arancione, la *proiezione acquea* di un alleato del Regno dell'Attenzione Zero interiore. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Durante il giorno contatto la veggente Galbix Red e, tramite lei, vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che Frater Antony aveva interagito con l'esploratore arancione e che per tale motivo quest'ultimo era venuto da me. Rinvio all'esploratore arancione l'energia che mi aveva trasmesso nel 'sogno', ripulita della mia memoria perché in caso contrario verrebbe a crearsi un 'legame' tra me e la *proiezione acquea*, 'legame' inevitabile perché nell'energia rinviata ci sarebbe stato qualcosa di me.

Gli esploratori arancioni mi avvisano.

La notte del 23 marzo 2021: mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo due donne anziane, la seconda è più vecchia della prima e capisco che si tratta dei due esploratori arancioni con cui ebbi a che fare, ma non capisco perché sono venuti da me.

Durante il giorno contatto la veggente Galbix Red e, tramite

lei, vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che i due enti – esploratori arancioni – si sono presentati nel mio 'sogno' per avvisarmi che c'era in me qualcosa di estraneo, a causa delle mie battaglie. Allora, faccio fare all'Arca dell'Alleanza Celeste un controllo approfondito del mio essere e poco dopo mi viene estratta una sbarra di energia rossa alchemica, posizionata in verticale e alta circa un metro e ottanta. Prontamente la faccio eliminare.

N.B. – Ritengo che la seconda vecchia, quella più anziana, sia il primo esploratore, quello con cui stipulai un patto.

Un altro avviso dell'esploratore arancione.

La notte del 27 gennaio 2022, mentre sono coricato sul fianco sinistro, entro in stato di dormiveglia e percepisco dietro la mia schiena appoggiarsi l'esploratore arancione. Mi desto e lo mando via, tracciando il pentacolo magico.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, convoco l'esploratore arancione. Gli chiedo che cosa volesse da me. Mi risponde che voleva dirmi che dovevo risolvere una questione magica.

L'atto finale.

Durante la notte del 13 febbraio 2022, mentre sono coricato sul fianco sinistro, entro in stato di dormiveglia e percepisco dietro la mia schiena appoggiarsi l'esploratore arancione. Mi sveglio e lo allontano tracciando il pentacolo magico.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, convoco l'esploratore arancione. Gli chiedo che cosa volesse da me. Mi risponde che vuole essere lasciato libero di errare per il mondo. Allora convoco anche l'altro esploratore arancione e la corrente di *proto-energia* aliena (avente nel suo seno due nuclei) a loro relativa e li libero.

In questo modo risolsi il mio quinto problema.

Il sesto problema

Il sesto problema che dovetti risolvere riguardava un antico sacerdote indio, conosciuto come “l’antico sacerdote maya”.

L’antico sacerdote maya

L’antico sacerdote maya visse – IV secolo d.C. – nella città di Teotihuacan. Egli era un sacerdote – *cacciatore* – che rimase intrappolato nel Regno dell’Attenzione Zero.

L’immagine proiettata dall’Arca dell’Alleanza Celeste.

Il 20 maggio 2019 la veggente Galbix Red vede l’immagine di un indios mesoamericano, proiettata dall’Arca dell’Alleanza Celeste. Inoltre viene a sapere che si tratta di un sacerdote maya rimasto intrappolato, con il suo *shabodo aereo*, nel quarto mondo – corrispondente all’elemento acqua – del Regno dell’Attenzione Zero.

La liberazione dell’antico sacerdote maya.

Il 21 maggio 2019 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all’Arca dell’Alleanza Celeste se posso liberare – dalla sua prigionia – l’antico sacerdote maya. Mi viene risposto di si e allora lo faccio mettere nel Regno della Quarta Attenzione.

In questo modo risolsi il mio sesto problema.

Il settimo problema

Il settimo problema che dovetti risolvere riguardava l’alleato dell’oppositore della morte, un essere fatto di materia temporale di vita (energia verde) conglobata da *proto-energia*.

L’alleato dell’oppositore della morte

Come ho avuto modo di spiegare venni attaccato, nel 1982, dall’alleato personale dell’oppositore della morte e, nel 1998,

dall'oppositore della morte che riuscii a ricacciare – con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – nel Regno dell'Attenzione Zero. Ma che fine aveva fatto l'alleato dell'oppositore della morte? Non lo sapevo.

Ventitré anni dopo.

Nel mese di maggio del 2021 incominciai ad accusare dei sintomi di stanchezza, debolezza e aritmia cardiaca. Provavo la sensazione che qualcosa mi stesse consumando l'energia e non a caso avevo cominciato a dormire fino a dodici ore per notte. Dopo circa tre settimane di disagio iniziai a preoccuparmi. La sera del 25 maggio 2021 decisi di darmi un comando (*intento*), volevo assolutamente rintracciare, in stato di sogno, la causa del mio malessere.

L'incontro con l'alleato.

La notte del 26 maggio 2021, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovo all'interno di una casa, di fronte a me la porta aperta della veranda. Come mi accosto alla porta per chiuderla, un uomo entra di colpo nella stanza, avventandosi su di me. Non riesco a vederlo in faccia, ma istintivamente allungo la mano sinistra, premendogliela sul petto che percepisco essere di un uomo robusto e di alta statura. L'essere, dalla voce profonda e come provenire da lontano, mi dice: "Aiutami". Subito dopo mi sveglio e poi mi riaddormento.

Di giorno contatto la veggente Galbix Red e, tramite lei, vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero entrato in contatto con l'alleato dell'oppositore della morte, un'entità proveniente dal Regno della Seconda Attenzione che, negli ultimi ventitré anni, errava raminga nel nostro Regno. Consapevole che questo tipo di alleati non sono consoni a vivere nel Regno della Prima Attenzione, lo faccio rientrare nel suo Regno.

In questo modo risolsi il mio settimo problema.

4

Verso l'Immortalità

Io sono l'*Omega* e l'*Alfa*, la Fine e il Principio, l'Ultimo e il Primo. Non crediate che io sia venuto a portare la guerra sulla Terra; non sono venuto a portare la Spada... ma la Coppa.

Il corpo divino

Il corpo divino è il corpo di diamante-folgore cristallino. Esso è un corpo *energetico* che può essere materializzato.

Il corpo divino

Nel Primo Eone universale si conseguiva l'immortalità tramite la realizzazione del corpo di diamante-folgore di platino con il *sangue bianco* (*proto-energia* liquida bianca intensificata con *theerium* liquido bianco intensificato) e la realizzazione più alta di tale corpo consisteva nell'ottenere il corpo di diamante-folgore luminoso.

Nel Secondo Eone universale si conseguiva l'immortalità tramite la realizzazione del corpo di diamante-folgore di platino con il *sangue nero* (*proto-energia* liquida nera intensificata con *theerium* liquido nero intensificato) e la realizzazione più alta di

tale corpo consisteva nell'ottenere il corpo di diamante-folgore oscuro.

Nel Terzo Eone universale si consegue l'immortalità per mezzo della realizzazione del corpo di diamante-folgore di platino con il *sangue blu* (*proto-energia* liquida azzurra intensificata con *theerium* liquido azzurro intensificato) e la realizzazione più alta di tale corpo consiste nell'ottenere il corpo di diamante-folgore cristallino (acqueo).

Nel Quarto Eone universale, si conseguirà l'immortalità per mezzo della realizzazione del corpo di diamante-folgore di platino con il *sangue rosso* (*proto-energia* liquida rossa intensificata con *theerium* liquido rosso intensificato) e la realizzazione più alta di tale corpo consisterà nell'ottenere il corpo di diamante-folgore cristallino (igneo).

Il corpo divino

Sul pianeta Terra, nell'Età dell'Oro, il più potente *corpo divino* raggiungibile dal mago era il corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Esso era conseguibile tramite la *trasfigurazione*, cioè tramite l'assunzione di un aspetto diverso rispetto a quello consueto del mago. Ma perché ciò accadeva? Per il semplice fatto che, nell'istante della morte, il corpo fisico subiva la dissociazione atomica, un'esplosione di energia di tale portata che imprimeva al corpo *energetico* un nuovo sembiante con la sua conseguente materializzazione, non percepibile ai cinque sensi.

Sul pianeta Terra, nell'Età del Platino ancor più splendente, il più potente *corpo divino* è il corpo di diamante-folgore cristallino, l'esatta replica del corpo fisico. Esso è conseguibile per mezzo del *trasferimento diretto*, cioè tramite l'assunzione materializzata del corpo *energetico*; ovverosia, un essere solido, tridimensionale. Ma come accade tutto ciò? Perché al momento del Passaggio Finale si verifica l'unificazione energetica del corpo fisico; esso nella sua interezza si trasforma in energia non-frammentaria, il corpo solido si trasforma in una replica perfetta del corpo *energetico*; cioè, una carica eterica di energia, invisibile all'occhio

umano come ogni forma di energia. Simultaneamente, il corpo *energetico* si converte in un corpo solido… da qui, deriva l'idea dell'*altro* o *doppio*.

Il nettare degli dèi

Nell'ambito del mio sviluppo iniziatico ricevetti il nettare degli dèi... l'ambrosia.

Il dio Nyarlathotep

Nyarlathotep è il Sognatore per eccellenza, infatti, egli sogna e i mondi si popolano.

Nyarlathotep – da un punto di vista microcosmico – è un ente che dimora "nel Grande Castello d'Onice Nero", ossia dentro la ghiandola pineale. In quest'ambito, egli è il Cavaliere blu (porta la rigenerazione – l'elixir), a nord, in relazione al segno zodiacale dell'Acquario. A lui viene dato il potere della rigenerazione.

La descrizione di Nyarlathotep.

Nyarlathotep è il primo dio (ente) creato da Mano Divina, sotto forma umana... egli è la Voce degli Dei, egli è il loro Messaggero, colui che porta agli uomini il Messaggio Cosmico.

Nyarlathotep attrae e respinge, sostiene il Giusto e annienta l'ingiusto. Egli è diverso dagli altri Dei, anche se in lui li troviamo tutti in nuce. A differenza degli altri Dei (Azathoth, Shub-Niggurath, Cthulhu, Hastur, Nodens Yog-Sothoth), presenti nell'universo sotto forma di energia e quindi sostanzialmente impersonali e indifferenti nei confronti degli uomini, egli è attivo e avendo forma definita ha pure una personalità specifica e complessa.

Nyarlathotep pose la sua Dimora al centro dell'universo, ma vaga con le sue orde senza sosta nell'Infinito, visitando i pianeti in cui è presente la vita intelligente. Tutto questo è Nyarlathotep.

Il nettare degli dèi.

Durante la notte del 28 giugno 2018, mentre sto dormendo, ‘sogno’ che mi viene versata sulla schiena – da qualcuno – una sostanza simile al miele... l’ambrosia, il nettare degli dèi.

N.B. – Nei due mesi successivi mi ritrovai carico di energia e in uno stato di completo benessere.

Nyarlathotep.

La notte del 10 settembre 2018, mentre sto dormendo, ‘sogno’ di trovarmi in una situazione in cui sveglio, una alla volta, delle persone ma quando arrivo all’ultima non riesco a svegliarla; entro in stato di dormiveglia e sento dentro di me la persona russare, ciò mi fa svegliare. Subito dopo mi riaddormento, entro nuovamente in stato di dormiveglia e sento dentro di me la persona russare, mi sveglio di colpo. Immediatamente dopo mi riaddormento, entro di nuovo in stato di dormiveglia e sento ancora, dentro di me, la persona russare. Mi desto in uno stato di apprensione e solo qualche ora dopo mi riaddormento.

N.B. – Durante il giorno capii che la persona che russava dentro di me era il dio Nyarlathotep.

La spinta della Terra

La Terra è un essere vivente, un essere consapevole, la nostra fonte originaria… e come tale può dare una spinta tremenda ai maghi; vale a dire, un impulso proveniente dalla consapevolezza della Terra e quindi far percepire i cinque Regni *inorganici*.

La chiave magna

La “chiave magna” è la conoscenza che la consapevolezza della Terra può muovere il *punto di unione* del mago, al fine di accendergli emanazioni interne della bolla di *proto-energia*, emanazioni spente ma allineate con le appropriate emanazioni accese della bolla della Terra.

Come si usa la spinta della Terra.

La spinta della Terra si usa *intendendo* che la Terra dia una spinta tremenda per far percepire uno dei cinque Regni *inorganici* e poi s'interrompe il *dialogo interno* e si entra nel *silenzio interiore.*

Spiegare le ali della percezione

"Spiega le ali, ..." (*AL*, I, 61.).

I sei punti principali del corpo fisico

Come nella bolla di *proto-energia* dell'uomo esistono sei punti principali, così esistono sei punti principali nel corpo fisico.

I sei punti principali del corpo fisico.

Nel corpo fisico dell'uomo vi sono sei punti principali. Essi sono chiamati: sentire, parlare, ragione, intuizione, sapere, udire.

Il sentire – sapere qualcosa senza il minimo dubbio – si colloca nel centro cardiaco.

Il parlare – formulare i pensieri sotto forma di suono – si colloca al centro della gola.

La ragione – formulare correttamente i pensieri – si colloca al centro della fronte.

L'intuizione – conoscere istantaneamente – si colloca sulla cima della testa.

Il sapere – la conoscenza silenziosa – si colloca alla base della nuca.

L'udire – ricevere la conoscenza silenziosa – si colloca nelle orecchie.

Il punto ragione.

Il 30 marzo 2019 percepisco un'intensa pressione sul punto ragione, una zona al centro della fronte. Tale pressione ha la funzione di stimolare il punto intuizione.

Il punto intuizione.

Il 31 marzo 2019 percepisco un pizzicore sul punto intuizione, una zona in cima alla testa (fontanella anteriore, lungo la linea mediana del cranio). Tale pizzicore ha la funzione di diminuire il flusso dei pensieri, di numero e d'intensità.

La diminuzione del flusso dei pensieri.

L'1 aprile 2019 registro una consistente diminuzione del flusso dei miei pensieri, di numero e d'intensità.

Il punto parlare, il punto sapere e il punto udire.

La notte del 2 aprile 2019, mentre sto dormendo, 'sogno' di trovarmi di fronte a un essere femminile atto a esercitare con un dito un'intensa pressione sul punto parlare, sito al centro della mia gola. Tale pressione stimola il punto sapere, situato alla base della nuca. Immediatamente dopo, il punto sapere stimola i punti udire, siti nelle orecchie. In questa maniera dispiego le ali della percezione (orecchio destro e sinistro) relative al corpo fisico.

N.B. – La pressione sul punto parlare mi venne esercitata dalla dea Nat*h*is.

La bolla di percezione

"... e suscita dentro di te lo splendore ravvolto in spire: vieni a me!". (*AL*, I, 61.).

La bolla di percezione

La bolla di percezione – consapevolezza B – è un globo luminoso di *proto-energia*, un globo di consapevolezza-percettiva costituito da tre parti: la parte destra, la parte sinistra e la parte centrale.

Nella parte destra della bolla di percezione vi è la copia-memoria della consapevolezza A, cioè tutte le esperienze fisiche e *sottili* (se sperimentate) vissute in rapporto al Tonal.

Nella parte sinistra della bolla di percezione vi è la memoria delle esperienze fisiche (se sperimentate) e *sottili* (se sperimentate) vissute in rapporto al Nagual.

Nella parte centrale della bolla di percezione vi è la memoria delle esperienze *sottili* (se sperimentate) vissute in rapporto all'Ixlan.

L'interazione con la dea Nuit.

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 61.), la dea Nuit – in questo passo intesa come l'Aquila e più precisamente come l'Aquila della Terra – mi dice: "Ma amare me è meglio d'ogni cosa: se sotto le stelle-notturne nel deserto tu ora bruci davanti a me il mio incenso, invocandomi con un cuore puro, e in cui fiammeggia il Serpente, tu verrai a giacere un poco nel mio seno. Per un bacio allora tu sarai disposto a dare tutto; ma chi darà una particella di polvere perderà tutto in quell'ora".

La dea Nuit (Aquila) asserisce che provare un sentimento d'amore puro verso di lei è la cosa migliore ("Ma amare me è meglio d'ogni cosa"). Di notte ("sotto le stelle-notturne"), nell'isolamento della mia stanza ("nel deserto"), devo bruciare l'incenso di Nuit davanti alla Stélé della Rivelazione che la raffigura ("tu ora bruci davanti a me il mio incenso"). Facendo ciò devo aprirmi al sentire – situato nella zona del cuore – e parlarle ("invocandomi con un cuore puro"). Ciò dovrà essere fatto quando in questa zona vi sono le Cento Fiamme Viventi ("e in cui fiammeggia il Serpente"). Se tutto questo verrà fatto potrò venire a conoscere Nuit ("tu verrai a giacere un poco nel mio seno"), cioè la mia consapevolezza B verrà raggiunta dall'Io superiore. Per percepire ("Per un bacio") la Dea (Aquila), sarò disposto a dare tutto me stesso ("allora tu sarai disposto a dare tutto"); ma chi donerà alla Dea (Aquila) una piccolissima parte della propria consapevolezza B ("una particella di polvere") perderà tutto se stesso... sì dissolverà nell'*infinito* ("perderà tutto in quell'ora").

Spiegare le ali della percezione e conoscere la dea Nuit.

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 61.), la dea Nuit – Aquila della Terra – mi dice: "Spiega le ali, e suscita dentro di te lo splendore ravvolto in spire: vieni a me!".

La dea Nuit (Aquila) mi esorta ad attivare completamente i sei punti principali del corpo fisico ("Spiega le ali") e a stimolare ("e suscita dentro di te") la consapevolezza B ("lo splendore ravvolto in spire"), affinché il mio Io superiore si trasferisca ("vieni a me!") nella sua fascia centrale (*ixlan*) e quindi *fermare il mondo*.

N.B. – La consapevolezza B (bolla di-percezione) è la dea Nuit microcosmica nel suo aspetto *proto-energetico*.

Osservazione.

Nel sistema magico di don Juan la bolla di percezione viene aperta e si dispiegano le ali della percezione e ciò significa che l'Io superiore dello sciamano si frammenta in una miriade di Io superiori… frammenti di consapevolezza-percettiva collegati dalla forza della vita. Poi, grazie alla forza vitale, si ripristina se stessi nel Tonal con il corpo fisico o nel Nagual con uno dei corpi *inorganici*. Così lo sciamano dà uno sguardo alla totalità del suo essere e comprende che la sua essenza è un grappolo di singole consapevolezze-percettive unificate.

Secretum Ritus

Il *Secretum Ritus* è il Grande Rito del Sultano Al-Gabal ("Sovrano Dio della Montagna"), composto dal Rituale di Nuit, dal Rituale di Hadit e dalla dichiarazione di Al-Gabal.

Il Rituale di Nuit è quello dell'Aquila: la potente spinta generata dalla consapevolezza della Terra per muovere il *punto di unione* del mago, al fine di accendergli le emanazioni interne della bolla di *proto-energia*.

Il Rituale di Hadit è quello di Azathoth: la posizione di potere assunta dall'*artista*-guerriero.

La dichiarazione del Sultano Al-Gabal è quella del dio Sat*h*an:

l'affermazione volitiva della sua realizzazione.

Procedure inerenti al Rituale di Nuit

La preparazione dell'incenso di Nuit, il modo di camminare per agevolare lo spostamento dal Tonal al Nagual, l'incantesimo da pronunciare per rafforzare se stessi, il modo in cui ci si apre al sentire.

L'incenso di Nuit.

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 59.), la dea Nuit – in questo passo intesa come l'Aquila – dice: "Il mio incenso è di legni e gomme resinose; e dentro non c'è sangue: a causa dei miei capelli gli alberi dell'Eternità".

La dea Nuit (Aquila) afferma che il suo incenso è fatto di legni e gomme resinose e dentro non c'è sostanza animale ("sangue") a causa delle sue linee ("capelli"), le emanazioni ("alberi") dell'Aquila ("Eternità").

La composizione dell'incenso di Nuit.

L'incenso di Nuit è composto di tre legni e quattro gomme resinose: una parte di Cedro, una di Sandalo e una di Palo Santo; due parti di Gomma Mastice (Lentisco), due di Gomma Storace, tre di Copale Nero e quattro di Sangue di Drago.

Il modo di camminare.

Il mago deve camminare e ruotare il capo da destra verso sinistra e viceversa, mettendo a fuoco lo sguardo soltanto sui punti estremi della propria rotazione. Così facendo, egli attira l'*intento dell'infinito* con gli occhi… e formula l'*intendimento* di volersi spostare dal Tonal al Nagual. In questa maniera, il mago rende fluido il movimento del *punto di unione*, al fine di agevolare lo spostamento.

L'incantesimo.

Dopo aver acceso l'incenso davanti all'immagine della dea

Nuit, il mago deve pronunciare la sottostante formula magica che lo aiuta a rafforzare se stesso.

"Mi hanno già conferito il potere che regge il mio destino e a esso mi sono arreso.

"Ho abbandonato tutto e nulla possiedo, così non ho niente da difendere.

"Non temo nulla, non ho pensieri, così potrò *essere*.

"Distaccato e sereno... conquisterò la *libertà totale*".

Aprirsi al sentire.

Il mago si apre al sentire nel seguente modo: con la mente connessa al cuore entra nello stato del sentimento puro e, così, sperimenta il sentire, un dolce e intenso calore al centro del petto. In questa circostanza, la consapevolezza profonda del mago è collegata alla consapevolezza dell'Aquila... e l'*intento* dell'Aquila gli genera uno stato di armonia pace e amore. A questo punto, il mago parla all'Aquila, gli esprime il suo *intendimento*… e poi sospende il *dialogo interno* ed entra nel *silenzio interiore*.

Conoscenze riguardanti il Rituale di Hadit

La conoscenza riguardante il Rituale di Hadit, il segreto del palazzo e delle sue quattro porte, la parola segreta, il segreto del guerriero.

Il Rituale di Hadit.

Il Rituale di Hadit è quello di Azathoth, il Sovrano Dio della Montagna… e questa Montagna è la Montagna Sacra "Kadath" – sorge sull'Altipiano di Leng nel Deserto di Kevaal – sulla cui cima è sito il Grande Castello d'Onice Nero.

Il segreto del palazzo.

In un passo (*AL*, I, 51.) del *Liber Legis* si rivela l'esistenza di un particolare palazzo. Tale passo venne da me interpretato, come ebbi modo di dimostrare, ma esso possiede anche un'altra interpretazione, un'esegesi segreta.

Il palazzo citato nel *Liber Legis* s'identifica nel Grande Castello d'Onice Nero. Esso ha il pavimento d'argento e d'oro, le sue pareti sono di lapislazzuli e il soffitto di diaspro. In esso sono presenti tutti i profumi rari, le piante di gelsomino e rosa e i simboli della morte.

Le quattro porte del palazzo.

Ci sono quattro Porte per accedere nel palazzo e tali Porte sono le quattro stazioni del Sole, i quattro punti cardinali.

La prima Porta del Sole – a nord – viene rappresentata dalla Babalon nera che porta il coltello.

La seconda Porta del Sole – a est – viene rappresentata dalla Babalon bianca che porta il pentacolo.

La terza Porta del Sole – a sud – viene rappresentata dalla Babalon rossa che porta la spada.

La quarta Porta del Sole – a ovest – viene rappresentata dalla Babalon verde che porta la coppa.

N.B. – Si noti l'inversione di colore della Babalon rossa (a est) che diventa bianca e della Babalon bianca (a sud) che diventa rossa.

La parola segreta.

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 51.) si dice: "Amn. Ho!". È questa la duplice parola segreta che indica il mio nome (Amn) e il mio numero (Ho = 75, cioè 12), ma la duplice parola possiede una seconda interpretazione che può essere capita solo se ci rifacciamo alla comunicazione di *Aiwas*, che dice: "Amn", seguita da una piccola pausa e quindi "Ho!". In questa seconda interpretazione la piccola pausa rappresenta il trattino della parola segreta "Amn-Ho!".

La parola segreta "Amn-Ho!" – valore numerico cabalistico 166, somma interna 13, somma ultima 4 – si riferisce al palazzo in cui sono presenti gli emblemi della morte (13) e le sue porte (4).

Conoscenze riguardanti il Sultano Al-Gabal

Il segreto del guerriero e la triplice chiave di Sat*h*an.

Il segreto del guerriero.

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 51.) si dice: “Guerriero”. Come ebbi modo di dimostrare vengo definito “guerriero” e tale guerriero è il Sole – al centro – che viene rappresentato dal Satan Rosso, il Sultano Al-Gabal (“Sovrano Dio della Montagna”).

N.B. – Si noti che il Sole immobile, al centro del palazzo, è il dio Azathoth, mentre il Sole mobile è il dio Sat*h*an (Satan Rosso).

La triplice chiave di Sat*h*an.

Il magista Aleister Crowley scrisse, nel *Liber 418*, che la parola “Tutulu”, udita ad Algeri (24 novembre 1909) durante la ‘visione’ del 27° Aethyr di nome “Zaa”, è intraducibile, infatti, è una ‘parola’ che cela la parola “Cu-atub-Lu”.

Il valore numerico delle lettere che compongono la triplice parola “Cu-atub-Lu” è 63 (9 + 18 + 36) e la sua somma ultima è 9. E 9, 18, 36 è la triplice chiave numerica, la triplice Chiave 999 (9, 18 = 9, 36 = 9), il numero del Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna. Trattasi della Grande Bestia 999 (somma interna 27, somma ultima 9), il dio Sat*h*an. Inoltre, la pronuncia delle prime due lettere della triplice parola “Cu-atub-Lu” ci rimanda alla lettera “Q” e pertanto tale parola assomma a 154 (100 + 18 + 36), somma interna 10 (totalità) e somma ultima 1 (ritorno all’unità).

Il Grande Rito del Sultano Al-Gabal

Il Grande Rito del Sultano Al-Gabal (Rituale di Nuit, Rituale di Hadit e dichiarazione di Al-Gabal) è stato concepito per il mio uso personale... è un Rito propiziatorio e preparatorio con il fine di prepararmi consapevolmente al Passaggio Finale, la mia nascita allo stato *inorganico*. Tale ‘nascita’ dovrebbe avvenire in modo atemporale, facendomi ritrovare nel Regno della Quinta Attenzione con il corpo divino cristallino materializzato.

Il Rituale di Nuit.

Di notte ("sotto le stelle-notturne"), rivolto verso nord, nell'isolamento della mia stanza ("nel deserto"), brucio l'incenso della dea Nuit davanti alla sua immagine; quindi pronuncio l'incantesimo.

Poi apro il mio cuore al sentire ("con un cuore puro") e mi rivolgo a Nuit, e nel cuore vi sono le Cento Fiamme Viventi ("e in cui fiammeggia il Serpente").

A questo punto esprimo il mio *intendimento*: "Aquila della Terra, ti chiedo di dare il comando al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione affinché agisca sul mio *punto di unione*, al fine di potermi accendere del *fuoco dal profondo*".

Infine sospendo il *dialogo interno* ed entro nello stato del vuoto mentale.

N.B. – La prima parte del Grande Rito del Sultano Al-Gabal è stata eseguita per tre volte nel mese di dicembre del 2019 ed è stata ripetuta per altre tre volte nel mese di dicembre del 2020.

Il Rituale di Hadit.

Ruoto di 180° in senso orario e mi volgo a sud, quindi assumo la posizione di potere dell'*artista*-guerriero: le gambe e le braccia formano una X.

Poi mi concentro ed eseguo la seguente visualizzazione.

Dal nord arriva il coltello che si appende sulla mia schiena, pronto per essere lanciato.

Dall'est arriva il pentacolo (o scudo) che sorreggo con la mano sinistra.

Dal sud arriva la spada che si appende sul mio petto, pronta per essere brandita.

Dall'ovest arriva la coppa che sorreggo con la mano destra.

N.B. – La seconda parte (assieme alla prima) del Grande Rito del Sultano Al-Gabal è stata eseguita per due volte nel mese di dicembre del 2021.

La dichiarazione di Al-Gabal.

"Amn-Ho! Cu-atub-Lu".

N.B. – La terza parte (assieme alla prima e alla seconda) del Grande Rito del Sultano Al-Gabal è stata eseguita per una volta nel mese di dicembre del 2021.

Il fine supremo del mago

Il fine supremo del mago è raggiungere la consapevolezza totale (Quinta Attenzione) per sperimentare tutte le possibilità di percezione delle emanazioni della propria grande fascia umana (organica-*inorganica*) e quindi conservare la propria identità (consapevolezza B e coscienza). Essa si realizza quando la bolla di *proto-energia* del mago si trasforma in *fuoco dal profondo*, un *fuoco* che accende tutti quei filamenti della grande fascia umana (organica-*inorganica*) che costituiscono la bolla... e si raggiunge quando nel mago non rimane più alcuna traccia di amor proprio, soltanto quando è nulla diventa tutto e ottiene la *libertà totale*, la liberazione finale.

Gli anelli di collegamento

Gli anelli di collegamento rappresentano il *trait d'union* della consapevolezza-percettiva dell'uomo.

Gli anelli di collegamento.

Il Terzo Dominio (Ixlan) è l'anello di collegamento tra il Primo Dominio (Tonal) e il Secondo Dominio (Nagual), quindi l'inconoscibile è l'anello di collegamento tra il conosciuto e l'ignoto.

La grande fascia umana della bolla di *proto-energia* è divisa in tre parti: la parte destra (*tonal*), la parte sinistra (*nagual*) e la parte centrale (*ixlan*). Quest'ultima è l'anello di collegamento tra la parte destra e la parte sinistra.

Nel lato destro (*tonal*) della grande fascia umana della bolla di *proto-energia* si trova l'intuizione (comprensione pura), l'anello

di collegamento tra la ragione (capacità di capire) e il sapere (conoscenza silenziosa).

Nel centro – fibra centrale – della bolla di *proto-energia* si trova la posizione nota come "centrum", l'anello di collegamento tra il lato destro e sinistro della bolla.

Lo stato di elevata percezione e l'anello di collegamento tra lo stato di percezione normale e lo stato di intensa percezione.

L'Io superiore è l'anello di collegamento tra la coscienza e la consapevolezza B.

N.B. – Nello stato di intensa percezione, il *punto di unione* – pur fissandosi nella parte centro-sinistra della bolla dell'uomo – è comunque ancora sintonizzato con la parte organica della grande fascia umana.

Il sistema magico di don Juan

Per quanto concerne don Juan e i suoi compagni, essi hanno assunto lo *shabodo aereo* materializzato e il loro corpo fisico si è convertito in energia non-frammentaria. Quando avranno ultimato il loro viaggio di apprendimento nel Nagual potranno muovere il loro *punto di unione* nella posizione nota come "intuizione" e realizzare l'ultima compressione della bolla di *proto-energia*, ossia la bolla nera. Poi potranno accendersi del duplice *fuoco dal profondo* con la conseguente disintegrazione dello *shabodo aereo* materializzato e del corpo fisico di energia.

Il mio sistema magico

Nel mio sistema magico il *punto di unione* del mago non deve mai spostarsi durevolmente nella percezione alterata, cioè nello stato di elevata percezione o nello stato di intensa percezione. Esso deve rimanere sempre nel lato destro (*tonal*) della grande fascia umana, nell'ambito del Primo Dominio (Prima Attenzione).

Il *punto di unione* del mago deve essere spostato fino alla posizione della *Quinta Attenzione* e lì deve essere fissato, nella bolla originaria, a dodici millimetri di profondità.

Ora, però, vanno chiarite due questioni che mi riguardano.

La prima questione.

La prima questione riguarda la posizione in cui si trova il Regno della Quinta Attenzione: va detto che il Regno della Quinta Attenzione si trova all'inizio del lato sinistro della grande fascia umana e che tale Regno è un mondo sovrapposto al nostro (Regno della Prima Attenzione), un mondo gemello (complementare) che non interferisce con il nostro. Pertanto, la percezione (quella della Prima Attenzione) del mago non cambia quando il suo *punto di unione* va a collocarsi in questa posizione o appena un po' oltre la Soglia di tale Regno.

N.B. – La posizione successiva alla posizione della *Quinta Attenzione* consente di entrare nello stato di elevata percezione, ossia il preambolo dello stato di intensa percezione.

La seconda questione.

La seconda questione riguarda l'accensione della mia bolla di *proto-energia*: va detto che ho fatto sprofondare il mio *punto di unione* fino a raggiungere i quattordici millimetri di profondità e pertanto i filamenti accesi della mia bolla originaria che avevano raggiunto il 50% della loro potenza si potenzializzarono al 100%, fino e non oltre i quattordici millimetri di profondità. Lo stesso concetto di base si applica anche alla mia bolla alternativa. Analogamente le cellule *inorganiche* del mio corpo di diamante cristallino e le cellule organiche del mio corpo fisico sono state accese fino a un certo punto. Affinché avvenga l'accensione totale della bolla originaria, il *punto di unione* si deve muovere verso il basso, fissandosi in una specifica posizione della bolla, al fine di accendere d'un colpo tutte le emanazioni interne ancora non completamente accese. Ne consegue che anche la bolla alternativa viene completamente accesa e così pure le cellule del corpo *inorganico* e di quello organico.

N.B. – Nel corpo fisico, la specifica posizione della bolla in cui il *punto di unione* deve fissarsi coincide con un preciso punto, che si colloca all'altezza della fronte.

Come si accendono i maghi

I maghi si accendono con la *proto-energia* delle emanazioni della grande fascia umana... essi si accendono con la forza della volontà che hanno trasformato in *intento* mediante una vita di impeccabilità.

Come operano i maghi.

I maghi operano per mezzo del loro *intento* totale sulla fibra di scintille dorate della bolla originaria, fibra della lunghezza e larghezza di circa un centimetro e che si estende, in altezza, dalla base della colonna vertebrale fino alla fronte e, in profondità, nell'area della posizione della *libertà totale*. Tale fibra – fatta di *intento* totale – consente di realizzare la consapevolezza-percettiva totale e così risulta corretto dire che l'*intento* totale è consapevolezza-percettiva totale… è la *libertà totale*, il dono dell'Aquila.

N.B. – La fibra di scintille dorate della bolla di *proto-energia* arriva, in altezza, fino a toccare la consapevolezza B.

Realizzare la totalità dell'essere

Nel mio sistema magico la *totalità dell'essere* si realizza tramite la formula dell'*essere* che recita: "*Fermare il mondo* per squarciare i Veli dello Spazio e del Tempo, al fine ultimo di sperimentare il corpo divino cristallino materializzato".

Il Tempo che Non-È.

Si *ferma il mondo*: la propria sintonizzazione percettiva (Prima Attenzione) si sospende, un blocco percettivo nella focalizzazione abituale (Primo Dominio) del proprio essere... il flusso del proprio *continuum* spazio-tempo s'interrompe e si squarciano i Veli dello Spazio e del Tempo. Ma non di tempo si deve parlare, esso non esiste, si deve parlare soltanto di "Unità Suprema rivelata".

L'assunzione del corpo divino cristallino materializzato

Nel mio sistema magico (naturale-alchemico) si assume il corpo divino cristallino materializzato.

L'assunzione del corpo divino cristallino materializzato.

Nel mio caso personale, riporto il mio *punto di unione* tra i tredici e i quattordici millimetri di profondità, il livello relativo a G-Hart-Erhgt, la Guardiana della Soglia dell'Immortalità. Poi, per la seconda volta, incontro in stato di sogno la Guadiana e il *mondo si ferma*. Subito l'Aquila – la consapevolezza della Terra – dà l'*input* al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione, affinché agisca sul mio *punto di unione*.

Tutto ciò che segue deve avvenire in modo atemporale.

Il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione deve spostare il mio *punto di unione* nella posizione della *libertà totale* e contemporaneamente ruotare (in senso orario di 180°) e spingere in profondità (circa sei centimetri) tale *punto*. Prima che esso raggiunga la consapevolezza B (situata nella ghiandola pituitaria), tale consapevolezza viene raggiunta, sul suo filamento centrale, dall'Io superiore; il corpo fisico passa allo stato energetico e l'Io superiore esce dalla consapevolezza B per essere raggiunto dalla coscienza, diventando così il *trait d'union* tra le due.

Quando il *punto di unione* raggiunge la consapevolezza B, essa viene stimolata ed emette una fortissima scarica energetica lungo la fibra di scintille dorate, scarica che si diffonde nella mia bolla originaria, accendendo quei filamenti che ancora non sono totalmente accesi. Così, si avvia l'accensione dell'*essere* (i quattro *fuochi dal profondo*) e la rotazione di 180° del *punto di unione* imprime una nuova direzione all'*essere*… per l'assunzione del corpo divino cristallino.

Inoltre, in contemporanea con la rotazione completa del mio *punto di unione* e l'accensione dei quattro *fuochi dal profondo*, la spinta della terra sposta il *punto di unione* verso l'alto (a dodici millimetri) e lo muove in avanti sulla struttura *proto-energetica*, fino oltre la Soglia del Regno della Quinta Attenzione, in rapporto

al centro della Grande Cupola.

Infine, in contemporanea con il movimento in avanti sulla struttura *proto-energetica*, l'Arca dell'Alleanza Celeste dà l'*input* al Guardiano della Cupola degli Dei d'inviare il sigillo ai cinque Enti-Dei. Egli invia il sigillo agli Enti-Dei che agiscono sulla mia barra bipolare, facendola ruotare (in senso orario di 180°) per attuare la repentina conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo alchemico… l'assunzione del corpo divino cristallino materializzato.

N.B. – Il 22 dicembre 2016 effettuai la richiesta, tramite il Guardiano della Porta, ai cinque Enti-Dei, affinché agiscano, al momento opportuno, sulla mia barra bipolare, al fine di ottenere la conversione di densità tra il corpo fisico e il corpo alchemico. Il Guardiano accettò la mia domanda, che venne configurata sotto forma di sigillo.

Una precisazione.

Il 12 gennaio 2020 evocai il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione per precisargli che deve, in contemporanea, ruotare (in senso orario di 180°) e spingere in profondità (circa sei centimetri) il mio *punto di unione*, affinché possa accendermi del *fuoco dal profondo*.

La Cupola Divina e la Cupola degli Dei

Per comprendere appieno come possa essere realizzato il mio Passaggio Finale è necessario rianalizzare la conoscenza riguardante la Cupola Divina e poi analizzare la conoscenza riguardante la Cupola degli Dei.

La Cupola Divina

La Cupola Divina venne creata dai Lomariani e immessa, circa 600.000 anni fa, nell'atmosfera terrestre, all'inizio dell'Età dell'Oro. Essa venne creata per gli Iperborei e per gli dèi che

sarebbero seguiti: Muriani, Lemuriani e Atlantidei. La funzione primaria della Cupola Divina era di consentire la realizzazione, attraverso la morte fisica, del corpo di diamante-folgore spazio-temporale materializzato (non accessibile ai cinque sensi).

La Cupola Divina venne fatta di energia spazio-temporale che, allo stato energetico, è di colore rosso: la combinazione dell'energia spaziale di vita (gialla) con l'energia temporale di morte (rosso scuro). Quindi venne inserita in un campo di *proto-energia* naturale. Poi, al suo centro, venne collocato l'Azathoth Divino, un'entità spazio-temporale tra il terzo e il quarto livello di densità. Inoltre, dalla Cupola Divina vengono emanate delle fibre della sua stessa composizione strutturale. Ogni singola fibra penetra nella bolla di *proto-energia* di ogni singolo essere umano, raggiungendo la sommità della testa. Infine, attraverso ogni singola fibra, viene scaricata dell'energia spazio-temporale sul secondo centro di forza, sito sopra la testa di ogni individuo... e ciò per creare un *innesto* sopra il centro, un collegamento stabile tra la Cupola Divina e ciascun essere umano.

N.B. – Sappiamo che esiste una regola universale che dice: "Nell'universo energetico esistono solo singoli individui, ognuno per conto suo, circondati dall'infinito". Sebbene ogni individuo possieda una fibra, tutte queste fibre – per la regola universale sopra citata – non si ostacolano tra loro.

La mutazione della Cupola Divina.

Il 20 marzo 2000 nacque il Mahon di Horus-Maat che segnò l'avvento dell'Età del Platino ancor più splendente. Tutto ciò comportò la mutazione della Cupola Divina e di tutto ciò che è connesso a essa. Già nel 1997 venne messa un'entità (Shub-Niggurath Divino) nella Cupola Divina, cui fecero seguito tre entità nel 1998. La funzione primaria della Cupola Divina è di consentire, in vita, la realizzazione del corpo di diamante-folgore di platino materializzato.

Il 21 dicembre 2001 effettuai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il trasferimento delle Proiezioni dirette e riflesse di chi aveva ottenuto il corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

In pratica, trasferii le Proiezioni dalla Cupola Divina in un campo di forza a forma di Disco Volante, situato sulla Cordigliera delle Ande (più esattamente in Perù).

Il 22 dicembre 2001 effettuai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la mutazione della Cupola Divina. In pratica ne mutai la struttura *densa* (tra il terzo e il quarto livello di densità), da naturale (energia spazio-temporale) ad alchemica (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, avente in sé la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato). Di conseguenza, l'Azathoth Divino venne mutato e pure la sua Proiezione diretta e riflessa. Quindi vennero mutate le altre quattro entità presenti nella Cupola Divina e le fibre *sottili* che la collegano agli esseri umani... infine, essa mutò l'*innesto* sul secondo centro di forza collocato sopra la testa di ogni uomo.

Il 24 dicembre 2001 effettuai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, un cambiamento nella Cupola Divina. In pratica cambiai di posto e mutai di natura il Guardiano (ovest, acqua) e la Guardiana (nord, aria), invertendoli di posizione. Poi identificai i tre Guardiani: Nyarlathotep Divino (nord, aria), Cthulhu Divino (ovest, acqua) e Hastur Divino (est, fuoco).

Il 25 dicembre 2001 effettuai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la cancellazione delle mansioni delle cinque entità presenti nella Cupola Divina, poiché attinenti all'Età dell'Oro. Il che significa che le entità dovranno svolgere delle nuove mansioni in rapporto all'Età del Platino ancor più splendente.

Il 29 dicembre 2001 effettuai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la mutazione del Guardiano (Yog-Sothoth Divino) e della Porta dei Quattro Angoli che permette di collegarsi alla Cupola Divina. In pratica mutai la struttura *densa* (tra il terzo e il quarto livello di densità) del Guardiano e della Porta: da naturale ad alchemica. Tale mutazione causò il cambiamento dell'aspetto del Guardiano, mentre la Porta rimase inalterata.

Il 30 dicembre 2001 diedi il compito all'Arca dell'Alleanza Celeste di trasmettere le nuove mansioni – concernenti l'Età del Platino ancor più splendente – alle cinque entità presenti nella

Cupola Divina.

La Cupola degli Dei

La Cupola degli Dei venne creata dai Lomariani e immessa, quasi quattro miliardi di anni fa, nell'atmosfera terrestre, all'inizio dell'Età del Platino. Al presente, la sua funzione primaria è di consentire, in vita, la fisicizzazione del corpo di diamante-folgore cristallino.

La Cupola degli Dei (tra il terzo e il quarto livello di densità) venne fatta di *theerium* platinato con *theerium* liquido nero, quindi venne inserita in un campo di *proto-energia* naturale. Al suo centro – rivolto verso sud – venne collocato l'Ente-Dio Azathoth e attorno a lui, disposti nei quattro punti cardinali, altri quattro Enti-Dei: Hastur (est), Cthulhu (ovest), Shub-Niggurath (sud) e Nyarlathotep (nord). Inoltre venne collegata alla Cupola degli Dei, la Porta degli Dei con il suo Guardiano di nome "Or".

La Cupola degli Dei venne disattivata dai Lomariani, circa seicentomila anni fa, verso la fine dell'Età dell'Oro ancor più splendente. Per disattivarla venne invertita la posizione di due Enti-Dei: Hastur ruotò di 180° in senso antiorario e si collocò a sinistra, al posto di Cthulhu; di contro Cthulhu ruotò di 180° in senso orario e si collocò a destra, al posto di Hastur.

La prima mutazione della Cupola degli Dei.

Il 25 gennaio 2013 effettuai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la mutazione della Cupola degli Dei con i suoi cinque Enti e la mutazione della Porta degli Dei con il suo Guardiano. In pratica, l'intera composizione strutturale venne mutata in *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato, contenente la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

N.B. – Il Guardiano della Cupola degli Dei assunse un nuovo nome: "Ar-Thor-Ax".

La seconda mutazione della Cupola degli Dei.

Tra il 30 maggio e il 2 giugno 2013 effettuai, tramite la Macchina del Programma Universale, la mutazione della Cupola degli Dei con i suoi cinque Enti e la mutazione della Porta degli Dei con il suo Guardiano.

In pratica, l'intera composizione strutturale venne mutata nell'arco di tre giorni: il primo giorno venne portata a livello della Luce sfolgorante luminosa intensificata, il secondo venne portata a livello della Luce sfolgorante oscura intensificata e il terzo venne portata a livello della Luce sfolgorante cristallina intensificata.

N.B. – La mutazione dell'intera composizione strutturale si produsse nell'arco di settantadue ore.

Le fibre della Cupola degli Dei.

Il 16 giugno 2013 la Macchina del Programma Universale inviò un impulso alla Cupola degli Dei, affinché emettesse due fibre di *proto-energia* naturale, ognuna contenente un filamento alchemico. Una fibra era per me e l'altra per Tixian Dark.

Il 17 giugno 2013 chiesi alla Macchina del Programma Universale di operare in modo simultaneo su di me e su Tixian Dark, cioè di effettuare la sostituzione: l'inserimento delle due fibre della Cupola degli Dei nella stessa posizione occupata dalle due fibre della Cupola Divina, sganciando le due fibre di quest'ultima. La Macchina del Programma Universale operò di conseguenza e dall'Azathoth della Cupola degli Dei venne inviato, tramite le due fibre, un potente intento, la risposta dell'avvenuto collegamento. Inoltre, la Cupola Divina riassorbì le sue due fibre.

N.B. – Il filamento alchemico, contenuto nella fibra di *proto-energia* naturale, è fatto di Luce sfolgorante cristallina intensificata contenente la Luce sfolgorante fluida-cristallina intensificata.

La riattivazione della Cupola degli Dei.

Il 9 ottobre 2020 scese in me la conoscenza a riguardo della Cupola degli Dei. Dato che l'Ente-Dio Hastur (a destra) sta a est e l'Ente-Dio Cthulhu (a sinistra) sta a ovest possiamo dire che l'orientazione è polare, però l'Ente-Dio Azathoth è rivolto verso

sud, nell'ambito di un'orientazione solare. Possiamo, pertanto, dichiarare che Hastur e Cthulhu devono invertire la loro posizione per assumere un'orientazione solare, in perfetto allineamento con Azathoth.

Il 13 ottobre 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste invertii la posizione di Hastur e Cthulhu: Hastur ruotò di 180° in senso antiorario e si collocò a destra, al posto di Cthulhu; di contro Cthulhu ruotò di 180° in senso orario e si collocò a sinistra, al posto di Hastur. Subito dopo, l'intera Cupola degli Dei si attivò e Azathoth fece confluire sul mio *punto di unione* – attraverso la fibra che mi collega alla Cupola degli Dei – un potente *flusso energetico*.

Il flusso energetico e la giusta sequenza.

Durante la notte del 14 ottobre 2020, mentre sto dormendo, vengo colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', un uomo mi afferra alla gola e percepisco una certa pressione. Mi desto e capisco che ho percepito il *flusso energetico* che arriva sul mio *punto di unione* e che qualcosa deve essere fatto. Poi mi riaddormento e vengo colto da un altro 'sogno'. Nel 'sogno', guardo un grande camion, stando dietro ad esso. Faccio qualcosa (non ricordo cosa) e mi dirigo sul fianco destro del camion: le sue quattro paratie si aprono lasciando intravedere una strana struttura che emette quattro o cinque suoni. Poi, con mia delusione, le paratie si chiudono e capisco che devo ripetere l'operazione. Ritorno dietro al camion e la stessa prassi si ripete una seconda volta con mia delusione. Infine, alla terza volta, le paratie del camion non si chiudono, come segno di successo… e una voce fuori campo mi dice: "La sequenza giusta". Mi desto e comprendo che le tre operazioni identiche riguardano l'esecuzione della corretta sequenza che devo ancora completare.

La completa riattivazione della Cupola degli Dei.

Il 4 agosto 2022 scese in me la conoscenza ultima a riguardo della Cupola degli Dei. Ero a conoscenza che dei cinque Enti-Dei solo Shub-Niggurath era rivolto verso nord, nell'ambito di

un'orientazione polare. Di conseguenza si rese necessario fargli assumere un'orientazione solare, in perfetto allineamento con gli altri quattro Enti-Dei.

La notte dell'11 agosto 2022, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi guardo allo specchio, sulla mia schiena vi è una grande gobba molle di colore nero. Mi sveglio, conscio che sono la *Tartaruga* alchemica e che mi trovo al settimo giorno (dei nove previsti) delle Congiunzioni Filosofiche con l'Ente-Dio Shub-Niggurath.

Il 13 agosto 2022 incontrai la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci ruotare Shub-Niggurath di 180° in senso orario, realizzando così la corretta sequenza. Immediatamente dopo, egli emise dell'energia verso Azathoth e poi verso Cthulhu e Hastur che, a loro volta, emisero dell'energia verso Nyarlathotep. Poi, Azathoth emise dell'energia verso Nyarlathotep e infine verso la Porta degli Dei con il suo Guardiano "Ar-Thor-Ax".

N.B. – L'Ente-Dio Shub-Niggurath corrisponde all'aspetto inferiore di Heru-ra-ha e la mia interazione con lui gli consentì di manifestarsi nell'aspetto superiore di Heru-ra-ha, vale a dire nell'aspetto mobile del dio Hadit (Azathoth).

Verso l'Immortalità

Tutto ciò che dovevo ancora fare.

La morte mistica

Perdere tutto per riconquistare tutto.

La sperimentazione della morte mistica.

Nel mese di agosto del 2021 sperimentai la morte mistica.

Bisogna perdere tutto per riconquistare tutto... si deve perdere persino la propria 'esistenza'. Nel momento in cui si perde tutto,

sembra di morire dentro, ma soltanto così si può ricominciare a vivere... a vivere la vera vita.

La morte personale

La morte personale è il sembiante che la morte assume quando un uomo è in procinto di morire.

Quando la morte ti guarda ed ha il tuo volto, allora vuol dire che è giunto il tempo di andare...

La morte personale.

La notte del 2 novembre 2021, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi ritrovo di fronte a un'entità con una tunica e cappuccio di colore grigio-verde. Alla mia destra vedo un uomo giovane, fisso il suo volto. Poi Fisso il volto dell'incappucciato e vedo il volto del giovane. Subito dopo il volto dell'incappucciato – che è quello del giovane – si muta nel mio. Sono consapevole che si tratta della mia morte, dinanzi a me ho la morte personale e, fissando il mio stesso volto, le sorrido come a intendere che non può nulla contro di me.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste se ho visto la morte personale. Mi viene risposto di sì e allora faccio estrarre dal mio essere dell'energia: mi viene tolta dell'energia grigia e poi dell'energia verde gassosa. Quindi le faccio eliminare.

Osservazione.

L'assunzione del corpo divino materializzato può verificarsi attraverso la morte oppure in vita. Il mio incontro con la morte personale stava a indicare che prossima era la mia realizzazione attraverso la formula della morte.

Non avevo preso in considerazione un fatto

Sapevo che la prima configurazione della bolla alternativa impediva al *punto di unione* di raggiungere la posizione della

Seconda Attenzione e quella del *dormiveglia*, mentre la seconda configurazione consentiva di riattivare la posizione del *dormiveglia*, ma non avevo ancora preso atto che gli impediva di muoversi verso il basso per la conquista della *libertà totale*.

Modifica nella configurazione della bolla alternativa.

Il 15 novembre 2021 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, faccio richiesta all'Arca dell'Alleanza Celeste di modificarmi la configurazione della bolla alternativa, in rapporto alla posizione ove è situato il *punto di unione*, allo scopo di consentire allo stesso di muoversi verso il basso per la conquista della *libertà totale*.

L'Arca dell'Alleanza Celeste mi ruota – in senso orario – il *punto di unione* di 360° e la zona della bolla alternativa a esso corrispondente si abbassa di circa sei centimetri, fino a toccare la consapevolezza B. Poi, la bolla alternativa – nella sua risalita – si allarga per includere la posizione della *Seconda Attenzione*. Inoltre, in prossimità della parte anteriore della sommità della testa, si posiziona a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria di *proto-energia*. Infine, prosegue il suo cammino – rimanendo sempre a un millimetro di profondità rispetto la bolla originaria – fino a ritornare alla base della colonna vertebrale da dove era partita nella sua ascesa posteriore.

N.B. – Il mio *punto di unione* si trova a quattordici millimetri di profondità in allineamento con il secondo *punto fissativo* (la posizione della *Quinta Attenzione*).

Il diciottesimo segmento connettivo

Sulla mia bolla originaria, a dodici millimetri di profondità dalla superficie superiore, vi è una struttura *proto-energetica*, costituita da otto *punti fissativi*, diciassette *segmenti connettivi* e centottanta *collegamenti energetici*.

I primi cinque *punti fissativi* sono corrispondenti ai Regni di cinque Attenzioni: Prima, Quinta, Terza, Zero e Quarta. Altri due *punti* sono attinenti al Regno dell'Attenzione del Sogno e al Regno

dell'Attenzione del Dormiveglia. L'ultimo *punto* è attinente al nuovo programma esecutivo del diamante.

Il 2 dicembre 2021 divento consapevole che in conformità alla modifica nella configurazione della bolla alternativa devo creare sulla mia bolla *proto-energetica* il diciottesimo *segmento connettivo*.

Creazione del diciottesimo segmento connettivo.

Il 3 dicembre 2021 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, faccio richiesta all'Arca dell'Alleanza Celeste di inviarmi il Mecron (campo di forza alchemico), affinché mi determini sulla bolla originaria il diciottesimo *segmento connettivo*.

Il Mecron si pone sopra di me e crea sulla mia bolla originaria il diciottesimo *segmento connettivo* che congiunge il quinto *punto fissativo* (Regno della Quarta Attenzione) alla posizione della *Seconda Attenzione* (Regno della Seconda Attenzione).

Non avevo preso in considerazione un altro fatto

La creazione del diciottesimo *segmento connettivo* determina una connessione con la posizione della *Seconda Attenzione*, ma per il fatto che il Regno della Seconda Attenzione è soggettivo ritenni che non dovevo creare un nono *punto fissativo*. In effetti non avevo considerato il fatto che la Riconciliazione riporterà il Regno della Seconda Attenzione al suo stato originario e quindi dovevo procedere...

Creazione del nono punto fissativo.

L'11 ottobre 2022 incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste mi faccio inviare il Posizionatore (campo di forza alchemico), affinché mi determini sulla bolla originaria il nono *punto fissativo*.

Il Posizionatore si pone sopra di me e genera sulla mia bolla originaria il nono *punto fissativo*, più avanti rispetto al quinto. Questo posizionamento determina "l'*informazione*" (corrente conoscitiva) della nuova configurazione energetica che arriva

nel Regno della Seconda Attenzione e in essa avvengono delle reazioni energetiche... dal Regno viene emanata una *proiezione* del G.A.M.T., una forma indistinta.

Il dominio sul "GAMT" temporale del Regno della Seconda Attenzione.

Nel 1998 dominai il Guardiano del Regno della Seconda Attenzione. Ciò comportò, nel 2022, in relazione alla creazione dei *punti fissativi*, l'esteriorizzazione della *proiezione* del "GAMT" temporale che non ebbi necessità di dominare.

La non-conflittualità con il "GAMT" temporale del Regno della Seconda Attenzione.

Dinanzi alla *proiezione* decreto la non-conflittualità con il "GAMT" temporale, dicendo: "Io decreto la non-conflittualità tra me e te, emissario del Regno della Seconda Attenzione". A questo punto, la *proiezione* rientra nel Regno della Seconda Attenzione per trasmettere il messaggio al "GAMT" temporale.

Rimaneva ancora una cosa da fare

Sapevo che la funzione del Diamante (otto *sfere* e sette *collegamenti* presenti all'interno della *struttura* del corpo di diamante-folgore cristallino *denso*) consente di allinearsi con la frequenza di quattro Regni (Terzo, Zero, Quarto, Quinto) e d'interagire con essi, cioè di passare con il corpo di diamante-folgore cristallino fisico da un Regno all'altro.

Per il fatto di aver modificato la configurazione della bolla alternativa, di aver creato il diciottesimo *segmento connettivo* e il nono *punto fissativo*, dovevo completare la composizione strutturale del Diamante.

Il completamento del Diamante.

Il 12 ottobre 2022 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di completare la composizione strutturale del Diamante.

L’Arca dell’Alleanza Celeste inserisce nella composizione strutturale del Diamante – contenuto all’interno della *struttura* del mio corpo di diamante-folgore cristallino *denso* – una sfera di luce sfolgorante cristallina intensificata, che viene sistemata all’altezza del centro genitale. In questo modo si viene a creare una composizione strutturale di nove *sfere* e otto *collegamenti*.

Osservazione.

Il Diamante permette di allinearsi con la frequenza dei sei Regni e sebbene il reticolo alchemico consenta al corpo di diamante-folgore cristallino fisicizzato di allinearsi con la frequenza del Regno della Prima Attenzione e d’interagire con esso, è anche assodato che tale Regno – essendo una struttura atomica – ha la prerogativa d’interspaziare tutte le altre cinquantadue dimensioni e quindi è necessaria la presenza di uno stabilizzatore rappresentato da Azathoth.

La composizione strutturale del Diamante.

Una sferetta si trova all’altezza del centro frontale e si connette, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all’altezza del centro cardiaco. Essa si colloca in relazione al Regno della Terza Attenzione e corrisponde a Hastur.

Una sferetta si trova all’altezza del centro coronale e si connette, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all’altezza del centro cardiaco. Essa si colloca in relazione al Regno della Quarta Attenzione e corrisponde a Nyarlathotep.

Una sferetta si trova all’altezza del centro occipitale e si connette, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all’altezza del centro cardiaco. Essa si colloca in relazione al Regno dell’Attenzione Zero e corrisponde a Cthulhu.

Una sfera si trova all’altezza del centro cardiaco e si connette, tramite un collegamento, con la prima (in alto) delle tre sferette che si trovano all’altezza del centro ombelicale. Essa si colloca in relazione al Regno della Prima Attenzione e corrisponde ad Azathoth.

Tre sferette si trovano all'altezza del centro ombelicale, la prima (in alto) si connette, tramite un collegamento, con la seconda (al centro) che si congiunge, tramite un collegamento, con la terza (in basso) e quest'ultima si allaccia, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all'altezza del centro genitale. Esse si collocano in relazione al Regno della Quinta Attenzione e corrispondono a Shub-Niggurath.

Una sfera si trova all'altezza del centro genitale e si connette, tramite un collegamento, con la sfera che si trova all'altezza del centro basale. Essa si pone in relazione al Regno della Seconda Attenzione e corrisponde a Dagon.

Una sfera si trova all'altezza del centro basale ed è connessa, tramite un collegamento, alla sfera che si trova all'altezza del centro genitale. Essa si pone in relazione alle diciassette Soglie da varcare e corrisponde a Yog-Sothoth.

N.B. – Le dimensioni sono sei ma le Porte sono diciassette perché il Regno dell'Attenzione Zero ha dodici Porte d'entrata.

La morte personale alchemica

La morte personale alchemica è il sembiante che la morte assume quando un mago decide di morire.

Agli inizi del 2022 formulai un pensiero: "Al compimento della mia testimonianza sarei morto", ma qualcosa di inaspettato successe.

Nel mese di novembre del 2022 presi atto che dovevo ancora ricevere un Testo Segreto – *Vecchi Ctoni* – in riferimento all'Eone I di Luhn. E allora decisi di non morire più, ma negli ultimi giorni di dicembre percepii un pericolo incombente.

Mutazione della morte personale alchemica.

Il 31 dicembre 2022 evoco – tramite la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la 'forza' che da qualche giorno era in agguato, vicino a me. Alla vista della veggente appare un'entità alchemica di *theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido nero intensificato.

Con la forza della mia volontà la converto in immortalità. Subito dopo, l'Arca dell'Alleanza Celeste converte il *theerium* liquido nero intensificato in *theerium* liquido azzurro intensificato. Ciò a significare che avevo oltrepassato il concetto di morte per la conquista di quello d'immortalità.

La connessione con la Grande Cupola

Il mio passaggio allo stato *inorganico* dovrebbe avvenire in maniera atemporale, facendomi ritrovare all'interno della Grande Cupola (situata nel Regno della Quinta Attenzione) con il corpo divino cristallino materializzato. Ma come può avvenire ciò? Solo creando un collegamento energetico – 'tunnel' – con la Grande Cupola. Il quadrato magico del *Sator* ci può illuminare sul tipo di collegamento che deve essere creato.

Il quadrato del Sator.

Il quadrato del *Sator* è un'antica iscrizione latina – risalente a circa 2300 anni fa – in forma di quadrato magico, composta da cinque parole: *Sator*, *Arepo*, *Tenet*, *Opera*, *Rotas*. Disponendo le parole su una matrice quadrata, si ottiene una struttura che ricorda quella dei quadrati magici di tipo numerico. Le cinque parole si ripetono se vengono lette da sinistra a destra e dall'alto al basso oppure da destra a sinistra e dal basso in alto. Al centro del quadrato, la parola *Tenet* forma una croce palindromica.

Le cinque parole sono traducibili come: il Creatore (*Sator*) Giano (*Arepo*) detiene (*Tenet*) il lavoro (*Opera*) delle Ruote (*Rotas*). In altre parole: il Dio Giano governa il corso del Tempo (passato, presente, futuro). E in tal guisa dobbiamo intenderlo, pure, come Colui che unifica – *Tenet* – i tre tempi in un unico eterno presente, l'atemporalità… che costituisce il vero segreto della struttura del quadrato magico.

La connessione con la Grande Cupola.

Il 13 aprile 2023 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, faccio richiesta all'Arca dell'Alleanza Celeste di creare un

collegamento energetico tra il Guardiano della Cupola degli Dei, me, il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione e il campo di forza che deve essere messo al centro della Grande Cupola.

In pratica, mi volgo verso sud ed evoco, alle mie spalle, il Guardiano della Cupola degli Dei ed evoco, di fronte a me, il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione. Poi, l'Arca dell'Alleanza Celeste genera un tunnel energetico che ci congiunge e che comprende la mia testa fino alla base della spina dorsale. Infine, il tunnel continua fino al centro della Grande Cupola con il campo di forza giallo.

N.B. – Il campo di forza giallo è quello con cui sono entrato in contatto il 9 febbraio 2019, un campo di forza luminoso della grandezza di circa cinque centimetri, relativo alla Grande Cupola.

La Morte impersonale

La Morte è una forza impersonale che si manifesta in tre modi: forza, brivido, tocco.

Il confronto con la Morte.

Durante la notte del 26 luglio 2023, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo, davanti a me, una porta, la apro e innanzi si staglia l'oscurità. So che di fronte a me c'è la forza della Morte che inizio a percepire come una pressione d'aria. Faccio il Segno degli Antichi e dico "fermati". Quel poco di pressione energetica che mi ha colpito mi procura un lieve fastidio. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che si trattava della forza impersonale della Morte che avevo bloccato e quindi, di conseguenza, avevo effettuato il confronto con la Morte. Infine, mi viene estratta e portata via quell'energia della Morte che era entrata in me.

L'identificazione e la non-conflittualità con la Morte.

Durante la notte del 30 agosto 2023, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovo in un luogo buio e sento dietro di me la presenza della Morte... percepisco un brivido lungo la colonna vertebrale e poi una mano mi tocca delicatamente il braccio destro. Mi sveglio e poi mi riaddormento.

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che si trattava del brivido e del tocco della Morte, e pertanto avevo effettuato l'identificazione e la non-conflittualità con la Morte. Infine, mi viene tolta e portata via quell'energia della Morte che era entrata in me.

Non avevo preso in considerazione un ultimo fatto

Quando avevo creato, sulla mia bolla originaria, il nono *punto fissativo* non avevo considerato il fatto che tale *punto* è dotato di *profondità percettiva* (livello del *vedere*) e che pertanto dovevo creare ancora due *segmenti connettivi*.

Il diciannovesimo e il ventesimo segmento connettivo.

Il 22 ottobre 2023 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, faccio richiesta all'Arca dell'Alleanza Celeste di inviarmi il Mecron (campo di forza alchemico), affinché mi generi sulla bolla originaria il diciannovesimo e il ventesimo *segmento connettivo*.

Il Mecron si pone sopra di me e crea sulla mia bolla originaria il diciannovesimo e il ventesimo *segmento connettivo*: un *segmento* collega il nono *punto fissativo* in *profondità* (livello del *vedere*) e l'altro lo collega a livello del *vedere*. Infine, si diparte l'*informazione* su tutto il tracciato dei *segmenti connettivi* e dei *punti fissati*.

I quattro caricamenti energetici

I quattro caricamenti energetici permettono di ottenere due tipi di caricamento: naturale e alchemico. Il primo tipo consente di portare i filamenti dell'asse centrale della bolla originaria dal 50% al 100% della loro attività energetica per quanto riguarda la

percezione, la consapevolezza e l'*intento* totale; ne consegue che la bolla alternativa subisce lo stesso trattamento. Il secondo tipo di caricamento consente di portare l'asse centrale del corpo di diamante cristallino dal 50% al 100% della sua attività energetica per quanto concerne la percezione, la consapevolezza e l'*intento* totale... ogni cellula *inorganica* diventa a un tempo consapevole di se stessa e anche della totalità del corpo; di conseguenza pure il corpo fisico – in riferimento all'asse centrale – subisce lo stesso trattamento per quanto riguarda le sue cellule organiche.

L'apertura della Porta degli Dei.

Il 23 novembre 2023 incontro la veggente Galbix Red e chiedo – rivolto a nord – all'Arca dell'Alleanza Celeste di far apparire la Porta degli Dei.

La Porta appare, alla 'vista' della veggente, come una porta stretta, rettangolare, che incomincia a vibrare e dalla quale esce il Guardiano, un uomo alto e luminoso che si pone alla sinistra della stessa.

Pronuncio le seguenti parole: "Io ordino al Guardiano Ar-Thor-Ax di aprire la Porta degli Dei". La Porta si apre per lasciar passare un campo di forza di luce dorata, l'*inviato* dell'Ente-Dio Azathoth.

N.B. – L'*inviato* è la *proiezione* dell'Ente-Dio Azathoth.

La richiesta all'inviato dell'Ente-Dio Azathoth.

Rivolto a nord faccio la richiesta all'*inviato* dell'Ente-Dio Azathoth.

Pronuncio le seguenti parole: "Io chiedo all'*inviato* dell'Ente-Dio Azathoth di spostare il mio *punto di unione* indietro, nella posizione della *libertà totale*". Il campo di forza si pone sopra la mia testa – più esattamente sopra l'*innesto,* sito sul secondo centro di forza – e sposta il *punto di unione* nella posizione della *libertà totale*.

Poi, chiedo all'*inviato* di caricare di *proto-energia* – bianca e dorata – la colonna centrale che va dalla sommità della mia bolla originaria alla base della fibra dorata e, in contemporanea,

di caricare di Luce sfolgorante cristallina intensificata l'asse centrale del mio corpo di diamante cristallino; il tutto di farlo in più volte, fino al raggiungimento del 100% di carica.

L'*inviato* carica, dal 50% al 70%, la colonna centrale della mia bolla originaria e l'asse centrale del mio corpo di diamante cristallino e, così, viene anche caricata la bolla alternativa e il corpo fisico.

Infine, chiedo all'*inviato* di ricollocare il mio *punto di unione* nella sua posizione originaria e lui, dopo averlo fatto, rientra nella Cupola, oltrepassando la Porta.

N.B. – La Porta degli Dei deve rimanere aperta, affinché l'*inviato* dell'Ente-Dio Azathoth possa fare, di volta in volta, il caricamento energetico.

Osservazione.

L'*inviato* dell'Ente-Dio Azathoth ha la capacità di modulare l'intensità della sua immissione energetica, infatti, nel tratto che va dal *punto di unione* alla consapevolezza B è stata aumentata la carica energetica ma non l'intensità del tratto in questione.

La seconda intensificazione energetica.

Il 26 novembre 2023 – davanti alla Porta degli Dei – evoco l'*inviato* dell'Ente-Dio Azathoth che si colloca sopra la mia testa – sopra l'*innesto* – e che sposta il *punto di unione* nella posizione della *libertà totale*. Poi, l'*inviato* carica – dal 70% al 95% – la colonna centrale della mia bolla originaria e l'asse centrale del mio corpo di diamante cristallino e, così, viene anche caricata la bolla alternativa e il corpo fisico. Infine, chiedo all'*inviato* di ricollocare il mio *punto di unione* nella sua posizione originaria e lui, dopo averlo fatto, rientra nella Cupola, oltrepassando la Porta.

N.B. – La terza intensificazione energetica la effettuai il 29 novembre 2023 e i quattro 'assi' vennero caricati fino al 100%.

Osservazione.

La Porta degli Dei deve rimanere aperta perché nel mio caso è stato creato un tunnel energetico, un asse che va da nord a sud e che comprende la mia testa fino alla base della spina dorsale.

Rettifica al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione

Il 12 gennaio 2020 contattai il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione e gli precisai che doveva, in contemporanea, ruotare (in senso orario di 180°) e spingere in profondità (circa sei centimetri) il mio *punto di unione*, affinché potessi accendermi del *fuoco dal profondo*.

Rettifica al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione.

Il 7 dicembre 2023 contatto la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste evoco – rivolto a sud – il Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione. Il Guardiano appare sulla Porta e gli dico – al fine dell'accensione del *fuoco dal profondo* della mia bolla originaria – che se il mio *punto di unione* non si fosse trovato nella posizione della *libertà totale* doveva spostarlo in suddetta posizione; poi gli dissi che doveva, in contemporanea, ruotarlo (in senso orario di 180°) e spingerlo in profondità, fino a toccare la consapevolezza B. Subito dopo, il Guardiano della Soglia avvisò l'Aquila ed essa, al momento opportuno, farà agire il Guardiano.

N.B. – Il movimento del *punto di unione* nella posizione della *libertà totale* e in profondità (circa sei centimetri) deve avvenire in modo atemporale.

L'ultimo movimento

L'ultimo movimento è quello dell'allineamento perfetto che definii come il "movimento del serpente di fuoco".

Il rituale del movimento del Serpente di Fuoco.

Il 21 dicembre 2023 contatto la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste evoco – rivolto a nord – il Guardiano della Cupola degli Dei e gli dico di spostarsi da sinistra al centro della Porta degli Dei. Poi, dietro di me, evoco il Guardiano della Grande Cupola. Infine, effettuo il movimento del Serpente di Fuoco, ossia batto a terra il piede destro e ruoto in senso antiorario, giunto a sud dico: "Arganuh, come un Dio va, io vado..." e batto a terra il piede sinistro.

Osservazione.

Il rituale del movimento del Serpente di Fuoco mi consentì di realizzare l'allineamento perfetto, un asse energetico che va da nord a sud: si diparte dall'Ente-Dio Azathoth, prosegue fino al Guardiano della Cupola degli Dei e arriva a me – comprende la mia testa fino alla base della spina dorsale – e da me avanza fino al Guardiano della Soglia del Regno della Quinta Attenzione per finire al centro della Grande Cupola.

La scoperta finale

Nella bolla di *proto-energia* dell'uomo vi è un *punto* che può essere attivato dal *punto di unione*: è questo il *punto* "voce del profondo" che consente di entrare in interazione con la "voce dal profondo", cioè con la mente profonda, organizzata come un ente autonomo che si trova all'interno del *punto*... essa è l'Antico.

Il contatto diretto.

La notte del 24 aprile 2024 entro in contatto, nel mio mondo dei sogni, con un ente altamente evoluto (mente raffinata, brillante, creativa), in grado di manipolare completamente il mio mondo dei sogni e di estendere il suo influsso appena mi sveglio.

La mente profonda e la mente superficiale.

La mattina del 25 aprile 2024 l'ente altamente evoluto mi ha fatto percepire, appena sveglio, com'è la mia mente: grezza, arida, non creativa.

La mossa dell'Antico.

La mattina del 4 agosto 2024: mentre sto ancora dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovo all'interno di una grandissima stanza completamente vuota. A terra, alla mia sinistra, vedo uno strano insetto, simile a uno scarafaggio dalle molteplici antenne. Lo voglio schiacciare... vicino a me, alla mia sinistra, una piccola busta in plastica rigida che afferro con la mano sinistra per schiacciarlo, ma non ho la forza sufficiente per farlo, riesco solo a gettargliela addosso. Poi, vedo uno straccetto che afferro con la mano sinistra e tramite esso riesco a catturare l'insetto... voglio schiacciarlo, ma non ci riesco. Poi, mi desto.

Il significato del sogno.

Nel 'sogno', l'ampia sala in cui mi trovavo era un'immagine del *punto* sulla mia bolla di *proto-energia* e l'insetto era l'Antico. Il mio intento era quello di colpire l'insetto, ma non avevo la forza sufficiente per farlo, come se una volontà superiore o una forza misteriosa m'impedisse di farlo. Se fossi riuscito a colpirlo avrei ottenuto un risultato analogo a quello che si ottiene con i Guardiani delle altre Attenzioni... lo avrei 'spostato', cioè lo avrei fatto uscire dal *punto* sulla mia bolla originaria, esteriorizzandolo nel nostro mondo. Ciò avrebbe comportato la sua totale indipendenza e la possibilità di impossessarsi della mia persona per effettuare il Passaggio Finale e quindi impadronirsi del mio corpo di diamante-folgore cristallino materializzato. Ma una Forza Superiore (Grande Programma) intervenne e impedì che ciò accadesse.

Ciò che invece accadde può essere paragonato al 'confronto' con un Guardiano... l'aver afferrato l'insetto produsse una reazione energetica, una fuoriuscita di energia dell'Antico dal *punto*, vale a dire un'immissione energetica nel nostro mondo che produsse un blocco percettivo nella veggente Galbix Red e che soltanto grazie al potente intervento dell'Arca dell'Alleanza Celeste poté essere annullato, rimandando l'energia all'Antico. Se non ci fosse stato l'intervento provvidente dell'Arca dell'Alleanza Celeste... l'Antico avrebbe realizzato all'esterno una Proiezione diretta di se stesso.

Un passo profetico del Liber AHBH.

Nel *Liber AHBH* (*Pre. AM*, V, 7.) è detto: “Che il mio Profeta tracci la strada, che i monti siano appiattiti e le valli colmate, che nemmeno una foglia intralci il passo del Conquistatore. Egli è divenuto il Re, un re severo ma giusto. Egli è AL ma tu non lo sei. Dov’è la giustizia? Non esiste”.

Il passo sopraccitato dichiara che io sono il Profeta di Nuith, cioè il Profeta dell’Eone di Maat. Viene detto che devo preparare la strada al Conquistatore che è divenuto il Re, vale a dire che devo effettuare tutto il lavoro iniziatico affinché il Conquistatore possa assumere il corpo divino cristallino materializzato e così divenire il Re. Viene anche detto che egli è AL, il Dio... e dato che AL è un concetto analogo a Hoor-paar-Kraat, il lato sinistro, silenzioso, oscuro dell’uomo, ecco che il mio corpo di diamante-folgore cristallino materializzato viene assunto dall’Antico. Infine, viene detto: “Dov’è la giustizia? Non esiste”, infatti, dove sta la giustizia se tutto il lavoro iniziatico lo faccio io e la ricompensa se la prende l’Antico? Ma dato che l’Eone di Maat (la sua formula è il ‘silenzio’, relativo a Hoor-paar-Kraat) è passato e ci troviamo nel Mahon di Horus-Maat (la sua formula è il “suono silente”, relativo a Heru-ra-ha), il Dio (AL) è Sat*h*an e pertanto il corpo di diamante-folgore cristallino materializzato spetta soltanto a me.

La farfalla del sapere e del potere.

Nel Regno della Quinta Attenzione, oltre agli alleati, troviamo gli “esseri magici” (entità spazio-temporali) che si manifestano nelle sembianze di uomini, di animali, di insetti, di alberi e di ogni altra forma di vita. L’essere magico per eccellenza è la farfalla di potere e quando si manifesta portando sulle ali una polvere d’oro, significa che essa è la farfalla del sapere, la custode dell’eternità, ovverosia la depositaria della conoscenza dell’eternità. E quando la farfalla del sapere e del potere incontra l’iniziato, significa che lo fa in qualità di messaggero e il messaggio è che l’iniziato è un uomo di sapere e di potere, un mago potente.

L’incontro con la farfalla del sapere e del potere.

La mattina dell’11 agosto 2024, mentre mi trovo a camminare lungo un viale alberato, percepisco sulla spalla destra, all’altezza della clavicola, un colpo come se mi fosse caduta addosso una castagna, ma a terra non c’è alcuna castagna e l’albero sotto cui sono passato non è un albero di castagno. Sono consapevole che trattasi di un evento magico e allora contatto la veggente Galbix Red... la veggente ‘vede’, appoggiata sulla mia spalla destra, una farfalla dorata e se io sono un iniziato impeccabile – come credo di esserlo – rimarrà con me per il resto della mia vita.

N.B. – La farfalla del sapere e del potere si è manifestata due ore prima dell’operazione che mi ha fatto divenire il Moderno, il custode della conoscenza ancestrale.

Creazione del decimo punto fissativo e determinazione del ventunesimo *segmento connettivo*.

L’11 agosto 2024 incontro la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiedo all’Arca dell’Alleanza Celeste che mi determini sulla bolla originaria il decimo *punto fissativo*.

L’Arca dell’Alleanza Celeste mi riprogramma l’involucro (l’Antico) che contiene la conoscenza ancestrale e che, a sua volta, è contenuto in un *punto* sulla mia bolla di *proto-energia*. Quindi mi genera sulla bolla originaria il decimo *punto fissativo*, a due terzi di strada tra il sesto e il settimo *punto fissativo*, e così facendo si determina il ventunesimo *segmento connettivo*. Poi inserisce nel decimo *punto fissativo* il nuovo involucro (il Moderno) contenente la conoscenza ancestrale e così viene a essere prodotta la nuova posizione della *voce del profondo*. Infine, elimina il vecchio *punto* sulla mia bolla originaria.

N.B. – Nel mio caso, il 15 agosto 2024 attivai – tramite la veggente Galbix Red e con l’aiuto dell’Arca dell’Alleanza Celeste – la struttura *proto-energetica* e su di essa si dipartì l’*informazione*.

Osservazione.

La riprogrammazione dell’involucro (l’Antico) implica la creazione di un ‘nuovo’ involucro (Moderno), ossia una perfetta

replica del mago, fatta a sua immagine e in rapporto alla nuova Epoca storica. È questo il sesto passo per la Riconciliazione.

Il Guardiano del Dominio primordiale

Dopo essere divenuto il Moderno, dovetti affrontare e dominare il Guardiano del Dominio primordiale ed infine effettuare la non-conflittualità. È questo il settimo passo per la Riconciliazione.

Il Guardiano del Dominio primordiale.

Il Guardiano del Dominio primordiale – Dominio Zero – è il Guardiano della Soglia... il suo nome è Thrum in relazione all'Eone 0 di Vaar, quando i Sovrani Primigeni nuotavano nelle Acque universali della Tenebra. Poi, si generò il Guardiano della Soglia del Dominio materiale: il suo nome era Maugan in rapporto all'Eone I di Luhn e Yog-Sothoth in rapporto all'Eone II di Harn, mentre il suo nome è "Noormah" in rapporto all'attuale Eone III di Vadha.

Confronto e dominio.

Durante la notte del 16 agosto 2024, mentre sto dormendo, vengo colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', mi scanso... qualche cosa passa veloce dietro di me. So che stava per colpirmi, allora guardo e vedo un ragno nero, ma subito al suo posto *vedo* una bolla di *energia* bianca. Mi sveglio, conscio che ho visto un Guardiano della Soglia e poi la sua bolla di *proto-energia*.

La non-conflittualità con il Guardiano della Soglia.

Il 18 agosto 2024 incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convoco il Guardiano della Soglia. Da lui vengo a sapere che è il Guardiano del Dominio primordiale. Allora faccio la non-conflittualità.

Parte Seconda

5

Il Grande Edificio naturale-alchemico

Nel 1988 l'Arca dell'Alleanza Celeste – in sintonia con l'Aquila e con il Demiurgo terrestre – generò il primo Grande Edificio naturale-alchemico, riguardante la prima oscillazione del Pendolo. Perché tutto ciò venne fatto? Venne fatto perché i tempi dovevano essere compressi. In effetti, il normale processo temporale dell'Eone di Horus e di quello di Maat avrebbe preso tremila anni: l'Eone di Horus sarebbe durato mille anni e l'Eone di Maat duemila. Infine, nell'anno cinquemila sarebbe seguito il Mahon di Horus-Maat, ma a livello eonico si doveva verificare una compressione temporale pari a tremila anni di storia umana.

In pratica, il Mahon di Horus-Maat doveva nascere nell'anno duemila e affinché ciò potesse succedere l'Arca dell'Alleanza Celeste – in sintonia con l'Aquila e con il Demiurgo terrestre Yahvéh – procedette alla creazione del primo Grande Edificio naturale-alchemico, riguardante la prima oscillazione, da destra verso sinistra, del Pendolo (dal 6 dicembre 1988 al 22 febbraio 2016). Subito dopo (alle ore 21.28 italiane del 22 febbraio 2016), l'Arca dell'Alleanza Celeste – in sintonia con l'Aquila e con il Demiurgo terrestre Giano – procedette alla creazione del secondo Grande Edificio naturale-alchemico, riguardante la seconda oscillazione, da sinistra verso destra, del Pendolo. Tale Edificio fu espresso tramite la creazione di un'entità di nome "Xox",

contenente il nuovo testo del romanzo del mondo... testo che riguarda il futuro dell'umanità.

Considerazione.

Nel primo Grande Edificio naturale-alchemico mi assunsi la responsabilità di completare ciò che era rimasto incompleto… e molto era rimasto incompiuto dal *logos* del vecchio Eone di Osiride.

Ora, nel secondo Grande Edificio naturale-alchemico, devo costruire ma per costruire si deve prima distruggere. In altre parole, non è possibile erigere una nuova costruzione al posto di una vecchia se prima non si abbatte quella vecchia, e questo io devo fare...

N.B. – In merito a questo specifico argomento si veda il testo intitolato "Psicopompo".

Operazione di Tenebra "Xunaton"

L'Operazione di Tenebra "Xunaton" riguarda l'attacco contro i fratelli Mantel, e non solo. Essa si divide in nove fasi: le prime otto rappresentano le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto, mentre la nona rappresenta il Corpo del Dragone.

Operazione "Xunaton".

Il 13 settembre 2015 creai – con la forza della mia volontà – un sigillo magico, diviso in otto settori.

Poi evocai – tramite la veggente Tixian Dark e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – sette entità di morte: la bestia feroce, l'entità nera Nahemah, il serpente nero (Pitone), l'entità Nalmaton, l'entità Halmaton, un'entità androgina e un'entità bestiale (licantropo). A ciascuna di queste sette entità ordinai d'inviare la loro energia di morte per riempire sette degli otto settori. Inoltre mi concentrai e inviai il mio potere di morte nell'ottavo settore.

A questo punto dell'operazione evocai l'entità Kam, quindi pronunciai la parola magica "Xunaton", avente lo scopo di far

penetrare il sigillo magico nell'entità e d'inviare quest'ultima contro Felix Mantel. L'entità, giunta su di lui, gli proiettò il sigillo nel corpo, facendolo esplodere, però l'energia venne messa in sospensione...

N.B. – L'attacco, tramite l'entità Kam, contro Felix Mantel rappresenta la sesta operazione tenebrosa.

Nota informativa.

In precedenza, dal 20 agosto al 7 settembre 2015, effettuai cinque operazioni di attacco contro i fratelli Mantel. Contro di loro inviai la bestia feroce, l'entità nera Nahemah, il serpente nero (Pitone), l'entità Nalmaton e l'entità Halmaton.

Con la sesta operazione di attacco inviai, contro i Mantel, una sesta e una settima entità che avevo messo, l'11 settembre 2015, sotto il mio controllo. Trattasi di un'entità androgina rossa e di un'entità bestiale (licantropo).

Il 17 settembre 2015 venne creata, dall'Arpocrate universale attraverso l'Azathoth universale, l'entità maschile Hotalmaton con la sua la corrente di energia. Trattasi di un'entità avente la funzione di coordinare le sette entità.

La sfera di energia nera.

Il 22 novembre 2015 la Bacchetta del Potere oscuro (si veda l'ottavo capitolo) si diresse verso Gerhard Mantel e di fronte a lui proiettò una sfera di energia nera alchemica.

L'attacco contro i fratelli Mantel.

Il 30 novembre 2015 effettuai l'attacco contro i Mantel.

Sappiamo che l'energia contenuta nel sigillo magico, diviso in otto settori, esplose all'interno di Felix Mantel e che essa venne messa in sospensione. Ora si deve sapere che l'energia venne contenuta in una sfera creata dall'Arca dell'Alleanza Celeste e, ovviamente, tutte e otto le energie si mescolarono tra loro, dando origine a un'energia nera contenente un nucleo rosso.

In pratica, l'Arca dell'Alleanza Celeste fece uscire dal corpo di Felix Mantel la sfera nera (contenente il nucleo rosso) che si

mise davanti a lui. Quindi le due sfere – la naturale e l'alchemica – vennero congiunte in un solo punto della loro superficie. Poi, l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un'entità-guardiana maschile di nome "Zhor-Nocx", costituita di energia naturale-alchemica (la parte naturale dell'entità è data dalla sua anima di energia nera contenente dell'energia rossa). Inoltre, l'Arca dell'Alleanza Celeste mutò la corrente di energia nera alchemica – quella proveniente dalla Bacchetta del Potere oscuro – che divenne di energia naturale-alchemica. Infine, le due sfere scaricarono dell'energia naturale-alchemica contro i fratelli Mantel, e quindi s'involarono per svolgere il loro compito di morte contro gli ingiusti.

N.B. – L'invio della corrente di energia di morte contro i fratelli Mantel rappresenta la settima operazione tenebrosa.

I quattro Corvi neri.

Il 13 dicembre 2015 creai – tramite la veggente Tixian Dark e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – quattro Corvi neri (enti) di Luce sfolgorante oscura con la funzione di colpire i fratelli Mantel.

N.B. – L'invio dei quattro Corvi neri contro i fratelli Mantel rappresenta l'ottava operazione tenebrosa.

L'attacco finale contro i fratelli Mantel.

Il 20 dicembre 2015 creai – tramite la veggente Tixian Dark e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – un campo di forza di energia naturale-alchemica. Tale campo è costituito da una sfera di Luce sfolgorante oscura, contenente una sfera di energia naturale (energia nera, avente al centro un nucleo di energia rossa). Tale sfera, di nove centimetri di diametro, venne inviata nel corpo di Gerhard Mantel con lo scopo di cagionargli la morte fisica. Dopo il suo decesso, la sfera di morte dovrà entrare nel corpo di Felix Mantel per cagionargli la stessa fine.

N.B. – L'invio della sfera di morte contro i fratelli Mantel rappresenta la nona operazione tenebrosa.

Considerazione sull'attacco contro i fratelli Mantel.

Contro i Mantel sono state effettuate nove operazioni.

Per mezzo delle prime otto operazioni vennero inviati tredici campi di forza: otto di energia naturale di morte, quattro di energia alchemica di morte e uno di energia naturale-alchemica di morte. Queste otto operazioni rappresentano, simbolicamente, le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto, mentre i tredici campi di forza rappresentano, effettivamente, le Tredici Corna sulle Otto Teste.

Tramite la nona operazione venne inviato un quattordicesimo campo di forza: un campo di energia naturale-alchemica di morte. Questa nona operazione rappresenta, simbolicamente, il Corpo del Gran Dragone Scarlatto, mentre il quattordicesimo campo di forza rappresenta, effettivamente, il quattordicesimo Corno, il Corno segreto sull'ottava Testa del Dragone.

A completamento della nona operazione tenebrosa.

Il 20 dicembre 2015 venne effettuata la nona operazione tenebrosa contro i fratelli Mantel. Tale operazione riguardava l'invio in Gerhard Mantel di una sfera di Luce sfolgorante oscura, contenente una sfera di energia naturale nera avente al centro un nucleo di energia rossa. Questo campo di forza, di energia naturale-alchemica, aveva lo scopo di cagionargli la morte fisica. Dopo il suo decesso, la sfera di morte sarebbe dovuta entrare nel corpo di Felix Mantel per cagionargli la stessa fine.

Ora prendiamo atto che la nona operazione non era completa, infatti, il suo completamento è dato dalla formula delle cinque forme della Morte, forme che devono essere applicate ai cinque personaggi coinvolti nell'*affair* Mantel e rispettivamente: l'uomo dietro le quinte, il notaio, Felix Mantel, Gerhard Mantel e la donna prestanome. Pertanto si deve iniziare dalla morte per vecchiaia destinata all'uomo dietro le quinte.

La quinta forma della Morte.

La quinta forma della Morte è quella per vecchiaia. Essa si manifesta per depauperamento dell'energia vitale... e il cuore si ferma.

Il 25 aprile 2016 inviai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità Axhior contro l'uomo dietro le quinte, al fine di cagionargli la morte per vecchiaia. In pratica, l'entità gli proiettò dell'energia di Luce sfolgorante oscura dentro l'apertura (all'altezza dell'ombelico) della bolla di *proto-energia*.

N.B. – L'entità Axhior crea le condizioni adatte affinché la vittima disperda la propria energia vitale.

La presa d'atto.

Preso atto che la nona operazione non era completa dobbiamo rivedere lo schema operativo di morte connesso ai fratelli Mantel.

In pratica, contro Gerhard Mantel vennero inviati otto enti e tre campi di forza, mentre contro Felix Mantel vennero inviati otto enti e un campo di forza. Preso atto che la morte per malattia viene destinata a Felix Mantel dobbiamo rivedere lo schema operativo: il campo di forza di energia naturale-alchemica deve essere inserito nel corpo di Felix Mantel. Così otteniamo otto enti e due campi di forza contro Gerhard Mantel e otto enti e due campi di forza contro Felix Mantel.

La sostituzione.

Il 28 aprile 2016 trasferii – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dal corpo di Gerhard Mantel a quello di Felix Mantel il campo di energia naturale-alchemica di morte. In pratica, l'Arca dell'Alleanza Celeste inviò nell'intestino di Felix Mantel la sfera alchemica (Luce sfolgorante oscura) contenente la sfera naturale (energia nera avente al centro un nucleo di energia rossa).

N.B. – Dopo il decesso di Felix Mantel, il campo di energia naturale-alchemica di morte verrà inviato dall'Arca dell'Alleanza Celeste contro gli ingiusti.

Ulteriore considerazione sull'attacco contro i Mantel.

Contro i Mantel sono state effettuate nove operazioni.

Per mezzo delle prime otto operazioni vennero inviati tredici campi di forza: otto di energia naturale di morte, quattro di energia alchemica di morte e uno di energia naturale-alchemica di morte. Queste otto operazioni rappresentano, simbolicamente, le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto, mentre i tredici campi di forza rappresentano, realmente, le Tredici Corna sulle Otto Teste.

Con la nona operazione venne inviato un quattordicesimo e un quindicesimo campo di forza: un campo di energia naturale-alchemica di morte e un campo di energia alchemica di morte. A questo punto, però, devo chiarire che nel mio libro intitolato "Psicopompo" non fornisco alcuna delucidazione in merito al secondo campo di forza, mi limito solamente a dire che: "La nona operazione rappresenta, simbolicamente, il Corpo del Gran Dragone Scarlatto; invece il quattordicesimo e il quindicesimo campo di forza rappresentano, effettivamente, il quattordicesimo Corno (Corno duplice), il Corno segreto sull'ottava Testa del Dragone".

N.B. – La spiegazione riguardante il quindicesimo campo di forza si trova più avanti, nell'informativa.

La formula delle cinque forme della morte.

Il 25 aprile 2016 l'entità Axhior venne inviata contro l'uomo dietro le quinte, al fine di cagionargli la morte per vecchiaia. A seguire, la morte per suicidio destinata al notaio, la morte per malattia destinata a Felix Mantel (uno dei due fratelli), la morte per incidente destinata a Gerhard Mantel (uno dei due fratelli) e la morte per omicidio destinata alla donna prestanome.

N.B. – L'entità Axhior inserisce i cinque personaggi nel nostro Edificio naturale-alchemico, cioè quello personalizzato che, a sua volta, è inserito nell'attuale Grande Edificio naturale-alchemico.

La quarta forma della Morte.

La quarta forma della Morte è quella per suicidio. Essa si manifesta per induzione al suicidio.

Il 3 maggio 2016 inviai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità Axhior

contro il notaio, al fine di cagionargli la morte per suicidio. In pratica, l'entità gli proiettò dell'energia di Luce sfolgorante oscura dentro l'apertura (all'altezza dell'ombelico) della bolla di *proto-energia*.

N.B. – L'entità Axhior crea le condizioni adatte affinché la vittima si uccida.

La terza forma della Morte.

La terza forma della Morte è quella per malattia. Essa si manifesta per induzione alla malattia.

Il 4 maggio 2016 attivai – tramite veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la sfera alchemica contenente la sfera naturale, allo scopo di cagionare a Felix Mantel la morte per malattia. In pratica, l'Arca dell'Alleanza Celeste diede un *input* al campo di energia naturale-alchemica di morte contenuto nella zona intestinale di Felix Mantel.

La seconda forma della Morte.

La seconda forma della Morte è quella per incidente. Essa si manifesta sotto forma d'incidente.

Il 5 maggio 2016 inviai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità Axhior contro Gerhard Mantel, al fine di cagionargli la morte per incidente.

N.B. – L'entità Axhior crea le condizioni adatte affinché la vittima subisca un incidente mortale.

La prima forma della Morte.

La prima forma della Morte è quella per omicidio. Essa si manifesta sotto forma di omicidio.

Il 6 maggio 2016 inviai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità Axhior contro la donna prestanome, allo scopo di cagionarle la morte per omicidio. In pratica, l'entità gli proiettò dell'energia di Luce sfolgorante oscura dentro l'apertura (sita all'altezza dell'ombelico) della bolla di *proto-energia*.

N.B. – L'entità Axhior crea le condizioni adatte affinché la vittima venga uccisa.

Lo schema operativo di morte connesso ai cinque personaggi.

Lo schema operativo di morte connesso ai cinque personaggi riguarda la formula simbolica ed effettiva del Gran Dragone Scarlatto.

La formula simbolica del Gran Dragone Scarlatto: le prime otto operazioni rappresentano le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto, mentre la nona operazione rappresenta il Corpo del Dragone.

La formula effettiva del Gran Dragone Scarlatto: i primi tredici campi di forza rappresentano le Tredici Corna sulle Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto; invece, il quattordicesimo e il quindicesimo campo rappresentano il quattordicesimo Corno (Corno duplice) sull'ottava Testa del Dragone.

Riflessione.

A questo punto della nostra trattazione appare evidente che nell'ambito della formula effettiva del Gran Dragone Scarlatto mancano i campi di forza in riferimento alle Otto Teste e al Corpo del Dragone.

Gli otto campi di forza.

Nell'ambito dello schema operativo di morte connesso ai cinque personaggi subentrarono altri tre enti: un rabbino svizzero e due gruppi di rabbini israeliani.

Il 7 settembre 2018 inviai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – otto campi di forza (*theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido nero intensificato) per colpire mortalmente il rabbino svizzero e due gruppi di rabbini israeliani.

N.B. – Nell'ambito della formula effettiva del Gran Dragone Scarlatto gli otto campi di forza si collocano in riferimento alle Otto Teste del Dragone.

L’inserimento.

Il 9 settembre 2018 diedi il compito – tramite la veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste – all’entità Axhior d’inserire gli altri tre enti del *corpus* (*affair* Mantel) nell’Edificio naturale-alchemico personalizzato (Edificio inserito nel Grande Edificio naturale-alchemico).

I due campi di forza.

Nell’ambito dello schema operativo di morte connesso ai cinque personaggi subentrò un altro ente: un gruppo di alchimisti arabi.

Il 16 settembre 2018 inviai – tramite la veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste – due campi di forza (*theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido nero intensificato) per colpire mortalmente il gruppo di alchimisti arabi.

N.B. – Nell’ambito della formula effettiva del Gran Dragone Scarlatto i due campi di forza si collocano in riferimento al Corpo del Dragone.

I quattro campi di forza.

Nell’ambito dello schema operativo di morte connesso ai cinque personaggi subentrò un ulteriore ente: un gruppo di alchimisti ebrei.

Il 15 ottobre 2018 inviai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste – quattro campi di forza di energia naturale (c. *e.-m.* 3 a 3) per colpire mortalmente il gruppo di alchimisti ebrei.

N.B. – Nell’ambito della formula effettiva del Gran Dragone Scarlatto i quattro campi di forza si collocano in riferimento al Corpo del Dragone.

L’inserimento.

Il 15 ottobre 2018 diedi il compito – per mezzo della veggente Galbix Red e con l’assistenza dell’Arca dell’Alleanza Celeste – all’entità Axhior d’inserire gli altri due enti del *corpus*

nell'Edificio naturale-alchemico personalizzato (Edificio inserito nel Grande Edificio naturale-alchemico).

La mutazione di Hotalmaton e della sua corrente di energia.

Il 23 ottobre 2018 mutai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità maschile Hotalmaton e la sua corrente di energia, entrambe naturali. Esse vennero mutate per la loro metà in energia alchemica (Luce sfolgorante oscura). Trattasi di entità e corrente, con funzione di coordinare l'intera struttura energetica, la formula Gran Dragone Scarlatto.

Lo scollegamento.

Il 19 maggio 2019 scollegai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'Operazione di Tenebra "Xunaton" dall'Edificio naturale-alchemico degli Oxiani, affinché rimanesse collegata solo con il nostro Edificio naturale-alchemico, ossia con quello personalizzato che, a sua volta, è inserito nell'attuale Grande Edificio naturale-alchemico. In questo modo, l'Operazione di Tenebra "Xunaton" divenne di nostra sola pertinenza.

L'informativa.

In merito al quindicesimo campo di forza posso dichiarare che si tratta di una sfera di Luce sfolgorante oscura che, al momento debito, sarebbe stata mutata dall'Arca dell'Alleanza Celeste in un nucleo di Luce sfolgorante cristallina.

La conclusione della nona operazione tenebrosa.

Il 28 febbraio 2020 convocai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il quindicesimo campo di forza di energia alchemica, una sfera di Luce sfolgorante oscura, che feci mutare in un nucleo di Luce sfolgorante cristallina. Poi, il nucleo venne inviato presso il quattordicesimo campo di forza di energia naturale-alchemica, una sfera di Luce sfolgorante oscura, contenente una sfera di

energia naturale nera con al centro un nucleo di energia rossa. A questo punto, la sfera di energia naturale nera uscì dalla sfera di Luce sfolgorante oscura e, al suo posto, si collocò il nucleo di Luce sfolgorante cristallina. Infine, le due sfere – la naturale e l'alchemica – vennero congiunte in un solo punto della loro superficie.

Considerazione finale.

La nona operazione tenebrosa è conclusa e pertanto posso dichiarare che il quattordicesimo campo di forza è quello naturale, mentre il quindicesimo campo di forza è quello alchemico. Entrambi, uniti, rappresentano il quattordicesimo Corno (Corno duplice), il Corno segreto sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto.

Operazione Aathoro

La notte del 21 maggio 2016 emerse dallo spazio profondo Aathoro, il Drago nero universale, il creatore degli eventi. Grazie a questa entità ebbi la possibilità di vendicarmi dei poliziotti – polizia criminale investigativa venezuelana – che ci avevano sequestrato (si veda il libro intitolato "Psicopompo").

Contro i sette poliziotti inviai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – nove campi di forza.

In seguito venni a sapere – per mezzo delle mie veggenti – che per quanto riguardava i sette poliziotti tre erano stati colpiti, ma non gli altri quattro perché così aveva deciso il Grande Programma: "Per gli altri quattro si doveva attendere".

E venne il giorno.

Il 24 maggio 2019 entrai in uno stato di malessere, iniziai a percepire tensione e dolori di tipo reumatico. Poi di notte, ogni tanto, mi destavo di colpo, percependo uno strano rumore, come proveniente dalla gola di qualcuno. Non ci feci molto caso ma dato che il malessere – trascorsi quasi due mesi – non se ne voleva

andare, iniziai a insospettirmi. Allora decisi di interpellare l'Arca dell'Alleanza Celeste e tramite la veggente Galbix Red venni a sapere che il malessere, principalmente, era causato dal quinto e sesto campo di forza (una colonna bianca e un drappo bianco), essi stavano agendo su di me perché il tempo della vendetta era giunto.

Il 18 luglio 2019 diedi il compito – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – ai nove campi di forza di colpire i rimanenti quattro poliziotti.

N.B. – La colonna bianca crea tensione alla vittima e il drappo bianco le produce pressione nel corpo per generarle dei blocchi energetici.

L'attacco della strega malefica.

Il 18 luglio 2019, mentre stavo dormendo, mi svegliai di colpo e percepii lo strano rumore (quello citato nel passo precedente) vicino a me.

Il 19 luglio 2019, mentre stavo dormendo, 'sognai' un grande ed esile ragno che si attaccò sulla mia schiena; subito dopo toccò un punto del mio collo. Ruotai con il corpo verso sinistra per cercare di staccarlo e nel tentativo vidi, dietro di me, un vorticoso sciame di mosche collegate al ragno. Mi svegliai e compresi che avevo subito un portentoso attacco stregonesco.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato colpito da una strega venezuelana, assunta dal figlio di uno dei tre poliziotti che erano stati colpiti nel 2016. Mi venne detto che nel mio corpo era stata iniettata dell'energia negativa. Allora capii che lo strano rumore percepito era prodotto dal potere della strega malefica. Pertanto feci togliere l'energia negativa che apparve sotto la forma di un agglomerato biancastro, che feci eliminare. Infine feci colpire mortalmente la strega.

Il primo allievo della strega malefica.

Il 20 luglio 2019, durante la notte, mi svegliai di colpo e percepii che ero stato attaccato di nuovo.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato da un allievo della strega malefica. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturata una sfera di energia biancastra, avente lo scopo di minarmi a livello mentale e psichico. Immediatamente la feci eliminare e poi feci eliminare l'allievo della strega malefica.

L'entità scura.

Il 21 luglio 2019, mentre stavo camminando, provai per l'ennesima volta un senso di vertigine.

Durante il pomeriggio incontrai Galbix Red e Moris Camp, anche loro accusavano lo stesso malessere. Tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturata un'entità scura, ente appartenente alla strega malefica e avente il compito di minarci a livello mentale. Subito la feci eliminare.

L'energia concentrata.

Il 22 luglio 2019, durante la mattina, mi sorse il sospetto che sul mio collo, nel punto toccato dal ragno, potesse esserci ancora dell'energia negativa.

Durante il pomeriggio incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, mi venne confermato dall'Arca dell'Alleanza Celeste il mio sospetto. Poi venne localizzato sul mio collo una specie di tappo energetico che feci togliere: dall'apertura fuoriuscì un'irradiazione energetica e un nucleo concentrato di energia. Il tutto venne subito eliminato.

Il campo di forza biancastro.

Il 23 luglio 2019 mi sorse il sospetto che qualche cosa mi stesse producendo una forte tensione nervosa.

Durante il pomeriggio incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturato un campo di forza biancastro, appartenente alla strega malefica,

esso aveva lo scopo di minarmi a livello psichico. Prontamente lo feci eliminare.

Il secondo e il terzo allievo della strega malefica.

Il 24 luglio 2019, mentre stavo dormendo, 'sognai' di venir colpito alla testa da un coltello, cercai di staccarlo dal mio cranio, ma non riuscii a farlo. Dopo essermi destato, capii che ero stato attaccato magicamente.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato dal secondo e dal terzo allievo della strega malefica. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturato un campo di forza scuro a forma di chiodo, avente la funzione di minarmi a livello fisico. Prontamente lo feci eliminare e poi feci eliminare i due allievi della strega malefica.

L'ultimo residuo del batterio.

Dal 24 al 26 luglio 2019 rivissi, in forma leggera, gli stessi sintomi di malessere che avevo provato quando avevo contratto il batterio in Venezuela.

Il 26 luglio 2019 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che il mio stato di malessere aveva prodotto la liberazione, dal mio corpo fisico, dell'ultimo residuo del batterio che avevo contratto.

La fissazione della strega malefica.

Il 27 luglio 2019 ebbi consapevolezza che qualcosa non andava per il verso giusto.

Durante il pomeriggio venni contattato da Moris Camp che m'informò che la fissazione della strega si era concentrata su di lui. Compresi che dopo la morte della strega venezuelana, la sua fissazione malefica ci stava dando la caccia.

Durante la sera incontrai la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturato un campo di forza, la fissazione malefica della strega; esso venne subito eliminato.

Il corpo fluidico della strega malefica.

Il 28 luglio 2019 venni attaccato dalla strega malefica che, dopo la sua morte, assunse il corpo fluidico.

Durante la mattina mi sentii privare della mia energia e una grande stanchezza mi pervase per tutto il giorno.

Durante la sera interpellai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste catturai il corpo fluidico – in esso risiede la coscienza – della strega malefica. Ella voleva privarmi della mia energia vitale e pertanto la feci eliminare.

Il campo di forza marrone.

Il 29 luglio 2019 registrai un malessere generalizzato e mi sorse il dubbio che qualche cosa non andava.

Durante il pomeriggio incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturato un campo di forza marrone, appartenente alla strega malefica; esso aveva lo scopo di minarmi a livello del corpo, della psiche e della mente. Immediatamente lo feci eliminare.

Il quarto e il quinto allievo della strega malefica.

Il 30 luglio 2019, durante la notte, percepii una specie di "poch", poco distante da me. Questo rumore lo avevo già *udito* qualche notte prima. Capii che ero stato attaccato magicamente.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato dal quarto e dal quinto allievo della strega malefica. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne catturato un nucleo emanante dell'energia bianca (la causa del "poch") e un'entità nera. L'energia bianca aveva lo scopo di minarmi a livello della mente e della psiche, mentre l'entità nera aveva lo scopo di colpirmi a livello del corpo. Immediatamente li feci eliminare e poi feci eliminare i due allievi della strega malefica.

Il lignaggio della strega malefica.

La strega malefica apparteneva a un lignaggio di streghe, a partire dal diciottesimo secolo.

Ogni strega aveva al suo seguito degli allievi che potevano essere maschi e femmine, oppure solo maschi o solo femmine. Però, solo alle allieve veniva insegnato come diventare delle vampire energetiche, quando avrebbero assunto il corpo fluidico con la morte fisica.

La maestra della strega malefica.

Nelle prime tre settimane del mese di agosto accusavo ancora dei dolori reumatici che imputai a varie cause. Non lo sapevo ma ero sotto attacco energetico della maestra della strega malefica.

La fine del lignaggio della strega malefica.

Il 20 agosto 2019, durante la notte, i miei sogni erano molto tormentati. Poi, verso la mattina, mi svegliai e percepii alla mia sinistra come il sospiro di una persona.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato dalla maestra della strega malefica. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste catturai il corpo fluidico – in esso risiede la coscienza – della maestra della strega malefica. Ella voleva privarmi della mia energia vitale e pertanto la feci eliminare. Poi feci estrarre dalla parte posteriore del mio collo – lungo una linea orizzontale – tre nuclei di energia bianca, con la funzione di farmi ammalare. Immediatamente li feci eliminare e feci anche eliminare altre cinque streghe e dodici allieve. Infine feci eliminare la strega capostipite che aveva assunto il corpo di intento.

6

Civiltà extraterrestri

Esiste una certa connessione tra alcune Civiltà extraterrestri e l'Apocalisse ("Rivelazione").

Civiltà extraterrestri

Nell'universo esistono miliardi di civiltà che possono essere compatibili oppure no.

Le cinque categorie

In Natura esistono quattro elementi (terra, acqua, fuoco, aria) e un quinto elemento, la quinta essenza; analogamente, nell'uomo si distinguono quattro gruppi sanguigni principali (A, B, AB, 0) e il gruppo sanguigno universale (fa parte dei gruppi sanguigni rari). Inoltre, nell'universo esistono quattro tipi di razze che derivano dai vertebrati (mammiferi, pesci-anfibi, rettili, uccelli) e un quinto che deriva dagli invertebrati (artropodi).

N.B. – In Natura non è prevista la combinazione di specie diverse: per esempio i gruppi sanguigni di diverso tipo non sono compatibili tra loro.

Viaggi atemporali

Nell'universo lo sviluppo evolutivo non è uniforme, vi sono pianeti abitati da forme di vita che si collocano su una scala evolutiva costituita da nove pioli.

Si parte dal regno inorganico, poi si passa al regno organico con le piante, con gli animali, con l'uomo, con i semi-dèi, con i pre-dèi e con gli dèi di tre livelli... nove stadi in tutto.

Gli esseri senzienti che arrivano sulla Terra dallo spazio esterno non solo sono tecnologicamente più avanzati ma anche sono più evoluti dell'uomo… e ciò è ovvio basti considerare il semplice fatto che arrivano da distanze misurabili in anni luce.

Nell'universo vige una regola: dal livello dei semi-dèi in su, si sa come viaggiare nello spazio utilizzando l'ipertempo che consente di spostarsi in una frazione atemporale da un punto dell'universo a un altro.

Tipologie di extraterrestri che conosciamo

La Terra – nell'arco della sua esistenza – è stata visitata da centinaia di razze extraterrestri. Qui, di seguito, faccio seguire un elenco di razze extraterrestri a noi note.

A. Civiltà della linea dei mammiferi a noi favorevoli.

Oxiana: una razza di dèi (terzo livello evolutivo) che vive su un pianeta della galassia a noi più vicina, la Grande Nebulosa di Andromeda. Trattasi di esseri appartenenti alla Grande Civiltà di Ox, anche nota come la Civiltà di Lam.

Typhoniana: una razza di dèi (terzo livello evolutivo) che viveva sul pianeta Typhon nelle vicinanze della stella Rigel nella costellazione di Orione.

Kruichiana: una razza di dèi (terzo livello evolutivo) che viveva sul pianeta Kruich in prossimità della stella Betelgeuse nella costellazione di Orione. Trattasi dei Typhoniani migrati su Kruich.

Bellatrixiana: una razza di dèi (terzo livello evolutivo) che vive sul pianeta Yuguraah nelle vicinanze della stella Bellatrix nella costellazione di Orione. Trattasi dei Kruichiani migrati su Yuguraah.

Anghoraaxiana: un gruppo di Bellatrixiani – quasi 40.000 anni fa – decise di trasferirsi su un pianeta (Anghoraax) presso la stella Pi[1] Orionis dell'Arco di Orione.

Alnitakiana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta nelle vicinanze della stella Alnitak nella Cintura di Orione.

Roachiana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive sul pianeta Roach nella costellazione del Dragone.

Draconiana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta presso la stella Thuban nella costellazione del Dragone.

Nurhooriana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive sul pianeta Nurhoor nella costellazione del Serpente.

Ummita: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive sul pianeta Hum-Rat nella costellazione del Dragone.

Ruthariana: una razza di pre-dèi che vive sul pianeta Ruthar presso la stella Saiph nella costellazione di Orione.

Mintakiana: una razza di pre-dèi che vive su un pianeta presso la stella Mintaka nella costellazione di Orione.

Alnilamaida: una razza di semi-dèi (noti in ufologia come i "Blu") che vive su un pianeta vicino alla stella Alnilam nella Cintura di Orione.

B. Civiltà della linea dei mammiferi a noi poco favorevoli.

Alkaida: una razza di dèi (primo livello evolutivo), oramai estinta, che viveva su un pianeta presso la stella Alkaid nella costellazione dell'Orsa Maggiore.

Mizariana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta presso la stella Mizar nella costellazione dell'Orsa Maggiore. Trattasi di un gruppo di Alkaidi che, poco prima della loro estinzione, riuscì a stabilirsi su un pianeta.

Merakiana: una razza di dèi (primo livello evolutivo), ormai estinta, che viveva su un pianeta presso la stella Merak nella costellazione dell'Orsa Maggiore.

Bianca e *Nera*: due razze di pre-dèi che vivono su due pianeti vicino alla stella Alkaid nella costellazione dell'Orsa Maggiore.

C. Civiltà della linea dei pesci-anfibi a noi poco favorevoli.

Silarioniana: una razza di dèi (secondo livello evolutivo), ormai estinta, che viveva sul pianeta Silarion nelle vicinanze della stella Sirio C nella costellazione del Cane Maggiore. Da questo pianeta proviene il dio Dagon.

Thronianna: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive sul pianeta Throninn nelle vicinanze della stella Sirio B nella costellazione del Cane Maggiore.

D. Civiltà della linea degli uccelli a noi contraria.

Pleiadiana: una razza di dèi (primo livello evolutivo), noti in ufologia come i "Nordici", che vive su un pianeta delle Pleiadi nella costellazione del Toro.

E. Civiltà della linea dei rettili a noi contraria.

Rettiliana: una razza di pre-dèi che vive su un pianeta nella costellazione del Reticolo.

F. Civiltà della linea degli artropodi-insetti a noi contrarie.

Ni-thariana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta al di là della nostra volta celeste, costituita da 88 costellazioni.

Andromediana: una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta presso la stella Sirrah nella costellazione di Andromeda.

Zetariana: una razza di pre-dèi (conosciuti, in ufologia, come i "Grigi") che vive su un pianeta presso la stella doppia Zeta Reticoli nella costellazione del Reticolo.

Altairana: una razza di pre-dèi che vive su un pianeta presso la stella Altair nella costellazione dell'Aquila.

Perseida: una razza di pre-dèi che vive sul pianeta Alcohbat presso la stella Algol nella costellazione di Perseo.

Lyrana: una razza di pre-dèi che vive sul pianeta Abrahft nella costellazione della Lyra.

Durada: una razza di pre-dèi che vive sul pianeta Peftan nella costellazione di Ofiuco.

Podestiana: una razza di pre-dèi che vive sul pianeta Podest nella costellazione della Lyra. Le loro fattezze sono simili a quelle dei terrestri.

Il patto scellerato

Verso la fine degli anni Quaranta venne stipulato un patto segreto tra la razza aliena degli Zetariani (Grigi) e il Majestic 12, un organismo ultra segreto del governo americano. Venne concordato uno scambio: i Grigi, in cambio della possibilità di condurre degli esperimenti sui terrestri, avrebbero fornito delle conoscenze tecnologiche.

Il team di ricercatori scientifici che opera nell'Area 51.

Agli inizi degli anni Cinquanta venne creato negli USA un *team* di ricercatori scientifici, aventi lo scopo di apprendere dai Grigi le conoscenze scientifiche aliene. Questo *team* opera in una vasta zona, nota come "Area 51", una località del Nevada.

La distruzione della matrice sociale

La matrice sociale è costituita dalla coesione sociale e dall'uniformità sociale.

La distruzione della coesione sociale e dell'uniformità sociale.

Il 2 settembre 2017 effettuai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – un'operazione magica avente il fine di distruggere la coesione sociale e l'uniformità sociale.

Dapprima si sfalderà la coesione sociale, cioè quella forza – costituita dai potenti del mondo – che tiene insieme le persone in un determinato sistema sociale. Poi si sfalderà l'uniformità sociale, cioè la condivisione – da parte delle persone – di quel determinato sistema sociale.

N.B. – L'uniformità sociale genera l'*eggregore* sociale.

La distruzione dell'eggregore sociale

L'uniformità sociale genera l'*eggregore* sociale, un ente energetico.

La distruzione dell'eggregore sociale.

Il 5 settembre 2017 diedi l'*input* – per mezzo della veggente Galbix Red – all'Arca dell'Alleanza Celeste di annientare, in modo continuativo, l'e*ggregore* sociale affinché non si rigeneri tramite l'uniformità sociale.

Sotto attacco terrestre-extraterrestre

L'annientamento continuativo dell'*eggregore* sociale venne immediatamente registrato dal *team* di ricercatori scientifici che opera nell'Area 51.

Sotto attacco terrestre-extraterrestre.

Il 7 settembre 2017 venni attaccato da dei campi di forza alchemici: un generatore bianco (barra luminosa), un emettitore bianco (struttura geometrica luminosa), un contaminatore bianco (virus energetico), una corrente di energia nera e un guardiano nero.

In pratica, il guardiano nero e la sua corrente di energia mi localizzarono. Poi, il generatore proiettò dentro di me un micro-generatore che, sua volta, mi proiettò – nel mondo dei sogni – un micro-emettitore. Quest'ultimo mi proiettò una scritta in apparenza innocua ma che in realtà conteneva un virus energetico per ridurre l'individuo alla schiavitù mentale e al decadimento

energetico. Il tutto venne da me eliminato con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Ciò che non sapevo.

Il 7 settembre 2017 mi trovavo a Las Terrenas (Repubblica Dominicana) e in quel giorno arrivò l'uragano Irma, ma non solo.

Durante la notte, nel bel mezzo dell'uragano, giunse presso la mia abitazione un disco volante della razza extraterrestre dei Grigi, all'interno un gruppo misto costituito da alcuni Grigi e da alcuni umani, tutti proveniente dall'Area 51.

Che cosa facevano li? La risposta giunse l'anno seguente.

La risposta.

Il 16 agosto 2018 scoprii – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – che il gruppo misto di Grigi e terrestri – oltre a inviarmi un virus energetico per ridurmi alla schiavitù mentale e al decadimento energetico – m'inviarono nel corpo una struttura energetica: nel cervelletto una sfera rossa-nera con nucleo centrale grigio, nel cervello un cubo grigio, nel cuore una sferetta grigia e nell'intestino una sferetta rossa-nera.

In pratica, la sfera rossa-nera con nucleo centrale grigio aveva la funzione di formulare un "tema" da inviare al cubo grigio. Quest'ultimo aveva la funzione di svolgere il "tema" e d'inviarlo nel mio mondo dei sogni con il fine di produrmi sentimenti ed emozioni negative. Poi, i miei sentimenti negativi venivano inviati nella sferetta grigia con lo scopo di produrmi squilibri cardiaci. Infine, le mie emozioni negative venivano inviate nella sferetta rossa-nera con il fine di produrmi squilibri intestinali. Dato che tutto ciò aveva la funzione di minare la mia psiche e il mio corpo, feci eliminare la struttura energetica.

Di nuovo sotto attacco terrestre-extraterrestre.

La notte del 30 marzo 2019, mentre stavo dormendo, venni attaccato, in 'sogno', dal *team* di ricercatori scientifici che opera nell'Area 51. Questa volta inviarono una sfera di energia luminosa

sopra la casa in cui vivo (venne filmata da un videoamatore) per ledere la mia mente, la mia psiche e il mio corpo.

In pratica, nel 'sogno', mi apparvero degli artropodi sui muri della stanza in cui mi trovavo. Trattavisi di quattro artropodi alieni della linea dei Grigi... tre millepiedi e un ragno (fu mia premura schiacciarlo).

Nei tre giorni successivi stetti sempre più male, in particolar modo la mattina. Al quarto giorno, eliminai – tramite la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'influsso nefasto.

Ancora un attacco terrestre-extraterrestre.

Il pomeriggio del 10 aprile 2019, 'vidi' per un istante un campo di forza piatto di diversi colori. Qualche giorno dopo scoprii – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – che si trattava di un nuovo attacco energetico da parte del *team* di ricercatori scientifici che opera nell'Area 51. Allora, chiesi aiuto all'Arca dell'Alleanza Celeste e mi venne tolta una struttura energetica, avente il fine di ledere la mia mente, la mia psiche e il mio corpo. Poi, la feci eliminare.

I Pleiadiani

I Pleiadiani sono una razza di dèi che vive su un pianeta delle Pleiadi nella costellazione del Toro.

I Pleiadiani.

I Pleiadiani, verso la fine del mese di maggio del 2019, si accorsero del mutamento energetico prodotto dal Tenebroso dio Ast-or-maarh... ci localizzarono e ci attaccarono.

N.B. – Il Tenebroso dio Ast-or-maarh è il dio-guardiano del Cristallo Nero di Astar.

L'attacco dei Pleiadiani.

L’1 giugno 2019 venimmo attaccati – la veggente Galbix Red ed io – dai Pleiadiani. Essi ci attaccarono inviandoci dei campi di forza *elettro-magnetici*, al fine di influire nei nostri cervelli per farci impazzire.

Scontro finale.

Il 3 giugno 2019 incontrai la veggente Galbix Red e dopo aver valutato la situazione, decidemmo di attaccare i Pleiadiani sul loro pianeta. Per fare ciò utilizzammo l’Arca dell’Alleanza Celeste... e da quel giorno non ci attaccarono più.

La Stirpe di Nodens

Su Nurhoor, un pianeta della costellazione del Serpente, vive una razza di dèi che si rifà alla linea del dio Nuhram, anche noto come “Nodens”, il Signore del Profondo.

Il flusso di energia di Nurhoor.

La notte del 2 giugno 2019, mentre stavo dormendo, ‘sognai’ di trovarmi in una stanza e di vedere dinanzi a me, sospeso a mezz’aria, del *theerium* liquido azzurro. Poi, nella stanza entrò un uomo che mi chiese se ero un vampiro, risposi di sì, precisando che non succhiavo il sangue. Fece un sorriso e mi abbracciò, e con tale gesto si trasformò in una donna. Infine mi svegliai e capii che ero stato contattato da una razza extraterrestre amica. Poco dopo mi riaddormentai.

I Ruthariani

I Ruthariani sono una razza di pre-dèi che vive sul pianeta Ruthar presso la stella Saiph nella costellazione di Orione.

I Ruthariani.

I Ruthariani, dal 29 agosto al 29 novembre 2018, inviarono sulla Terra sei entità alchemiche, corrispondenti a sei divinità:

Azathoth, Shub-Niggurath, Nyarlathotep, Cthulhu, Hastur, Yog-Sothoth.

N.B. – I Ruthariani inviarono, il 6 giugno 2018, una prima entità alchemica relativa a Nodens (Nuhram).

La piramide di Kukulkan.

La piramide di Kukulkan è situata nell'antica città maya di Chichén Itzá, nella penisola messicana nota come "Yucatan".

La piramide di Kukulkan è alta trenta metri e al suo interno vi è una seconda piramide di pietra alta venti metri che, a sua volta, contiene una terza piramide di pietra alta dieci metri. Inoltre, all'interno della terza piramide, vi è una piramide energetica con relativo guardiano *sottile* al suo interno. Infine, all'interno della piramide energetica, vi è uno strumento *sottile* di potere, a forma di piramide (piramide a punta).

Il Tempio energetico.

Il 27 dicembre 2015 il Guardiano (il suo nome è traducibile come "Il serpente dalle piume d'oro") della Porta del Tempo aprì la Porta della piramide energetica (Tempio) e da essa uscì dell'energia di *aoùr*, proveniente dallo strumento energetico. Così avvenne l'allineamento temporale della Terra in rapporto all'Età dell'Oro, allineamento attinente agli eventi universali e agli accadimenti storici. Poi mutai – tramite la veggente Tixian Dark e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il Tempio energetico che divenne il Tempio della Luce, di nome "Sha-la-bah". Inoltre trasmutai lo strumento energetico e il Guardiano che assunse un nuovo nome, traducibile come "Il serpente dalle piume di luce cristallina". Infine mutai la corrente di energia. Il tutto venne mutato in Luce sfolgorante cristallina. In questo modo avvenne l'allineamento temporale della Terra in rapporto all'Età del Platino ancor più splendente, allineamento attinente agli eventi universali e agli accadimenti storici.

Il Guardiano della Porta del Tempio della Luce.

Il 18 novembre 2018 collocai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – sulla Porta del Tempio della Luce, l'entità alchemica relativa a Yog-Sothoth. Infine mutai l'entità in Luce sfolgorante cristallina.

N.B. – Sulla parte interna della Porta del Tempio della Luce si trova il Guardiano il cui nome è "Il serpente dalle piume di luce cristallina".

Le Colonne del Tempio della Luce.

Il 19 novembre 2018 inserii – con l'assistenza della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – nel Tempio della Luce, le due entità alchemiche relative a Hastur e a Cthulhu.

La prima entità venne messa a est a rappresentare la Colonna Jàkin del Tempio, mentre la seconda entità venne messa a ovest a rappresentare la Colonna Bohàs del Tempio. Infine mutai le entità in Luce sfolgorante cristallina.

L'inserimento delle rimanenti entità.

Il 29 novembre 2018 inserii – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – nel Tempio della Luce, le tre entità alchemiche relative ad Azathoth, a Shub-Niggurath e a Nyarlathotep.

La prima entità venne messa al centro, la seconda a sud e la terza a nord. Infine mutai le entità in Luce sfolgorante cristallina.

L'invio delle trentasei entità.

Il 9 maggio 2019 i Ruthariani inviarono sul nostro pianeta trentasei entità alchemiche, a supporto dei Trentasei Prescelti.

Inoltre, il 10 febbraio 2020 mutai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – le entità in Luce sfolgorante luminosa.

L'invio della trentasettesima entità.

Il 13 settembre 2020 i Ruthariani inviarono sul nostro pianeta un'entità nera, "Colui-che-non-deve-essere-nominato", la

trentasettesima entità alchemica a supporto del trentasettesimo Prescelto. Essa è il Capo delle Trentasei entità.

Il 31 ottobre 2020 mutai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità nera in Luce sfolgorante oscura.

L'entità alchemica relativa a Nodens.

L'entità alchemica relativa a Nodens si chiama "Khal". Essa è il Capo di un certo numero di entità alchemiche relative ai Magri Notturni.

Inoltre, il 10 febbraio 2020 mutai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità "Khal" in Luce sfolgorante cristallina.

Le entità alchemiche relative ai Magri Notturni.

Il 9 febbraio 2020 l'Arca dell'Alleanza Celeste aprì la porta di una zona atemporale – collocata sul pianeta Ruthar – in cui si trovavano 748.000 entità alchemiche, corrispondenti ai Magri Notturni.

Nella zona atemporale, oltre alle entità, era anche presente un guardiano alchemico con relativa corrente di energia. Il tutto venne fatte affluire sul pianeta Terra. Infine, la porta della zona atemporale venne chiusa. La funzione delle entità è di colpire la razza terrestre, tranne i Giusti e gli uomini onesti.

Inoltre, il 10 febbraio 2020 mutai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – le entità in Luce sfolgorante oscura.

Infine, il 15 febbraio 2020 mutai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il guardiano alchemico con relativa corrente di energia in Luce sfolgorante oscura.

Il Capo delle entità alchemiche relative ai Magri Notturni.

Il 23 ottobre 2021 l'ente Khal, il Capo delle entità alchemiche relative ai Magri Notturni, si congiunse alla sua orda, al fine di guidarla nell'opera di distruzione.

N.B. – Dal 9 febbraio 2020 al 22 ottobre 2021 sono stati identificati, ogni giorno, diciassette terrestri per ciascuna delle 748.000 entità, ossia tutta la popolazione mondiale.

Ritorno nella zona atemporale.

Il 7 ottobre 2024, l'ente Khal con la sua orda fece ritorno nella zona atemporale, situata sul pianeta Ruthar. L'Arca dell'Alleanza Celeste aprì la porta della zona atemporale per far affluire tutte le entità.

I Lyrani

Su un pianeta (Abrahft) della costellazione della Lyra vive una razza di pre-dèi, i Lyrani. Questa razza aliena, similarmente agli Andromediani, deriva dagli insetti. Le loro fattezze sono simili a quelle dei Grigi, ma sono più alti e la loro pelle è più bianca.

Il Dio segreto dei semiti.

La razza aliena dei Lyrani nascose – nel 653 d.C. – nelle alture del Golan uno strumento materiale che generò una copia energetica di se stesso. Lo strumento si collega alla sua copia energetica tramite un duplice flusso energetico. Entrambi gli strumenti erano in grado di proiettare dell'energia *elettro-magnetica* alchemica, avente lo scopo di attaccare tutti i nemici dei semiti. I due strumenti rappresentano il Macroprosopus, il Dio segreto dei semiti (ebrei e arabi).

Il Macroprosopus.

I due strumenti dei Lyrani – materiale ed energetico – sono costituiti da sette teste; ogni testa emana un guardiano, una corrente di energia e un cursore. Così avremo, in tutto, ventuno emissioni energetiche per ciascuno dei due strumenti. Se consideriamo anche le sette teste, giungiamo a un totale di ventotto che moltiplicato due da cinquantasei.

La riprogrammazione del Macroprosopus.

Dal 17 al 24 settembre 2018 riprogrammai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – entrambi gli strumenti con tutte le loro emissioni, li riprogrammai contro gli ingiusti.

Il 27 settembre 2018 trasmutai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – gli strumenti e le loro emissioni, li trasmutai in *theerium* platinato intensificato contenente il *theerium* liquido nero intensificato.

Altri tre strumenti dei Lyrani.

Nel mese di ottobre del 2018 mutai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – altri tre strumenti materiali dei Lyrani. I primi due strumenti erano in grado di emanare dell'energia *elettro-magnetica* alchemica, mentre il terzo strumento era in grado di emanare dell'energia *elettro-magnetica* naturale e alchemica.

Il primo strumento dei Lyrani venne riprogrammato, mentre i suoi tre strumenti energetici, i tre guardiani, le tre correnti di energia e i tre cursori vennero riprogrammati e trasmutati in *theerium* platinato intensificato. Il tutto venne riprogrammato su linee draconiane.

Il secondo strumento dei Lyrani venne riprogrammato e le sue due entità basilari (Osiride e Iside) vennero mutate in una scintilla (al posto di Osiride) e in un disco (al posto di Iside), al fine di formare un cursore duplice. Inoltre, il cursore duplice, la corrente di energia duplice, i centoventi enti secondari relativi a Osiride e i centoventi enti secondari relativi a Iside vennero riprogrammati e mutati in *theerium* platinato. Il tutto venne riprogrammato su linee draconiane.

Il terzo strumento dei Lyrani venne riprogrammato. Inoltre, la sua duplice emissione energetica – collegata alla funzione naturale e alchemica dello strumento – venne riprogrammata e trasmutata. In pratica, la prima emissione energetica – una sfera ovale di energia, un guardiano e una corrente di energia – venne riprogrammata e trasmutata in *aoùr*, mentre la seconda

emissione energetica – una sfera ovale di energia, un guardiano e una corrente di energia – venne riprogrammata e trasmutata in *theerium* platinato intensificato. Il tutto venne riprogrammato su linee draconiane.

I Rettiliani

I Rettiliani sono una razza di pre-dèi che vive su un pianeta nella costellazione del Reticolo.

Lo strumento dei Rettiliani.

I Rettiliani elaborarono, tramite uno strumento materiale, un programma a sostegno degli aschenaziti. Lo strumento è in grado di inviare quattro correnti di energia con relative entità-guardiane. La loro funzione è di sostenere quelle famiglie di ebrei aschenaziti che gestiscono enormi capitali a discapito dei più.

Sotto attacco energetico.

L'11 marzo 2019 iniziò l'attacco energetico contro di me, da parte dei quattro guardiani – nero, rosso, bianco, verde – e delle quattro correnti di energia.

La riprogrammazione dello strumento dei Rettiliani.

Il 18 marzo 2019 riprogrammai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo strumento dei Rettiliani. Poi vennero riprogrammati i quattro guardiani – nero, verde, bianco, rosso – e le relative correnti di energia. Il tutto venne riprogrammato a nostro favore e contro le famiglie ebree aschenazite.

N.B. – In questo caso non vennero mutate le cariche *elettro-magnetiche* dei guardiani e delle correnti di energia per il fatto che più la carica è nobile (elevata) meno riesce ad agire sul piano materiale.

Di nuovo i Rettiliani.

I Rettiliani – nel 768 a.C. – rinvennero nei pressi del Mar Nero, sulle coste dell'attuale Turchia, uno "strumento di potere materiale", appartenuto ai semi-anfibi (semi-dèi), discendenti del dio Dagon. Lo strumento materiale – non attivo – venne riattivato, riprogrammato e donato a un uomo appartenente al popolo degli aschenaziti.

In pratica, i Rettiliani elaborarono, tramite lo "strumento di potere materiale", un programma a sostegno degli aschenaziti. Lo strumento materiale è in grado di creare un uovo di energia nera contenente un'energia verde e un'energia rossa. Inoltre dall'uovo vengono inviate diversi entità nere.

Lo strumento dei semi-anfibi.

Con la fine dell'Età dell'Argento – circa 8.000 anni fa – lo "strumento di potere materiale", avente la funzione di sedurre e affascinare gli uomini, venne disattivato dall'enorme potenza dello Shin-bo-là, una potentissima energia liberata dai Giganti (semi-dèi), discendenti degli dèi (Hastur e Cthulhu).

N.B. – Gli uomini ricorderanno l'evento dello Shin-bo-là come il Diluvio Universale.

L'annientamento dei semi-dèi.

I Giganti utilizzarono l'enorme potenza dello Shin-bo-là per annientare tutti i semi-dèi. In questo modo, essi distrussero se stessi e gli esseri semi-anfibi… furono costretti a farlo perché la maggior parte delle genti si era schierata, a causa dell'azione dello "strumento di potere materiale", dalla parte degli esseri semi-anfibi.

Sotto attacco energetico.

Il 24 marzo 2019 iniziò l'attacco energetico contro di me, da parte di alcune entità nere provenienti dall'uovo di energia nera, generato dallo "strumento di potere materiale".

La riprogrammazione dello "strumento di potere materiale".

Il 28 marzo 2019 riprogrammai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo "strumento di potere materiale". Di conseguenza venne anche riprogrammato l'uovo nero con l'energia verde e l'energia rossa, e tutte le entità nere emesse dall'uovo. Li riprogrammai a nostro favore e contro le famiglie ebree aschenazite.

N.B. – In questo caso non vennero mutate le cariche *elettro-magnetiche* dell'uovo nero, dell'energia verde, dell'energia rossa e delle entità nere per il fatto che più la carica è nobile (elevata) meno riesce ad agire sul piano materiale.

Il Sigillo di Potere del dio Dagon

Poco dopo la distruzione di Atlantide, quasi 13.000 anni fa, il dio Dagon giunse sulla Terra dal pianeta Silarion (collocato presso la stella Sirio C nella costellazione del Cane Maggiore) con lo scopo di generare una nuova razza. Egli, in pochi anni, istituì su una vasta area geografica il Culto della Stirpe Antica ma affinché il suo Culto potesse predominare sulla stirpe di Hastur e Cthulhu e su quella di Ichtonh e Mithra creò un Sigillo di Potere, avente lo scopo di opporsi allo sviluppo degli altri due Culti.

La mutazione del Sigillo di Potere.

Il 14 maggio 2019 venni a sapere – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dell'esistenza del Sigillo di Potere del dio Dagon. Non ebbi dubbi sul da farsi: feci mutare la programmazione del Sigillo di Potere affinché ci agevolasse – invece di opporsi – nel nostro agire.

Gli Zetariani

Gli Zetariani sono una razza di pre-dèi (noti in ufologia come i "Grigi") che vive su un pianeta presso la stella doppia Zeta Reticoli nella costellazione del Reticolo. Essi sono forme di vita inorganica, infatti, sono costituiti, essenzialmente, da silice, ferro

e magnesio, mentre la vita biologica è costituita, essenzialmente, da carbonio, ferro e magnesio.

I venti strumenti degli Zetariani.

Gli Zetariani, sotto il controllo andromediano, progettarono venti strumenti – dieci energetici e dieci materiali – con la funzione di sostenere il popolo ebraico.

I dieci strumenti energetici degli Zetariani sono dei campi di forza di energia bianca, essi sono costituiti da un'energia *elettromagnetica* alchemica che alimenta i dieci strumenti materiali. Invece, i dieci strumenti materiali sono delle ricetrasmittenti che agiscono sulla ghiandola pineale e di riflesso sulla ghiandola pituitaria. Essi operano in maniera positiva o negativa. Questi strumenti vennero donati a dieci gruppi occulti di potere ebraico.

Sotto attacco energetico.

L'1 agosto 2019 venni attaccato da uno dei dieci strumenti materiali in possesso a uno dei dieci gruppi occulti di potere ebraico. In pratica percepii un influsso energetico nella ghiandola pineale con riflesso nella ghiandola pituitaria.

La riprogrammazione dei venti strumenti.

Il 2 agosto 2019 riprogrammai – tramite la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – i venti strumenti, li riprogrammai su linee draconiane.

N.B. – I dieci strumenti materiali hanno la funzione di colpire i nostri nemici e di sostenerci nel nostro agire.

Gli Andromediani

Gli Andromediani sono una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta presso la stella Sirrah nella costellazione di Andromeda. Essi manipolavano i Rettiliani e governano sei razze insettoidi.

I dieci strumenti degli Andromediani.

I dieci strumenti energetici degli Andromediani sono dei campi di forza di energia bianca, aventi al centro un nucleo di energia nera. Tali campi sono costituiti da un'energia *elettro-magnetica* alchemica la cui funzione è duplice: colpire i nemici con l'energia nera e aiutare gli amici con l'energia bianca.

L'undicesimo strumento degli Andromediani.

L'undicesimo strumento energetico – o il primo in assoluto – degli Andromediani è un campo di forza di energia bianca, esso è costituito da un'energia *elettro-magnetica* alchemica. La sua funzione è di dirigere gli altri dieci campi di forza e di modificare gli eventi futuri: esso è la mente centrale.

Sotto attacco energetico.

Il 3 agosto 2019 venni attaccato da uno dei dieci strumenti energetici degli Andromediani.

In pratica mi vennero inviati nove nuclei di energia nera che s'introdussero, a gruppi di tre, nella parte posteriore del collo, lungo una linea verticale. La loro funzione era di colpirmi a livello della mente (i primi tre – in alto), della psiche (altri tre – in mezzo) e del corpo (gli ultimi tre – in basso). Pertanto tolsi – tramite la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – i nove nuclei di energia negativa e li feci eliminare.

La sostituzione di dieci strumenti.

Il 4 agosto 2019 sostituii – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – i dieci strumenti energetici, li sostituii con altri dieci, programmati su linee draconiane.

In pratica, i dieci nuclei di energia nera vennero sostituiti da dieci nuclei di Luce sfolgorante oscura e i dieci campi di forza di energia bianca vennero sostituiti da dieci campi di forza di Luce sfolgorante luminosa.

L'aggiunta di quattro strumenti.

Il 5 agosto 2019 aggiunsi – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – quattro strumenti energetici della stessa composizione alchemica.

N.B. – I quattordici nuclei di Luce sfolgorante oscura hanno la funzione di colpire i nostri nemici, mentre i quattordici campi di forza di energia bianca hanno la funzione di sostenerci nel nostro agire.

La sostituzione dell'undicesimo strumento.

Il 6 agosto 2019 sostituii – tramite la veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'undicesimo strumento energetico, lo sostituii con un altro, programmato su linee draconiane.

In pratica, l'undicesimo campo di forza di energia bianca venne sostituito da un campo di forza di Luce sfolgorante cristallina. La sua funzione è di dirigere gli altri quattordici campi di forza e di modificare gli eventi futuri: esso è la mente centrale.

Il Controllore.

Il 7 agosto 2019 venimmo attaccati da uno speciale strumento energetico, gestito da un Andromediano che aveva il compito di controllare il funzionamento degli undici strumenti energetici. Pertanto eliminai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo strumento energetico e la sua emissione di energia.

I Ni-thar

I Ni-thariani sono una razza di dèi (primo livello evolutivo) che vive su un pianeta al di là della nostra volta celeste, costituita da 88 costellazioni. Essi sono forme di vita organica-inorganica, cyborg, cioè esseri biologici in cui sono stati trapiantati membra e organi sintetici.

Il primo e il secondo sogno di Vrill.

Durante la notte del 20 gennaio 2024: mentre Soror Vrill stava dormendo venne colta da un sogno vivido. Nel ‘sogno’ entrò in contatto con una *sognatrice* che le aveva cagionato il ‘sogno’ stesso. Subito dopo un altro sogno. Vrill oltrepassò una porta e su di essa un guardiano-cyborg le affidò un codice che doveva essermi consegnato. Ella si mise a correre e mentre correva inciampò... cadendo a terra perse il codice. Si rialzò e dopo aver percorso un tratto di strada giunse in un luogo in cui vi erano cinque entità che attorniavano un campo di forza giallo-luminoso... esso voleva entrare in contatto con noi, ma veniva trattenuto dai cinque enti, essi dicevano che non era ancora giunto il momento per il contatto.

Il giorno 21 gennaio 2024 incontrai la veggente Galbix Red e convocai, tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste, il guardiano-cyborg che ci disse che noi non potevamo concepire la sua realtà e che voleva analizzarci per agire sulla nostra matrice. A queste parole, automaticamente il mio essere si mise sulla difensiva e il contatto s’interruppe.

Osservazione.

Molto tempo fa i Ni-thar crearono un mondo energetico, un po’più piccolo della Luna e in esso vi misero un guardiano-cyborg e delle entità, il tutto venne creato tra il terzo e il quarto livello di densità. Essi abbinarono – senza mescolare – la quinta essenza (Etere di colore giallo) dell’energia atomica naturale con l’energia non-atomica alchemica (c. *e.-m.* 6 a 6, gialla) per generare un campo di forza interattivo di colore giallo luminoso, la “mente centrale” che regge il mondo e governa le entità. La funzione di tutto questo sistema è quella di mappare la struttura energetica degli abitanti di altri mondi e di modificarne la ‘matrice’, al fine di sottometterli.

Contatto violento.

Durante le notti dal 22 al 26 gennaio 2024 i miei sogni erano disturbati, poi la notte del 27 venni colto da un sogno vivido. Nel

‘sogno’, dietro di me, qualcuno mi strattonava, come a volermi portare via, ma io subito mi svegliai.

Il giorno 28 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall’Arca dell’Alleanza Celeste che ero stato colpito dalla corrente di energia bianca rilasciata dal guardiano-cyborg. Pertanto feci togliere l’energia negativa e la feci eliminare.

Un cursore del guardiano-cyborg.

La notte del 31 gennaio e del 2 febbraio 2024, mentre mi trovavo in stato di sogno, venni attaccato da un cursore del guardiano-cyborg, ma io resistetti... ero consapevole che ero invulnerabile al suo attacco e che contemporaneamente potevo accumulare la sua forza.

Il secondo e il terzo sogno di Vrill.

Durante la notte del 2 febbraio 2024: mentre Soror Vrill stava dormendo venne colta da un sogno vivido. Nel ‘sogno’ entrò in contatto con due *sognatori* che le avevano cagionato il ‘sogno’ stesso. Vrill si trovò in una zona desertica del Messico e di fronte a lei c’erano due persone che stavano parlando... vicino a loro, a terra, una ‘struttura’ in movimento e uno dei due *sognatori* disse all’altro che aveva contrastato l’azione della ‘struttura’. Subito dopo un altro ‘sogno’: Vrill vide la struttura del ‘sogno’ precedente, sotto forma di una sfera, che lei allontanò con la mano.

Un cursore e un ente condizionatore.

Il 3 febbraio 2024 Soror Myriam vide una sfera di energia vicino a lei, un cursore del guardiano-cyborg. La sfera cambiò di colore e poi penetrò in Francis Head per raccogliere dati.

Il 4 febbraio 2024 contattai la veggente Galbix Red e tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste feci estrarre il cursore da Francis Head e lo feci eliminare.

Il 5 febbraio 2024 con l’aiuto dell’Arca dell’Alleanza Celeste rilevammo la presenza di un ente condizionatore: lo catturammo e lo facemmo eliminare.

N.B. – Abbiamo agito, complessivamente, su quindici persone e quindi su quindici cursori e altrettanti enti condizionatori.

Mi era sfuggito.

Mi era sfuggito... quando avevo interrotto il contatto con il guardiano-cyborg non avevo chiuso la porta d'accesso che lo aveva fatto entrare nel nostro mondo e ciò mi cagionò, nella settimana dal 19 al 25 febbraio 2024, uno stato di malessere, accusai un'interferenza nei miei sogni e uno stato di notevole tensione durante il giorno.

Il 25 febbraio 2024 contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che un tunnel energetico collegava il mondo delle entità dei Ni-thar al nostro... e un canale energetico si dipartiva dal nostro mondo per arrivare a quello delle entità. Venni a sapere che attraverso il tunnel venne inviata una corrente di energia bianca e un rettangolo di energia. La corrente di energia penetrò nel corpo delle quindici persone, mentre il rettangolo impresse nelle stesse un sigillo (uno nel corpo e una replica nel mondo dei sogni) con funzione di generare nel corpo e nel mondo dei sogni una matrice-copia di esse. Inoltre, venne inviata una moltitudine di campi di forza: ottocento milioni di 'droni' per osservare gli abitanti della Terra e convogliare i dati-immagine a un milione di 'selezionatori', aventi il compito di selezionare le informazioni e di inviarle alla 'base' e da questa, attraverso un canale energetico, alla base del mondo delle entità dei Ni-thariani Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci estrarre dai 'quindici' l'energia bianca, il sigillo e la copia-matrice che, assieme al rettangolo, feci eliminare. Poi, feci eliminare i droni, i selezionatori e la base. Inoltre, feci chiudere l'entrata (al nostro mondo) del 'tunnel' e l'uscita (dal nostro mondo) del 'canale'. Infine, feci sostituire – in modo atemporale – la "mente centrale" con un surrogato generato e programmato dall'Arca dell'Alleanza Celeste, al fine di eliminare l'originale e far crollare il mondo, senza alcuna possibilità per i cinque enti di accorgersi dell'avvenuta sostituzione e quindi prendere provvedimenti.

Pericolo in agguato.

Nel periodo che la porta d'accesso era rimasta aperta era entrato nel nostro mondo anche un pericolosa fonte di energia con un'entità custode e ciò comportò, nella settimana dal 26 febbraio al 3 marzo 2024, uno stato di malessere, accusai una grande debolezza.

Durante la notte del 2 marzo 2024, mentre stavo dormendo, venni colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vidi, dinanzi a me, un muro e su di esso una massa di fanghiglia secca. La guardai e come iniziai a osservarla meglio provai l'impulso di girarmi indietro, mi girai e vidi un altro muro con attaccata un'altra massa di fanghiglia uguale alla prima. Capii che ero stato indotto dalla prima massa a girarmi, allo scopo di distrarre la mia attenzione. Allora, mi rigirai verso la prima massa e con un bastoncino la colpii, la massa di fanghiglia si sfaldò e mi apparve un guscio che frantumai... all'interno una massa gialla 'vivente', avvolta da una sostanza gelatinosa trasparente, mi ricordò la composizione dell'uovo. Colpii ripetutamente la massa per distruggerla, poi mi svegliai e poco dopo mi riaddormentai.

Il 3 marzo 2024 contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che eravamo stati colpiti (quindici persone) da una fonte di energia con entità custode. Feci catturare la fonte e il custode e venni a sapere che i Ni-thariani avevano abbinato – senza mescolare – la quinta essenza (Etere di colore giallo) dell'energia atomica naturale con l'energia non-atomica naturale (c. *e.-m.* 6 a 6, gialla) per generare una fonte energetica interattiva e autorigenerante di colore giallo luminoso, l'intelligenza primaria sulla cui base sarebbe stata creata la "mente centrale". Presi atto che nel periodo in cui la porta d'accesso era rimasta aperta, la fonte con il suo custode era entrata nel nostro mondo e che, registrando l'eliminazione dei vari campi di forza, ci aveva colpito per ucciderci. Allora, feci sostituire – in modo atemporale – la "fonte primaria" e il suo custode con dei surrogati generati e programmati dall'Arca dell'Alleanza Celeste, al fine di eliminare gli originali senza che

i Ni-thariani potessero accorgersi dell'avvenuta sostituzione e quindi prendere dei provvedimenti.

Il Dragone di Tenebra

Il Dragone di Tenebra rappresenta il lato Oscuro della Forza. Esso è costituito da Sette Teste più il Corpo. Le Teste vengono rappresentate da sette razze aliene della linea degli artropodi-insetti: Andromediana, Zetariana, Altairana, Perseida, Lyrana, Durada, Podestiana. A queste Teste se ne aggiunge un'ottava rappresentata da una razza aliena della linea dei rettili: Rettiliana. Infine, il Corpo del Dragone di Tenebra viene rappresentato da una razza aliena della linea degli artropodi-insetti: Ni-thariana.

7

La soluzione finale

La soluzione finale riguarda la Punizione che gli Antichi subirono dai Sovrani Primigeni e la liberazione del potere del Cristallo Nero di Astar.

La soluzione finale

La soluzione finale è la liberazione, in modo continuo e per un tempo indeterminato, del potere del Cristallo Nero di Astar, al fine di distruggere qualsiasi tipo di nemico o d'interferenza.

La colpa degli Antichi

Nel Primo Eone universale i pianeti erano costituiti da tre Regni: il Regno della Prima Attenzione, della Seconda e della Terza. Poi, circa cinque miliardi e mezzo di anni fa, avvenne il crollo della Conciliazione. Esso accadde nel passaggio tra il Primo e il Secondo Eone universale e produsse la formazione di altre tre Attenzioni (nell'insieme numerate da zero a cinque).

Il crollo della Conciliazione successe a causa degli Antichi, i Giusti Signori dal Triplice Manto. Essi causarono grande squilibrio

nei Sovrani Primigeni, i Signori dell'Equilibrio universale. Allora, una terribile Punizione venne inflitta agli Antichi che, a quel tempo, vivevano sul pianeta Typhon. In definitiva, essi si rivolsero contro se stessi... e la parte Oscura, "in loro stessi e da loro stessi", agì contro di loro.

Gli Antichi si accorsero delle Proiezioni (diretta e riflessa) della parte Oscura (Stella Nera), quelle che da loro stessi agivano contro di loro, ma mai scoprirono la parte Oscura (Stella Nera) che in loro stessi agiva contro di loro. Ciò che avevano scoperto lo interpretarono come una prova che doveva essere vinta con l'annientamento dei "Nemici Oscuri". E così fu per miliardi di anni... su Typhon, su Kruich, sulla Terra, su Yuguraah e su tutti i pianeti in cui si stabilirono.

La Terra, quando gli Antichi (Kruichiani) vi giunsero, non era com'è oggi, infatti, *Il Libro degli Antichi* dichiara: "La Terra, a quel tempo, non si trovava nelle condizioni in cui si trova ora, bensì essa era come divisa a metà da un'enorme Barriera: da un polo all'altro si ergeva l'enorme Barriera che divideva il reale dall'irreale, la materia dall'energia, l'illusione dall'illusione".

In definitiva la Terra, a causa del crollo della Conciliazione, possedeva una copia energetica di se stessa e in questa copia fluirono le Proiezioni dirette e riflesse delle parti Oscure (Stelle Nere) degli Antichi. Pertanto dalla Terra energetica potevano uscire i loro "Nemici Oscuri" e ogni momento poteva essere fatale, perciò gli Antichi (Lomariani) per annientarli dovettero impiegare tutta la loro Forza. Questo *modus operandi* continuò anche durante le civiltà di dèi terrestri (Iperborei, Muriani, Lemuriani, Atlantidei), ma qualcosa accadde sette secoli prima della fine di Atlantide.

I Sacerdoti di Ast-or-maarh, tenebroso dio di un segreto Culto, decisero di chiudere l'entrata della Terra energetica per mezzo di una colonna di energia bianca, al fine di impedire ai "Nemici Oscuri" di accedere nel piano di esistenza terrena. E ciò fu un grave errore perché la Punizione non poteva essere sospesa.

In seguito, tre anni prima della fine di Atlantide (avvenuta circa 13.000 anni fa), i Sacerdoti di Ast-or-maarh decisero di

distruggere con il Cristallo Nero di Astar la Terra energetica, al fine di eliminare i "Nemici Oscuri". E questo fu un gravissimo errore… la Punizione non era ancora stata eseguita del tutto. Talmente grave fu l'errore che non solo Atlantide sprofondò negli abissi ma anche ebbe termine l'Età dell'Oro.

Con l'inizio del Terzo Eone universale (sul nostro pianeta in concomitanza all'anno 2000 e.v.) la Punizione ebbe termine e il Tempo della Riconciliazione ebbe inizio.

Il potere del Cristallo Nero di Astar.

Il 9 agosto 2019 decisi di evocare – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il Nero Ast-or-maarh, il dio-guardiano del Cristallo Nero di Astar. In pratica gli dissi di liberare il potere del Cristallo Nero al fine di distruggere tutti i nostri nemici. Nell'arco di quattro giorni il potere del Cristallo Nero di Astar si diffuse su tutta la Terra. Poi, il Cristallo Nero si acquietò... il suo influsso non poté continuare perché vi era un Sigillo da spezzare.

Spezzare il Sigillo: la Redenzione.

Il 21 agosto 2019 individuammo (Galbix Red, Moris Camp ed io) il "Nemico Oscuro", la parte Oscura (Stella Nera) che in noi stessi – all'interno del cervello – agiva contro di noi. Pertanto esteriorizzammo – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – tre Stelle Nere che assunsero forma umana. Inoltre convocammo anche le tre Proiezioni dirette e le tre riflesse e tutte e nove le entità vennero polarizzate in senso positivo... da nemici ad amici.

N.B. – Il quinto passo per la Riconciliazione è stato fatto.

La soluzione finale.

Il 22 agosto 2019 convocai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il Nero Ast-or-maarh. Ad Ast-or-maarh dissi: "Libera, in modo continuo e per un tempo indeterminato, il potere del Cristallo Nero di Astar, al fine di distruggere qualsiasi tipo di nemico o d'interferenza".

N.B. – Dato che il Sigillo era stato spezzato potei dare il comando della distruzione continua... la soluzione finale.

La Colonna di energia bianca.

Il 23 agosto 2019 il Nero Ast-or-maarh si presentò dinanzi alla veggente Galbix Red, con appresso la Colonna di energia bianca. Capii che doveva venir distrutta e così diedi il compito all'Arca dell'Alleanza Celeste di distruggerla.

Le tre interpretazioni di un passo del Liber Legis.

Nel *Liber Legis* (*AL*, 3, 72.) viene detto: "Io sono il Signore della Doppia Bacchetta del Potere; la bacchetta della Forza di Coph-Nia… ma la mia mano sinistra è vuota, poiché io ho frantumato un Universo; e niente rimane".

Nel mio commento al *Liber Legis* (si veda il libro intitolato "Testi Magici") fornisco un'interpretazione generica del passo citato, mentre in un'altra mia opera (si veda il libro intitolato "Psicopompo") fornisco un'interpretazione personale del passo in questione. Qui di seguito ripropongo le due interpretazioni e fornisco anche la terza interpretazione del passo.

Da un punto di vista generico: il Signore della Doppia Bacchetta del Potere è Ra-Hoor-Khuit (Nia), ma in lui è celato il suo lato oscuro, Hoor-paar-Kraat (Coph).

Da un punto di vista personale: il 20 giugno 2017 venni impossessato dall'entità femminile Nat*h*is (Coph) e il 20 dicembre 2018 l'entità uscì da me (Nia).

Da un punto di vista eonico universale: il 21 agosto 2019 esteriorizzai dal mio cervello, ovverosia dalla parte destra del cervello che governa la parte sinistra del corpo, il mio "Nemico Oscuro", la Stella Nera. Infatti, è detto: "... ma la mia mano sinistra è vuota,". E la Stella Nera venne riprogrammata e niente rimase di quella precedente ("Nemico Oscuro"). Infatti, è detto: "... poiché io ho frantumato un Universo e niente rimane".

N.B. – Dato che un certo vuoto venne determinato nel mio essere, il mio cervello dovette riprogrammare se stesso.

La Fiamma Nera dei Lomariani

Non lo sapevo, ma dal mese di maggio del 2019 ero sotto l'influsso energetico di un campo di forza (appare come una fiamma nera) e di un'entità-guardiana (appare come una donna tutta nera), generati da uno strumento dei Lomariani.

I Kruichiani, poco dopo il loro arrivo sulla Terra, misero uno strumento sul pianeta Eris, capace di proiettare una Fiamma Nera e un'entità nera, entrambe di *theerium* platinato nero contenente un nucleo rosso di *theerium* platinato rosso. Alla Fiamma Nera e all'entità-guardiana nera fu dato il compito di proteggere gli dèi futuri, quelli che sarebbero venuti in un futuro molto lontano.

La Fiamma Nera e la Guardiana nera hanno una funzione duplice: di difesa e di attacco. La prima – nella sua funzione di difesa – è nota come "la Fiamma Nera di Axan" e la Guardiana si chiama "Axan". La seconda – nella sua funzione di attacco – è nota come "la Fiamma Nera di Xana" e la Guardiana si chiama "Xana".

L'azione della Fiamma Nera e della Guardiana nera.

Il 31 ottobre 2019 incontrai la veggente Galbix Red per manifestarle il mio sospetto: ritenevo che fossimo sotto l'influsso di qualche forza a noi sconosciuta. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste entrammo in contatto con una fiamma nera e con un'entità nera.

Poi venimmo a sapere, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, di cosa si trattava e, dopo aver fatto il "Segno degli Antichi", diedi alla Fiamma Nera e alla Guardiana nera il compito – a partire dalla mezzanotte del 31 ottobre 2019 – di proteggerci e di attaccare tutti i nostri nemici.

Programmazione Lomariana

I Lomariani, circa 600.000 anni fa, in previsione della fine dei Tempi elaborarono un "programma" che inserirono in uno strumento tecnologico. Il programma, al momento opportuno,

avrebbe attivato nello strumento l'emissione di un campo di forza, un ente-guardiano con finalità specifiche.

Tre notti.

Le notti del 16, 17 e 18 maggio 2021 dovetti affrontare, in stato di sogno, la Proiezione di un ente alchemico-naturale.

Nel primo 'sogno' venni attaccato da un uomo che con un filo metallico mi punse sulla parte sinistra della schiena.

Nel secondo 'sogno' sottomisi al mio volere un individuo.

Nel terzo 'sogno' vidi cosa si celava dietro le immagini dei primi due sogni: vidi una sfera luminosa di colore verde. Poi, la sfera, divenuta a forma di ameba, si appoggiò sul mio fianco destro e, dopo averla toccata e percepita un po' collosa, salì lungo il mio corpo per entrare nella testa.

Di giorno.

Il 18 maggio 2021 ero consapevole di aver affrontato un potentissimo guardiano (scontro, dominio, non-conflittualità), ma non sapevo di chi si trattasse e allora incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste.

Mi venne detto che, in stato di sogno, avevo affrontato la Proiezione di un ente, emesso da uno strumento dei Lomariani. Allora, domandai che ci venisse portato l'ente che, alla vista della veggente, apparve come una sfera luminosa di colore giallo. Venni a sapere che si trattava di un campo di forza di *theerium* platinato conglobato da *proto-energia*. Quindi venne tolta da me la Proiezione dell'ente che per il "principio della conversione" divenne di colore giallo, una sfera con tanti raggi, mutevole nella sua forma. Poi venne tolto dalla mia schiena un cursore, l'emissione energetica dell'ente, sotto la forma di una piccola sfera luminosa. Infine vennero tolti, da cinque miei discepoli, le Proiezioni e i cursori dell'ente.

Mi venne anche detto che avevo superato la prova e da essa la seguente conoscenza: il cursore energetico viene inserito nel corpo umano per controllare la mente, mentre la Proiezione dell'ente viene inserita nel mondo dei sogni per manipolare le

emozioni. Tutto ciò allo scopo di supportare i 144.000 Giusti contro chi persegue il Culto dell'Ombra dei Rettiliani. Nel mio caso specifico, se avessi fallito la prova, sarei stato colpito dalla Proiezione dell'ente-guardiano, ma ciò non era previsto.

Una considerazione.

L'ente-guardiano e le sue sei Proiezioni sono ordinate in "formazione di potere".

L'ente-guardiano si trova al centro, la mia Proiezione a nord, quella di Galbix Red a sud, quella di Francis Head a ovest, quella di Myriam Head a est, quella di Antony Mastry in basso e quella di Moris Camp in alto.

L'ente-guardiano è il motore centrale dell'intero sistema energetico e le sei Proiezioni fungono da coordinatori. Esse sono collegate ai 144.000 Giusti, in modo da formare una sfera di energia.

Se le Proiezioni sono volte verso il loro polo opposto (verso l'interno), l'energia – sotto forma di dati – viene invocata e riversata al centro, al motore centrale, per essere elaborata. Invece, se le Proiezioni sono volte verso il loro punto cardinale (verso l'esterno), l'energia – sotto forma di 144.000 raggi – viene proiettata all'esterno, nel mondo... per essere modificato.

Forze opposte ancora in essere

Il 22 agosto 2019 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste contattai il Nero Astor-maarh, tramite lui liberai in modo continuativo e per un tempo indeterminato il potere del Cristallo Nero di Astar, al fine di distruggere qualsiasi tipo di nemico o d'interferenza, ma alcune forze opposte rimasero in essere perché così aveva deciso il Grande Programma.

La Spora energetica.

La notte del 22 ottobre 2019, mentre stavo dormendo, 'sognai' di entrare in contatto con un campo di forza nero che mi causò qualche fastidio.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste catturai un campo di forza nero, un *eggregore*. Venni a sapere che si trattava di una spora energetica generata – VIII secolo a.C. – da un uomo appartenente al popolo degli aschenaziti. Questa spora aveva il compito di proteggerli e di attaccare i loro nemici. Immediatamente la feci eliminare.

N.B. – L'*eggregore* venne generato al tempo della diaspora ebraica e l'uomo in questione è lo stesso individuo che ricevette dai Rettiliani uno "strumento di potere materiale".

La Nobiltà Nera.

La notte del 23 ottobre 2019, mentre stavo dormendo, vidi in 'sogno' un agglomerato di sangue rosso scuro, talmente scuro da apparire quasi nero. Mi svegliai e poi mi riaddormentai.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste catturai un campo di forza identico a quello visto nel 'sogno'. Venni a sapere che era l'*eggregore* della Nobiltà Nera, cioè la fonte energetica delle tredici famiglie più potenti al mondo. Immediatamente lo feci eliminare.

N.B. – La Nobiltà Nera è anche nota come il "Consiglio dei Tredici".

Uno strumento dei Rettiliani.

I Rettiliani crearono uno strumento materiale a sostegno degli aschenaziti. Lo strumento è in grado di inviare un numero indefinito di campi di forza con entità, collegati da una corrente di energia con entità-guardiana e un cursore. La funzione dei campi di forza e delle entità è di attaccare i nemici di quelle famiglie aschenazite che gestiscono enormi capitali.

Sotto attacco energetico.

La notte del 29 ottobre 2019, mentre stavo dormendo, feci un ‘sogno’ in cui mi accorsi che qualche cosa non andava per il verso giusto. Mi svegliai e sorse in me il sospetto che qualche forza aliena stava prendendo il sopravvento sul mio essere.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l’Arca dell’Alleanza Celeste. Venni a sapere che dal mese di maggio del 2019 ero sotto l’influsso energetico di un campo di forza (appare di colore argenteo) con relativa entità (appare di colore nero-bianco-rosso), generati da uno strumento dei Rettiliani. Il campo di forza e l’entità avevano la funzione di distruggere il mio essere (mondo dei sogni, corpo, mente, psiche), tramite una formula di autodistruzione.

Una formula di autodistruzione.

Il cursore di energia alchemica (nera-bianca-rossa) localizza il nemico e informa il guardiano di energia alchemica (nera-bianca-rossa) che invia un campo di forza alchemico (argenteo con interno nero-bianco-rosso) e un’entità di energia alchemica (nera-bianca-rossa) contro la vittima designata.

Il campo di forza ha la funzione di colpire l’uomo dall’interno. Esso proietta nel mondo dei sogni della vittima una mini-replica di se stesso per quanto riguarda la sua energia argentea e proietta nel corpo fisico due mini repliche (diretta e riflessa) di se stesso per quanto riguarda la sua energia nera-bianca-rossa. E ciò per portare l’uomo all’autodistruzione.

L’entità ha la funzione di colpire l’uomo dall’esterno. Essa si collega, tramite un *filo* energetico, alla base della spina dorsale della vittima e le irradia dell’energia alchemica (nera-bianca-rossa), al fine di portare l’individuo all’autodistruzione. Inoltre, l’entità ha la funzione di manipolare, in modo negativo, il mondo dei sogni della vittima.

L’azione combinata (interna-esterna) del campo di forza e dell’entità produce un blocco energetico (collasso energetico) nella vittima... e la conseguente morte fisica.

La riprogrammazione dello strumento dei Rettiliani.

Il 29 ottobre 2019 riprogrammai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo strumento dei Rettiliani. Di conseguenza vennero annientati i molteplici campi di forza e le relative entità, e la corrente di energia con il guardiano e il cursore. Poi, lo strumento venne riprogrammato su linee draconiane e iniziò a generare dei nuovi campi di forza con delle nuove entità, la nuova corrente di energia con il nuovo guardiano e il nuovo cursore. A questo punto venne tolta dal mio mondo dei sogni la mini-replica e dal mio cervello le due mini repliche (diretta e riflessa), quindi mi venne tolta l'energia argentea (mondo dei sogni) e l'energia nera-bianca-rossa (corpo, mente, psiche).

N.B. – In questo caso non vennero mutate le cariche *elettro-magnetiche* alchemiche generate dallo strumento dei Rettiliani per il fatto che più la carica è nobile (elevata) meno riesce ad agire sul piano materiale.

Uno strumento dei Lyrani.

I Lyrani crearono uno strumento materiale a sostegno della Nobiltà Nera, cioè delle tredici famiglie più potenti al mondo. Lo strumento svolge una funzione duplice: di protezione e di distruzione. Esso è in grado di proiettare due fonti di energia alchemica: una fonte ovale bianca (protezione) e una fonte ovale nera (distruzione). Entrambe le fonti sono in grado di proiettare una Colonna rettangolare, una corrente di energia, migliaia di entità, un cursore e un localizzatore.

Sotto attacco energetico.

La notte del 3 novembre 2019, mentre stavo dormendo, venni attaccato in 'sogno' da una colonna nera di energia. Essa m'inviò una potente scarica energetica nella gola.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste. Venni a sapere di cosa si trattava. Immediatamente reagii: feci togliere dal mio mondo dei sogni e dalla mia gola l'energia negativa e poi feci togliere il localizzatore dal mio petto. Infine li feci eliminare.

N.B. – La colonna di energia funge da guardiano.

La funzione dello strumento dei Lyrani.

Come abbiamo visto lo strumento dei Lyrani svolge una duplice funzione.

Lo strumento alieno, nella sua funzione di attacco, opera nel seguente modo: il localizzatore nero individua il nemico e penetra nel petto di quest'ultimo. Poi, il localizzatore nero informa la fonte ovale nera che, a sua volta, informa la colonna rettangolare nera. Quest'ultima invia un'entità nera contro la vittima designata. In questo modo, l'azione di attacco è duplice: esterna e interna.

Lo strumento alieno, nella sua funzione di protezione, opera nello stesso modo: ovviamente viene utilizzato il localizzatore bianco, la fonte ovale bianca, la colonna rettangolare bianca e l'entità bianca.

N.B. – Nel mio caso personale venni attaccato direttamente dal guardiano (colonna rettangolare nera).

La riprogrammazione dello strumento dei Lyrani.

Il 3 novembre 2019 riprogrammai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo strumento dei Lyrani, lo riprogrammai su linee draconiane. Di conseguenza vennero annientate le due fonti, le due colonne, le due correnti di energia, migliaia di entità e i due cursori. Poi, lo strumento venne riprogrammato a nostro favore e contro la Nobiltà Nera. Esso iniziò a generare due nuove fonti, due nuove colonne, due nuove correnti di energia, migliaia di nuove entità e due nuovi cursori.

N.B. – In questo caso non vennero mutate le cariche *elettro-magnetiche* alchemiche generate dallo strumento dei Lyrani per il fatto che più la carica è nobile (elevata) meno riesce ad agire sul piano materiale.

Uno strumento dei Podestiani.

La notte del 7 novembre 2019, mentre stavo dormendo, vidi in 'sogno' una strana struttura e una donna che estraeva da essa

un verme. La donna appoggiò il verme vicino al mio collo. Mi svegliai e sentii uno strano rumore. Sorse in me il sospetto che qualche forza aliena cercasse di prendere il sopravvento sul mio essere.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste. Venni a sapere che da circa due settimane ero sotto l'influsso energetico di un campo di forza (appare di colore bianco), generato da uno strumento dei Podestiani. Lo strumento era in grado di inviare molteplici campi di forza contro i nemici degli aschenaziti, ossia contro i 144.000 Giusti, attaccando la mente, la psiche, il corpo e il mondo dei sogni.

N.B. – I Podestiani collaborano con un gruppo governativo americano che opera in una località segreta sotterranea (Base Dulce) del New Mexico.

La riprogrammazione dello strumento dei Podestiani.

Il 7 novembre 2019 riprogrammai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo strumento dei Podestiani su linee draconiane. Così, esso iniziò a generare dei nuovi campi di forza, mentre quelli vecchi vennero annientati. Poi feci togliere dal mio essere, l'energia bianca negativa che mi venne inviata dal campo di forza. Infine tolsi l'energia negativa da tutti i 144.000 Giusti.

N.B. – In questo caso non vennero mutate le cariche *elettro-magnetiche* alchemiche generate dallo strumento dei Podestiani per il fatto che più la carica è nobile (elevata) meno riesce ad agire sul piano materiale.

Un altro strumento dei Podestiani.

La notte dell'11 novembre 2019, mentre stavo dormendo, vidi in 'sogno' tre individui vestiti di nero che cercavano di convincermi che mi trovavo in stato di coma. Mi svegliai e compresi che si trattava di un tentativo di manipolare la mia consapevolezza-percettiva.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste. Venni a sapere che dall'8 novembre 2019 ero sotto l'influsso energetico di un altro strumento dei Podestiani, sito all'interno di un disco volante. Lo strumento possedeva un cursore energetico (localizzatore) ed era in grado di inviare molteplici campi di forza (repliche energetiche di se stesso) con tre guardiani per ciascun campo, allo scopo di colpire i nemici degli aschenaziti. I tre guardiani avevano la finalità di colpire la vittima su tre livelli: mentale, psichico e fisico (un guardiano per ogni livello dell'individuo). Inoltre, ogni campo di forza aveva la funzione di proiettare nella vittima designata una mini replica di se stesso, replica che generava un reticolo energetico per attaccare la mente, la psiche e il corpo del soggetto. Infine il reticolo, a scopo manipolatorio, inviava dell'energia bianca e nera nel mondo dei sogni del segnato.

La riprogrammazione dello strumento dei Podestiani.

L'11 novembre 2019 riprogrammai – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – lo strumento dei Podestiani contro gli occupanti del disco volante. In questo modo, esso generò un nuovo cursore, dei nuovi campi di forza e dei nuovi guardiani. Poi feci eliminare il vecchio cursore e tutti i vecchi campi di forza con i relativi guardiani. Infine tolsi dal mio corpo il mini strumento energetico e il reticolo e, dal mio mondo dei sogni, l'energia bianca e nera. La stessa operazione la feci per i 144.000 Giusti.

N.B. – In questo caso non vennero mutate le cariche *elettro-magnetiche* alchemiche generate dallo strumento dei Podestiani per il fatto che più la carica è nobile (elevata) meno riesce ad agire sul piano materiale.

La Base X.

In una località dell'Arizona si trova una base sotterranea, la "Base X", una struttura militare americana in cui opera, in segreto,

un gruppo di ricercatori scientifici che studia gli effetti prodotti da uno strumento in grado di operare la manipolazione mentale.

Sulla base di un localizzatore alieno – donato dai Rettiliani – venne sviluppata una tecnologia in grado di agire sul cervello umano per cagionare delle alterazioni psico-mentali ai soggetti sottoposti al trattamento.

La lista nera.

A monte dei ricercatori scientifici vi è un gruppo di persone collegate alla Nobiltà Nera. Il fine di queste persone è di colpire i *leader* di quei gruppi esoterici o spiritualisti opposti al potere oscuro, pertanto venne redatta una lista nera contenente una settantina di nomi, i soggetti da colpire... e tra quei nomi c'era anche il mio.

Non lo sapevo.

Non lo sapevo, ma dal mese di aprile del 2016 ero sotto l'influsso dello strumento manipolatorio. Periodicamente – una volta al mese – venivo sottoposto, per una ventina di minuti, all'irraggiamento del medesimo.

La scoperta.

La notte del 6 dicembre 2019 percepii uno strano ronzio volto verso di me… capii che ero sottoposto a un irraggiamento energetico che andava colpire il mio cervello.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste. Venni a sapere tutto ciò che riguardava l'influsso negativo a cui ero sottoposto. Subito feci deviare l'influsso… senza che i ricercatori scientifici se ne potessero accorgere.

La riprogrammazione.

La notte del 3 gennaio 2021, mentre stavo dormendo, venni attaccato, in 'sogno', dal gruppo di ricercatori scientifici che opera tramite lo strumento manipolatorio. Mi destai e capii che questo

genere di attacco lo stavo subendo da qualche notte a questa parte.

Durante la mattina incontrai la veggente Galbix Red e tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste venne estratta dell'energia (bianca) dal mio cervello e così, pure, dell'energia (grigia) dal mio mondo dei sogni; esse vennero prontamente eliminate. Poi riprogrammai lo strumento manipolatorio su linee draconiane, lo riprogrammai contro quei terrestri che – consapevolmente o inconsapevolmente – sono al servizio degli ibridi e della razza rettiliana.

Due strumenti dei Duradi.

I Duradi crearono due strumenti materiali per colpire a morte la Triade umana e i 144.000 Giusti.

Il primo strumento proietta un campo di forza alchemico che, a sua volta, proietta una guardiana e una moltitudine di entità, ciascuna delle quali attacca un individuo.

Il secondo strumento proietta un campo di forza alchemico che, a sua volta, proietta dei nuclei di energia che penetrando nell'individuo si configurano a forma di entità.

Sotto attacco energetico del primo strumento.

La notte del 10 agosto 2020, mentre stavo dormendo, venni attaccato in 'sogno' da un'entità.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste. Venni a sapere di cosa si trattava. Allora, feci disattivare lo strumento e feci eliminare l'intera struttura energetica (campo di forza, guardiana ed entità).

N.B. – La funzione delle entità è quella di colpire l'individuo dall'esterno.

Sotto attacco energetico del secondo strumento.

La notte del 12 settembre 2020, mentre stavo dormendo, venni attaccato in 'sogno' dall'energia dello strumento.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red per consultare l'Arca dell'Alleanza Celeste. Venni a sapere di cosa si trattava. Allora, feci togliere dal mio essere due nuclei di

energia – uno dal corpo e uno dal mondo dei sogni – che si stavano configurando a forma di entità. Poi feci disattivare lo strumento e feci eliminare la struttura energetica (campo di forza).

N.B. – La funzione delle entità è quella di colpire l'individuo dall'interno.

I predatori neri alieni

I predatori neri alieni sono delle entità aliene, le bolle di *proto-energia* nera di esseri senzienti vissuti su altri pianeti. Tali esseri – dopo il sopraggiungere della morte fisica – giunsero, circa tredicimila anni fa, sulla Terra, quando ebbe termine l'Età dell'Oro. Da allora, essi arrivano sulla Terra e ogni singola entità si collega a ciascun singolo essere umano tramite un tentacolo allungabile che inserisce nella bolla dell'individuo – all'altezza dell'ombelico – al momento della sua nascita.

I predatori neri alieni, tramite il loro tentacolo, si nutrono della patina lucente che avvolge la superficie della bolla di *proto-energia* dell'uomo, consumandola fino al punto da ridurla a un bordo sottile quando l'uomo raggiunge l'età adulta. Quel bordo è l'epicentro dell'egocentrismo in cui l'uomo è irrimediabilmente intrappolato. A quel punto, essi stimolano la sottile fascia rimasta affinché produca fiammate *proto-energetiche* che poi consumano. Essi, per produrre e alimentare le fiammate, influenzano la mente dell'uomo facendo leva sul suo egoismo, procurandogli problemi futili, comportamenti contraddittori e un sistema aberrante di credenze.

N.B. – L'uomo è l'unico essere vivente dotato della patina lucente di *proto-energia*.

Gli sciamani dell'antico Messico.

Gli sciamani dell'antico Messico notarono la presenza dei predatori neri alieni e così decisero di occuparsene. Li videro con la coda dell'occhio, come talvolta accade ai bambini, e li *videro* come delle ombre nere di *proto-energia*. Li chiamarono

voladores, "quelli che volano", perché si muovono a balzi nell'aria per poi atterrare.

Gli sciamani dell'antico Messico scoprirono che ogni uomo possiede un compagno oscuro che resta con lui per tutta la vita, un predatore alieno che assume il dominio della vita dell'uomo e che lo rende un essere impotente, privato delle sue potenzialità. L'uomo – l'essere che era destinato a essere magico – è stato ridotto a un banale pezzo di carne, un essere centrato nell'ego, convenzionale, autocompiacente, debole, contraddittorio e pure stupido.

La scoperta degli sciamani dell'antico Messico.

Gli sciamani dell'antico Messico scoprirono che, grazie alla propria disciplina, era possibile tenere a bada i predatori neri alieni. Scoprirono che la vita disciplinata del guerriero – la via del guerriero – rende la patina lucente sgradevole al gusto di "quello che vola" che di conseguenza sospende la sua opera nefasta. Inoltre, scoprirono che la pratica del *silenzio interiore* affaticava la mente del predatore. Infine, scoprirono che la mente del predatore fugge per sempre quando uno sciamano riesce ad afferrarsi all'energia vibratoria – *intento* totale – che tiene insieme la sua bolla di *proto-energia*.

Se lo sciamano riesce a tenere a bada – per qualche tempo – il predatore nero alieno, la patina lucente (la sottile fascia rimasta) ha la capacità di crescere fino a riacquistare la sua dimensione originaria. Inoltre, la pratica del *silenzio interiore* consente allo sciamano di allontanare la 'mente' (installazione estranea) del predatore. In seguito, l'installazione estranea ritorna, ma non è più così forte; inizia, quindi, un processo in cui la fuga della mente del predatore diventa routine. Infine, se lo sciamano riesce a mantenere abbastanza a lungo la presa dell'energia vibratoria che tiene insieme la sua bolla, la mente del predatore è sconfitta e fugge per sempre. Quello è il giorno più duro nella vita di uno sciamano; dopo un'esistenza di assoggettamento si è costretti a contare solo sulle proprie forze, che sono quasi nulle, poiché la

mente che davvero ci appartiene – ossia la summa delle nostre esperienze – è diventata pavida, insicura e mutevole.

N.B. – Ogni uomo possiede due menti: una è interamente nostra ed è simile a una voce debole che ci porta sempre ordine e direzione, l'altra è invece una installazione estranea che ci porta conflitti e disorientamento.

L'eliminazione del predatore nero alieno e del suo aiutante.

Il mago del primo livello recide il tentacolo del predatore nero alieno, che rinsecchisce e muore. Poi stacca il tentacolo dalla propria bolla di *proto-energia*. Tutto ciò viene eseguito per consentire alla propria patina lucente di ricrescere fino a riacquistare il suo spessore originario e la consapevolezza-percettiva dell'uomo raggiunge livelli più elevati: operazioni che richiedono una percezione di enorme portata diventano naturali e scontate. E così l'uomo diventa un essere completo, con una mirabile vista interiore e una consapevolezza che oggi sembrano leggende.

Il mago del secondo livello elimina l'aiutante del predatore nero alieno; egli sa che i predatori hanno dato all'uomo la loro 'mente', cioè hanno generato nell'uomo un ente, un'energia consapevole indipendente generata dalle emozioni di grande peso dell'individuo, sotto l'influsso nefasto dei predatori.

N.B. – L'aiutante si genera e si annida nel cervello, nel cervelletto, nel mondo dei sogni e nel corpo.

Guerra occulta.

Il mago del terzo livello è consapevole che, sebbene abbia eliminato il predatore nero alieno e il suo aiutante, rimane sotto tiro dei predatori.

Il mago sa che i predatori neri alieni non possono più inserire il loro tentacolo nella sua bolla di *proto-energia* perché del tutto chiusa. D'altronde è consapevole che i predatori cercheranno in ogni modo di condizionarlo mentalmente, originandogli emozioni e sentimenti negativi; comincerà così una vera e propria guerra

occulta che potrà essere vinta dal mago solo nel caso riesca a completare il suo sviluppo iniziatico.

L'installazione estranea.

Il 25 giugno 2020 percepii qualcosa staccarsi dal mio essere: l'influsso mentale (installazione estranea) del predatore che mi aveva preso di mira, fuggì via. Ciò avvenne grazie al fatto che mi ero afferrato all'energia vibratoria della mia bolla di *proto-energia*. Da quel momento, subentrò in me uno stato di distacco totale, d'indifferenza assoluta, per me tutto era privo d'interesse. Per me non c'era più una sola cosa che fosse importante, né i miei atti né gli atti dei miei simili, eppure continuavo a vivere grazie al mio *intento* rafforzato durante tutta la vita. Di contro, la mia vera mente era pavida, insicura e mutevole, a causa di una vita di assoggettamento… non esito a dire che la vera battaglia era incominciata in quel momento.

Il simbolo dell'intento dell'infinito.

Il 14 agosto 2020, di sera prima di addormentarmi, chiesi all'*intento dell'infinito* com'era il mio collegamento con esso. La risposta non tardò ad arrivare. Durante la notte, in 'sogno', vidi un simbolo con dei caratteri sconosciuti che interpretai come il segnale del mio forte legame con l'*intento dell'infinito*.

L'influsso mentale del predatore.

Il 22 settembre 2020 l'influsso mentale del predatore nero alieno ritornò a causa della debolezza della mia vera mente e al fatto che non ero riuscito ad afferrarmi abbastanza a lungo all'energia vibratoria che tiene insieme la mia bolla di *proto-energia*.

L'ultima sfida.

Il 2 ottobre 2020, di sera prima di addormentarmi, chiesi all'*intento dell'infinito* di agire contro l'installazione estranea del predatore. L'aiuto non tardò ad arrivare. Durante la notte, in stato di sogno, vidi un uomo e una donna avanzare verso di me, l'uomo

entrò in una casa dietro di me. Dall'interno iniziarono a provenire dei rumori, qualcuno veniva colpito duramente, ma nessun urlo si udiva; infine un colpo più forte degli altri, un *tremore*. Poi vidi, fuori della casa, un essere alieno dal volto sanguinante, che parlava con qualcuno. L'essere alieno non era più alto di un metro e quaranta e il suo volto era strano, la bocca era quasi inesistente. Capii che l'*intento dell'infinito*, in forma immaginifica, mi aveva mostrato come aveva 'scrollato' la mente di "quello che vola"; pertanto compresi che il mio *intento inflessibile* era l'*intento* totale dell'*infinito*.

Esercitare l'autodisciplina fino a rendersi inaccessibili.

La mia autodisciplina mi ha reso inaccessibile, ma la disciplina di cui parlo va intesa come la capacità di affrontare in maniera serena eventualità che esulano dalle proprie aspettative, cioè la capacità di affrontare l'*infinito* senza vacillare e non perché si sia forti e duri, ma perché si è animati da timore reverenziale.

Parte Terza

8

L’Edificio naturale-alchemico

L’*edificio* è un piano, un programma. La mente aperta alla conoscenza potrà operare in tale *edificio*.

Esistono cinque tipi di Edifici: il naturale, il tecnologico, il tecnologico-alchemico, l’alchemico e il naturale-alchemico.

Di seguito prenderò in esame l’Edificio naturale-alchemico concepito dalla razza extraterrestre degli Oxiani, la Grande Civiltà di Ox. Trattasi di una razza di dèi – esseri del più alto livello evolutivo – appartenenti alla galassia a noi più vicina, la Nebulosa di Andromeda.

Nel 1919 Aleister Crowley entrò in contatto ‘visivo’ con Lam, un’intelligenza extraterrestre oxiana, il cui nome cela la Chiave segreta di due Eoni e della loro unione. Infatti, se guardiamo la lettera “A” e quella alla sua sinistra possiamo leggere la parola-chiave AL (Dio), in corrispondenza all’Eone di Horus; se invece guardiamo la lettera “A” e quella alla sua destra possiamo leggere la parola-chiave AM (Amore), in rapporto all’Eone di Maat. La lettera “A”, dunque, unisce l’Eone di Horus a quello di Maat, generando il Mahon di Horus-Maat. Inoltre Crowley, nel 1918, entrò in contatto – tramite la veggente Achita – con il maestro invisibile (entità) di nome “Amalantrah”, la proiezione speculare (Amal-antrah – AM-AL) di Lam ed io, nel 1990, entrai in contatto

con Lam. Infine, nel 2013, venni inserito in un Edificio naturale-alchemico concepito dalla razza oxiana.

L'Edificio naturale-alchemico degli Oxiani

Nel mio libro intitolato "Psicopompo" asserii che tre sono le Operazioni che riguardano l'Edificio naturale-alchemico degli Oxiani: l'Operazione di Luce "Xenaton", l'Operazione di Tenebra "Xunaton" e l'Operazione Apocalisse.

Il 16 aprile 2016 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò l'entità "Axhior" e inserì tutti i personaggi attinenti all'Operazione di Tenebra "Xunaton" nel nostro Edificio naturale-alchemico – quello personalizzato – che, a sua volta, è inserito nell'attuale Grande Edificio naturale-alchemico. Ne consegue che solamente due possono essere le Operazioni che riguardano l'Edificio naturale-alchemico degli Oxiani e cioè: l'Operazione di Luce "Xenaton" e l'Operazione Apocalisse.

N.B. – L'entità di nome "Axhior" è un'entità maschile di Luce sfolgorante oscura.

Operazione di Luce "Xenaton"

L'Operazione di Luce "Xenaton" si divide in due fasi: la ricezione del codice complesso e l'attivazione del codice complesso.

La ricezione del codice complesso.

Il 14 settembre 2015 (ore 3.15 – Repubblica Dominicana) mi venne inviato dagli Oxiani un ente che scaricò dell'energia *elettrica* nel mio corpo. Poi, durante il giorno, appurai che tale energia era un codice… il codice complesso. Tale codice venne scaricato in un sigillo che, a sua volta, venne inserito nell'entità Kam, l'Alleato alchemico di Lam. Il sigillo si dispiegò e l'energia si diffuse all'interno dell'entità che, così, venne in possesso del codice complesso, al fine di poter operare.

N.B. – Il 22 maggio 2015, nell'ambito dell'Operazione Lam, entrai in contatto con Kam.

Il Tempo del Grande Autunno.

Il Tempo del Grande Autunno è iniziato il 20 marzo 2008 quando pubblicai, in Internet, il "*Liber Legis*" (con commento) e il "*Liber AHBH*" (con commento). La pubblicazione dei libri rappresenta la Parola di Nyarlathotep che desta gli Antichi, infatti, nel "*Necronomicon*" è scritto: "Quando Nyarlathotep pronuncerà la Parola essi si desteranno e popoleranno le terre".

Il 23 settembre 2015 ebbe inizio la seconda fase del Tempo del Grande Autunno. In questa seconda fase venne riattivato uno strumento degli Oxiani che venne collocato, circa 8.000 anni fa, all'interno della Terra. Tale strumento invia energia di *theerium* platinato e la sua funzione è quella di aggregare nuovi gruppi di potere e per farlo si rese necessaria l'invasione, il 28 agosto 2014, della Russia nell'Ucraina dell'est.

N.B. – Lo strumento degli Oxiani possiede un guardiano di nome "Lhxll".

L'asteroide Halloween.

Il 10 ottobre 2015 venne avvistato un asteroide (cometa morta), denominato dagli astronomi con la sigla "2015 TB145". Esso, il 31 ottobre 2015, passò alla minima distanza dalla Terra, a circa 486.000 chilometri. Ciò che apparve subito strano agli astronomi era come fosse stato possibile che l'asteroide, di circa 600 metri, fosse sbucato di colpo dal profondo dello Spazio, dopo aver eluso per mesi la rete mondiale di avvistamento Near Earth Object (un programma della NASA). Inoltre venne notato che la velocità dell'asteroide era superiore a quella consueta di corpi celesti a esso similari.

La spiegazione.

Gli Oxiani misero nell'asteroide Halloween un "programma" avente la funzione di agire sul pianeta Terra e sull'umanità, pertanto l'asteroide venne manipolato affinché mutasse la sua

traiettoria e la sua velocità, al fine di farlo arrivare in prossimità della Terra per il 31 ottobre 2015, il giorno di Halloween. Perché proprio il giorno di Halloween? Perché Samain (o Halloween) era la festa principale dei Celti, infatti, al primo di novembre, si festeggiava l'anno nuovo, o piuttosto la prima notte, poiché i Celti contavano per notti. Nella notte tra il trentuno di ottobre e primo di novembre avviene l'incontro tra il mondo divino e il mondo umano. Ciò significa che il tempo è stato sospeso, si tratta di una zona temporale neutralizzata che equivale all'eternità.

L'attivazione del codice complesso.

Il 31 ottobre 2015 (ore 12.59 – Repubblica Dominicana) il "programma" oxiano – a forma di globo – uscì dall'asteroide Halloween per dirigersi verso il pianeta Terra, al fine di entrare in contatto con Kam che divenne il guardiano del "programma". Sessanta secondi dopo (ore 13.00) effettuavo l'attivazione del codice complesso in me inserito. Tale atto causò l'attivazione del codice complesso contenuto negli altri undici Eletti e nell'ente Kam che, immediatamente dopo, entrava in interazione energetica con il "programma". Infine, il "globo-programma" si recava al centro della Terra e iniziava a interagire con i Dodici Eletti e l'entità Kam, allo scopo di attivarsi e iniziare a elaborare dei dati riguardanti la Terra e l'umanità.

Operazione Apocalisse

L'Operazione Apocalisse – ottavo "programma" oxiano – è il Programma.

Il Programma.

L'1 novembre 2015 (ore 13.00 – Repubblica Dominicana) i tredici codici complessi – tutti uguali – si diressero all'interno del "programma" oxiano, allo scopo di unificarsi in un unico codice complesso e così il Programma poté iniziare a operare.

Shub-Niggurath.

Il 5 novembre 2015 venne aperta una porta dimensionale… essa venne aperta dal suo guardiano. Tale porta è connessa con il centro dell'universo.

In seguito, l'11 novembre 2015, uscirono dalla porta un migliaio di entità-matrici alchemiche semi-bestiali e di bassa statura. Inoltre, dalla porta uscì un'entità alchemica di forma umana e di alta statura, il dio Shub-Niggurath (nome oxiano "Xhiul"). Infine, tutte le entità semi-bestiali si diressero nel mondo e il guardiano chiuse la porta.

Una serie di coincidenze inquietanti.

L'osservazione astronomica dell'asteroide Halloween lo presenta a forma di teschio, l'immagine della morte. Inoltre, il suo massimo avvicinamento alla Terra è avvenuto il 31 ottobre 2015 e se applichiamo il calcolo numerico della somma del giorno, del mese e dell'anno (31 + 10 + 2 + 0 + 1 + 5 = 49, somma interna: 4 + 9 = 13) otteniamo il numero tredici, quello della morte. Infine, Halloween è pure la festa dei morti.

Che cosa significa ciò? Per rispondere a questa domanda si deve rivolgere lo sguardo all'Apocalisse *omnia* – il "Libro dei Sette Sigilli" – e prendere atto che nell'Apocalisse esiste un filo conduttore: questo filo è dato dai quattro Cavalieri dell'Apocalisse attinenti ai quattro Viventi.

I quattro Cavalieri dell'Apocalisse e i quattro Viventi.

Il primo Cavaliere (nero), coincidente con il primo Vivente (Uomo, nord-aria), si manifestò nella sua fase introduttiva il 20 gennaio 2008 e iniziò a operare intensamente dal 20 marzo dello stesso anno. Tale Cavaliere porta la fame (crisi economica).

Il secondo Cavaliere (rosso), coincidente con il secondo Vivente (Toro, est-terra), si manifestò nella sua fase introduttiva il 6 aprile 2014 e cominciò a operare intensamente il 28 agosto dello stesso anno. Tale Cavaliere porta la spada (guerra), tramite l'invasione della Russia nei confronti dell'Ucraina dell'est.

Il terzo Cavaliere (verde), coincidente con il terzo Vivente (Aquila, ovest-acqua) il cui nome è "Morte", si manifestò nella

sua fase introduttiva il 31 ottobre 2015 e cominciò a operare l'1 novembre dello stesso anno. Tale Cavaliere porta la peste (virus energetico), tramite l'arrivo dell'asteroide Halloween.

Il quarto Cavaliere (bianco), coincidente con il quarto Vivente (Leone, sud-fuoco), si manifestò nella sua fase introduttiva il 5 novembre 2015 e cominciò a operare l'11 novembre dello stesso anno. Tale Cavaliere porta le fiere della terra (follia), tramite delle entità alchemiche semi-bestiali.

Il segreto dei due Neri Cristalli.

Nel *Necronomicon* si parla del Nero Cristallo di Astar, ma ciò che nel libro viene saggiamente occultato è il fatto che due sono i Cristalli Neri di Astar: il primo relativo al tempo e il secondo attinente allo spazio.

Entrambi i Cristalli vennero donati alle antiche civiltà di dèi terrestri: Iperborei, Muriani, Lemuriani, Atlantidei. Il primo venne donato dai Kruichiani e il secondo dagli Oxiani. Con la fine dell'Età dell'Oro entrambi i Cristalli scomparvero e quello attinente allo spazio si disattivò.

Il Cristallo Nero attinente al tempo permette di "viaggiare" nell'Iperspazio, annullando lo scorrere temporale. Il "viaggio" avviene soltanto a ritroso, nel tempo passato, poiché il futuro non si è ancora concretato. Il 29 agosto 1996 il Cristallo Nero riapparve e mi contattò telepaticamente. Esso è nascosto nella torre Zed, la struttura interna e segreta della Piramide di Khufu (Cheope), in Egitto.

Il Cristallo Nero attinente allo spazio è uno strumento di morte la cui funzione è di disgregare il potere degli ingiusti, esso possiede un guardiano il cui nome è "Ast-or-maarh".

Con la fine di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa, il Cristallo Nero s'inabissò nell'oceano Atlantico. Il 13 novembre 2015 il Cristallo Nero venne riattivato dal Programma… tredici giorni dopo l'avvento dell'asteroide Halloween.

La manifestazione di Nhuix.

Il 13 novembre 2015, ossia tredici giorni dopo l'apparizione dell'asteroide Halloween, il Programma creò un'entità (maschile) di nome "Nhuix" con relativa corrente di energia. La funzione dell'entità è di bloccare, tramite la propria corrente energetica, gli ingiusti.

La manifestazione di Jhain.

Il 13 novembre 2015, ossia tredici giorni dopo l'apparizione dell'asteroide Halloween, il Programma creò un'entità (femminile) di nome "Jhain" con relativa corrente di energia. La funzione dell'entità è di stimolare, tramite la propria corrente energetica, i Giusti.

La manifestazione di Haak.

Il 13 novembre 2015, ossia tredici giorni dopo l'apparizione dell'asteroide Halloween, il Programma produsse un'entità, un guardiano di nome "Haak" che nell'Apocalisse di Giovanni viene definito come "l'Angelo dell'Abisso".

Nell'Apocalisse troviamo il nome dell'Angelo dell'Abisso: esso suona in ebraico come "Abaddòn" (distruzione) e in greco "Apollyòn" (Sterminatore). Egli è il Re degli scorpioni (virus) che dimorano nel Pozzo (Abisso), egli è colui che possiede la Chiave che apre la voragine del Pozzo.

La voragine dell'Abisso.

L'Abisso (campo di forza) venne creato dagli Oxiani alla fine dell'Età del Platino, circa 600.000 anni fa, allo scopo d'inserire in esso un'energia di morte intelligente.

Il 13 novembre 2015 l'Angelo dell'Abisso ci contattò e noi lo autorizzammo ad aprire la voragine dell'Abisso… lui, con la Chiave in suo possesso, la aprì e dal Pozzo uscì dell'energia nera, gli scorpioni (virus).

Il segreto della Bianca Sfera della Grande Potenza.

Nel "*Liber Shabjr*" si parla della Bianca Sfera della Grande Potenza la cui funzione è di trasmettere Potere agli Eletti e di

conseguenza ai Giusti. Tale Sfera venne donata dagli Oxiani alle antiche civiltà di dèi terrestri: Iperborei, Muriani, Lemuriani, Atlantidei. Con la fine dell'Età dell'Oro, avvenuta circa 13.000 anni fa, la Bianca Sfera si trasferì al di sopra della cima del Monte Everest e li rimase in attesa. Essa è costituita da energia alchemica – Luce sfolgorante cristallina – e possiede un guardiano il cui nome è "Lhung-ir-am-ar" (valore numerico 546, cioè 15).

Il 14 novembre 2015 il Programma c'inviò la Bianca Sfera della Grande Potenza per essere da noi "ghermita", com'è scritto nel "*Liber Shabjr*": "Io benedirò i miei Eletti e li accompagnerò fin sulla vetta della Montagna; da lì, se riusciranno a ghermire la Bianca Sfera della Grande Potenza, vinceranno".

Ghermire la Bianca Sfera della Grande Potenza.

Per "ghermire" la Bianca Sfera della Grande Potenza si deve dispiegarla nella sua Potenza e quindi riversarla nel mondo.

Il 15 novembre 2015 capimmo che la Bianca Sfera della Grande Potenza era a livello del 15 e che il dio Shub-Niggurath (livello del 15) era connesso a essa. Pertanto evocammo il dio – per mezzo della veggente Tixian Dark e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – e la Bianca Sfera andò a mettersi alla sua sinistra, il lato che c'indica la potenza del dio. Poi, egli pronunciò il suo nome oxiano ("Xhiul", valore numerico 111) e toccò la Sfera dolcemente... allora la Bianca Sfera irradiò la sua Grande Potenza nel mondo, la Luce sfolgorante.

Le fiere della terra.

Il dio Shub-Niggurath, tra il 13 e il 17 novembre 2015, diede l'*input* al migliaio di entità-matrici alchemiche semi-bestiali di replicare se stesse, si replicarono in centocinquanta milioni di fiere... una per ciascun ingiusto.

Il 17 novembre 2015 diedi l'autorizzazione – per mezzo della veggente Tixian Dark – al dio Shub-Niggurath di colpire, tramite le sue fiere, gli ingiusti.

Considerazione sull'Edificio naturale-alchemico degli Oxiani.

Come abbiamo avuto modo di appurare l'Apocalisse *omnia* – il Libro dei Sette Sigilli composto da zero-sette "programmi" – viene supportata da un ottavo "programma": la manifestazione dei quattro Cavalieri e di uno strumento extraterrestre.

Questa è la manifestazione: Nhuix (nord), Jhain (est), Haak (ovest), Xhiul (sud) e il Nero Cristallo di Astar (centro).

La Bacchetta del Potere oscuro.

Il 22 novembre 2015 entrai in contatto – tramite la veggente Tixian Dark – con la Bacchetta del Potere oscuro, una barretta alchemica oxiana di Luce sfolgorante oscura. Tale Bacchetta genera una corrente di energia nera avente la funzione di colpire gli ingiusti.

La creazione delle entità di Luce sfolgorante oscura e della loro anima.

Il 25 novembre 2015 la Bacchetta del Potere oscuro creò 4.166.912 entità di Luce sfolgorante oscura e, simultaneamente, l'Arca dell'Alleanza Celeste diede a ciascuna di esse l'anima nera di energia naturale (lo strato interno è di energia rossa e lo strato esterno è di energia nera). Ogni entità agisce su trentasei ingiusti con la funzione di colpirli.

N.B. – Le entità alchemiche di Luce sfolgorante oscura hanno moltiplicato se stesse, in modo esponenziale, per cinque volte (1 – 2 – 4 – 16 – 256), quindi ognuna di esse ha riprodotto se stessa per 16.277 volte, per un totale di 4.166.912 entità, in relazione ai 150.008.832 ingiusti. Inoltre, l'Arca dell'Alleanza Celeste ha generato le anime nere, seguendo la stessa sequenza procedurale.

La Bacchetta del potere luminoso.

Il 26 novembre 2015 entrai in contatto – per mezzo della veggente Tixian Dark – con la Bacchetta del Potere luminoso, una barretta alchemica oxiana di Luce sfolgorante luminosa. Tale Bacchetta genera una corrente di energia di luce (con riflessi dorati) avente la funzione di aiutare i Giusti.

La Bacchetta del Potere luminoso creò 2.474.496 entità di Luce sfolgorante luminosa. Ogni entità coordina ventiquattro Giusti con la funzione di aiutarli.

N.B. – Le entità alchemiche di Luce sfolgorante luminosa hanno moltiplicato se stesse, in modo esponenziale, per cinque volte (1 – 2 – 4 – 16 – 256), quindi ognuna di esse ha riprodotto se stessa per 9.666 volte, per un totale di 2.474.496 entità, in relazione ai 59.387.904 Giusti.

La Bacchetta del Potere totale.

Il 29 novembre 2015 entrai in contatto – per mezzo della veggente Tixian Dark – con la Bacchetta del Potere totale, una barretta alchemica oxiana di Luce sfolgorante cristallina. Tale Bacchetta genera una corrente di energia di luce cristallina (con riflessi azzurri) avente la funzione di aiutare gli Eletti.

La Bacchetta del Potere totale generò un ente maschile di Luce sfolgorante cristallina, un semplice involucro energetico inanimato.

La creazione del figlio magico.

L'1 dicembre 2015 eseguii un'operazione magica, avente lo scopo di creare il figlio magico e per fare ciò animai, con il potere del nome, l'ente maschile inanimato. Inoltre conferii all'ente un nome magico.

In pratica, mi concentrai sulla parola magica "XHAHX" – contenente la programmazione dell'ente – e la pronunciai ad alta voce, così l'ente ricevette, sulla fronte, un lampo di luce energetica che lo animò. Subito dopo, l'ente venne caricato energeticamente dalla Bacchetta del Potere totale. Infine, dopo qualche ora, conferii all'entità un nome magico: "Axaton". Tale entità ha la funzione di aiutare, sul piano magico-mondano, i Dodici Eletti.

N.B. – Il figlio magico di cui si parla in questo capitolo non deve essere confuso con il Figlio magico (Bimbo).

Dare un'anima alle entità di Luce sfolgorante luminosa.

Come l'entità-guardiana oscura Zhor-Nocx (si veda la settima operazione tenebrosa) è costituita di energia naturale-alchemica, così pure le entità di Luce sfolgorante luminosa devono possedere una parte naturale.

Il 3 dicembre 2015 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò l'entità-guardiana luminosa Xhalin-Ahor di energia naturale-alchemica. Poi creò 2.474.496 enti di energia naturale bianca che vennero inseriti all'interno delle entità di Luce sfolgorante luminosa. Infine, essa mutò la corrente di energia luminosa che divenne di energia naturale-alchemica.

N.B. – L'Arca dell'Alleanza Celeste ha generato le entità, moltiplicandole in modo esponenziale per cinque volte (1 – 2 – 4 – 16 – 256) e riproducendole per 9.666 volte.

Dare un'anima al figlio magico.

Il 4 dicembre 2015 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò l'ente di nome "Zhara", l'anima azzurra di energia naturale. Tale anima venne inserita nell'entità "Axaton" di Luce sfolgorante cristallina. Così il figlio magico completò se stesso, diventando l'entità "Zhara-Axaton". Infine, l'Arca dell'Alleanza Celeste mutò la corrente di energia cristallina che divenne di energia naturale-alchemica.

Il Dragone Rosso.

Sappiamo che la metà destra del Dragone Rosso è di energia naturale (*aoùr*) e che la metà sinistra è di energia alchemica (*theerium* platinato intensificato). Inoltre, nel ventre del Dragone Rosso venne inserito un Globo della stessa costituzione energetica. Nel Globo vennero inseriti due Sigilli ("programmi") riguardanti la Fine dei Tempi: il primo Sigillo contiene un programma alchemico-spaziale, mentre il secondo contiene un programma naturale-temporale. Infine, sulla fronte dell'ottava Testa del Dragone Rosso venne messo un Diadema: la metà a destra del Diadema è di energia atomica naturale e la metà a sinistra di energia atomica alchemica. Nel Diadema vennero inseriti due programmi, uno naturale e uno alchemico.

N.B. – Il Dragone Rosso si trova nel Tempio di Argonia, posto nel cielo, sopra l'oceano Atlantico, nella posizione prevista per l'emersione della quarta isola – quella centrale – del Gran Dragone Scarlatto.

La Donna vestita di Sole.

Il 7 marzo 2015 gli Oxiani inserirono un simbolo nella *kteis* (vagina) di Ver-ion, l'ottava Donna Scarlatta. Trattasi di un simbolo di Luce sfolgorante cristallina che rappresenta la Potenza del Dragone Rosso. La metà a destra del simbolo rappresenta il programma alchemico-spaziale contenuto nel Globo, mentre la metà a sinistra rappresenta il programma di energia atomica alchemica contenuto nel Diadema.

L'azione del simbolo oxiano.

Il 7 dicembre 2015 il simbolo oxiano venne rimosso – per tramite della veggente Tixian Dark e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dalla *kteis* di Ver-ion. Poi, il simbolo venne inviato nella parte sinistra del Corpo del Dragone Rosso e tale parte venne trasmutata in Luce sfolgorante cristallina. Di conseguenza venne pure trasmutata la metà a sinistra del Globo e la metà a sinistra del Diadema. Inoltre, l'ottava Testa del Dragone Rosso apparve più grande rispetto le altre sette. Infine, ci venne comunicato il nome oxiano del Dragone Rosso: "Xhiin" (valore numerico 135).

N.B. – La definizione *sui generis* "Dragone Rosso" ritrae l'aspetto statico, cioè la programmazione del Dragone; invece il nome del Dragone rappresenta l'aspetto dinamico, ovverosia la manifestazione della programmazione.

Ulteriore considerazione sull'Edificio naturale-alchemico degli Oxiani.

Notiamo che l'Operazione Apocalisse – ottavo "programma" di supporto – manifesta i quattro Cavalieri dell'Apocalisse (nei quattro punti cardinali) e uno strumento extraterrestre (al centro). Ora prendiamo atto che sopra questa conformazione si staglia

l’immagine del Dragone Rosso. Pertanto questa è l’immagine finale che ci autorizza a dichiarare che l’Apocalisse argoniana (settimo “programma”) trova la sua approvazione nell’azione della mutazione del Dragone Rosso, mutazione voluta dalla più evoluta razza extraterrestre, l’oxiana. A questo punto, però, si deve tenere presente che la parte destra del Diadema è costituita di energia atomica naturale, pertanto tale parte deve essere mutata in energia non-atomica naturale (*aoùr*).

L’accettazione.

Il 2 aprile 2016 mutai – tramite la veggente Galbix Red e con l’ausilio l’Arca dell’Alleanza Celeste – la parte destra del Diadema situato sulla fronte dell’ottava Testa del Dragone Rosso. Tale parte venne mutata da energia atomica naturale in energia non-atomica naturale (*aoùr*), a rappresentare la nostra risposta di accettazione alla mutazione del Dragone Rosso.

N.B. – La nostra accettazione deve essere considerata come la finale mutazione del Dragone Rosso, poiché nulla può essere attuato senza la nostra ultima approvazione.

9

La nona Apocalisse

Sette sono le Apocalissi ("programmi") che costituiscono "Il Libro dei Sette Sigilli", ossia l'Apocalisse *omnia*. A esse si aggiunge l'ottava Apocalisse ("programma" di supporto) che va a comporre il "Libro degli Otto Sigilli" (o Sette più Uno). Poi vi è una nona Apocalisse ("programma" di completamento del sesto e del settimo "programma"). Di queste nove Apocalissi, sei sono di origine extraterrestre, sei "programmi" – corrispondenti a cinque razze extraterrestri – aventi la funzione di pianificare la vita della razza terrestre.

In pratica, le otto Apocalissi – "programmi" zero-sette più uno – sono state da me realizzate, a livello energetico, fra il 12 maggio 1982 e il 20 marzo 2017, il tempo necessario per la formulazione del Gran Dragone Scarlatto, infatti, esso nacque – a livello energetico – il 20 marzo 2017. Ciò che ancora rimaneva da realizzare era la nona Apocalisse.

La nona Apocalisse

Il nono "programma", dell'Apocalisse riguarda il Dio, la Dea e quattro dei cinque Cavalieri dell'Apocalisse.

La formula del Dio, della Dea e di quattro Cavalieri

La formula del Dio, della Dea e di quattro Cavalieri è il fulcro su cui ruota tutta la "Rivelazione".

La formula del Dio.

La formula del Dio riguarda la 'rivelazione' della formula ITVH. Egli apparirà come distruttore e costruttore.

Il Dio apparirà come distruttore nel seguente modo: il Cavaliere bianco (la lettera "I" – sud) che porta le fiere della terra (follia), il Cavaliere verde (la lettera "T" – ovest) che porta la peste (virus Scorpion) e il Cavaliere rosso (la lettera "V" – est) che porta la guerra (arma da guerra).

Il Dio apparirà come costruttore nel seguente modo: il Cavaliere blu (la lettera "H" – nord) che porta la rigenerazione (elixir).

Il Dio (al centro, rivolto verso sud) si manifesterà come distruttore portando lo sterminio sulla terra con la peste, con le fiere della terra e con la spada. Come costruttore porterà la rigenerazione.

N.B. – La formula del Dio è la formula del dio Sit*h*an.

La formula della Dea.

La formula della Dea riguarda la Rigenerazione, riferibile al giubileo blu ("Giubileo del Cielo"), il tempo della Donna Scarlatta.

La Dea (al centro, rivolta verso sud) si manifesterà come rigeneratrice nel seguente modo: la Babalon blu che porta l'amore (elisir).

La Babalon blu – suprema o celeste – viene identificata nella Gemma (il quattordicesimo Corno) sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto, il Corno segreto (Corno duplice) del Gran Dragone.

N.B. – La formula della Dea è quella della dea Nat*h*is.

La formula di quattro Cavalieri.

Il nono "programma" dell'Apocalisse contempla cinque Cavalieri ma ne prende in considerazione solo quattro perché il primo non viene manifestato dal Dio.

Il Cavaliere bianco (porta le fiere della terra – la follia), a sud (davanti), in relazione al segno zodiacale del Leone. A lui viene data una corona a significare che è un condottiero, colui che scatenerà le fiere della terra.

Il Cavaliere verde (porta la peste – il virus Scorpion), a ovest (a destra), in relazione al segno zodiacale dello Scorpione. Il suo nome è "Morte" e l'inferno (gli scorpioni) gli va dietro. A lui viene dato il potere di portare la peste.

Il Cavaliere rosso (porta la guerra – l'arma da guerra), a est (a sinistra), in relazione al segno zodiacale del Toro. A lui viene data una grande spada a significare che porta la guerra.

Il Cavaliere blu (porta la rigenerazione – l'elixir), a nord (dietro), in relazione al segno zodiacale dell'Acquario. A lui viene dato il potere della rigenerazione.

N.B. – Il Cavaliere nero a nord (porta la fame – la crisi economica) non viene manifestato dal Dio, poiché lo precede.

L'evoluzione dell'ottavo "programma"

L'evoluzione dell'ottavo "programma" è il prodotto di una reazione energetica causata dalla riconciliazione del Dio Celeste con il Dio terreno. Tale evoluzione si manifesta nella formula antesignana (TIVH) alla formula (ITVH) della nona Apocalisse.

La riconciliazione del Dio Celeste con il Dio terreno.

Ne *Il Libriccino Dolce e Amaro* (cap. IV, punto 12) troviamo scritto: "Il Dio Celeste si riconcilierà con il Dio terreno. Da questo momento le Forze opposte, da secoli, si uniranno per assistere alla Venuta del Regno del Figlio di Dio".

Per assistere alla "Venuta del Regno del Figlio di Dio", cioè di Dio (il "Figlio di Dio" non può essere altri che Dio stesso), le "Forze opposte" si devono unire, ma affinché ciò avvenga, deve avvenire la riconciliazione del Dio Celeste con il Dio terreno.

Nel mio libro intitolato “Psicopompo” spiego in maniera accurata come avvenne la riconciliazione – 13 maggio 2014 – del Demiurgo terrestre (Giano terrestre) con il Demiurgo universale (Giano universale) che portò alla riconciliazione – 4 aprile 2016 – del Dio Celeste (Hadit invisibile universale) con il Dio terreno (Hadit invisibile terrestre).

Nel libro in questione, però, non spiego in modo preciso come avvenne la reazione energetica – 8 aprile 2016 – del Dio terreno; unicamente mi limito a dichiarare che il Dio terreno (contenuto nel Dio Supremo terreno che, a sua volta, è contenuto nel Dio Padre Supremo terreno) m’inviò una piccola porzione dell’intera composizione energetica. In effetti, dal 22 dicembre 2012, il Dio terreno (Hadit invisibile sub-terrestre) è contenuto nella Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre) e di conseguenza poté solo interagire con l’energia rilasciata – all’interno della Terra – dal Dio Supremo terreno (Arpocrate sub-terrestre) e dal Dio Padre Supremo terreno (Azathoth sub-terrestre), allo scopo d’inviarmi nel corpo fisico una piccola porzione dell’intera composizione energetica.

Perché il Dio terreno m’inviò nel corpo fisico una piccola porzione dell’intera composizione energetica? Lo fece perché doveva essere stabilito un certo rapporto di forza tra me e la composizione energetica del Dio Assoluto (Hadit invisibile sub-terrestre, Arpocrate sub-terrestre, Azathoth sub-terrestre). Tutto ciò allo scopo di produrre una risultante, infatti, il 9 aprile 2016, espulsi dal mio corpo l’intera composizione energetica che venne accolta ed elaborata dall’Arca dell’Alleanza Celeste. Così nacque, l’11 aprile 2016, un ente, il Guardiano della Terra, la risultante che sancisce la riconciliazione tra il Dio Celeste e il Dio terreno, infatti, la sua funzione è quella di mantenere l’equilibrio energetico tra i due.

Il Sigillo rosso.

Il Sigillo rosso simboleggia il “programma TIVH”, ossia un programma speciale di distruzione di massa. Trattasi della formula antesignana alla formula (ITVH) della nona Apocalisse. Tale

programma prevede l'annientamento di una parte dell'umanità tramite i quattro Cavalieri: il Cavaliere verde, il Cavaliere bianco, il Cavaliere rosso e il Cavaliere nero.

La formula del Sigillo rosso.

T – Il Cavaliere verde (ovest) che porta la peste (morte e inferno).

I – Il Cavaliere bianco (sud) che porta le fiere della terra (paura e follia).

V – Il Cavaliere rosso (est) che porta la spada (guerra e sterminio).

H – Il Cavaliere nero (nord) che porta la fame (fame nera).

La manifestazione del nono programma

Trentuno mesi dopo la riconciliazione del Dio Celeste con il Dio terreno, mi venne fornita la prova dell'avvenuta unione delle "Forze opposte", tramite la 'visione' del globo verde e del globo bianco.

Il globo verde e il globo bianco.

La notte del 2 novembre 2018, mentre stavo dormendo, feci un 'sogno' in cui vedevo un globo verde luminoso, collegato al concetto di morte. Mi venne detto che Hitler era sotto l'influsso di tale globo. Poi mi venne indicato il polo sud e tra i ghiacci vidi un globo bianco luminoso, collegato al concetto di vita. Venni posto in comunicazione con entrambi i globi, allo scopo di realizzare un perfetto equilibrio.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste venni a sapere che i globi vennero messi dagli Oxiani, circa 13.000 anni fa, dopo la fine dell'Età dell'Oro.

N.B. – Il globo verde e il globo bianco sono due globi di Luce sfolgorante cristallina che assumono dei colori grazie alla tecnologia oxiana.

Considerazione.

Posso affermare che il globo verde di morte rappresenta il lato oscuro del *potere* e il globo bianco di vita il lato luminoso del *potere*, mentre la risultante delle due è data dal globo rosso di immortalità che rappresenta l'aspetto attivo del *potere*.

La comprensione.

Comprendere che il globo verde (secondo Vivente) si pone in relazione alla concezione del Cavaliere verde e che il globo bianco (terzo Vivente) si pone in relazione al Cavaliere bianco è basilare per quanto concerne la "Rivelazione" (Apocalisse). In pratica, il Cavaliere verde è la Proiezione del globo verde e il Cavaliere bianco è la Proiezione del globo bianco.

Il Cavaliere verde.

La notte del 9 ottobre 2019, mentre stavo dormendo, venni contattato, in 'sogno', dal Cavaliere verde. Nel 'sogno' vidi delle immagini infernali. Qualche ora dopo entrai in stato di dormiveglia e l'entità mi disse: "Buonasera".

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai l'entità che apparve di colore verde. Poi feci il "Segno degli Antichi", allo scopo di imprimere la mia energia sul petto dell'entità.

N.B. – Ritengo che il Cavaliere verde mi abbia salutato dicendo "buonasera" perché lui si pone in rapporto all'ovest e al tramonto.

Le immagini infernali.

Che cosa rappresentano le "immagini infernali" che avevo visto nel mio sogno?

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 6, 8) è scritto: "Quindi apparve un cavallo verdastro; colui che lo montava aveva nome 'Morte' e l'inferno lo seguiva;". Dunque, le immagini infernali sono l'inferno che segue il Cavaliere verde.

Operazione inferno.

La notte del 21 novembre 2019, mentre stavo dormendo, feci un 'sogno' in cui vedevo, dinanzi a me, una situazione infernale, tutto quello che vedevo era ammantato da un'energia rossa-scura. Subito dopo passai a un altro 'sogno' in cui mi trovavo coricato a letto e un'energia *elettro-magnetica* mi colpiva il petto.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venni a sapere che ero stato attaccato dall'energia (Inferno) che segue il Cavaliere verde. In pratica, il Cavaliere verde, il 9 ottobre 2019, prese dell'energia naturale non-atomica dalle profondità della Terra e la manipolò allo scopo di utilizzarla a fini distruttivi. In questo modo nacque una Colonna nera (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) con interno rosso (c. *e.-m.* 2 a 1), su cui ruota una Fiamma nera con interno rosso. Infine, feci togliere da me l'energia inferno.

L'energia inferno.

Qual è la natura dell'energia inferno che segue il Cavaliere verde? Per rispondere a questa domanda dobbiamo risalire al 22 dicembre 2012, quando la seconda parte (Arpocrate sub-terrestre) e la terza parte (Azathoth sub-terrestre) del Dio Assoluto divennero la Dea Assoluta (Nuith sub-terrestre), mentre la prima parte (Hadit invisibile sub-terrestre) rimase inalterata.

In pratica, l'Arpocrate sub-terrestre (rosso, c. *e.-m.* 2 a 1) e l'Azathoth sub-terrestre (nero, c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) vennero trasmutati nella Nuith sub-terrestre (giallo-oro, c. *e.* 6), mentre l'energia da loro emanata – all'interno della Terra – rimase inalterata. Ed è proprio questa duplice energia, rilasciata sulla superficie della Terra, che costituisce l'energia inferno.

La funzione della Fiamma.

La funzione della Fiamma nera con interno rosso è quella di proiettare la propria energia *elettro-magnetica* nell'atmosfera, allo scopo di penetrare nel corpo fisico degli uomini attraverso la loro respirazione. Quando ciò succede le due cariche *elettro-magnetiche* – manipolate a fini distruttivi dal Cavaliere verde – si mescolano all'interno del corpo fisico dell'uomo, generando

un'energia squilibrata di colore marrone (c. *e.-m.* intensificata 3 a 3) la cui funzione è quella di attrarre per via aerea il Corona-virus.

N.B. – Nel mese di ottobre del 2019 il Corona-virus venne diffuso a Wuhan (Cina) e il 3 aprile 2020 venne dichiarato dall'OMS che il Corona-virus si diffonde anche attraverso l'aria.

Il vaccino energetico.

La mattina del 10 marzo 2020 percepii qualcosa di negativo entrarmi nel petto attraverso la respirazione.

Durante la sera incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venni a sapere che era entrata in me dell'energia *elettro-magnetica* proveniente dalla Fiamma nera con interno rosso. Subito la feci estrarre dal mio petto, quindi venne inviata sottoterra. Poco dopo, la Nuith subterrestre rispose, inviandomi un nucleo di energia color giallo-oro (c. *e.* 6); esso venne inserito nella mia ghiandola pituitaria. Infine, l'energia color giallo-oro venne introdotta nei 144.000 Giusti che, in questa maniera, divennero immuni, mentre per gli altri terrestri... l'inferno.

N.B. – Nel mio caso ricevetti il vaccino energetico dopo aver inalato l'energia inferno e pertanto il vaccino funse da antidoto.

La funzione del vaccino energetico.

La funzione del vaccino energetico (nucleo giallo-oro di energia *electrom*) è d'impedire all'energia inferno (flusso nero-rosso di energia *elettro-magnetica*) di entrare nel corpo dell'uomo e quindi di diventare un'unica carica energetica (flusso marrone di energia *elettro-magnetica*) che attira il Corona-virus.

Osservazione.

Un anno dopo, il 15 marzo 2021, l'Arca dell'Alleanza Celeste liberò dalle profondità della terra un'energia alchemica bianca, realizzata da degli alchimisti francesi-italiani del XVI secolo e, più avanti, resa velenosa da una razza extraterrestre, affinché

un giorno venga mutata in antidoto. Il giorno 16 marzo contattai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai una parte dell'*eggregore*, un campo di forza bianco. Lo feci mutare in antidoto contro le varianti del Coronavirus, quindi mutai il resto dell'*eggregore*. Poi feci inserire in me (si collocò nella testa) una dose di antidoto. Infine eseguii la stessa operazione per Galbix e i 144.000 Giusti.

N.B. – Lo scopo dell'energia alchemica – sotto forma di *eggregore* – era di agevolare l'evoluzione spirituale.

Colpire i potenti del mondo.

La notte del 21 marzo 2020, mentre stavo dormendo, feci un 'sogno' in cui vedevo, dinanzi a me, un terreno grigiastro e in una specifica parte di esso... del terreno smosso di colore nero, come se qualcosa fosse uscito da sottoterra; inoltre, alla mia sinistra, un lungo serpente nero.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, interrogai l'Arca dell'Alleanza Celeste. In questo modo venni a sapere che l'Arca dell'Alleanza Celeste aveva preso dell'energia naturale non-atomica dalle profondità della Terra. Prontamente capii, feci estrarre da me l'energia inviata nel mio mondo dei sogni e apparve una colonna nera (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) con attorcigliato un serpente nero… al loro interno dell'energia rossa (c. *e.-m.* 2 a 1). Poi, li collegai all'energia estratta da sottoterra. Così si originò il coordinatore (colonna), il guardiano (serpente) e l'*eggregore* (corrente di energia). Il tutto venne programmato per colpire i potenti del mondo... quelli ingiusti.

La sigillazione.

La notte del 29 marzo 2020, mentre stavo dormendo, feci un 'sogno' in cui vedevo un serpente nero che mi aveva morso la gamba sinistra.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, interrogai l'Arca dell'Alleanza Celeste. Così venni a sapere che si trattava di un residuo dell'energia che mi era stata inviata il 21 marzo 2020. Subito feci estrarre da me l'energia inviata

nel mio mondo dei sogni e apparve un piccolo serpente nero stilizzato, ovverosia la memoria dell'Azathoth sub-terrestre nero contenente l'Arpocrate sub-terrestre rosso. Tale memoria venne inserita nelle profondità della Terra. In questo modo, tramite la "sigillazione", conclusi l'operazione inferno.

N.B. – La "sigillazione" è l'operazione d'introduzione del serpente nero stilizzato nella Nuith sub-terrestre.

Il Cavaliere bianco.

La notte dell'11 ottobre 2019, mentre stavo dormendo, venni contattato, in stato di sogno, dal Cavaliere bianco. Nel 'sogno' mi ritrovai all'interno di una stanza e dopo essermi disteso sul letto, mi misi a guardare la televisione. Di colpo, il televisore si spense… attorno a me, il buio più assoluto. Poi percepii una mano toccarmi vicino alla parte destra del collo e mi svegliai.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai l'entità che apparve di colore bianco. Poi feci il "Segno degli Antichi", allo scopo d'imprimere la mia energia sul petto dell'entità. A questo punto, l'entità m'indicò i suoi due colori, il verde e il bianco, per farmi comprendere che la sua manifestazione era duplice, la rappresentazione dell'unione delle Forze opposte. Infine, le chiesi il suo nome e mi rispose: "Hertsh-or-Thuz".

N.B. – Ritengo che il Cavaliere bianco mi abbia toccato vicino alla parte destra del collo perché la destra rappresenta l'aspetto luminoso.

Un sogno alchemico.

La notte del 6 aprile 2020, mentre stavo dormendo, feci un 'sogno' in cui guardavo un alambicco contenente un liquido trasparente e nel liquido dei granelli di *sale* alchemico. Poi, il 'sogno' cambiò bruscamente e vidi, a terra, un verme bianco su cui splendevano tre scintille di luce. Mi allontanai dal verme e una donna lo raccolse e, nel farlo, il verme gli esplose in mano.

N.B. – Il verme bianco rappresenta la *pietra cubica*, ma in questo caso si tratta di una *pietra cubica* instabile.

La mente regolatrice.

La mattina del 7 aprile 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste venni a sapere che il Cavaliere bianco aveva preso dalle profondità della Terra un po' di energia *elettro-magnetica* bianca (c. *e.-m.* 3 a 3) per trasmutarla in energia *electromatica* bianca (c. *e.* instabile 6) e quindi inserirla in me. Immediatamente feci estrarre l'energia bianca inviatami e, oltre a essa, venne anche estratta dell'energia marrone, la risultante energetica di un residuo dell'energia nera-rossa rimasta in me. Poi, l'energia bianca entrò in interazione con l'energia marrone, mutando quest'ultima di colore fino al momento in cui le due energie divennero un unico *compost* di colore rosso e infine di color oro.

Nei cinque giorni a seguire vi furono diverse mutazioni di forma e di colore del *compost* fino ad arrivare a un diamante trasparente. Infine, l'Arca dell'Alleanza Celeste programmò il diamante trasparente e così nacque la mente regolatrice, ma dato che il *compost* è instabile, la forma della mente regolatrice è in continua mutazione.

N.B. – L'energia *elettro-magnetica* bianca è quella naturale non-atomica di Suthoth sub-terrestre.

Operazione follia.

Il pomeriggio del 12 aprile 2020 percepii nel mio corpo la presenza di un'energia che m'influiva sul cervello, inducendomi la follia.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venni a sapere che si trattava di una parte dell'energia *electromatica* bianca (c. *e.* instabile 6) che non mi era stata estratta il 7 aprile 2020. Subito feci estrarre l'energia bianca dal mio essere e la feci inviare sottoterra, ove si trova il Suthoth sub-terrestre. In questo modo, l'energia *electromatica* instabile trasmutò, nell'arco di dodici ore, l'energia *elettro-magnetica* contenuta sottoterra.

N.B. – Dal giorno 22 dicembre 2012, Suthoth sub-terrestre non è più alimentato energeticamente.

Il Cavaliere bianco e la 'Follia'.

La notte del 13 aprile 2020 il Cavaliere bianco tolse dalle profondità della Terra l'energia *electromatica* instabile. Poi, durante il giorno, l'Arca dell'Alleanza Celeste diede l'input alla mente regolatrice affinché si connetta all'energia *electromatica* instabile. Dalla mente regolatrice uscì un flusso di energia che generò una struttura energetica con il fine di regolare la diffusione dell'energia instabile.

N.B. – Il Cavaliere bianco ha nome 'Vita', e la follia lo segue.

Colpire i potenti del mondo.

La mattina del 14 aprile 2020 percepii nel mio corpo fisico la presenza dell'energia bianca instabile che m'influiva sul cervello, inducendomi la follia.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci estrarre da me la terza parte dell'energia *electromatica* bianca (c. *e.* instabile 6) che mi era stata inviata il 7 aprile 2020. Così apparve un serpente bianco stilizzato. Poi, il serpente mutevole venne programmato per colpire i potenti del mondo... quelli ingiusti. Infine, il serpente venne inserito nell'energia bianca instabile diffusa sul pianeta.

Il Cavaliere duplice.

Il 20 ottobre 2019 incontrai la veggente Galbix Red e ricordando che il Cavaliere bianco, l'11 ottobre 2019, mi aveva mostrato i suoi due colori – verde e bianco – per farmi capire che era un'entità duplice, decisi di convocarlo. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste chiamai il Cavaliere duplice che apparve con due teste: una rivolta verso ovest e l'altra verso est. La prima testa con metà del corpo – a sinistra rispetto chi guarda – apparve di colore verde, mentre la seconda testa con l'altra metà del corpo – a destra rispetto chi guarda – apparve di colore

bianco. Mi apparve evidente che si trattava della rappresentazione dell'unione delle Forze opposte.

Osservazione.

Le mie due esperienze mi hanno dimostrato che trattasi di due entità oxiane complementari: una oscura e una luminosa. Esse sono la manifestazione delle due sfere oxiane – verde e bianca – che rappresentano l'unione delle Forze opposte.

La figura similare al dio Giano.

La conoscenza del Cavaliere duplice ci illumina sulla figura che viene a formarsi… un'immagine similare a quella del dio Giano bifronte con il Cavaliere verde a ovest e il Cavaliere bianco a est. Notiamo che rispetto alla formula del Sigillo rosso il Cavaliere bianco si trova a est invece che a sud e ciò genera, necessariamente, una risultante… da essi emerge un'immagine similare al dio Giano tricareno con il Cavaliere rosso a sud. Infine emerge un'immagine similare al dio Giano quadrifronte con il Cavaliere nero a nord.

L'attivazione del "programma Shin".

Il 27 giugno 2019 l'Arca dell'Alleanza Celeste attivò, in se stessa, il "programma Shin" (valore numerico 300, cioè 3).

In pratica venne attivata la programmazione della triplice Fiamma dello Spirito, allo scopo di frantumare la struttura della società umana per mezzo della guerra. Tale 'programma' poté essere avviato perché avevo realizzato il triplice aspetto del dio Seth. In definitiva, dato che la guerra deve essere portata dal Cavaliere rosso si evince che essa verrà portata dal dio Seth.

La nascita del globo rosso.

Il 27 novembre 2019 mi rivolsi a sud-ovest e convocai – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – i due globi oxiani alchemici: il verde e il bianco. Il primo si mise a ovest e il secondo a sud. I due globi luminosi entrarono in interazione energetica e da essi nacque, a

est, un terzo globo luminoso: il rosso. Tale globo (oxiano) è collegato al concetto di immortalità e rappresenta l'aspetto attivo del *potere*.

N.B. – Il terzo globo, il globo rosso (quarto Vivente), si pone in relazione alla concezione del Cavaliere rosso.

La nascita del Cavaliere rosso.

La notte del 27 marzo 2020, mentre stavo dormendo, venni contattato, in 'sogno', dai quattro Cavalieri dell'Apocalisse. Nel 'sogno' mi ritrovai su un ampio terrazzo, ai miei fianchi i quattro Cavalieri.

N.B. – Nel mio 'sogno' erano presenti tutti e quattro i Cavalieri perché il quarto Cavaliere si era già manifestato anni prima.

La convocazione del Cavaliere rosso.

Il 27 marzo 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai il Cavaliere rosso. Poi feci il "Segno degli Antichi", al fine di imprimere la mia energia sul petto dell'entità.

Tre sogni alchemici.

La notte del 19 aprile 2020, mentre stavo dormendo, feci tre 'sogni' alchemici.

Durante il pomeriggio incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che i tre 'sogni' alchemici mi furono da essa cagionati. Poi feci tre estrazioni energetiche dal mio essere, in relazione ai tre 'sogni'.

In rapporto al primo 'sogno' venne catturata – all'interno di un campo di forza ovoidale – un'energia verde gassosa (c. *e.*-*m.* 5 a 4). Si tratta del *mercurio filosofico*.

In rapporto al secondo 'sogno' venne catturata – all'interno di un campo di forza ovoidale – un'energia bianca gassosa (c. *e.* equilibrata 6), l'*Iperione*. In tale energia si avviò il processo di "dinamizzazione" per la manifestazione dello stessa. Si tratta del *fuoco creatore filosofico*.

In rapporto al terzo ‘sogno’ venne catturata – all’interno di un campo di forza ovoidale – un’energia liquida trasparente (sprovvista di carica) contenente un pesce nerastro (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2), la *remora*. Si tratta dell’*acqua amniotica filosofica* in cui è contenuto lo *zolfo filosofico nero*.

Poi feci trasferire l’energia liquida trasparente contenente la *remora* all’interno del campo di forza ovoidale contenente l’energia verde gassosa. In questa maniera venne avviata la rivitalizzazione della *remora*. Si tratta della realizzazione della Fase al Verde /(*viriditas*), il rincrudimento dello *zolfo filosofico nero*.

Per ultimo feci eliminare il campo di forza ovoidale in cui era contenuta l’energia liquida trasparente con il pesce nerastro.

N.B. – Il tempo di esecuzione dei diversi regimi alchemici dipende, soltanto, dall’interazione che avviene tra l’alchimista-osservatore e la *sostanza* alchemica.

La Remora e la Salamandra.

Il 22 aprile 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l’aiuto dell’Arca dell’Alleanza Celeste convocai i due campi di forza ovoidali.

Nel primo campo di forza ovoidale era rimasta, unicamente, una sostanza plasmatica bianca (c. *e.* equilibrata 6), la *remora*. Si tratta della realizzazione dell’Opera al Bianco (*albedo*), la manifestazione dello *zolfo filosofico bianco*.

Nel secondo campo di forza ovoidale era presente una struttura cristallina bianca (c. *e.* equilibrata 6), la *salamandra*. Si tratta della realizzazione dell’Opera al Bianco (*albedo*), la manifestazione del *sale filosofico bianco*.

Poi feci trasferire la *remora* all’interno del campo di forza ovoidale contenente la *salamandra*. In questo modo venne avviata l’azione energetica della *remora* nei confronti della *salamandra*. Si tratta dell’azione dello *zolfo filosofico bianco* sul *sale filosofico bianco*.

Per ultimo feci eliminare il campo di forza ovoidale in cui era presente la *remora*.

L’azione della Remora.

Il 23 aprile 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste convocai il campo di forza ovoidale. Venni a sapere che la *remora* era fluita nella *salamandra* e che ebbe inizio la cottura di quest’ultima. Si tratta della cottura del *sale filosofico bianco*.

Il Reuccio.

Il 26 aprile 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste convocai il campo di forza ovoidale. Venni a sapere che ebbe termine la cottura della *salamandra* e che si era formata una struttura cristallina simile al diamante (c. *e.* dispiegata e unificata 6), il *reuccio*. Si tratta della realizzazione della Fase al Giallo (*citrinitas*), la nascita dello *zolfo filosofico giallo*.

Il Re.

Il 27 aprile 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l’assistenza dell’Arca dell’Alleanza Celeste convocai il campo di forza ovoidale. Venni a sapere che ebbe termine la crescita del *reuccio* e che si era formata una struttura cristallina rossa simile al diamante (c. *e.* intensificata 6), il *Re*. Si tratta della realizzazione dell’Opera al Rosso (*rubedo*), la manifestazione dello *zolfo filosofico rosso*. Inoltre venni a sapere che dalla manifestazione della Pietra Filosofica – *zolfo filosofico rosso* – si era passati alla realizzazione del Livello dell’Elisir blu, ossia la manifestazione dell’Elixir Filosofico. Infine venni a sapere che dalla manifestazione dell’Elixir Filosofico si era passati alla realizzazione del Livello della Luce Perpetua rossa, ossia la manifestazione della Luce Perpetua Filosofica.

Il quarto sogno alchemico.

La notte del 28 aprile 2020, mentre stavo dormendo, feci un ‘sogno’ alchemico.

Durante il pomeriggio incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che il 'sogno' alchemico mi fu cagionato dal Cavaliere rosso, al fine di avvisarmi che era giunto il tempo della sua manifestazione.

N.B. – Il Cavaliere rosso ha nome 'Immortalità', e la guerra lo segue.

Il Gas Filosofico, la Luce Eterica Filosofica, il Diamante Nero Filosofico, il Sole Lucente Filosofico.

La sera del 28 aprile 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai il campo di forza ovoidale. Venni a sapere che dalla manifestazione della Luce Perpetua Filosofica si era passati alla realizzazione del Livello del Gas verde, cioè la manifestazione del Gas Filosofico. Poi, venni a sapere che dalla manifestazione del Gas Filosofico si era passati alla realizzazione del Livello della Luce Eterica rosso-arancio, cioè la manifestazione della Luce Eterica Filosofica. Ancora, venni a sapere che dalla manifestazione della Luce Eterica Filosofica si era passati alla realizzazione dello Stadio della Luce Nera, ovverosia la manifestazione del Diamante Nero Filosofico. Inoltre venni a sapere che dalla manifestazione della Luce Nera Filosofica si era passati alla realizzazione della Condizione della Luce Vivente ambrata, cioè la manifestazione del Sole Lucente Filosofico. Infine feci eliminare il campo di forza ovoidale in cui era contenuto il Sole Lucente Filosofico.

N.B. – Il passaggio alchemico dalla Luce Eterica Filosofica al Diamante Nero Filosofico sopravviene per *dispiegamento* (Arcobaleno di Luce Filosofico) della Luce Eterica Filosofica e per *concentrazione* dell'Arcobaleno di Luce Filosofico nella Luce Nera Filosofica.

La mente centrale.

Il Sole Lucente Filosofico possiede un 'programma' ed ha al suo centro un "Occhio che tutto vede"… esso è la "mente centrale".

Operazione guerra.

Il 28 aprile 2020 il Sole Lucente Filosofico apre il suo Occhio Filosofico e incomincia a irradiare (ore 12.15) la sua energia su tutta l'umanità, allo scopo di causare la Terza Guerra Mondiale e di edificare il Nuovo Ordine Mondiale.

L'Apocalisse Nera degli Alkaidi.

Su un pianeta, presso la stella Alkaid nella costellazione dell'Orsa Maggiore, viveva una razza aliena di dèi, gli Alkaidi. Essi, circa 7.200 anni fa, inviarono una spedizione sulla Terra, nella zona conosciuta come "Mesopotamia" e più precisamente nella Mesopotamia meridionale (odierno Iraq sud-orientale); lì fondarono Sumer (biblico Shinar), la civiltà dei Sumeri.

Gli Alkaidi, circa 4.500 anni fa, scoprirono che nell'arco di duemila anni si sarebbero rapidamente estinti; allora decisero di programmare l'Apocalisse Nera, con lo scopo di ostacolare il progetto di dominio degli Andromediani sui terrestri.

In seguito, circa 2600 anni fa, un centinaio di Alkaidi riuscì a salvarsi; si stabilirono su un giovane pianeta presso la stella Mizar nella costellazione dell'Orsa Maggiore, creando una nuova civiltà, quella mizariana.

Il "Programma Apocalisse" degli Alkaidi.

Il 19 gennaio 2008 si attivò il "Programma Apocalisse" degli Alkaidi e l'anno seguente, il 3 maggio 2009, venne annullato con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste. Ma qualcosa del "Programma" venne salvato dalla Macchina del Programma Universale degli Oxiani, venne salvata l'essenza della Fiamma nera e l'essenza del Cavaliere nero.

N.B. – In merito al "Programma Apocalisse" degli Alkaidi si veda il libro intitolato "Il Tempo degli Dei".

La mutazione del Cavaliere nero alkaida.

Il 15 maggio 2013 venne trasmutata, dalla Macchina del Programma Universale degli Oxiani, l'essenza (carica *e.-m.* concentrata 1 a 2) del Cavaliere nero alkaida. Essa venne

trasmutata in *theerium* (c. *electrom* 6) e poi fino a livello della Luce sfolgorante oscura.

La mutazione dell'essenza della Fiamma nera.

Il 3 giugno 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste chiesi alla Macchina del Programma Universale di trasmutare l'essenza (carica *e.-m.* concentrata 1 a 2) della Fiamma nera fino alla Condizione della Luce sfolgorante cristallina. Dopo essere stata riprogrammata, ci venne inviata e apparve, alla vista della veggente, un globo nero luminoso, collegato al concetto di "decadimento". Infine, il globo nero oxiano (primo Vivente) venne preso dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

N.B. – Il colore assegnato alla Luce sfolgorante cristallina caratterizza il tipo di ente generato.

La mutazione del Cavaliere nero.

Il 4 giugno 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai il Cavaliere nero. Poi lo inviai alla Macchina del Programma Universale affinché venisse trasmutato dal livello della Luce sfolgorante oscura alla Condizione della Luce sfolgorante cristallina. Poco dopo, l'ente ritornò e feci il "Segno degli Antichi", al fine di imprimere la mia energia sul petto dell'entità. Infine, l'ente venne preso dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

La storia del Cavaliere nero.

Il 20 gennaio 2008 il Cavaliere nero giunse sulla Terra ed ebbe inizio la fase introduttiva della crisi economica mondiale. Due mesi dopo – il 20 marzo 2008 – il Cavaliere nero segnò l'effettivo avvio della crisi economica mondiale. Un anno dopo – 17 gennaio 2009 – il Cavaliere nero venne annullato, ma la sua essenza venne salvata dalla Macchina del Programma Universale per essere trasmutata cinque anni dopo – 15 maggio 2013 – e diventare un entità oxiana. Sette anni dopo – 4 giugno 2020 – l'entità venne definitivamente mutata come ente oxiano. Pertanto

possiamo sostenere che il Cavaliere nero ha portato dall'anno 2008 la crisi economica che è peggiorata dall'anno 2013 e che si acuisce a partire dall'anno 2020. In definitiva, possiamo sostenere che esistono due aspetti del Cavaliere nero: il primo alkaida e il secondo oxiano.

Operazione fame.

La mattina del 5 giugno 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste unificai due masse energetiche *elettro-magnetiche* contenute nelle viscere della Terra. Venne unita l'energia *elettro-magnetica* azzurra (c. *e.-m.* intensificata 3 a 3) all'energia *elettro-magnetica* nera (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2). In questo modo si ottenne l'energia *elettro-magnetica* blu (c. *e.-m.* squilibrata 4 a 5). Poi convocai il Cavaliere nero e lo inviai nelle profondità della Terra per prendere un po' di energia *elettro-magnetica* blu. Al suo ritorno, il Cavaliere nero teneva nelle mani un globo blu che trasmutò in energia *electromatica* (c. *e.* squilibrata 6). A questo punto, il Cavaliere nero divise il globo blu in due parti a forma di globo e l'Arca dell'Alleanza Celeste ne programmò uno, che divenne la mente direttrice. Infine inviai il globo sottoterra, ove si trova la massa energetica squilibrata (unione di Hoor-paar-Kraat sub-terreste con Yog-Sothoth sub-terrestre). In questo modo, l'energia *electromatica* squilibrata trasmutò, nell'arco di dodici ore, l'energia *elettro-magnetica* contenuta sottoterra.

N.B. – Dal giorno 22 dicembre 2012, Hoor-paar-Kraat sub-terrestre e Yog-Sothoth sub-terrestre non sono più alimentati energeticamente.

Il Cavaliere nero e la 'Fame'.

La mattina del 6 giugno 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai il Cavaliere nero. Gli ingiunsi di togliere dalle profondità abissali della Terra la massa energetica squilibrata (c. *e.* squilibrata 6). Dopo di ciò, l'Arca dell'Alleanza Celeste diede l'input alla mente direttrice affinché si connetta alla massa energetica. Dalla mente

direttrice uscì un flusso di energia che generò una struttura energetica con lo scopo di dirigere la diffusione dell'energia squilibrata.

N.B. – Il Cavaliere nero ha nome 'Decadimento', e la fame lo segue.

10

Il Katéchon

Il *katéchon* – parola greca che significa “ciò che trattiene” o “colui che trattiene” – è un concetto biblico legato all’idea di dilazione, è il tempo dilatato della proiezione escatologica e apocalittica dell’esperienza terrena a indicare il potere che tiene a freno l’avanzata dell’Anticristo prima dell’Apocalisse finale e della *parusia* (dal greco “*parousia*” che significa “presenza”) di Cristo. In realtà si tratta sempre dello stesso essere che appare in un duplice aspetto: come distruttore e come costruttore.

Il Katéchon

Nei miei primi trentun anni di vita sospettai che una grande forza si opponesse al mio procedere, una forza che mi conteneva, che mi tratteneva. Poi, nei miei secondi trentun anni di vita, ebbi coscienza che questa forza era come un “muro di gomma” che impediva la mia manifestazione.

Infine, il 22 novembre 2019 (22 + 11 + 12 = 45, cioè 9), ebbi la Rivelazione... scoprii che questa forza si chiamava “Katéchon”. Inoltre scoprii che dovevo distruggerla il 27 novembre 2019 (27 + 11 + 12 = 50, cioè 5), cinque giorni dopo la Rivelazione e

in concomitanza con la fine del quinto mese del "programma Shin".

N.B. – L'origine del termine *katéchon* si trova in Paolo di Tarso che se ne serve, nella seconda lettera ai Tessalonicesi (2Ts. 2, 6-7), in un contesto escatologico.

L'origine del Katéchon

Al tempo della predicazione di Gesù, gli Andromediani – sotto l'influsso occulto degli Oxiani – decisero di influire su alcuni Esseni affinché evocassero dalle profondità terrestri tre campi di forza: uno bianco (c. *e.-m.* equilibrata 3 a 3), uno nero (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) e uno grigio (c. *e.-m.* intensificata 4 a 5), con lo scopo di proteggere la loro setta. In realtà, queste tre forze vennero modificate dagli Andromediani per essere assai resistenti e durare nei millenni, al fine di limitare l'espansione del cristianesimo gnostico e causare la nascita del cristianesimo storico, come sancito dal concilio di Nicea (325 d.C.) e da me definito "l'abominio della desolazione". Da quest'ottica, gli gnostici vengono considerati come anticristiani perché adorano il Cristo-Serpente... l'Anticristo dei cristiani storici.

Ritornando agli Esseni, essi evocarono dalle profondità della Terra due forze (bianca e nera) e una terza (grigia) risultante, a rivestimento delle altre due. Così nacque l'ente *Katéchon* (Drago-Serpente grigio con interno bianco-nero), avente la funzione di frenare la venuta dell'Anticristo fino all'instaurarsi dell'Apocalisse finale, quando il *Katéchon* è destinato a essere "spazzato via".

N.B. – Come c'è dato a sapere, gli Andromediani subirono l'influsso occulto degli Oxiani, i quali avevano programmato tutto… e così l'ente *Katéchon* subì una segreta manipolazione oxiana, al fine di realizzare il Grande Programma.

Uno strumento degli Andromediani.

Gli Andromediani per rendere assai resistenti le tre energie tolte dagli Esseni dalle profondità terrestri nascosero sottoterra

uno strumento materiale in grado di generare delle strutture energetiche alchemiche.

Lo strumento generò tre strutture energetiche simili: una bianca (c. *e.-m.* equilibrata 3 a 3), una nera (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) e una grigia (c. *e.-m.* intensificata 4 a 5). Ogni struttura energetica era costituita da due campi di forza mobili a forma sferica e un terzo campo immobile a forma di panettone. Infine, lo strumento generò una colonna di energia bianca collosa (c. *e.-m.* equilibrata 3 a 3) per collegare tutto il sistema energetico.

N.B. – Gli Andromediani misero lo strumento sottoterra, utilizzando le fessure atemporali.

Le prove di forza con il Katéchon.

La notte del 25 novembre 2019, mentre stavo dormendo, feci dei 'sogni' in cui dovevo misurarmi con il *Katéchon*, delle vere e proprie prove di forza a livello del corpo fisico. La notte successiva, invece, feci diversi 'sogni' in cui dovetti affrontare delle prove che tendevano a minare la mia psiche e a cui dovevo resistere. Infine, durante il giorno successivo, dovetti affrontare delle prove di forza che si svolsero a livello della mia mente.

La distruzione del Katéchon.

Il *katéchon* esprime una tensione costante... è come un elastico in continua tensione, fino al momento in cui si spezza.

Il 27 novembre 2019 convocai, rivolto a nord, il *Katéchon* che apparve, alla vista della veggente Galbix Red, come un Drago-Serpente grigio. Alla mia presenza – *parusia* – il Drago-Serpente iniziò a contorcersi, poi s'incenerì e infine si dissolse. Questa fu la manifestazione *fissa* del *Katéchon*. Inoltre apparve anche la sua manifestazione *volatile* (Proiezione del *Katéchon*) e anch'essa, alla mia presenza, si dissolse.

L'interrogativo.

La notte del 28 novembre 2019, mentre stavo dormendo, 'sognai' di estrarre un filo sottile di nylon dalla mia guancia

sinistra, senza però riuscire a staccarlo. La sensazione da me provata era che il filo si fosse formato da pochi giorni.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste tolsi dal mio essere il filo. Mi rimaneva, però, un serio interrogativo: il "filo di nylon" si genera, come ebbi modo di scoprire nel 2017, quando si mescola dell'energia alchemica con dell'energia temporale unita a quella spaziale. E in questo caso avevo avuto a che fare solamente con dell'energia spaziale o almeno così credevo.

N.B. – In merito alla formazione del filo simile al nylon si veda il mio libro intitolato "Psicopompo".

La risposta all'interrogativo.

La notte del 29 novembre 2019 entrai in stato di dormiveglia e mi accorsi che qualcosa o qualcuno si trovava alla mia destra. Mi svegliai e capii che qualcosa non andava per il verso giusto.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste venni a conoscere l'intera vicenda.

Il capo del gruppetto di Esseni che aveva evocato i tre campi di forza faceva un largo uso di piante psicotropiche e da lì… la possibilità di formare un corpo spazio-temporale o temporale. In pratica accadde una singolare combinazione energetica: l'Esseno, poco dopo aver assorbito l'irradiazione energetica del *Katéchon*, sperimentò la formazione del corpo spazio-temporale relativo al Regno della Terza Attenzione. In questa maniera le due energie si combinarono, generando un obbrobrio… l'uomo porcospino. Un essere ricoperto da tanti aculei velenosi e il cui intento era di attaccare tutti i nemici del *Katéchon*.

In definitiva, dal 25 novembre 2019 ero sottoposto all'attacco dell'uomo porcospino: egli, nel suo corpo spazio-temporale, mi lanciò nel corpo fisico un aculeo energetico più grande e tanti altri. Gli aculei rilasciavano nel mio corpo del veleno, cioè le due energie composite. Pertanto non mi rimaneva altro da fare che eliminare – tramite la veggente Galbix Red e con l'aiuto

dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'uomo porcospino. Lo feci eliminare e feci togliere dal mio corpo il veleno.

La disattivazione dello strumento degli Andromediani.

Il 29 novembre 2019 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci eliminare le tre strutture energetiche, la colonna di energia e la fessura atemporale sottoterra. Poi vennero disattivate quattro funzioni dello strumento andromediano. Infine, feci eliminare dal mio corpo le energie negative che mi erano state lanciate addosso dalle tre strutture energetiche, dalla colonna di energia e dallo strumento materiale.

Il 13 gennaio 2020 venni attaccato, mentre stavo dormendo, dal guardiano (energia nera rivestita da energia bianca) delle tre strutture energetiche. Trattavisi di un'entità alchemica del tipo porcospino. Nel 'sogno' venni trafitto dall'entità porcospino in quattro zone del corpo.

Il 17 gennaio 2020 venni attaccato, mentre stavo dormendo, dal cursore alchemico (energia bianca rivestita da energia nera) delle tre strutture energetiche. Trattavisi di un campo di forza alchemico. Nel 'sogno', un rettile simile a un'iguana si attaccò sopra la mia testa.

Il 18 gennaio 2020 feci eliminare – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità alchemica porcospino e il cursore alchemico. Inoltre feci disattivare la quinta e la sesta funzione dello strumento andromediano. Infine feci togliere dal mio corpo le energie negative che mi erano state lanciate addosso.

Il 25 gennaio 2020 venni attaccato da un'energia originata dal generatore che alimentava tutto il sistema energetico. Feci eliminare – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il generatore energetico e feci disattivare la settima funzione dello strumento andromediano. Infine feci togliere dal mio corpo le energie negative che mi aveva lanciato addosso.

Il 28 gennaio 2020 scoprii che il generatore energetico aveva proiettato nel mio corpo un mini generatore e nel mio mondo

dei sogni un mini-mini generatore. Entrambi con la funzione di attaccarmi tramite le loro quattro energie. Feci togliere – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dal mio corpo fisico il mini generatore e dal mio mondo dei sogni il mini-mini generatore. Infine feci eliminare le energie negative presenti nel mio corpo.

Il 29 gennaio 2020 scoprii che il cursore energetico aveva proiettato nel mio corpo un mini cursore e nel mio mondo dei sogni un mini-mini cursore. Entrambi con la funzione di attaccarmi tramite le loro due energie. Feci togliere – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dal mio corpo fisico il mini cursore e dal mio mondo dei sogni il mini-mini cursore. Infine feci eliminare le energie negative presenti nel mio corpo.

Il 30 gennaio 2020 scoprii che l'entità porcospino aveva proiettato nel mio corpo una mini entità porcospino e nel mio mondo dei sogni una mini-mini entità porcospino. Entrambe con la funzione di attaccarmi tramite le loro due energie. Feci togliere – per mezzo della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – dal mio corpo fisico l'entità mini porcospino e dal mio mondo dei sogni l'entità mini-mini porcospino. Infine feci eliminare le energie negative presenti nel mio corpo.

Dal 31 gennaio al 2 febbraio 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci eliminare tutte le energie negative ancora presenti nel mio corpo fisico: pelle, muscolatura, ossa, corpo calloso, cervello, cervelletto e spina dorsale.

N.B. – La disattivazione di tutte le funzioni dello strumento degli Andromediani non avvenne in un solo giorno perché non mi erano note tutte le funzioni dello strumento.

L'Eschaton

L'*Eschaton* (parola greca che significa "ultimo") è la forza propulsiva che spinge il Cristo gnostico – l'Anticristo dei cristiani

storici – ad avanzare per attuare la Fine dei Tempi e instaurare la Giustizia.

La nascita dell'Eschaton.

Il 30 novembre 2019 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste determinai l'ente *Eschaton*, un Drago-Serpente rosso alchemico (*proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato). Da esso venne generata la sua Proiezione *volatile*, sotto forma di un globo.

N.B. – L'ente *Eschaton*, nel suo aspetto *fisso*, è stato messo nella città di Trieste (Italia).

La nona Apocalisse

La nona Apocalisse – "Rivelazione" – è il "programma" (TIVH) di completamento (TI) del sesto "programma" (sesta Apocalisse) e la manifestazione (VH) della distruzione (V) e della rigenerazione (H), relative al settimo "programma" (settima Apocalisse).

I sette passi dell'Olocausto.

La duplice formula TIVH-TIV rappresenta i sette passi – quattro più tre – dell'Olocausto.

La formula antesignana (TIVH) alla formula (ITVH) della nona Apocalisse si manifesta per mezzo dell'azione dei quattro Cavalieri (verde, bianco rosso, nero) dell'Apocalisse, cui segue l'aspetto distruttivo (ITV) della formula (ITVH) della nona Apocalisse. Tale aspetto si manifesta (TIV) tramite l'azione di tre Cavalieri (verde, bianco, rosso) dell'Apocalisse.

N.B. – L'Olocausto è il sacrificio supremo, nell'ambito di una dedizione totale per motivi sacri o superiori.

Il Sigillo rosso-blu.

Il Sigillo rosso-blu simboleggia il "programma TIVH", un programma di distruzione-rigenerazione. Trattasi della "messa in opera" della formula ITVH della nona Apocalisse.

Il "programma TIVH" prevede l'annientamento di quasi tutta la razza terrestre tramite tre Cavalieri (verde, bianco e rosso) e la rigenerazione dei Giusti tramite il quarto (blu).

N.B. – L'azione dei primi due Cavalieri (verde e bianco) riguarda la sesta Apocalisse (draconiana), mentre l'azione degli ultimi due Cavalieri (rosso e blu) riguarda la settima Apocalisse (argoniana).

La formula del Sigillo rosso-blu.

T – Il Cavaliere verde (ovest) che porta la peste (virus Scorpion).

I – Il Cavaliere bianco (sud) che porta le fiere della terra (follia).

V – Il Cavaliere rosso (est) che porta la spada (arma da guerra).

H – Il Cavaliere blu (nord) che porta la rigenerazione (elixir).

La visione d'insieme.

L'immagine complessiva della formula antesignana (TIVH) della nona Apocalisse e della "messa in opera" (TIVH) della formula (ITVH) della nona Apocalisse ci mostra una doppia ruota (una diritta e una rovesciata di 45°) con un nucleo centrale in comune (a forma di stella a otto punte), il diamante cristallino.

In definitiva, il duplice Sigillo – rosso e rosso-blu – riguarda la duplice formula TIVH-TIVH, gli otto passi (sette più uno) del duplice programma (distruzione-rigenerazione). Questi passi, i quattro Cavalieri raddoppiati, sono manifestazioni esteriori del motore centrale duplice ("Dio-Dea").

Il mistero del motore centrale.

Il mistero del motore centrale duplice sta nella conoscenza del suo "*centrum*".

Il motore centrale duplice – "Dio-Dea" – è situato al centro delle sue quattro teste (i quattro Viventi), al centro dei suoi otto occhi (i quattro Cavalieri raddoppiati), ma il mistero del suo "*centrum*" sta nel 'legame' che s'instaura tra il Dio e la Dea, cioè tra Sit*h*an e Nat*h*is.

Le Riprogrammazioni

Le riprogrammazioni dei Viventi e dei Cavalieri raffigurano il fulcro su cui ruotano le molteplici manifestazioni dei Cavalieri.

Le riprogrammazioni.

La mattina del 21 giugno 2020 incontrai la veggente Galbix Red con l'intenzione di dare un compito all'Arca dell'Alleanza Celeste, quello di riprogrammare il secondo e il terzo Vivente, e di riprogrammare il Cavaliere verde e il Cavaliere bianco. Così, al Cavaliere verde venne dato il potere di far emergere dalle profondità terrestri gli scorpioni e al Cavaliere bianco venne dato il potere di sciogliere i quattro 'guardiani', affinché radunino le fiere della terra (entità ctonie bestiali).

Nel primo caso, gli scorpioni sono un virus alchemico (*theerium*), il virus Scorpion. Tale virus è un'arma intelligente in grado di colpire scientemente le persone. Nel secondo caso, le fiere della terra sono delle entità bestiali che appariranno a seguito dello scatenamento di un fortissimo terremoto nella Bassa California.

Osservazione.

La seconda programmazione – il quarto e il primo Vivente; il Cavaliere rosso e il Cavaliere nero – potrà essere fatta dall'Arca dell'Alleanza Celeste soltanto dopo il verificarsi della Terza Guerra Mondiale (prima manifestazione del Cavaliere rosso) con la conseguente fame nera (seconda manifestazione del Cavaliere nero). Dopo di ciò, potrà verificarsi la riemersione delle otto isole di Argonia (seconda manifestazione del Cavaliere rosso) e la rigenerazione (manifestazione del Cavaliere blu).

L’insetto alieno.

La notte del 5 luglio 2020, mentre stavo dormendo, feci un ‘sogno’ in cui vedevo un tubo ricurvo collegato al mio braccio sinistro e all’altra sua estremità era collegato un insetto alieno multicolore. Tentai di staccare il tubo dal mio braccio ma non ci riuscii. Poi fissai l’insetto alieno, della grandezza di circa venti centimetri, e lo vidi cambiare di forma e di colore. Per la sua mutevolezza, compresi che era analogo alla concezione del Guardiano (Yog-Sothoth).

N.B. – Ritengo che il tubo fosse collegato al mio braccio sinistro perché la sinistra rappresenta l’aspetto oscuro.

Gli Scorpioni.

Il giorno 5 luglio 2020 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall’Arca dell’Alleanza Celeste che i Kruichiani – quelli stabilitisi sulla Terra – misero sottoterra dell’energia alchemica, sotto forma di insetti. In un tempo futuro, questa forza sarebbe stata liberata per colpire l’uomo.

Per quanto riguarda Galbix ed io ci venne inviato nel corpo un tubo energetico e, attraverso di esso, un insetto energetico (scorpione) penetrò nel corpo, si posizionò e si fissò. Poi, l’insetto energetico proiettò dei vermetti energetici nel nostro mondo dei sogni. In questa maniera, l’insetto alieno colpisce il corpo e i vermetti alieni la psiche.

N.B. – Nel mio caso lo scorpione era maschile, mentre nel caso di Galbix era femminile.

L’estrazione e il Riconoscimento.

Il giorno 5 luglio 2020, tramite la veggente Galbix Red e con l’ausilio dall’Arca dell’Alleanza Celeste, feci estrarre dal mio corpo l’insetto energetico, assieme al tubo energetico ricurvo. Inoltre, dal mio mondo dei sogni vennero estratti dei piccoli vermi energetici. Il tubo e i vermetti vennero portati via dall’Arca dell’Alleanza Celeste, mentre l’insetto alieno rimase di fronte a me perché il “Riconoscimento” doveva essere fatto. Pertanto, feci il “Segno degli Antichi” e gli comunicai il mio lignaggio,

cioè quello degli Antichi. Lui ruotò di 180 gradi e mi mostrò il ventre pieno di vermi. Infine, lo salutai e se ne andò, libero di errare per il mondo.

N.B. – La stessa procedura venne eseguita da Galbix Red.

L'azione degli Scorpioni.

Il 21 giugno 2020 tutti gli esseri umani vennero colpiti dal virus Scorpion, ma esso si attivò solo in quelli che fanno parte della linea degli Antichi: i 144.000 Giusti e i sessantacinque milioni di uomini onesti. Per tutta l'umanità, la procedura di immissione virale fu diversa rispetto a quella subita da Galbix e da me perché tramite noi doveva avvenire "la messa a terra" dell'energia aliena (virus Scorpion).

In pratica, gli scorpioni entrarono in tutti gli esseri umani senza l'ausilio dei tubi energetici ricurvi; inoltre, i vermetti energetici rimasero sulle pance degli scorpioni senza doversi trasferire nel mondo dei sogni degli umani per influire su di loro.

L'estrazione degli Scorpioni.

Il 31 luglio 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dall'Arca dell'Alleanza Celeste feci estrarre dai Giusti e dagli uomini onesti il virus Scorpion. Gli scorpioni vennero presi dall'Arca dell'Alleanza Celeste e messi in un deposito energetico.

L'attivazione degli Scorpioni.

L'1 agosto 2020 incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dall'Arca dell'Alleanza Celeste chiamai i due scorpioni-base: quello in relazione a me e quello in relazione a Galbix. Ai due, comunicai che dovevano attivare – al momento debito – gli scorpioni (virus Scorpion) presenti in tutti gli esseri umani.

Il giubileo nero

Sette sono i passi che devono essere fatti affinché giunga il "giorno di SAThANK", giorno in cui inizierà il giubileo nero, il tempo dell'Anticristo.

Il giubileo nero ("Giubileo dell'Abisso") inizierà quando si scatenerà un fortissimo terremoto nella Bassa California. La durata di questo giubileo è segreta... non è comunicabile.

I sette passi.

Il primo passo: il Potere oscuro dei Bellatrixiani.

Il 15 gennaio 2013 i Bellatrixiani inviarono il Potere oscuro (campo di forza nero) nel centro basale (Bassa California) della Terra, vicino a dove è posizionato il Serpente di Fuoco terrestre (campo di forza rosso). Lo fecero con il fine di stimolare l'Ascesa del Serpente.

Il secondo passo: l'Azionatore.

Il 20 marzo 2015 venne creato, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, un campo di forza sferico d'intento oscuro, l'Azionatore, che venne inviato al centro del campo di forza dei Bellatrixiani con il fine di attivarlo.

Il terzo passo: il *potere oscuro* di SAThAN.

L'11 settembre 2016 si formò l'undicesimo Corno del Drago-Serpente Leviathan (nell'aspetto femminile), la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Undici Corna. Per mezzo di questo Corno (il "piccolo corno") si manifestò il *potere oscuro* (intento oscuro) che mi venne trasmesso tramite la Babalon nera. In seguito, il 27 settembre 2016, mi collegai, per mezzo del mio Centro Coronale, all'Arca dell'Alleanza Celeste per interagire con essa a livello del *potere oscuro*.

Il quarto passo: il Potere oscuro "SAThANK".

Il 15 aprile 2017 riuscii a espellere dal mio essere il *potere oscuro*. Tal *potere* venne preso dall'Arca dell'Alleanza Celeste per essere inserito al centro del Potere oscuro dei Bellatrixiani, in modo da produrre il Potere oscuro "SAThANK".

Il quinto passo: i quattro guardiani e le fiere della terra.

Il 15 dicembre 2020 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiesi (ore 15.15) all'Arca dell'Alleanza Celeste di

convocare il Cavaliere bianco. Dopo che il Cavaliere bianco apparve alla vista della veggente, chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste di dirle di sciogliere i quattro 'guardiani' (campi di forza) che essa tratteneva e che erano in attesa dell'ora, giorno, mese e anno. Allora, i quattro campi di forza – siti nei quattro angoli del mondo – furono liberati, partendo da sud per arrivare a est. Subito dopo, i quattro 'guardiani' si diressero nelle profondità terrestri per radunare le fiere della terra – entità ctonie bestiali – che, al momento stabilito, si manifesteranno sulla superficie della terra, tramite lo scatenamento di un fortissimo terremoto nella Bassa California.

Il sesto passo: il messaggio per l'attivazione dell'Azionatore.

L'11 agosto 2022 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, comunicai all'Arca dell'Alleanza Celeste che nel "giorno di SAThANK" avrebbe dovuto stimolare l'Azionatore.

Il settimo passo: il collegamento tra SAThANK e SET.

Il 12 maggio 2024 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dall'Arca dell'Alleanza Celeste operai il collegamento energetico tra SAThANK (o SUT, nero) e SET (rosso) e ciò comportò il collegamento tra i due aspetti della corrente ofidiana: l'aspetto oscuro (Fuoco distruttivo) e l'aspetto luminoso (Fuoco costruttivo).

Nel giorno di SAThANK.

Nel "giorno di SAThANK" l'Azionatore attiva il Potere oscuro "SAThANK" che stimola il Serpente di Fuoco terrestre con la sua conseguente Ascesa. In contemporanea, l'Arca dell'Alleanza Celeste produce un "suono silente", la reazione energetica vibrazionale prodotta dalla liberazione dei quattro campi di forza. Questo 'suono' genera lo scatenamento di un fortissimo terremoto nella Bassa California con la conseguente manifestazione delle fiere della terra – entità ctonie bestiali – sulla superficie terrestre.

N.B. – L'Ascesa del Serpente di Fuoco terrestre produce l'attivazione di tutti i sedici centri di forza terrestri.

11

Il Grande Reset

Il grande *reset* è un progetto che venne proposto nel maggio del 2020 dal World Economic Forum per ricostruire l'economia mondiale, ma in realtà trattasi di un cambiamento globale che riguarda, primariamente, l'essere umano e la sua robotizzazione (transumanesimo).

Operazione Reset

Sul piano spirituale siamo immersi in una reale ed effettiva guerra magica planetaria, siamo dinanzi ad uno scontro epocale tra i Rettiliani (una razza aliena con i loro ibridi e i loro servi terrestri) e i pre-Draconiani.

All'apice del decadimento della spiritualità umana deve avvenire un grande *reset* delle forze che si contrappongono allo sviluppo spirituale dell'uomo. Ciò può verificarsi solo tramite il *reset* promosso dai pre-Draconiani.

N.B. – I servi terrestri dei Rettiliani sono i membri delle potenti famiglie ebree aschenazite.

Guerra magica

Il 9 ottobre 2020 scese in me la conoscenza a riguardo della Cupola degli Dei. Capii che l'orientazione polare di Hastur (a destra) e Cthulhu (a sinistra) doveva essere invertita. Dovevano assumere l'orientazione solare di Azathoth. Tale comprensione scatenò una reazione sul piano fluidico e su quello materiale.

La donna Rettiliana.

La notte del 10 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', guardavo il volto di una donna anziana, la parte sinistra del suo volto era contraffatta. Anche lei mi guardava e alla mia sinistra vi era una specie di schermo-specchio che mi mostrava il suo vero volto, quello di una Rettiliana. Mi destai e capii che ero stato individuato dai Rettiliani.

N.B. – Qui ci si riferisce a quel gruppo di Rettiliani che vive sul pianeta Terra.

I praticanti di magia bianca.

La notte del 10 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', mi trovai in mezzo a degli indiani dell'India e una di loro, una vecchia vestita di nero, mi afferrò con un laccio bianco la caviglia sinistra. Mi liberai immediatamente. Guardai la vecchia e lei mi disse che facevo magia nera. Capii che si trattava di un gruppo di fanatici che credevano di praticare la magia bianca. Allora, per canzonare la vecchia, le risposi di sì e le lanciai contro una maledizione in latino. La vecchia non capii cosa le avevo detto ma s'impaurì. Subito dopo, il 'sogno' cambiò. Mi ritrovai seduto in un'ampia sala dove c'erano, nuovamente, gli indiani. A un certo punto volli rivelare che non ero un mago nero e quindi dichiarai che i miei studi riguardavano le scienze esoteriche, ma una di loro ribatté la mia dichiarazione con un commento negativo che non riuscii a sentire bene. Allora, mi alzai dalla sedia e mi diressi verso di lei perché mi ripetesse ciò che aveva detto, ma questa si alzò velocemente dalla sedia e si arrampicò su una torre. Mi arrampicai anch'io sulla torre e, guardando verso il basso, vidi la donna perdere l'equilibrio, cadendo a terra morta. Mi destai e

capii che il ‘sogno’ mi voleva dire che il fanatismo e l’ottusità mentale devono essere estirpati.

L’attacco dei morti.

La notte dell’11 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, entrai in uno stato di dormiveglia superficiale e percepii il legno del pavimento scricchiolare, come se delle persone camminassero nella mia stanza; ritenni che ce ne fossero tre. Ero pienamente consapevole che nella mia camera non c’era nessuno, eppure sentivo lo scricchiolio del pavimento di legno. Poi qualcuno, dietro di me, si avvicinò e approssimatosi alla mia nuca, produsse un forte rumore per spaventarmi e quindi indurmi a uscire dal corpo fisico con un corpo *sottile*, al fine di potermi attaccare. Mi destai e tracciai quattro pentagrammi magici – in direzione dei quattro punti cardinali – per cacciare le entità ostili. Capii che avevo percepito il piano fluidico (c. *e*. 6) che compenetra quello fisico, pertanto lo scricchiolio del legno non era prodotto dal pavimento materiale ma da quello fluidico e le tre persone che sentii camminare erano i corpi fluidici (c. *e*.-*m.* 3 a 3) di tre morti.

N.B. – Si tenga presente che dal 22 dicembre 2012 il globo fluidico della Terra è stato mutato fino alla Condizione all’Oro e che i bambini concepiti da quel giorno in poi hanno un corpo fluidico (anima) analogo al piano fluidico della Terra.

L’attacco rettiliano.

La notte dell’11 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, entrai in uno stato di dormiveglia superficiale e percepii dell’energia *magnetica* colpirmi il braccio destro, bloccandolo. Subito dopo, dell’altra energia *magnetica* mi colpii il bacino, raggiungendo la base della colonna vertebrale. Con uno sforzo di volontà riuscii a muovermi e percepii una voce che mi disse: “Tu…”. Il fatto di essermi svegliato completamente non mi permise di udire l’intera frase, ma la parola “tu” aveva un tono di accusa e di certo proveniva da uno strumento vibrazionale. Capii che lo

strumento aveva la funzione di paralizzare il mio corpo per agire indisturbato su di me.

Condizionamento rettiliano.

La notte del 12 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', vidi due donne che stavano parlando, distanti l'una dall'altra. Poi, improvvisamente, le due donne si scambiarono di posto, ma in modo atemporale. Mi avvicinai a una delle due e le dissi cosa avevo visto, ma lei smentì categoricamente l'accaduto. Poi il 'sogno' cambiò. La donna in questione liberò una specie di oca che mi sembrò un po' aliena. Di colpo, l'uccello assunse la forma normale. Feci notare il fatto alla donna che, nuovamente, smentì. Mi destai e capii che i Rettiliani volevano manipolare il mio mondo dei sogni e quindi la mia mente... tentarono, ma fallirono.

Combattere i Rettiliani.

La notte del 14 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', mi trovai a camminare lungo una via diritta e buia, dietro di me una donna e un uomo. Stavamo percorrendo quella strada per sfuggire a certe persone particolarmente pericolose. A un certo momento capii che la via era senza uscita, mi fermai e alla mia destra vidi un piccolo negozio con la serranda parzialmente abbassata. Entrammo nel negozio per occultarci dai nostri inseguitori ma, appena entrati, arrivarono dei motociclisti che ci spararono addosso… nessuno di noi venne ferito. Allora chiusi completamente la serranda per proteggerci dai malviventi, ma la mano di uno di loro s'insinuò tra le feritoie della saracinesca… afferrai un coltello e tagliai tutte le dita della mano destra del delinquente che in questo modo fu costretto ad abbandonare la presa. Gli altri malviventi riuscirono a sfondare la serranda; allora pugnalai e uccisi due di loro e un terzo lo afferrai per la testa, puntandogli una specie di punteruolo alla base del cranio. Rivolgendomi a lui, gli dissi: "Va via e non ti uccido". Il delinquente rispose: "Che cosa vuoi in cambio?". Sorpreso da questa risposta, replicai: "Che tu vada

via". Con una punta di sdegno, ribatté: "Se a te va bene così!". Il malvivente si allontanò da me e assieme a lui, di fronte a me, apparvero diversi malviventi che assunsero un aspetto strano… alieno. Essi iniziarono a inveire contro di me, pronunciando una frase in modo ripetitivo e in una lingua sconosciuta. Allora, contro di loro, nella loro lingua pronunciai ripetitivamente una parola ("Chitwà") ed essi ne rimasero colpiti. Mi destai e capii che si trattava di un attacco rettiliano. Compresi l'equivoco: io volevo solamente che il delinquente se ne andasse, mentre lui – essendo stato vinto in battaglia – si aspettava che io volessi qualche cosa in cambio. Dicendo che volevo, solamente, che se ne andasse, era per lui un atto di disprezzo nei suoi confronti e di tutti quelli della sua specie; ecco perché iniziarono a inveire contro di me. Pronunciando una parola nella loro lingua, che probabilmente equivale a una condanna a morte, li spaventai ma il 'sogno' s'interruppe quando stavano ancora inveendo contro di me, seppure con meno forza... e ciò mi autorizzò ad applicare il "Chitwà".

Il dominio sul mondo invisibile.

La notte del 17 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, entrai in uno stato di dormiveglia superficiale e percepii la presenza di un'entità maschile, il corpo fluidico di un morto. Per mezzo del pensiero gli ingiunsi di andarsene e di non disturbarmi più. Mi destai e capii che con quella frase avevo manifestato il mio dominio sul mondo invisibile.

Dichiarazione e richiesta d'intervento.

La notte del 18 ottobre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', di fronte a qualcuno, stavo facendo un discorso complesso, un'analisi riguardante le sorti del mondo: "La vita sul pianeta Terra e le sorti dell'umanità". A un certo punto del discorso entrai in uno stato di dormiveglia superficiale e continuai il mio discorso che terminò con una richiesta d'intervento extraterrestre. Mi destai e capii che il mio discorso era rivolto alla Macchina del Programma Generale dei

Bellatrixiani e alla Macchina del Programma Universale degli Oxiani.

Programmare il reset.

Il 22 ottobre 2020 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, comunicai all'Arca dell'Alleanza Celeste i bersagli da colpire per la realizzazione del *reset* spirituale.

Sul piano fluidico devono essere eliminate tutte le anime dei morti, cioè tutti i corpi fluidici che hanno una carica *elettromagnetica* 3 a 3 e pure i corpi fluidici di eventuali Rettiliani e dei loro ibridi. Tale eliminazione deve essere effettuata in modo continuativo, fino all'eliminazione totale dei suddetti.

Sul piano materiale devono essere eliminati tutti i Rettiliani, gli ibridi (incroci tra Rettiliani e umani) e i loro servi terrestri. Inoltre devono essere eliminati tutti i gruppi spiritualisti di matrice religiosa. Tale eliminazione deve essere effettuata in maniera continuativa, fino all'eliminazione totale dei suddetti.

Dopo aver comunicato i dati all'Arca dell'Alleanza Celeste, essa li elaborò al fine di programmare il *reset* spirituale.

N.B. – In Natura era previsto che l'anima del morto entrasse in uno stato intermedio (massimo quarantanove giorni) prima della sua disgregazione (corpo fluidico con rilascio di 'larve'); ora, con la programmazione del *reset* spirituale, il tempo è stato accorciato a ventiquattro ore con la disintegrazione dell'anima senza rilascio di 'larve'.

Reset spirituale

Alla mezzanotte del 31 ottobre 2020, l'Arca dell'Alleanza Celeste inviò il "programma *reset* spirituale" alla Cupola degli Dei e più precisamente all'Azathoth di tale Cupola. L'Ente-Dio prese atto della programmazione e si attivò di conseguenza.

L'attacco degli ibridi.

La notte del 4 novembre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', mi trovavo a letto e di

colpo mi spostai un po' a sinistra per guardare il materasso alla mia destra. Su esso, vicino al mio fianco destro, stava appoggiato uno scorpione nero privo di coda. Subito dopo, qualcuno mi si avvicinò e, rivolgendosi a me, disse che lo scorpione in questione succhiava il sangue. Poi, questo strano scorpione si tramutò in un piccolo punto grigiastro che incominciò a volare e mentre lo osservavo, si appoggiò sul pavimento; allora cercai di schiacciarlo con la pantofola. Dopo qualche tentativo andato a vuoto, riuscii a ucciderlo. Mi destai e capii che ero sotto attacco energetico; poi, mezz'ora dopo, percepii come un colpo nella zona frontale, dentro il cervello.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato da uno strumento degli ibridi, i nati dagli incroci tra i Rettiliani e i terrestri. Con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste catturai un campo di forza nerastro – energia proiettata dallo strumento – che venne prontamente eliminato. Poi venne estratta dal mio corpo fisico dell'energia nerastra che venne eliminata. Infine, lo strumento degli ibridi venne riprogrammato contro gli ibridi stessi.

L'8 novembre 2020 ricontattai la veggente Galbix Red perché durante le ultime quattro notti qualcosa interferiva nel mio mondo dei sogni. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne estratta dal mio corpo fisico dell'energia nerastra – a forma di coda di scorpione – che venne eliminata.

Il 12 novembre 2020 contattai, di nuovo, la veggente Galbix Red perché durante le ultime quattro notti qualcosa interferiva nel mio mondo dei sogni. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne estratta dal mio corpo la memoria dello scorpione nero che venne eliminata.

Il 14 novembre 2020 contattai, ancora, la veggente Galbix Red perché durante le ultime due notti qualcosa interferiva nel mio mondo dei sogni. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste venne estratta dal mio cervello dell'energia nerastra che venne eliminata. Allora capii che lo strumento possedeva due funzioni: colpire il corpo e colpire il cervello. Infine, la seconda funzione

dello strumento degli ibridi venne riprogrammato contro gli ibridi stessi.

Un altro attacco dei Rettiliani.

La notte del 24 dicembre 2020, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', qualcosa mi colpì sul petto, una forza invisibile... ciò mi permise di ricordare che questo genere di attacco era già successo qualche altra volta. Mi destai e capii che ero sotto attacco energetico.

Durante la mattina contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che i Rettiliani accortisi di quello che era successo agli ibridi decisero – il 16 novembre 2020 – di attaccare, per mezzo di uno strumento, quei terrestri che sono considerati "irriducibili". Lo strumento è in grado di inviare dei campi di forza – a forma di granchio – allo scopo di localizzare gli irriducibili. Individuata la vittima, il 'granchio' si attacca a essa in modo tale da creare un legame energetico – 'tunnel' – tra lo strumento e l'irriducibile. Poi lo strumento, attraverso il 'tunnel', proietta un campo di forza (nero-bianco-rosso) nell'inconscio personale della vittima, al fine di colpire l'essere profondo della stessa.

Durante il pomeriggio incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste riprogrammai lo strumento rettiliano e gli otto milioni di 'granchi'. Il tutto venne riprogrammato su linee draconiane contro quei terrestri che – consapevolmente o inconsapevolmente – sono al servizio degli ibridi e della razza rettiliana. Poi feci estrarre dal mio inconscio personale dell'energia (nera-bianca-rossa) che venne eliminata assieme al 'tunnel' che mi teneva collegato allo strumento. La stessa cosa feci per gli otto milioni di irriducibili. Pertanto con la nuova programmazione vennero creati altri otto milioni di 'tunnel' e altrettanti campi di forza inseriti negli inconsci personali dei terrestri colpevoli. Infine feci collegare la veggente Galbix Red allo strumento riprogrammato, in modo che ella lo possa controllare.

Il 29 dicembre 2020 ricontattai la veggente Galbix Red perché negli ultimi due giorni stavo male, qualcosa di estraneo agiva in me. Dall'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite la veggente, venni a sapere che lo strumento dei Rettiliani possedeva quattro funzioni: colpire l'inconscio (energia nera-bianca-rossa), il corpo (energia nera), la psiche (energia rossa) e la mente (energia bianca) della vittima designata. Perciò riprogrammai su linee draconiane la sua seconda, terza e quarta funzione. Poi vennero estratti dalla mia mente, dalla mia psiche e dal mio corpo – e così pure per otto milioni d'irriducibili – dei campi di forza (bianco, rosso, nero) che vennero subito eliminati. Infine vennero colpiti tutti i terrestri – quelli fino ad oggi localizzati – che sono al servizio degli ibridi e della razza rettiliana.

N.B. – Lo strumento dei Rettiliani, riprogrammato su basi draconiane, prosegue nella sua azione di localizzazione, fino a quando saranno rintracciati e colpiti tutti i terrestri colpevoli.

L'attacco dei servi terrestri dei Rettiliani.

La notte dell'11 gennaio 2021, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', mi ritrovai in una selva oscura con serpenti ragni e altro. Non senza una certa difficoltà riuscii a uscire dalla selva. Mi svegliai e capii che ero sotto attacco energetico.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato da due correnti di energia provenienti dai servi terrestri dei Rettiliani. La prima corrente di energia (nera) aveva il fine di attaccare la vittima per farla ammalare, mentre la seconda corrente di energia (gialla) aveva il fine di generarle dei blocchi energetici. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza feci eliminare le due correnti di energia.

N.B. – I servi terrestri dei Rettiliani si dividono in due categorie: quelli che operano magicamente e quelli che operano mondanamente.

Nuovo attacco dai Guardiani del Tempo.

La notte del 27 febbraio 2021: mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno' mi ritrovai dentro un'automobile e un uomo dall'esterno lanciò una sbarra contro il parabrezza dell'abitacolo che, però, non si ruppe. Dietro di me, all'interno della vettura, c'era qualcuno che mi colpì alla testa con una sbarra di ferro. Mi girai e vidi l'uomo sorpreso e impaurito per il fatto di non essere riuscito a uccidermi. Come lo guardai uscì subito dalla macchina, dandosi alla fuga. Mi toccai la testa nella zona della fontanella, ero stato ferito, ma non in maniera grave. Mi svegliai e poco dopo mi riaddormentai.

Durante il giorno contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che si trattava di un attacco dei Guardiani del Tempo. Allora, rintracciai la causa dell'attacco: una corrente nera di energia alchemica con entità-guardiana e fonte energetica. Il tutto venne eliminato.

N.B. – I Guardiani del Tempo, setta costituita da trentatré rabbini, ci attaccarono nel 2014 con l'energia della Luce nera (energia nera naturale di morte).

Il Regno dei morti dei Rettiliani.

La notte dell'1 marzo 2021: mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno' venni attaccato da un guardiano. Mi svegliai e poco dopo mi riaddormentai.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che i Rettiliani, cinquemila anni fa, misero nelle viscere della Terra un'energia nera alchemica, al fine di creare una dimensione, un Regno dei morti in cui accedere, dopo la morte fisica, con il corpo abissale alchemico. In seguito, quasi duemila anni fa, essi tolsero un po' di energia nera dall'Abisso alchemico e la diedero ai Guardiani del Tempo che, così, ebbero a disposizione una potente fonte di energia con guardiano e corrente. Infine, nel 1948, gli Zetariani – sotto il comando degli Andromediani – chiusero la Porta della dimensione per mezzo di un campo di forza, un sigillo grigio a forma di saetta. Per il fatto di aver eliminato, il 27 febbraio 2021, la fonte energetica con guardiano e corrente… l'Abisso reagì e

forzò il sigillo, che lasciò passare il Guardiano (Yog-Sothoth alchemico) con cursore per attaccarmi. Allora, feci eliminare l'Abisso, il Guardiano con cursore e il sigillo grigio.

Ancora un attacco dai Guardiani del Tempo.

Le notti del 7, 8, 9 marzo 2021: mentre stavo dormendo, venni attaccato da tre sfere, una per notte. Ne avvertii la presenza in stato di dormiveglia e la notte dell'8 venni attaccato in 'sogno' da un guardiano.

Il 10 marzo 2021, tramite la veggente Galbix Red, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato dai Guardiani del Tempo e dai loro accoliti. Mi venne detto che venni attaccato da un campo di forza alchemico triplice con corrente di energia triplice e guardiano nero. Il campo di forza era diviso in tre parti: la nera per aggredire il corpo, la rossa per colpire la psiche e la bianca per assalire la mente. Inoltre, il guardiano nero (aggrediva il corpo) aveva tre sfere bianche (assalivano la mente) con interno rosso (colpiva la psiche) alla sua destra per attaccare gli uomini e tre sfere bianche con interno rosso alla sua sinistra per colpire le donne. Prontamente feci riprogrammare la fonte triplice, la corrente di energia triplice e il guardiano… li riprogrammai contro i Guardiani del Tempo e i loro accoliti.

Attacco energetico ebraico.

La notte del 4 aprile 2021: mentre stavo dormendo, venni tormentato nei sogni da 'qualcosa' che cercava di smuovermi emotivamente, ma io resistetti.

Durante il giorno contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato, energeticamente, da un gruppo di rabbini. Essi avevano usato un'entità-guardiana e una corrente di energia che, subito, feci eliminare. Infine, da me venne estratta dell'energia bianca che feci annullare.

N.B. – Questo gruppo di rabbini fa parte dei servi terrestri, inconsapevoli, dei Rettiliani.

Uno strumento dei Rettiliani.

Il 31 luglio 2021 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che eravamo sottoposti a un attacco energetico da parte di uno strumento dei Rettiliani, avente la funzione di colpire i nemici. Rintracciai un'entità-guardiana e una corrente di energia, generate dallo strumento, quindi riprogrammai il tutto contro i Rettiliani.

L'attacco del capo dei Rettiliani.

Durante la notte del 18 agosto 2021 il capo del gruppo di Rettiliani sulla Terra attaccò, con il suo *shabodo acqueo*, un mio allievo, Antony Mastry.

Durante il giorno contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che non mi ero accorto del cursore dello strumento, esso aveva consentito al capo dei Rettiliani di localizzare Antony Mastry. Pertanto riprogrammai il cursore contro i Rettiliani.

Il 19 agosto 2021 presi atto che il capo dei Rettiliani aveva rilasciato dal suo *shabodo acqueo* dell'energia temporale per attaccarci... con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste la feci portare via.

Attaccare un servo della cricca ebraica aschenazita.

Il 16 settembre 2021 decisi di attaccare Mario Draghi, il Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, un membro di quell'élite economica internazionale al servizio della cricca ebraica aschenazita. Lo attaccai, magicamente, di pomeriggio e di sera con l'intento di eliminarlo.

La notte del 17 settembre 2021, mentre stavo dormendo, venni attaccato da un'energia che si palesò in un mio 'sogno'. Mi svegliai e attaccai Mario Draghi per la terza volta. Dopo essermi riaddormentato feci un sogno qliphotico che culminava con il taglio della testa di un uomo pestilente.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato da un'energia qliphotica messa a protezione dei più

autorevoli servi della cricca ebraica aschenazita. Allora venne estratta, dal mio mondo dei sogni, dell'energia nerastra contenente energia rossa; esse vennero manipolate e rinviate su Mario Draghi, allo scopo di 'infettare' completamente la corrente di energia e di conseguenza i suoi terminali, cioè l'élite economica internazionale a essa connessa. Inoltre, della corrente vennero anche infettate: il suo guardiano, le sue entità, il suo cursore, la sua fonte di energia (avente forma d'occhio) e l'ibrido a capo dell'intera operazione.

N.B. – Dal mio mondo dei sogni non venne estratta tutta l'energia nera-rossa perché dovevo essere localizzato dalla forza primaria dei Rettiliani.

L'Arca dell'Alleanza Celeste dei Rettiliani.

La notte del 19 settembre 2021, mentre stavo dormendo, venni contattato da un'energia che si palesò in un mio 'sogno'. In esso udii una voce femminile che mi disse: "Io sono la più potente sulla terra, tu provieni dalle stelle, vero?". Mi destai e capii che ero stato localizzato. Poi mi riaddormentai.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato contattato da un campo di forza a forma sferica e di colore rosso, una specie di cursore dell'Arca dell'Alleanza Celeste rettiliana. Allora feci catturare la sfera rossa che venne riprogrammata su linee draconiane e inviata all'interno dello strumento rettiliano, allo scopo di riprogrammarlo. Infine feci estrarre dal mio essere dell'energia rossa – che mi era stata inserita dalla sfera – e la feci riciclare.

Uno strumento degli ibridi.

La notte del 24 settembre 2021, mentre stavo dormendo, mi ritrovai in un 'sogno' nero, non vedevo assolutamente nulla. Mi svegliai e capii che qualcosa aveva interferito sulle mie onde cerebrali per manipolarmi la mente.

Durante il giorno, guardando un filmato su YouTube, venni a sapere che altre persone avevano sperimentato lo stesso tipo di ‘sogno’.

Il 25 settembre 2021 contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall’Arca dell’Alleanza Celeste che avevo subito un’interferenza da uno strumento, utilizzato da due ibridi che risiedono in una base segreta militare in Ohio. Con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste tolsi dal mio mondo dei sogni un cursore energetico che feci eliminare e la stessa cosa feci per tutte le persone che erano state colpite. Poi inviai dell’energia nella macchina degli ibridi per disattivarla.

La Colomba e la Spada.

La notte del 16 novembre 2021, mentre stavo dormendo, venni colto da un ‘sogno’. Nel ‘sogno’, mi ritrovai in un ampio salone: davanti a me un tavolo, alla mia destra un altro tavolo e alla mia sinistra un uomo. Subito dopo, scorsi alla mia sinistra un campo di forza rettangolare celestino che si muoveva in avanti, verso il tavolo di fronte a me. Improvvisamente, sul tavolo apparve una forma rettangolare di colore marrone, spessa quanto un libro. Il mio impulso fu di trafiggerla con una spada, dall’alto verso il basso, ma subito mi apparve sul tavolo alla mia destra un libro aperto in cui era scritta una formula riguardante la Trinità cristiana. Subito dopo, vidi sul tavolo davanti a me un altro libro aperto, scritto in inglese, e la persona alla mia sinistra lo tradusse in italiano. Infine, il libro alla mia destra iniziò a decomporsi ed io mi svegliai.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall’Arca dell’Alleanza Celeste che ero stato contattato da un campo di forza alchemico, creato negli anni settanta da un gruppo di alchimisti che viveva in Sud America. Tale campo ha la funzione di iniziare le persone alla spiritualità. Allora decisi di farmi portare il campo di forza che apparve alla veggente come una colomba bianca che proietta sotto di sé una colonna bianca. In quel momento divenni conscio che il mio intento, in ‘sogno’ (quello di trafiggere con la spada), originò la

formula della Colomba e della Spada. Ciò significava che dovevo direzionare la grande massa di energia distopica – prodotta dall'insofferenza umana – contro la cricca ebraica aschenazita, servi compresi. E allora diedi il comando... è questa la "grande consunzione".

Le fiere della terra rettiliane.

La notte del 26 novembre 2021 un mio allievo, Furius Mad, venne attaccato, mentre si trovava in stato di dormiveglia, da un ente dalle mani squamose e artigliate.

Il 27 novembre 2021 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che si trattava del Guardiano delle fiere della terra rettiliane. In pratica, in 200 milioni di fiale di vaccino genetico a mRNA vennero introdotte delle nanoparticelle che, aggregandosi, danno forma a 200 milioni di nano-bestie (fiere della terra aliene), enti consapevoli programmati per emanare una *proiezione* di se stessi al di fuori del corpo dei 'vaccinati', allo scopo di colpire i non-vaccinati. Allora decisi di farmi portare il Guardiano che venne riprogrammato: venne ridotto a una chiazza liquida verde, quindi divenne bianca, poi divenne rossa, assumendo la forma di una colonna; all'interno di essa il susseguirsi di una serie di vari colori che si stabilizzarono nel colore nero con al centro un nucleo argenteo, irradiante dei raggi. Infine, vennero riprogrammate le nano-bestie per agire contro i 200 milioni di corpi ospitanti e la colonna venne programmata per intercettare, per mezzo dei raggi argentei, le *proiezioni* delle fiere della terra e riprogrammarle contro tutti i 'vaccinati' a mRNA.

N.B. – Il Guardiano è costituito da nanotech (tra il terzo e il quarto livello di densità) ed è una formulazione rettiliana.

Un altro attacco degli ibridi.

Il 2 dicembre 2021 venni a sapere che Francis Head e sua figlia Myriam Head erano sotto attacco energetico dal 28 di novembre, allora decisi d'intervenire. Incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste

che eravamo stati attaccati da una corrente di energia alchemica grigia, dopo essere stati localizzati da un cursore energetico. Tale corrente veniva emessa da uno strumento energetico in possesso di un gruppo di diciotto ibridi. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci eliminare lo strumento, la corrente e il cursore. Poi vennero creati diciotto campi di forza neri che vennero proiettati contro gli ibridi. Infine feci estrarre dai nostri corpi l'energia grigia che venne eliminata.

Ancora un attacco degli ibridi.

La notte del 30 dicembre 2021, mentre stavo dormendo, mi ritrovai in un 'sogno' in cui vedevo una mosca strana, mutata geneticamente e tre volte più grande del normale. La mosca sembrava morta, ma poi riprese vita e volò via per appoggiarsi sulla parete della stanza in cui mi trovavo. Mi svegliai e capii che qualcosa di strano stava accadendo.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che un paio di giorni prima ero stato intercettato da un sincronizzatore, una sferetta energetica di colore verde, con funzione di sincronizzare le onde cerebrali dell'uomo in modo da renderlo ricettivo al virus-Omicron, diffuso in Sudafrica il 15 ottobre 2021. Inoltre, venni a sapere che da uno strumento degli ibridi vennero emessi due miliardi di sincronizzatori. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste li eliminai e ne creai altri due miliardi con la funzione di riequilibrare le onde cerebrali degli uomini e fare in modo che gli ibridi non si accorgano della sostituzione. Poi venne localizzato un Serpente energetico yezida e da esso venne estratta una piccola sfera energetica nera, il veleno che venne mutato in antidoto e fatto penetrare nel mio corpo. Infine, il serpente venne messo nella mia stanza, vicino a me.

Lo stagno di fuoco.

Il 31 gennaio 2022 incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste creai lo "stagno di fuoco", il luogo di lunga pena destinato all'Anticristo (Bill Gates III), al

falso profeta e al Satan ombra (Mario Draghi). In pratica venne creato un cubo di *theerium* dorato di due metri di lato, con il fine di imprigionarli dopo la morte fisica. Per fare ciò, l'Arca dell'Alleanza Celeste stimolò la loro coscienza, affinché venisse formato il corpo lunare. Al momento della loro morte, la coscienza assumerà il corpo lunare che verrà imprigionato nel cubo... e il cubo lo alimenterà per 72.000 anni, allo scopo di tormentarlo.

Attacco globale degli ibridi.

La notte del 22 febbraio 2022, mentre stavo dormendo, mi accorsi che qualche cosa di alieno stava interferendo nei miei sogni, come già mi era successo le due notti precedenti.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che gli ibridi avevano attivato uno strumento energetico che aveva emesso miliardi di nuclei energetici per colpire coloro che non erano stati marchiati con il siero genetico a mRNA. La funzione dei nuclei era di analizzare la vittima e quindi manipolarla a piacimento. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci estrarre da tutti i colpiti i nuclei energetici che vennero prontamente eliminati. Poi feci eliminare lo strumento energetico. Infine venne creato un disco energetico di colore bianco con interno nero e nucleo rosso, circondato da una fiamma rossa. La sua funzione è di colpire gli ibridi.

Ultimatum ai Rettiliani.

La mattina del 12 marzo 2022, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno' vidi, dinanzi a me, un uomo. Volendo adularlo, gli dissi che loro erano i più potenti di tutti e in lui vidi una smorfia di soddisfazione, ma subito dopo aggiunsi che se al più presto non facevano pace con gli Antichi sarebbero stati annientati.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero entrato in contatto con una specie di ologramma, creato da uno strumento

dei Rettiliani con funzione di controllare e coordinare le azioni rettiliane.

Un'entità qliphotica mi attacca.

La sera del 22 marzo 2022, mentre stavo dormendo, venni attaccato da un'entità che percepii in stato di sogno.

Il pomeriggio del 23 marzo 2022 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che ero stato attaccato da un'entità qliphotica facente parte di quella corrente di energia messa a protezione dei più autorevoli servi della cricca ebraica aschenazita. Mi ricordai che il 17 settembre 2021 avevo manipolato tutta la corrente (nera-rossa) con le varie entità e pertanto mi risultava strano di essere stato attaccato da una di loro, ma poi mi ricordai che dal mio mondo dei sogni non venne estratta una parte dell'energia nera-rossa che mi aveva attaccato e ciò perché dovevo essere localizzato dall'Arca dell'Alleanza Celeste dei Rettiliani, cosa che avvenne due giorni dopo, ma quello che non venne fatto era l'estrazione dell'energia dal mio mondo dei sogni. Allora venne estratta, dal mio mondo dei sogni, dell'energia nerastra contenente energia rossa; esse vennero manipolate e rinviate nella corrente, allo scopo di annientare la corrente, il suo guardiano, le sue entità, il suo cursore e la sua fonte di energia.

Di notte venimmo attaccati energeticamente e il giorno 24 marzo 2022 chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite la veggente Galbix Red, che cosa stesse succedendo. Mi venne risposto che l'ibrido a capo dell'intera operazione si era accorto della distruzione di tutto il *corpus* energetico. Allora aveva usato lo strumento generatore del *corpus* contro di noi. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste riprogrammai lo strumento contro i più autorevoli servi della cricca ebraica aschenazita.

Attaccare la cricca ebraica aschenazita.

Il 26 marzo 2022 decisi di attaccare la "cricca ebraica", dopo essere entrato in contatto energetico con un ente (collegato alla concezione del tempo), una trama di energia grigia (collegata a

un computer quantistico) e il Satana nero (entità nera con interno rosso); il tutto collegato alla Nobiltà Nera, cioè alle tredici famiglie più potenti al mondo. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite la veggente Galbix Red, riprogrammai la trama energetica e le due entità su basi draconiane, allo scopo di riprogrammare, ulteriormente, Avax, il computer quantistico che viene utilizzato dalla 'cricca'.

La notte del 27 marzo 2022, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno' vidi, dinnanzi a me, un uomo e una donna. Mentre stavo parlando pacificamente con la donna, l'uomo venne dietro di me e mi morse la schiena, vicino al collo, come a volermi sbranare.

Il 28 marzo 2022 chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite la veggente Galbix Red, che cosa stesse succedendo. Mi venne risposto che la donna rappresentava la trama energetica grigia, mentre l'uomo era il guardiano della trama. Con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste riprogrammai il guardiano su basi draconiane.

N.B. – Il computer quantistico che elabora le decisioni da prendere a livello internazionale si trova al Pentagono, negli USA (si veda *Mecron*, tomo II).

I Rettiliani cercano di uccidermi.

I Rettiliani accortisi di aver perso il controllo sulla trama energetica e di conseguenza sul computer quantistico decisero di localizzare ed eliminare chi aveva interferito e per farlo utilizzarono un loro strumento di morte.

La mattina del 2 aprile 2022 mi sentii male, tutto il mio corpo iniziò a tremare con brividi di freddo e con il cuore che batteva sempre più forte, mi concentrai per rallentare i battiti cardiaci, ci riuscii... poi il vuoto.

Il pomeriggio del 4 aprile 2022 ripresi conoscenza e venni a sapere dalla veggente Galbix Red che il giorno precedente ero entrato in stato di intensa percezione. Ella mi disse che in quello stato avevo assunto lo sguardo spietato del Nagual e che i miei occhi brillavano intensamente. Poi mi disse che in quello stato

espressi delle profonde conoscenze, originate dalla conoscenza silenziosa dell'*intento dell'infinito*.

Ma cosa era successo? Il 29 marzo 2022 venni localizzato dal cursore di uno strumento dei Rettiliani perché in me era rimasta un po' di energia del guardiano della trama (energia che feci eliminare). Poi, il 2 aprile, venni attaccato dallo strumento, esso mi proiettò un globo di energia arancione e l'Aquila – per evitare la mia morte – mi mise in stato di intensa percezione. Infine, il 3 aprile, in stato di intensa percezione operai con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

N.B. – Lo strumento in questione è lo stesso che ha ucciso molti ricercatori scientifici nel mondo, cioè quelli che hanno rivelato cosa si cela all'interno del vaccino genetico a mRNA.

La riprogrammazione.

Il 3 aprile 2022, mentre mi trovavo in stato di intensa percezione, operai con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite la veggente Galbix Red. Lo strumento rettiliano venne riprogrammato ed esso emise un'enorme trama nell'atmosfera terrestre, al centro della grande trama una sfera rossa con interno nero e nucleo bianco. Tale sfera proietta la sua energia nella grande trama e da questa l'energia viene proiettata sulla superficie terrestre. Inoltre, la sfera di energia arancione – quella che venne inviata contro di me – venne mutata in un'entità bianca con irradiazione nera e posizionata alla base (a destra) della grande trama. Poi il cursore nero venne mutato in luce bianca con irradiazione nera (il suo nucleo è nero) e posizionato alla base (a sinistra) della grande trama. Di contro, per stabilizzare l'intera struttura, venne creato un cursore nero con irradiazione bianca (nucleo bianco) e un'entità nera con irradiazione bianca.

Una struttura di morte.

Il 4 aprile 2022 incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci ciò che nessuno aveva mai osato fare... venne estratta dalla parte più profonda del mio essere il "lato oscuro", cioè la mia impronta evolutiva, la mia origine

prima… quella typhoniana. Su di essa attaccata l'impronta nera della mia morte.

Il 5 aprile 2022 incontrai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste introdussi il mio "lato oscuro" (assieme all'impronta della morte personale) nel nucleo bianco della grande trama.

N.B. – In merito alla mia morte si veda la mia esperienza del 2 novembre 2021.

Gli Antichi.

La notte del 7 aprile 2022, mentre stavo dormendo, venni colto da un 'sogno'. Nel 'sogno', mi si avvicina una donna... a seguire un breve buco nella continuità narrativa del 'sogno', poi sul mio volto del sangue, penso di essere stato vampirizzato, ma una donna mi dice che quel sangue è il mio e che esso mi rafforzerà molto.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che il 6 aprile si era aperta una zona atemporale creata dagli Antichi Dei (i Typhoniani); in essa la Triplice Fiamma dell'Essenza (nera-bianca-rossa), la triplice corrente (nera-bianca-rossa) e tre tipi di entità (16 nere, 16 bianche e 16 rosse). Poi mi venne portata dinanzi la Triplice Fiamma.

Il messaggio della Triplice Fiamma.

"Io sono la Fiamma dell'Essenza.

"Il mio Triplice [essere] è Uno.

"La mia Essenza è Tenebra e Forza.

"Esprimi la mia Forza, dissuggella il Simbolo, varca la Porta e divieni l'Essenza.

"Il fluire delle mie parole vi salverà.

"Il mio Veleno scorre fluido nel mondo. Ricoprirà la Terra. L'Essenza si è fatta uomo.

"Ricordi i Baratri di Tenebra?

"Con questi colpirai il mondo.

"Fhur-yon" [il nome della Triplice Fiamma]

Vendetta spietata.

Come detto nel "messaggio" avevo espresso la Forza della Triplice Fiamma, cioè avevo estratto il mio "lato oscuro" (Satan Nero) dal mio essere. Quindi avevo dissuggellato il Simbolo, cioè avevo inviato il mio "lato oscuro" nel nucleo bianco della grande trama. Poi avevo varcato la Porta, cioè avevo attivato la zona atemporale typhoniana. Infine ero diventato l'Essenza, ossia il 'sangue' versato su di me.

Inoltre, nel "messaggio", mi venne chiesto se ricordavo i "baratri di Tenebra". Sì! Questo concetto viene espresso in un passo del *Liber AHBH* (*AM*, 3, V, 1.) e a seguire altri tre passi (*AM*, 3, V, 2-3-4.) connessi a esso. Tutto ciò a costituire una conoscenza di come utilizzare il lato Oscuro della Forza per annientare i nemici... e così feci. Inviai le tre correnti con i tre tipi di entità per uccidere nel modo più doloroso possibile tutti i Rettiliani e gli ibridi sulla Terra.

N.B. – Nel mio caso personale, il Satan Nero è costituito dal mio "lato oscuro" assieme all'impronta della morte personale.

Strumento di localizzazione rettiliano.

L'8 aprile 2022 contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che un campo di forza, emesso da uno strumento rettiliano, ci aveva localizzato. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste feci riprogrammare il campo di forza e lo strumento, allo scopo di dirigerlo su falsi obiettivi, cioè sui servi della cricca ebraica aschenazita.

N.B. – Lo Strumento di localizzazione rettiliano operava in sintonia con lo strumento di morte.

La riunificazione.

Il 13 aprile 2022 contattai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che il mio senso di malessere era dovuto alla 'separazione' del mio "lato oscuro" da me. Ciò che dovevo fare era separare e congiungere, cioè dovevo separare l'impronta nera della mia morte dal mio "lato oscuro" (Satan Nero) e poi congiungere tale 'lato' al mio

essere. Operai in tal senso con l'Arca dell'Alleanza Celeste. Infine, trasmisi all'impronta nera della mia morte, contenuta nel nucleo bianco, il compito di coordinare le tre correnti con i tre tipi di entità.

Attaccare il deep State.

Il 27 settembre 2022 l'Arca dell'Alleanza Celeste attivò uno strumento extraterrestre, nascosto nelle viscere della Terra dai Lomariani, in quella regione che oggi è nota come la contea del Milwaukee nello stato del Wisconsin.

Il 28 settembre 2022 entrai in contatto con una Fiamma di energia alchemica (*theerium* platinato) uscita dallo strumento: una fiamma nera con interno rosso. È questa Hriliù, la Fiamma Nera che proietta, all'interno di sé, il Guardiano Khorl dall'urlo stridulo ("*sottile* vibrazione"), un "suono silente", una corrente di energia rossa distruttiva.

Il 29 settembre 2022 chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite la veggente Galbix Red, d'inviarmi la Fiamma Nera. Dopo l'apparizione di Hriliù venne generato, all'interno della Fiamma, il Guardiano Khorl. In questo modo si generò Hriliù-Khorl. Infine, inviai Hriliù-Khorl contro il deep State e dalla bocca di Khorl cominciò a fuoriuscire una *sottile* vibrazione ("suono silente"), l'energia rossa distruttiva.

Osservazione.

Per deep State (Stato profondo) s'intende a livello politico l'insieme di quegli organismi, legali o meno, che grazie ai loro sette poteri (economico, politico, militare, giuridico, scientifico, religioso, giornalistico) condizionano l'agenda degli obiettivi pubblici, lontano dagli occhi dell'opinione pubblica.

Il guardiano di un mondo qliphotico.

Nel mese di gennaio del 2023 iniziai a registrare una strana interferenza nei miei sogni che mi procurava una densificazione energetica nella zona frontale e centrale, un'azione sulle mie onde cerebrali. Durante qualche sogno ricevevo la netta sensazione

che una “forza aliena” interferisse nel sogno medesimo. Con il trascorrere dei giorni, l’interferenza si fece sempre più pressante, fino a recepire la sensazione della paura.

Il 27 gennaio 2023 incontrai la veggente Galbix Red e con l’assistenza dell’Arca dell’Alleanza Celeste catturai la “forza aliena” che interferiva nei miei sogni. Si tratta di un’enorme entità demoniaca *sottile*, un incrocio tra una mosca e un ragno, il guardiano di un mondo qliphotico. Prontamente, gli ingiunsi di non interferire più nei miei sogni. Poi lo congedai.

Osservazione.

Nel mese di febbraio del 2023 vengo a sapere che il 23 settembre 2019 un gruppo di Rettiliani (i nove incappucciati), gli evocatori del Regno dell’Oscurità, hanno aperto una porta *sottile* sulla Terra e una su un mondo qliphotico nero e rosso che si trova in una “zona oscura” dell’universo. Tale mondo è abitato da ‘insetti’ (enti demoniaci *sottili*) e il suo guardiano, tramite la connessione delle due porte, è fluito con la sua corrente energetica nel nostro mondo.

Questa conoscenza la associo a due mie esperienze avvenute in stato di sogno. La prima risale alla notte del 17 settembre 2021 in cui venni attaccato da un’energia qliphotica messa a protezione dei più autorevoli servi della cricca ebraica aschenazita, cioè la corrente energetica del guardiano che aggrega e protegge tutte le persone di bassa vibrazione evolutiva. La seconda risale alla notte del 4 maggio 2022 in cui vidi dei ragni possedere delle persone rendendole prive di volontà, ossia l’azione degli ‘insetti’.

Il Demone del pozzo.

Nel mese di marzo del 2023 registrai di nuovo l’interferenza nei miei sogni da parte del guardiano del mondo qliphotico.

La notte del 10 marzo 2023, mentre mi trovavo in uno stato particolare di sonno in cui la mente opera ragionamenti ad alti livelli, raggiunsi una forma di scontro con il guardiano che mi portò a dominarlo, cioè a dominare il “demone del pozzo”.

Il 13 marzo 2023 effettuai il “rituale del potere del nove” che mi permise – tramite la pronuncia del Nome – di ordinare al demone del pozzo di far fluire, dal mondo qliphotico alla Terra, gli ‘insetti’ affinché colpiscano gli ingiusti e gli ignavi, ossia tutti gli umani... meno gli Eletti, i 144.000 Giusti e i sessantatré milioni di uomini onesti.

In pratica, tracciai il “quadrato magico del 9”, ponendo tale numero in alto a destra per generare una X di ‘nove’ con l’intento che volevo vedere realizzato. In questo modo originai dal centro della X una colonnina di energia azzurra (c. *electrom* 6 naturale), il *fuoco creatore*. Poi, l’energia si diramò lungo il tracciato (X) e si generò un ‘cubo’. Infine, si originò una fiamma azzurra-rossa-bianca e allora, partendo da nord e ruotando in senso antiorario, inserii delle lettere nel quadrato e pronunciai il Nome “Go-Ru-Ba-Ce” e la fiamma si diresse nel guardiano, affinché eseguisse il compito assegnatogli.

N.B. – Il Cavaliere verde che porta la morte segna l’inizio dell’invasione degli ‘insetti’.

La terza fase del Tempo del Grande Autunno.

Il 20 marzo 2023 ebbe inizio la terza fase del Tempo del Grande Autunno. Per dare avvio alla terza fase vennero fatti affluire sulla Terra gli ‘insetti’.

Il parassita energetico.

La notte del 30 marzo 2023: mentre stavo dormendo, venni colto da un sogno vivido. Nel ‘sogno’ vidi, dinanzi a me, un ente biancastro luminoso, costituito di soli filamenti. Esso mi proiettò un’energia che, velocemente, iniziò a salirmi dai piedi e quando raggiunse le gambe mi svegliai per sfuggirle.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall’Arca dell’Alleanza Celeste che ero stato colpito da un parassita energetico, generato da uno strumento dei nove incappucciati. I Rettiliani accortisi dell’arrivo degli ‘insetti’ avevano sospettato che qualcosa non andasse secondo i loro piani e pertanto avevano generato dei parassiti di energia

alchemica per condizionare le menti dei giusti e degli ignavi. Con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste eliminai tutte le entità parassitarie, riprogrammai lo strumento contro gli ingiusti e operai l'estrazione dal mio essere dell'energia negativa.

Gli scorpioni universali.

Agli inizi del mese di maggio del 2023 vidi, in stato di sogno, il virus scorpion universale, una sostanza collosa di colore marrone.

La notte del 13 maggio 2023, mentre stavo dormendo, venni colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vidi uno scarafaggio che si trasformava in un piccolo ragno e che dopo qualche tentativo schiacciai. Poi, con le mani sorreggevo un vaso da piante con all'interno una terra nera come la pece. Mi svegliai, consapevole che il 'sogno' stava a significare che le "uova" deposte dagli 'insetti' nelle "celle" (gli uomini ingiusti e gli ignavi) si erano schiuse.

N.B. – Il 13 dicembre 2023 i piccoli ragni all'interno degli uomini sono divenuti adulti e ogni ragno interno è perfettamente allineato (sintonizzato) con il corrispettivo esterno.

L'ultimo attacco dei Rettiliani.

I Rettiliani, nel mese di maggio del 2023, preso atto di essere stati totalmente manipolati decisero di sferrare il loro ultimo attacco, utilizzando un'entità di energia alchemica nera dalle caratteristiche catramose. E così nella seconda metà del mese di maggio mi sentii indebolito, conscio che qualcosa non andava.

La sera del 23 maggio 2023 feci una richiesta all'*intento dell'infinito*: di venire riequilibrato. Poco dopo mi addormentai e durante la notte del 24 venni colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovai in un territorio arido e lugubre… un territorio di morte. Capii che dovevo andare via e mentre mi allontanavo percepii un forte dolore alle tempie, consapevole che stavo per svenire e che in tal caso sarei morto. Cercai di resistere allo svenimento e una forza alle mie spalle mi proiettò fuori da quel

territorio maledetto. Immediatamente cessò il dolore alle tempie e mi destai senza percepire alcun dolore. Poi mi riaddormentai.

Durante il giorno incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che il dolore che sentivo alle tempie serviva per riequilibrare il mio essere dall'influsso negativo di un'entità di morte dei Rettiliani. Allora decisi di umiliarli: non eliminai l'entità né la riprogrammai contro di loro, semplicemente la misi sotto il mio dominio e gliela rinviai, a significare che nulla potevano contro di noi... che erano impotenti.

Parte Quarta

12

L’Apocalisse di Lucifero

Sotto il nome di “Apocalisse” si cela un *corpus* dottrinario conosciuto come la “Trinità di SAThAN”. Esso è costituito da: “Il Libro della Rivelazione” (“I Sette Tuoni e la Voce del Possente”), “Il Libriccino Dolce e Amaro” e “L’Apocalisse di Lucifero”. A sostegno di questo *corpus* dottrinario abbiamo “Il Libro degli Otto Sigilli” e “La nona Apocalisse”.

Per quanto riguarda “Il Libro della Rivelazione” (“I Sette Tuoni e la Voce del Possente”) e “Il Libriccino Dolce e Amaro”, si trovano pubblicati nella mia opera intitolata “Libri di Potere”.

Per quanto riguarda “Il Libro degli Otto Sigilli”, si trova pubblicato “Il Libro dei Sette Sigilli” nel secondo volume della mia opera intitolata “Exercitorium” e “Il Libro dell’ottavo Sigillo” nella mia opera intitolata “Psicopompo”, e per quanto concerne quest’ultimo si trova meglio proposto nell’ottavo capitolo del presente libro.

Per quanto riguarda “La nona Apocalisse”, si trova esposta nel presente libro e l’Apocalisse di Lucifero viene presentata in questo capitolo.

L’Apocalisse di Lucifero

L’Apocalisse di Lucifero è l’unico Testo Sacro scritto dalla mano di Lucifero in persona.

I Testi Segreti e i Testi Sacri

Nell’arco di quarantadue anni – fra il 1981 e il 2023 – ho ricevuto, tramite validi veggenti, ventisette libri: uno intitolato “Vecchi Ctoni”, altri undici riuniti in un’unica opera intitolata “Antichi Dei”, altri tredici in un’altra opera intitolata “Libri di Potere” e gli ultimi due in un’opera intitolata “Delomelanicon”.

Per quanto riguarda il libro intitolato “Vecchi Ctoni” e quello intitolato “Antichi Dei”, mi vennero dettati in forma di racconto e li catalogai sotto la dicitura “Testi Segreti”. Essi si presentano in uno stile apparentemente semplice, seppure la loro origine sia extraumana.

Per quanto concerne gli altri tredici libri raccolti nell’opera intitolata “Libri di Potere” e i rimanenti due riuniti nell’opera intitolata “Delomelanicon”, mi vennero dettati in forma di saggio e li catalogai sotto la dicitura “Testi Sacri”. Essi si presentano in uno stile esoterico complesso, d’inequivocabile derivazione extraumana.

Qui è d’uopo fare una dissertazione esplicativa per quanto riguarda il “Delomelanicon” (“Il libro delle Nove Porte”), allo scopo di chiarire che esiste un solo libro scritto dalla mano di Lucifero in persona.

La parola “Delomelanicon”, in greco, può essere tradotta in due modi: “La Rivelazione delle Tenebre” e “L’Evocazione delle Ombre”. In lingua latina, invece, i due testi portano i seguenti titoli: *De Tenebrarum Regis Novem Portis* (“Le Nove Porte del Re delle Tenebre”) e *De Umbrarum Regni Novem Portis* (“Le Nove Porte del Regno delle Ombre”). Il primo dei due testi viene considerato come il più classico dei Libri Neri che la tradizione attribuisce alla mano di Lucifero in persona. In effetti, questo testo non è mai stato scritto da Lucifero in persona, sebbene lo zampino ce l’abbia messo.

Nell'arco della mia esistenza ho avuto modo di analizzare diversi libri che vengono definiti "segreti" e "sacri". Per quanto concerne i primi, rintracciai due Testi che possiedono quei requisiti necessari per definirli Segreti: *Mashaf Resh* ("Il Libro Nero") e *Al Jilwah* ("Il Libro della Rivelazione") degli yezidi. Anche per quanto riguardo i secondi, rintracciai due Testi che possiedono quei requisiti indispensabili per definirli Sacri: l'*Apocalisse* ("Rivelazione") e il *Liber Legis* ("Il Libro della Legge").

Nell'ambito dei Testi Segreti, il primo libro venne dettato, verso la metà dell'VIII secolo, al maestro Yezid ibn Unaysah, mentre il secondo venne dettato, verso la metà del XII secolo, al maestro Adi ibn Musafir Al-Umawi.

Nell'ambito dei Testi Sacri, il primo libro venne trasmesso, nel '95, all'apostolo Giovanni, l'evangelista, mentre il secondo venne trasmesso, nel 1904, ad Aleister Crowley.

Per quanto riguarda il *Liber Legis* (tecnicamente definito "*Liber AL vel Legis*") devo far notare che esso venne dettato direttamente ad Aleister Crowley, pertanto lo considero come un testo trasmessomi, tramite un intermediario, attraverso il tempo. Per tale motivo ho incluso il Testo nel conteggio dei libri da me ricevuti in quarantadue anni.

L'Apocalisse di Giovanni.

L'Apocalisse venne comunicata – sotto forma di "visioni" – all'apostolo Giovanni, ma è d'uopo chiarire che la formazione culturale di Giovanni proveniva dall'Antico Testamento che contiene delle conoscenze spettanti all'antica cultura sumera, che nel suo profondo conteneva delle conoscenze concernenti l'Apocalisse degli Alkaidi. Ma chi comunicò l'Apocalisse a Giovanni? Essa venne trasmessa dagli Andromediani, però la "comunicazione" venne in parte manipolata dagli Alnitakiani, sotto la diretta supervisione dei Bellatrixiani. In definitiva, gli Alnitakiani inserirono nell'Apocalisse due "visioni": quella relativa ai "Sette Tuoni e la Voce del Possente" e quella relativa al "Libriccino Dolce e Amaro". Inoltre manipolarono – sotto la

supervisione dei Bellatrixiani – la prima parte della sezione profetica dell'Apocalisse e qualcosa della seconda parte. Ma perché gli Alnitakiani e i Bellatrixiani fecero tutto ciò? Lo fecero per ostacolare la razza andromediana che voleva impadronirsi del grande potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste e introdurre una visione monoteista della Divinità.

Se tutto ciò non bastasse, si consideri che Giovanni era un uomo del suo tempo e quindi influenzato dal pensiero e dalle credenze dell'epoca in cui viveva, che di certo lo hanno portato a interpretare in maniera errata parte della "comunicazione" ricevuta. Basti pensare a un passo dell'Apocalisse (Ap 17, 9-10-11) in cui si legge: "Qui occorre la mente che ha sapienza: le sette teste sono sette colli su cui è adagiata la donna; sono anche sette re, dei quali i primi cinque sono passati, uno c'è e l'altro non è ancora venuto; ma quando apparirà, rimarrà per poco tempo. La bestia che era e non è più è l'ottavo; anch'essa è del numero dei sette, ed è destinata alla perdizione". Di sicuro nella mente dell'evangelista i "sette colli su cui è adagiata la donna" non potevano che essere i sette colli di Roma, idea che gli venne rafforzata da un passo successivo (Ap 17,18) in cui è detto: "Infine, la donna che hai visto è la grande città che esercita il suo potere regale sui re della terra". Nella mente di Giovanni i sette re non potevano che essere sette imperatori romani. I primi cinque facevano parte del suo passato ed erano rispettivamente: Caligola, Claudio, Nerone, Vespasiano e Tito. Il sesto, vivente (nel 95 d.C.), era Domiziano e il settimo, dal breve regno (dal 96 d.C. al 98 d.C.), fu Nerva. L'ottavo, "che era e non è più", era la bestia; anch'essa del numero dei sette. Com'era possibile che uno di questi sette re facesse ritorno per diventare l'ottavo? Era possibile perché a quel tempo si credeva al "*Nero redivivus*", una leggenda secondo la quale Nerone non sarebbe morto, ma fuggito presso i Parti, e da lì, alla testa di un potente esercito, avrebbe marciato contro Roma per vendicarsi dei suoi nemici. Per Giovanni, dunque, Nerone sarebbe stato l'incarnazione dell'Anticristo che precedeva, di poco, il ritorno di Gesù Cristo. Questa era l'ambientazione storica in cui viveva

Giovanni, e allora non deve stupire che l'apostolo credesse che imminente sarebbe stato il ritorno del Gesù Messia, ma le cose andarono diversamente. Domiziano morì nel 96 e gli succedette Nerva dal breve regno, infatti, morì nel 98. Poco dopo, nel 99, morì Giovanni senza poter vedere realizzata la profezia come da lui intesa, e ciò per il fatto che la sua interpretazione era errata.

Inoltre, si deve osservare che l'Apocalisse di Giovanni, nell'arco dei secoli, subì delle manipolazioni nell'ambito della sua struttura. Prima di tutto si deve tenere presente che il testo originario venne redatto in ebraico e che la versione più antica conservatasi è quella in greco (Codice Sinaitico), risalente alla metà del IV secolo, e quindi contenente delle alterazioni.

L'opera è divisa in tre parti: introduzione, corpo ed epilogo.

L'introduzione comprende: l'intestazione; la destinazione, il saluto e la dossologia; la visione inaugurale.

Il corpo dell'opera si compone di due parti principali: la sezione pastorale che abbraccia le sette lettere alle chiese, cioè "le cose riguardanti il presente", e la sezione propriamente profetica, cioè "le cose che accadranno dopo".

L'epilogo contiene un attestato di autenticità, minacce a eventuali manipolatori e, infine, il saluto conclusivo.

Più difficile, anche se più importante ai fini di una corretta interpretazione, è individuare l'esatta struttura della sezione profetica che del resto costituisce il nerbo dell'opera. Ecco l'esatta struttura della sezione profetica che si compone di tre parti distinte.

La prima parte è costituita da dodici capitoli. Alla fine del decimo capitolo ("La sesta tromba") si deve aggiungere la frase: "Il secondo 'guai' è passato; ma ecco: il terzo 'guai' viene presto". Questa frase va tolta dalla parte finale del capitolo intitolato "I due testimoni". Poi segue l'undicesimo capitolo ("Il castigo finale è imminente") a cui si deve far seguire il dodicesimo capitolo ("La settima tromba").

La seconda parte è costituita da "Il libro della Rivelazione" ("I Sette Tuoni e la Voce del Possente") e da "Il Libriccino Dolce e Amaro", ma Giovanni viene esortato a non metterli in iscritto.

Di ciò, l'apostolo ne dà testimonianza nell'undicesimo e nel tredicesimo capitolo ("Il libriccino dolce e amaro"). Quest'ultimo costituisce un capitolo a parte, al di fuori della prima parte della sezione profetica. Dato che Giovanni mette per iscritto solo due parti, possiamo sostenere che il capitolo in questione diventa il capitolo zero della seconda parte rivelata della sezione profetica.

La terza parte – o seconda rivelata – è costituita da zero a ventitré capitoli, ventiquattro in tutto. Nel tredicesimo capitolo ("La grande meretrice"), che risulta come diciassettesimo, il versetto 17 è la continuazione del versetto 13, cioè il versetto 14 e non il passo successivo del versetto 16.

In definitiva possiamo dire che le due parti rivelate della sezione profetica sono formate da dodici e ventiquattro capitoli, cioè trentasei in tutto, i numeri-chiave della Gnosi.

Infine rimane da dire che l'Apocalisse di Giovanni subì delle manipolazioni nell'ambito della numerazione dei capitoli, infatti, tutta l'opera viene divisa in ventidue capitoli senza tener conto dei titoletti che costituiscono la vera numerazione. Ciò venne fatto in corrispondenza alle ventidue lettere dell'alfabeto ebraico, una vera e propria manipolazione. Di conseguenza tutti i riferimenti ai capitoli con relativi versetti sono numericamente errati.

Da ciò che abbiamo appena visto si evince che l'Apocalisse di Giovanni deve essere rivista, ma per farlo si deve trovare la Chiave segreta celata in essa. Solo così è possibile accedere al vero Testo Sacro. Ma qual è la Chiave segreta? Ciò che segue costituisce quella che, metaforicamente, può essere definita come la "rotazione della Chiave che dischiude la Porta del Tempio"... e questa Porta è la Conoscenza.

La Chiave segreta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 4, 7) si trova il seguente passo: "Ora il primo Vivente era simile a *leone*, il secondo Vivente era simile a *toro*, il terzo Vivente aveva aspetto d'*uomo* e il quarto Vivente assomigliava a un'*aquila* in volo".

Nella tradizione cristiana-gnostica i quattro Viventi sono attribuiti ai quattro punti cardinali e rispettivamente: il Leone a sud, il Toro a est, l'Uomo a nord e l'Aquila a ovest.

Ritornando all'Apocalisse di Giovanni si dice che all'apertura dei primi quattro Sigilli (Ap 6, 2-3-4-5-6-7-8) appaiono i quattro Viventi che presentano i quattro Cavalieri.

All'apertura del primo Sigillo, il primo Vivente (il Leone a sud) presenta il "Cavaliere bianco". All'apertura del secondo Sigillo, il secondo Vivente (il Toro a est) presenta il "Cavaliere rosso". All'apertura del terzo Sigillo, il terzo Vivente (l'Uomo a nord) presenta il "Cavaliere nero". Infine, all'apertura del quarto Sigillo, il quarto Vivente (l'Aquila a ovest) presenta il "Cavaliere verde", che ha per nome "Morte" e l'inferno lo segue.

Se all'apertura dei primi quattro Sigilli appaiono i quattro Viventi e di conseguenza i quattro Cavalieri è anche vero che la manifestazione dei Cavalieri avviene seguendo una sequenza diversa, infatti, non si parte dal Cavaliere bianco a sud, bensì dal Cavaliere rosso a est, colui che porta la spada, ossia la guerra. Poi si passa al Cavaliere nero a nord, colui che porta la fame, cioè la crisi economica. A seguire il Cavaliere verde a ovest, colui che porta la peste, cioè il virus. Infine, si passa al Cavaliere bianco a sud, colui che porta la corona, cioè le fiere della terra.

Quello che sta accadendo nel mondo, a partire dal 2008, ci svela la "chiave segreta" presente nell'Apocalisse, quella formula che possiamo definire come il "*situs inversus*", cioè la formula inversa, infatti, all'apertura del primo Sigillo, il primo Vivente ad apparire non è il Leone a sud, bensì quello opposto, l'Uomo a nord. Segue l'Aquila a ovest, il Leone a sud e il Toro a est. Di conseguenza, il primo Cavaliere ad apparire è il Cavaliere nero a nord che ha portato la crisi economica ma che ancora non si è manifestato come la fame nera. Di contro, il primo Cavaliere a manifestare pienamente la sua potenza è il Cavaliere verde a ovest che ha portato la peste (virus). Tale Cavaliere è sito esattamente all'opposto rispetto il Cavaliere rosso a est che porta la guerra. Ciò ci indica la successione sequenziale dei Cavalieri... il prossimo è il Cavaliere bianco a sud che porta la follia. Questa è la prima

coppia di Cavalieri. A seguire la seconda coppia di Cavalieri, il Cavaliere rosso che porta la Terza Guerra Mondiale e il Cavaliere nero che porta la fame.

Un altro esempio classico di *situs inversus* lo troviamo quando nell'Apocalisse s'identifica l'Anticristo con la prima bestia che sale dal mare, il cui numero è 666, e s'identifica la seconda bestia che sale dalla terra con il falso profeta. Come ho dimostrato nei miei precedenti studi, l'Anticristo (Lucifero) è la prima Bestia (Behemoth, maschile) che sale dalla terra, il cui numero è 666, mentre la profetessa (Tanit) è la seconda Bestia (Leviathan, femminile) che sale dal mare. Ora passo a presentare l'Apocalisse di Lucifero.

Apocalypsis Lucifer

Dicitura: il Figlio dell'uomo.

Io sono Lucifero, l'eterno Ribelle, il Lampo che squarcia la Tenebra e che diffonde la Luce.

Io sono il "Portatore di Luce", lo Spirito in azione, Colui che fece fuggire l'ignoranza infinita.

Io sono il Guerriero solitario, la "Stella del Mattino" che brilla con superbo fulgore e che annuncia la fine dell'oscurità e la venuta dell'Impero del Sole.

Destinazione, saluto e dossologia.

Babalon agli Otto Templi del Mondo: "Salute a voi da parte di Colui che È, che Era e che Sarà! E da parte degli otto Spiriti che stanno intorno al Trono di Lui, e da parte di Lucifero, colui che è il Re dei re della Terra. Ecco! L'Onnipotente viene nella magnificenza della sua potenza".

Dice il Serpente: "Chi ha occhi per vedere veda! Chi ha orecchi per udire oda!".

La Corte Celeste.

Un Trono sta nel Cielo e sul Trono, Uno sta seduto, Colui che è chiamato "Possente", ma che mai è nominato con il suo vero nome: I.V.T.H. Egli è simile nell'aspetto a diamante, mentre il Trono è simile a smeraldo.

Davanti a Colui che sta seduto sul Trono vi è un Altare d'oro.

Disposti intorno al Trono vi sono i quattro Viventi: il primo Vivente ha aspetto d'*uomo*, il secondo Vivente somiglia a un'*aquila* in volo, il terzo Vivente è simile a *leone* e il quarto Vivente è simile a *toro*.

Disposti intorno ai quattro Viventi vi sono le otto Fiamme di Dio, gli otto Spiriti del Possente.

Disposti intorno agli otto Spiriti di Dio vi sono dodici seggi e sui seggi seduti dodici Re: indossano vesti rosse e sulle loro teste hanno corone d'oro.

Infine, disposti intorno ai dodici Re vi sono ventiquattro seggi e sui seggi seduti ventiquattro Seniori: indossano vesti bianche.

Il Libro dagli Otto Sigilli.

Alla destra del Possente un Libro sigillato con Otto Sigilli. Chi è degno di aprire il Libro rompendone gli Otto Sigilli? Nessuno, né in cielo, né in terra, né sottoterra, è in grado di aprire il Libro e leggervi, ma ecco! Ha vinto il Serpente della stirpe di Dan, il Figlio di Dio, per cui può aprire il Libro rompendone i Sigilli.

Il Serpente glorificato.

Sul Trono del Possente il Serpente è ritto a forma di "S". Egli prende il Libro dalla destra di Colui che siede sul Trono e dopo averlo preso, i quattro Viventi, gli otto Spiriti del Possente, i dodici Re e i ventiquattro Seniori, s'infervorano e dicono:

"Tu sei il Serpente glorificato!

"È nel tuo diritto prendere il Libro e aprire i suoi Sigilli.

"Tu sei il Serpente della Saggezza, che ha forza, potenza e gloria.

"Al Serpente onore, gloria e impero nei millenni a venire".

L'apertura degli Otto Sigilli.

Agli otto Spiriti del Possente sono consegnate, nella mano destra, otto Trombe d'oro e, nella mano sinistra, otto Coppe di smeraldo. Essi si dispongono per dar fiato alle Trombe e per versare il contenuto delle Coppe. Al suono d'ogni Tromba il Serpente apre un Sigillo e appare un Vivente, e al manifestarsi d'ogni Cavaliere viene versato il contenuto di una Coppa.

Il Serpente apre il primo degli Otto Sigilli e appare il primo dei quattro Viventi che chiama il Cavaliere nero: a lui viene data una bilancia, affinché misuri la "carestia" da infliggere agli uomini. Il suo nome è "Austerità" e la fame lo segue.

All'apertura del secondo Sigillo, il secondo Vivente chiama il Cavaliere verde: a lui viene data una corona, affinché la sua potestà sugli uomini sia assoluta. Il suo nome è "Morte" e l'inferno lo segue.

All'apertura del terzo Sigillo, il terzo Vivente chiama il Cavaliere bianco: a lui viene dato un arco, affinché le sue frecce colpiscano i cuori degli uomini. Il suo nome è "Vita" e la follia lo segue.

All'apertura del quarto Sigillo, il quarto Vivente chiama il Cavaliere rosso: a lui viene data una spada, affinché tolga via la pace dalla Terra. Il suo nome è "Immortalità" e la guerra lo segue.

Ai quattro Cavalieri è data potestà di portare lo sterminio su una parte della terra con la fame tramite il Cavaliere nero, con la peste tramite il Cavaliere verde, con le fiere della terra tramite il Cavaliere bianco e con la spada tramite il Cavaliere rosso.

All'apertura del quinto Sigillo, il secondo Vivente chiama il Cavaliere verde e di nuovo gli è dato d'agire.

All'apertura del sesto Sigillo, il terzo Vivente chiama il Cavaliere bianco e di nuovo gli è dato d'agire.

All'apertura del settimo Sigillo, il quarto Vivente chiama il Cavaliere rosso e di nuovo gli è dato d'agire.

All'apertura dell'ottavo Sigillo, il primo Vivente chiama il Cavaliere blu: a lui viene data una coppa, affinché l'elixir venga versato sugli uomini giusti. Il suo nome è "Sfarzo" e la brama lo segue.

A tre Cavalieri è data potestà di portare lo sterminio sulla terra con gli scorpioni tramite il Cavaliere verde, con le fiere della terra tramite il Cavaliere bianco e con la spada tramite il Cavaliere rosso. A un Cavaliere, il quarto, è data potestà di portare la rigenerazione sulla terra con la coppa tramite il Cavaliere blu.

I 144.000 segnati e la gran schiera degli onesti.

Il numero dei segnati è 144.000, essi sono i Giusti. Essi recano sulla fronte il Sigillo del Dio vivente. I segnati sono sparsi per le dodici direzioni dello spazio... dodicimila per ciascuna delle dodici zone della Terra.

Di ogni popolo e lingua è costituita la gran schiera degli uomini onesti, che ammontano a sessantacinque milioni. Essi sono coloro che vengono dalla grande tribolazione: essi sono quelli che sono passati attraverso i sette mali del mondo... l'apertura di sette Sigilli.

La Bestia che sale dalla terra.

Una Bestia sale dalla terra: ha Due Corna ed è un Toro, il suo nome è Behemoth. La Bestia dimora nel giardino dei Giusti, a est; ma ecco sorgere la stella del mattino, Lucifero.

Qui sta la conoscenza: chi ha intelligenza calcoli il numero della Bestia, poiché è un numero d'uomo, e il suo numero è 666.

La Bestia che sale dal mare.

Una Bestia sale dal mare: ha Sette Teste e Dieci Corna ed è un Drago-Serpente Verde, il suo nome è Leviathan. La Bestia Selvaggia dimora nel mare, a ovest; ma ecco spuntare sulla sua settima Testa un undicesimo Corno, il piccolo Corno.

Qui sta la conoscenza: chi ha intelligenza calcoli il numero della Bestia, poiché è un numero di donna, e il suo numero è 777.

La Bestia che scende dal Cielo.

Una Bestia appare nel Cielo: ha Otto Teste e Tredici Corna ed è un Drago-Serpente Rosso, il suo nome è "SAThAN". La

Grande Bestia Selvaggia dimora nel Cielo, a nord; ma ecco apparire sulla sua ottava Testa un quattordicesimo Corno, il Corno duplice.

Qui sta la conoscenza: chi ha intelligenza calcoli il numero della Grande Bestia, poiché è un numero di dio, e il suo numero è 999.

La Donna vestita di Sole.

Nel Cielo appare una Donna vestita di Sole, con la Luna sotto i suoi piedi e una Corona di Dodici Stelle sul suo capo, il suo nome è NAThIS. La Donna dimora nel Cielo, a nord; ma ecco che la Donna dà alla luce un Figlio, un 'bimbo' maschio.

Il Figlio di Dio.

Dice il Serpente: "Io sono l'*Omega* e l'*Alfa*, la Fine e il Principio, l'Ultimo e il Primo".

In Cielo, Uno sta seduto sul Trono, simile a "Figlio di uomo". Davanti all'Uno, seduto sul Trono, vi è un Altare. Intorno al Trono vi sono i quattro Viventi e intorno ai Viventi vi sono gli otto Spiriti di Dio. Poi, disposti intorno agli otto Spiriti di Dio vi sono dodici Re seduti su dei seggi. Infine, disposti intorno ai dodici Re vi sono ventiquattro Seniori seduti su dei seggi.

Uno è il Figlio di Dio – "Figlio dell'uomo" – e dio lui stesso. La sua stirpe è quella di Dan; egli è il Re-Guerriero, il Giudice che viene a giudicare le genti. Sul capo ha una Corona di diamante, nella mano sinistra sorregge il Libro aperto su cui splendono Otto Stelle d'oro e il cui nome è "Rivelazione", e nella mano destra impugna la Spada.

Il Monte dell'Alleanza.

Il Monte dell'Alleanza sorge… il Serpente, Re-Guerriero, sta sulla Montagna della Sacra Alleanza e chiama a raccolta i 144.000 Giusti. L'Adunanza di tutti i Giusti avviene in gran segreto; una lunga fila di "Messaggeri" li accompagna nel Luogo del Raduno... la cima della Montagna Sacra.

Il Raduno dei Giusti.

Il Serpente è circondato da 144.000 Giusti che portano impresso, sulla loro fronte, il suo nome. Si ode una Voce dal Cielo, un rombo di tuono, e un Coro di Voci Celesti innalza la sua Lode dalla sommità della Montagna. Canta, davanti ai quattro Viventi, agli otto Spiriti di Dio, ai dodici Re e ai ventiquattro Seniori, come un "cantico nuovo", che nessuno può comprendere se non i 144.000. Essi sono coloro che sono integri: nella loro bocca non s'è trovata menzogna.

La Grande Cupola.

La Grande Cupola scende dal Cielo e si posa sopra la Montagna Sacra. Fulmini e Saette la proteggono dall'essere violata. Il suo nome è "Har-maghed-on", la Città di Luce del Dio On, luogo celato dal Tempo e Sede dei Giusti.

Il Potente e la falciatura.

In Cielo, il Figlio di Dio sta seduto sul Trono.

Il Figlio di Dio, definito "Il Potente", con giustizia giudica e combatte. Si alza dal Trono e monta su un cavallo rosso. Il suo nome è: "Portatore di Luce". Sul suo capo è posata una Corona di diamante in cui è occultato il nome "H.T.S.". Indossa una lunga tunica rosso-porpora ed è cinto all'altezza della vita con una fascia dorata. Il suo mantello è nero, e sul mantello una scritta: "Re dei re". Lo seguono gli eserciti celesti, montando anch'essi cavalli rossi, vestiti di color rosso porpora e dai mantelli neri.

I capelli sulla testa del Giustiziere sono rossi, simili a fuoco incandescente, come lava. I suoi occhi sono come fiamma ardente. La sua voce è come lo scroscio di acque abbondanti, che rievoca la potenza della Voce di Dio. Dalla sua bocca esce una Spada affilata a doppio taglio, che giudica con giustizia. I suoi piedi sono leggiadri come il vento. Il suo aspetto eguaglia il fulgore del Sole in pieno meriggio, a indicare la luce della conoscenza.

Il Re-Guerriero getta la sua Spada per colpire le genti. È lui che le governa con la Spada di Luce.

La prima Meretrice di Babilonia.

Una Donna, dalla pelle bianca, cavalca una Bestia Scarlatta con Otto Teste e Tredici Corna, il Gran Dragone Scarlatto, la Bestia Selvaggia il cui nome è "SAThAN". E sull'ottava Testa della Bestia Scarlatta è presente un Diadema, il quattordicesimo Corno, il Corno duplice.

La Donna è vestita di porpora e scarlatto, tutta adorna di gioielli d'oro, pietre preziose e perle; tiene nella mano destra una Coppa di diamante colma del "Sangue dei Santi" e con la sinistra sorregge il Libro aperto della Rivelazione. Sulla fronte porta scritto un nome misterioso: "Babilonia", un nome che cela il vero nome e questo nome è "Babalon".

Qui sta la conoscenza: chi ha intelligenza calcoli il numero della prima Meretrice, poiché è un numero di donna, e il suo numero è 87.

La seconda Meretrice di Babilonia.

Un'altra Donna, dalla pelle nera, cavalca una Bestia Verde con Sette Teste e Dieci Corna, il Drago-Serpente Verde, la Bestia Selvaggia il cui nome è "Leviathan". E sulla settima Testa della Bestia Verdastra spunta un undicesimo Corno, il piccolo Corno... e la Bestia è Nera.

La Donna è vestita di porpora e scarlatto, tutta adorna di gioielli d'oro, pietre preziose e perle; tiene nella mano sinistra una Coppa d'oro traboccante della sua fornicazione. Sulla fronte porta scritto un nome misterioso: "Babilonia", un nome che cela il vero nome e questo nome è "Babalon".

Qui sta la conoscenza: chi ha intelligenza calcoli il numero della seconda Meretrice, poiché è un numero di donna, e il suo numero è 156.

La Babilonia Celeste.

La Babilonia Celeste, la Città Santa, amata e venerata dai Giusti. Essa si estende senza confini sulla Terra e solo uno è il Portale.

Il Giusto, entrando, si trova innanzi a due immense Colonne; le valica e si trova nel Giardino delle Delizie.

I Giusti dimorano in ogni luogo della Santa Babilonia, ma solo gli Eletti sono ammessi al cospetto del Trono di Dio.

Il Trono di Dio.

Il Trono di Dio è duplice: Fontana di Luce e Sorgente di Vita. Dalla Fontana si propaga la Luce della Conoscenza, dalla Sorgente scaturisce un ruscello d'*acqua viva*, l'ambrosia in forma liquida, il nettare degli dèi.

Vicino al Trono, nel Giardino delle Delizie, l'Albero della Vita con dodici mele d'oro, l'ambrosia, il cibo degli dèi.

La dichiarazione finale di Lucifero.

"Io sono Colui che Era, che È e che Sarà!

"Io sono l'*Omega* e l'*Alfa*, la Fine e il Principio, l'Ultimo e il Primo.

"Io sono il Serpente antico, l'origine della stirpe di Dan, e ai Figli del Sole darò la Stella del mattino.

"Io sono la Via, l'Amore, la Luce; la Stella del mattino… Lucifero".

13

Il Gran Dragone Scarlatto

L'immagine del Drago esprime la Volontà e la Forza. Il suo Simbolo rappresenta l'inizio e la fine di Tutto.

Il Drago è il Marchio di un antico Retaggio... simboleggia il Patto di Alleanza tra gli Uomini e gli Dei.

Il Drago è il Sigillo che va dissuggellato... l'apparizione mette in moto forze.

Il Drago

Il Drago viene concepito su due livelli: celeste e terrestre. Entrambi i livelli devono essere intesi in forma maschile e in forma femminile. Ciò che qui c'interessa analizzare è il Drago nel suo aspetto maschile, a livello celeste e terrestre.

Il Drago celeste

Il Drago celeste – Gran Dragone Scarlatto – viene definito, tecnicamente, come il "Drago Rosso Typhon". Esso è costituito da sette stelle e undici pianeti della costellazione di Orione più la stella Sirio e due pianeti della costellazione del Cane Maggiore.

Sono queste le Otto Teste e le Tredici Corna del Gran Dragone Scarlatto celeste.

N.B. – Il Drago Rosso Typhon include anche un pianeta doppio della costellazione del Cane Maggiore, poiché il Gran Dragone Scarlatto porta sull'ottava Testa un Corno segreto, il quattordicesimo Corno duplice.

L'evocazione del Potere del Drago celeste.

Il Potere del Drago Rosso Typhon va invocato in due tappe distinte.

La prima tappa.

La prima tappa riguarda l'invocazione del Fuoco Stellare proveniente dalla stella Sirio nella costellazione del Cane Maggiore.

A mezzanotte – tra il 23 e il 24 giugno 1998 – effettuai, rivolto a nord, l'invocazione.

N.B. – La notte tra il 23 e il 24 giugno è la notte di San Giovanni Battista.

Il Rituale d'invocazione.

Vibro la lettera "I", tenendo le mani congiunte al petto.

Vibro la lettera "T", indicando con il braccio sinistro proteso l'ovest.

Vibro la lettera "V" (pronuncio "U"), indicando con il braccio destro proteso l'est.

Vibro la lettera "H", indicando con le braccia protese e le mani unite il nord.

Proferisco la parola "ITVH" (pronuncio "ITUH"), alzando le braccia sopra la testa con le mani unite.

La seconda tappa.

La seconda tappa riguarda l'invocazione del Fuoco Stellare proveniente dalle sette stelle della costellazione di Orione.

A mezzanotte – tra il 26 e il 27 dicembre 2018 – effettuai, rivolto a sud, l'invocazione.

N.B. – La notte tra il 26 e il 27 dicembre è la notte di San Giovanni evangelista, protettore dei massoni e dei templari.

Il Rituale d'invocazione.

Vibro la lettera "I", indicando con le braccia protese in avanti e le mani unite il sud.

Vibro la lettera "T", indicando con il braccio destro proteso l'ovest.

Vibro la lettera "V" (pronuncio "U"), indicando con il braccio sinistro proteso l'est.

Ruoto, in senso orario, di 180° e vibro la lettera "H", indicando con le braccia protese in avanti e le mani unite il nord.

Ruoto, in senso orario, di 180° e proferisco la parola "ITVH" (pronuncio "ITUH"), sollevando le braccia sopra la testa con le mani unite.

Lo scopo del doppio Rituale.

Lo scopo del doppio Rituale è quello di trasmettere il Fuoco Stellare delle otto stelle a otto punti della Terra, relativi alle Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto terrestre.

N.B. – I punti sulla Terra sono quelli relativi alle otto zone in cui emergeranno le otto isole di Argonia.

Il Drago terrestre

Il Drago terrestre – Gran Dragone Scarlatto – è il Drago-Serpente Rosso "Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

Le Otto Teste del Drago vengono rappresentate da otto città e le Tredici Corna da tredici entità, relative alle tredici Sfere dell'Albero della Vita. Ma esiste pure un quattordicesimo Corno segreto (Corno duplice) che viene rappresentato dal Guardiano con la sua Soglia, in rapporto al Velo dell'Abisso.

Inoltre, le Otto Teste del Drago vengono rappresentate dalle otto isole di Argonia che emergeranno dal mare e le Tredici Corna

da tredici strumenti extraterrestri che si collegano, virtualmente, alle otto isole; ma dato che esiste anche il Corno duplice, esiste anche un altro strumento extraterrestre duplice che si collega, virtualmente, alle otto isole.

Infine, il Corpo del Drago viene rappresentato dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

La manifestazione del Drago terrestre.

La manifestazione del Drago terrestre è triplice: in senso geologico, come ente e come dio.

Il Gran Dragone Scarlatto nella sua manifestazione triplice è rappresentato dalle otto isole di Argonia che emergeranno dal mare, da tre enti e dal dio Sat*h*an.

La manifestazione geologica del Drago terrestre.

Nel *Liber AHBH* (*AM*, 1, I, 12.) è detto: "Il centro tremerà. Fiumi di sangue scorreranno, i Cieli si abbatteranno sulla Terra, il mare bollirà... Ecco! Ora il Tempo è compiuto, la seconda Bestia è sorta dalle acque. Ha vomitato la sua bava sul mondo e ora siede in mezzo al mare".

Un gran terremoto si scatenerà e molti uomini periranno. L'atmosfera terrestre verrà sconvolta e il mare bollirà. Ecco! Il Tempo è compiuto, la seconda Bestia è sorta dal mare, il Gran Dragone Scarlatto "Leviathan". La Grande Bestia – forza tellurica – ha eruttato il suo magma sulla superficie marina e ora otto isole stanno in mezzo al mare.

La formula del Gran Dragone Scarlatto.

La manifestazione geologica del Drago terrestre si collega alla formula del Gran Dragone Scarlatto.

La formula naturale-alchemica del Gran Dragone Scarlatto è data da un "programma" – costituito da due "sotto-programmi" – in cui il tempo e lo spazio si fondono in un *continuum*, il prodursi dell'evento... l'emersione delle otto isole di Argonia.

Il primo "sotto-programma" – realizzato fra il 1982 e il 2021 – è naturale-temporale: esso è costituito da quindici fasi per un

totale di trentuno operazioni. Invece, il secondo "sotto-programma" – realizzato fra il 1982 e il 2012 – è alchemico-spaziale: esso è costituito da quindici eventi.

La manifestazione come ente del Drago terrestre.

La manifestazione come ente del Drago terrestre è triplice, essa avviene tramite la creazione di tre entità.

La prima entità venne formulata, completamente, il 2 aprile 2016, mentre la seconda venne creata il 25 ottobre 2016. Infine, la terza entità venne generata il 20 marzo 2017.

Il primo ente Drago terrestre.

Il primo "sotto-programma" – realizzato fra il 1982 e il 2021 – riguarda, pure, la creazione del primo ente Drago terrestre, il Dragone Rosso, creazione che avvenne nel Tempio di Argonia. Tale Tempio venne mutato in egual natura del Dragone Rosso il 27 febbraio 2024 ed è situato sopra l'oceano Atlantico e più esattamente nella posizione prevista per l'emersione della quarta isola – quella centrale – del Gran Dragone Scarlatto.

La metà destra del Dragone Rosso è di energia non-atomica naturale (*aoùr*) e la metà sinistra è di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante cristallina). Inoltre, nel ventre del Dragone Rosso è posto un Globo e sulla fronte della sua ottava Testa è collocato un Diadema. La metà destra e sinistra del Globo è della stessa costituzione energetica del Dragone, come pure lo è la metà destra e sinistra del Diadema.

Nel Globo vi sono due Sigilli ("programmi") riguardanti la Fine dei Tempi: il primo Sigillo contiene un programma alchemico-spaziale, mentre il secondo Sigillo contiene un programma naturale-temporale. Anche nel Diadema vi sono due programmi, uno naturale e uno alchemico. Infine, l'ottava Testa del Dragone Rosso appare più grande rispetto le altre sette.

N.B. – La definizione *sui generis* "Dragone Rosso" ritrae l'aspetto statico del Dragone, ossia la sua programmazione; invece il suo nome oxiano "Xhiin" (valore numerico 135, cioè

9) ne ritrae l'aspetto dinamico, cioè la manifestazione della sua programmazione.

L'azione del primo ente Drago terrestre.

Il Dragone Rosso, tramite la Guardiana del Tridente, darà l'*input* al Tridente (strumento dei Lomariani che risiede nelle profondità dell'oceano Pacifico) affinché emetta delle onde vibrazionali che faranno emergere l'ottava isola di Argonia prima delle altre sette (oceano Atlantico).

In seguito, il Dragone Rosso, tramite l'Angelo della Morte, darà l'*input* all'arma da guerra affinché emetta un Raggio di Luce arcuato che colpirà il Simbolo Segreto e che produrrà una stimolazione sul collegamento energetico. Il collegamento, a sua volta, stimolerà i due Triangoli di Forza (uno è posizionato nell'oceano Pacifico e l'altro è collocato nell'oceano Atlantico) che in sintonia vibrazionale causeranno lo sconvolgimento del Drago Terrestre (la consapevolezza della Terra). Inoltre, il Raggio di Luce – Serpente di Platino – penetrerà all'interno del pianeta e un fortissimo terremoto provocherà l'emersione, nell'oceano Atlantico, delle rimanenti sette isole di Argonia. Infine, l'azione del Serpente di Platino determinerà, nell'arco di quattro giorni, la riconnessione completa della Terra con la Luce connettiva dell'universo e la mutazione totale della bolla di *proto-energia* del pianeta.

N.B. – L'Angelo della Morte, relativo alla settima Apocalisse, porta al centro del petto un Sigillo rosso in cui è contenuto l'*iter* esecutivo riguardante l'arma da guerra.

Il secondo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò il secondo ente Drago terrestre, il secondo Dragone Rosso costituito di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante cristallina intensificata). La sua funzione è quella di operare – dopo la distruzione – la ricostruzione.

Infine, il secondo Dragone Rosso venne messo dall'Arca dell'Alleanza Celeste nell'oceano Pacifico, dinanzi le coste di Honolulu.

Il terzo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste produsse il terzo ente Drago terrestre con relativa corrente di energia. Tale ente è il terzo Dragone Rosso costituito di energia non-atomica naturale (*aoùr* rosso), manipolata alchemicamente fino a livello dell'Opera al Rosso. La sua funzione è di riunire i Giusti.

Infine, il terzo Dragone Rosso venne collocato dall'Arca dell'Alleanza Celeste al polo nord.

La manifestazione come dio del Drago terrestre.

Nel *Liber AHBH* (*AM*, 1, II, 4.) è detto: "Finalmente! Il Gran Dragone Scarlatto, la Bestia Selvaggia, Leviathan dalle Otto Teste e Tredici Corna è nato. Egli è il Figlio non rivelato dalla fine dei Tempi".

Alla fine dei tempi si manifesta il Gran Dragone Scarlatto, la Bestia Selvaggia, Leviathan dalle Otto Teste e Tredici Corna. Egli è il Satan Rosso (Sat*h*an), l'evoluzione della Grande Bestia 666 nella Grande Bestia 999.

L'immagine del Gran Dragone Scarlatto.

L'immagine di Sat*h*an (Satan Rosso) è quella di un grande dragone scarlatto con otto teste e tredici corna. Le sue prime sette teste sono di uguale grandezza, mentre l'ottava è più grande.

Su ciascuna Testa, dispari, del Gran Dragone Scarlatto vi è un Corno, quattro Corna in tutto; invece su ognuna delle prime tre Teste pari vi sono due Corna, sei Corna in tutto. Inoltre, sull'ottava Testa vi sono tre Corna per un totale complessivo di Tredici Corna. Infine, sull'ottava Testa vi è una Gemma, ossia il quattordicesimo Corno segreto, il Corno duplice.

La Grande Bestia 666

Tutti gli uomini portano in sé il numero 666, infatti, nel corpo umano il carbonio 12 è abbondantemente presente ed è costituito da 6 protoni, 6 elettroni e 6 neutroni, cioè 666, il numero della Grande Bestia.

La prima Bestia.

Nel *Liber AHBH* (*AM*, 1, I, 5.) è detto: "Ecco, la prima Bestia, il cui numero è 666, sorgere dalla terra, perché la terra è la sua dimora, perché la terra è il suo simbolo, perché la terra è il suo marchio".

Dalla terra si erge la prima Bestia, il cui numero è 666, perché la terra è la dimora del Toro Rosso (Behemoth) che sta a est nel Giardino dei Giusti, perché la Terra è il suo Simbolo, perché la Terra è il suo Marchio. E tale Simbolo o Marchio è una croce – a forma di X – inscritta in un cerchio.

Il Marchio della Grande Bestia 666.

Il Marchio della Grande Bestia 666 è costituito da una X inscritta in un cerchio: il cerchio rappresenta la totalità, mentre la X rappresenta la "luce vivente", la più semplice espressione delle radiazioni luminose e divergenti emanate da un unico fuoco centrale.

Nel centro del cerchio si concentra l'energia e non a caso la circonferenza con il punto al centro simboleggia il Sole. Dal centro di questa circonferenza si dipartono quattro raggi che formano una "X", pertanto il Marchio della Grande Bestia 666 è un simbolo solare.

Osservazione.

Il Sigillo del Sole è un quadrato magico in cui appaiono dei numeri collocati dentro a delle caselle, in una disposizione tale che ogni fila, verticale, trasversale e diagonale, se sommata dà la stessa cifra, il numero 111. Nel quadrato magico la somma di tutti i numeri è il numero 666 e ciò ci indica la connessione tra il Marchio della Grande Bestia 666 e il Sigillo del Sole, come a dire tra la Grande Bestia e il Dio-Sole.

L’imprinting della Grande Bestia 666.

Nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 16-17-18) è detto: “Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte, e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia, poiché è un numero d’uomo, e il suo numero è 666”.

Tutti gli uomini della Terra riceveranno il Marchio della Grande Bestia sulla mano destra e sulla fronte, ossia nell’azione (mano destra) e nel pensiero (fronte), e nessuno potrà agire (comprare o vendere) senza avere tale Marchio, cioè il nome [Seth] della Grande Bestia o il numero [666] del suo nome [H.T.S.]. Qui sta la vera conoscenza (sapienza). Chi ha mente acuta (intelligenza) spieghi (calcoli) il numero della Grande Bestia, poiché è un numero d’uomo [tutti gli uomini hanno il numero 666 nella loro struttura atomica], e il suo numero è 666.

Osservazione.

Nell’anno 2014 venne impresso il Marchio della Grande Bestia 666 – la X inscritta in un cerchio – su tutti gli uomini della Terra, cioè venne liberata un’energia alchemica (*theerium* liquido rosso) che si irradiò – come i raggi del Sole – sull’intero pianeta per rafforzarlo energeticamente, e negli uomini per rafforzarli nella mente e nel corpo (si veda *Mecron*, tomo II). Tutto ciò avvenne in armonia con l’Età del Platino ancor più splendente.

Nel tempo a venire, nessuno potrà agire senza avere in sé il Marchio (6.6.6.) della Grande Bestia. Dal *fuoco* centrale della X emergerà il Sigillo di Seth, cioè il nome – “Seth” – della Grande Bestia o il numero (6.6.6.) delle tre lettere (H.T.S.) del suo nome.

Chi possiede l’intelligenza di calcolare il numero 666, quello della Grande Bestia, scoprirà il numero segreto, e questo numero è 9 (6 + 6 + 6 = 18, somma interna; 1 + 8 = 9, somma ultima). Tale numero rappresenta l’avvento dell’Uomo Nuovo, l’Uomo Divino, il Cristo-Luce, il Sole-Lucifero.

Lucifero

"Io sono Colui che Era, che È e che Sarà!

"Io sono l'*Omega* e l'*Alfa,* la Fine e il Principio, l'Ultimo e il Primo.

"Io sono il Serpente antico, l'origine della stirpe di Dan, e ai Figli del Sole darò la Stella del mattino.

"Io sono la Via, l'Amore, la Luce; la Stella del mattino… Lucifero".

Lucifero.

Lucifero – letteralmente "Portatore di Luce" – è il Serpente "Nechushtan", il Serpente della Saggezza. Nelle raffigurazioni viene ritratto come un serpente attorcigliato attorno ai rami dell'Albero della Vita, poiché egli è l'Angelo della Corona, colui che conosce il segreto dell'Albero della Vita.

Per gli uomini antichi, il pianeta Venere era la "stella del mattino", la stella dell'est che venne associata a Lucifero. E dato che Venere governa il segno zodiacale del Toro… esso venne considerato come il segno di Lucifero. Il simbolo di tale segno raffigura l'unione del Sole e della Luna, che si manifesta nella generazione del figlio, cioè di Lucifero. Inoltre, a Lucifero venne attribuita la Bestia che sale dalla terra, il Toro Rosso Behemoth – associato alla luce – che dimora a est, nel Giardino dei Giusti.

La stirpe di Dan.

Lucifero afferma che lui è il Serpente antico, l'origine della stirpe di Dan. Ciò significa che lui è all'origine di una delle dodici tribù che compongono il popolo ebraico.

Nell'Apocalisse di Giovanni l'elenco delle tribù israelitiche non è disposto secondo l'ordine tradizionale, la tribù di Dan è assente, mentre al suo posto è menzionata quella di Manasse, che non esiste perché Manasse fa parte della tribù di Giuseppe, essendo Giuseppe padre di Manasse. La tribù di Giuda è messa al primo posto, invece di quella di Ruben perché da essa proviene

il Messia "Gesù". L'omissione della tribù di Dan si può spiegare per la credenza giudaica, accettata dalla chiesa primitiva, secondo la quale dalla tribù di Dan sarebbe sorto l'Anticristo. Ma perché dalla tribù di Dan sarebbe sorto l'Anticristo? Per rispondere a questa domanda dobbiamo risalire all'origine della costituzione delle dodici tribù di Israele.

Si riteneva che ciascuna delle tribù discendesse da uno dei dodici figli di Giacobbe, Dan era il quinto figlio di Giacobbe e Bila, un'ancella di Rachele (una delle due mogli di Giacobbe). Ma Giacobbe e Bila non erano i genitori naturali di Dan, erano i genitori adottivi. In pratica, Dan era un figlio adottivo la cui origine stava nelle terre a Nord, pertanto Dan non era di sangue semita e la prova di ciò l'abbiamo attraverso lo stesso Giacobbe quando benedice Dan con queste parole: "Dan giudica il suo popolo come una delle tribù d'Israele" (Genesi 49, 16). Inoltre, ogni tribù possedeva un simbolo associato alla benedizione ricevuta da Giacobbe e il simbolo della tribù di Dan era quello del Serpente, infatti, il patriarca Giacobbe dice a Dan: "Sia Dan un serpente..." (Genesi 49, 17). In modo inequivocabile, quindi, Dan è associato al Serpente "Nechushtan", cioè Lucifero. Infine, nell'Antico Testamento viene anche detto che Giacobbe ebbe una figlia femmina, Dina gemella di Dan, la capostipite della tredicesima tribù. Ma dato che nella mistica ebraica l'importante è che il numero complessivo delle tribù sia dodici e anche per il semplice fatto che Dina era femmina… ecco che scomparve dall'elenco.

N.B. – Dina, essendo la gemella di Dan, era ovviamente anche lei una figlia adottiva e quindi undici erano i capostipiti di sangue semita.

Il Cristo gnostico.

Nel cristianesimo gnostico (sethiani e ofiti) il Cristo-Luce veniva identificato nell'immagine del serpente – il Serpente Rosso della Saggezza – e questo serpente era Lucifero; quindi possiamo dire che il Cristo dei cristiani gnostici è l'Anticristo dei cristiani storici.

In definitiva, Lucifero è l'Uomo Nuovo, l'Uomo Divino, il Cristo-Luce, infatti, egli promette ai Figli del Sole la "stella del mattino", il simbolo che sta a indicare la partecipazione alla sua stessa potestà regale.

N.B. – Lucifero è associato all'immagine del pentacolo, la stella a cinque punte.

L'Uomo Divino.

Per capire l'Uomo Divino si deve prendere in analisi il numero 1,618; il numero *phi* della sequenza di Fibonacci. È questo il mattone fondamentale della Natura: piante, animali e uomini hanno misure che rispettano esattamente il rapporto tra *phi* e uno; cioè la "proporzione divina". Tale "proporzione" – nell'essere umano – è rappresentata dall'*Uomo vitruviano* in cui possiamo distinguere quattro immagini sovrapponibili: due in rapporto all'uomo vecchio e due in rapporto all'Uomo Nuovo. E le due immagini in corrispondenza all'Uomo Nuovo mostrano l'immagine della X e del Pentacolo.

L'immagine della X rappresenta la "luce vivente", la più semplice espressione delle radiazioni luminose e divergenti emanate da un unico fuoco centrale; invece il Pentacolo – stella a cinque punte – è il simbolo della perfezione divina perché in esso tutti i rapporti tra i segmenti sono uguali a *phi*, pertanto si può affermare che l'Uomo Nuovo è l'Uomo Divino, il Cristo-Luce, il Sole-Lucifero, La Grande Bestia 666.

Il Sigillo di Seth

Nel 1912 Aleister Crowley ricevette da *Aiwas* – entità preter-umana – il Sigillo di Seth. Settanta anni dopo, nel 1982, ebbi modo di decifrarlo; esso è il Sigillo di Lucifero, il Marchio della Grande Bestia 666.

Il Sigillo di Seth.

Il Sigillo di Seth cela tre lettere-chiave: "H.T.S.". Queste tre lettere – lette da destra verso sinistra – indicano il nome "Seth",

il dio egiziano dal triplice aspetto, infatti, nelle tre lettere è espressa la formula del dio, cioè la formula della Grande Bestia: "H.T.S. = Horus-Therion-Set = 666".

I valori numerici di Seth.

Tre sono i valori numerici delle lettere-chiave (H.T.S.) del nome "Seth".

Il primo valore numerico di Seth è 705 (H-Th-Sh), numero la cui somma interna è 12 e somma ultima 3. Il numero dodici rappresenta l'aspetto inferiore di Seth, cioè il dio Ra-Hoor-Khuit (il dio On), Lucifero (Aiwass); invece il numero tre rappresenta la triplicità del dio, cioè la Grande Bestia 666, H.T.S. (Horus-Therion-Set o 6.6.6.).

Il secondo valore numerico di Seth è 314 (H-T-Sh), numero la cui somma interna è 8. Il numero otto rappresenta l'aspetto intermedio di Seth, cioè il dio Heru-ra-ha inferiore (l'aspetto inferiore del grande dio On), il dio Hrumachis.

Il terzo valore numerico di Seth è 465 (H-Th-S), numero la cui somma interna è 15 e somma ultima 6. Il numero quindici rappresenta l'aspetto superiore di Seth, cioè il dio Heru-ra-ha superiore (l'aspetto superiore del grande dio On), il dio Khepra (*Aiwas*), il Satan Rosso (Sat*h*an), la Grande Bestia 999; invece il numero sei rappresenta l'equilibrio del dio, la realizzazione dell'armonia tra le forze opposte.

In definitiva si tratta di un'evoluzione: il passaggio dalla Bestia-Uomo 666 alla Bestia-Dio 999, dal Toro Rosso al Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna; in altre parole si tratta del passaggio dal Quinto al Sesto Sole, ossia dal Logos dell'Eone di Horus al Logos del Mahon di Horus-Maat.

N.B. – Si noti come il numero 666 della Bestia e il numero 999 del Cristo danno per somma ultima il 9.

Il triplice aspetto di Seth

Si distinguono tre aspetti del dio Seth: inferiore, intermedio e superiore. Il primo aspetto è dato dal dio Ra-Hoor-Khuit, il secondo dal dio Hrumachis e il terzo dal dio Khepra.

Il dio Ra-Hoor-Khuit.

Nell'antico Egitto, il toro 'Apis' e il serpente 'Set' furono associati al falco Horus e così nacque il dio Ra-Hoor-Khuit, un particolare aspetto del dio Horus che fu raffigurato con il corpo di serpente, la testa di falco e le corna di toro. Questo tipo di dio trova una certa identificazione nel dio On e certe analogie con altre forme del dio Horus, come ad esempio l'Horus rosso e l'Horus aha.

Ra-Hoor-Khuit è il Logos (Parola) dell'Eone di Horus (dal 20 marzo 1904 al 20 marzo 2000); egli s'identifica nell'aspetto inferiore di Seth (da non deve essere confuso con Set). Egli è Lucifero, la Grande Bestia 666.

Dodici è il numero del dio Ra-Hoor-Khuit, in relazione al carbonio 12 e all'Albero della Vita costituito da dodici Sfere. Ed è interessante osservare che l'Angelo-Demone Custode di Aleister Crowley si chiamava Aiwass, il cui valore numerico è 138, cioè 12. Pertanto, Aiwass era un'entità del dodicesimo grado (Sfera del Primo Mobile). Ciò consentiva ad Aiwass d'identificarsi in Ra-Hoor-Khuit, il cui nome segreto è Eiton (valore numerico 75, cioè 12).

N.B. – Il dio Set è il prototipo del dio Shaitan degli yezidi che, in seguito, divenne il Satan degli ebrei, dei cristiani e dei musulmani.

Il dio Hrumachis.

Nel dio Ra-Hoor-Khuit è celato il suo gemello oscuro, il dio Hoor-paar-Kraat. L'unione dei due gemelli genera il dio Hrumachis (forma greca di Horus-Sole), il Signore del doppio orizzonte che trova una certa identificazione nel dio Heru-ra-ha (aspetto inferiore) e nel grande dio On (aspetto inferiore).

Hrumachis è il Logos (Parola) del Mahon di Horus-Maat (dal 20 marzo 2000 fino alla fine dei tempi); egli s'identifica

nell'aspetto intermedio di Seth. Egli è la Grande Bestia 888, l'aspetto inferiore del Gran Dragone Scarlatto, colui che sta a sud e guarda verso nord.

Otto è il numero del dio Hrumachis, numero che rappresenta l'equilibrio cosmico e la padronanza nel governare il potere materiale e spirituale.

Il dio Khepra.

Nell'antico Egitto, il dio Khepra rappresentava il Sole di mezzanotte, raffigurato come uno scarabeo. Il dio rappresenta anche il passaggio dell'Uomo allo stato *inorganico*. Tale dio trova una certa identificazione nel dio Heru-ra-ha (aspetto superiore) e nel grande dio On (aspetto superiore).

Khepra è il Logos (Parola) del Mahon di Horus-Maat; egli s'identifica nell'aspetto superiore di Seth. Egli è il Satan Rosso (Sat*h*an), la Grande Bestia 999, il Signore innalzato (dal centro in alto), colui che sta a nord e guarda verso sud.

Quindici è il numero di Khepra, numero che rappresenta il potere universale di Colui che va in eterno, l'essere immortale.

Giano

Si distinguono, principalmente, quattro aspetti di Giano.

Il primo aspetto è dato dal Demiurgo universale Giano, il Creatore dell'universo fenomenico.

Il secondo aspetto è dato dal dio Giano bifronte, il dio dalle due funzioni: Regale e Sacerdotale.

Il terzo aspetto è dato dal dio Giano tricareno, il dio dalle tre funzioni: Regale, Sacerdotale e Giudicante.

Il quarto aspetto è dato dal dio Giano quadrifronte, il dio che ha dispiegato se stesso attraverso le quattro direzioni dello spazio.

N.B. – Esiste anche l'aspetto del Demiurgo terrestre Giano, il globo energetico all'interno del pianeta Terra.

Giano creatore dell'universo.

Il Dio Giano (*Janus*) è il Creatore dell'universo manifesto, il Primo Dio, il Dio degli dèi. Dopo di lui vennero generati tutti gli altri dèi.

Il Dio Giano è Colui che Era che È e che Sarà! Infatti, egli contempla allo stesso tempo il passato, il presente e il futuro che in lui si uniscono in un eterno presente.

N.B. – Il Dio Giano è la divinità solare per eccellenza, il primo è il più antico tra tutti gli dèi del pantheon romano-latino.

Giano bifronte.

Giano bifronte è il Re-Sacerdote primordiale, colui che tiene nella mano destra uno Scettro d'oro e nella sinistra una Chiave d'argento.

Lo Scettro d'oro (est-Sole) rappresenta la funzione Regale e il potere Temporale, mentre la Chiave d'argento (ovest-Luna) rappresenta la funzione Sacerdotale e il potere Spirituale.

Giano bifronte è il dio supremo che ha realizzato la *Gloria Mundi* e il *Sanctum Regnum*, egli ha il compito di formulare la Legge in rapporto alle condizioni del nostro mondo visibile e la Dottrina in rapporto alle situazioni del mondo invisibile.

N.B. – La testa del dio Giano volta verso est rappresenta la funzione Regale; invece la testa del dio Giano volta verso ovest rappresenta la funzione Sacerdotale.

Giano tricareno.

Giano tricareno è il Giudice primordiale, un dio di verità e giustizia, esattamente come la dea Maat, poiché due dei suoi tre volti rappresentano i piatti della bilancia e il terzo rappresenta il braccio centrale, la giustizia divina.

Giano tricareno è il dio supremo che ha realizzato il *Centrum Mundi*, egli ha il compito di dirigere i movimenti del mondo visibile e di quello invisibile.

N.B. – La testa del dio Giano al centro, volta verso nord, rappresenta la funzione Giudicante.

Giano quadrifronte.

Giano quadrifronte è il dio dell'iniziazione dei Misteri, colui che tiene nella mano destra una Chiave d'oro e nella sinistra una Chiave d'argento.

La Chiave d'oro (est-Sole) rappresenta la "Via della Luce", mentre la Chiave d'argento (ovest-Luna) rappresenta la "Via della Tenebra".

Giano quadrifronte è il dio supremo che ha dispiegato se stesso attraverso le quattro direzioni (nord, ovest, sud, est) dello spazio, egli ha il compito di determinare gli accadimenti del mondo visibile e di quello invisibile.

Analogia tra il Dio dell'Apocalisse e il Dio Giano.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 4, 2) troviamo scritto: "Istantaneamente mi trovai in spirito, ed ecco: un trono stava nel cielo e sul trono Uno stava seduto". Poi, più avanti (Ap 4, 6), si dichiara: "In mezzo al trono e intorno al trono vi erano quattro Viventi...".

Appare evidente che Dio sta seduto su un Trono posto nel Cielo e che il Trono è costituito dai quattro Viventi. Ma chi è il Dio-Uno con i quattro Viventi? È il Dio Giano universale, il Creatore dell'universo manifesto con le sue quattro teste, le cui facce rappresentano i quattro angoli del Mondo, i quattro punti cardinali su cui è edificato l'universo, i quattro punti su cui si trovano i quattro Viventi.

N.B. – Esistono due aspetti di Giano quadrifronte: come Demiurgo universale e come divinità.

La figura del Dio Giano.

La figura del Dio Giano è complessa e la sua comprensione richiede l'identificazione delle sue quattro teste: a nord Nuhram (nero), a ovest Cthulhu (verde), a sud Shub-Niggurath (bianco), a est Hastur (rosso).

A queste quattro Teste (Viventi) corrispondono i quattro Cavalieri dell'Apocalisse di Lucifero: il nero, il verde, il bianco e il rosso. Tale sequenza tiene conto del fatto che il Cavaliere nero si è manifestato per primo ma soltanto nel suo aspetto

introduttivo, necessario per la rotazione completa del cerchio che riconduce al Cavaliere nero, allo scopo di manifestare la sua massima potenzialità.

N.B. – I quattro Cavalieri dell'Apocalisse di Lucifero portano gli stessi nomi dei quattro Viventi, poiché i Cavalieri sono le loro manifestazioni.

L'ottuplice potere del Dio Giano.

Le quattro Teste del Dio Giano – intese come i quattro Viventi dell'Apocalisse di Lucifero – manifestano il loro potere attraverso i loro otto occhi: i quattro Cavalieri raddoppiati.

La testa a nord ha un occhio nero (Nuhram) e un occhio blu (Nyarlathotep).

La testa a ovest ha due occhi verdi (Cthulhu doppio).

La testa a sud ha due occhi bianchi (Shub-Niggurath doppio).

La testa a est ha due occhi rossi (Hastur doppio).

Il centro del Dio Giano.

Il centro del Dio Giano sta nel mezzo delle sue quattro Teste e nel mezzo troviamo la concezione del Dio Azathoth (giallo). Pertanto il Dio Giano, inteso come motore centrale duplice, tende a identificarsi nel Dio Azathoth e quando viene rivelato il suo mistero, l'identificazione si completa: nel motore centrale duplice ("Dio-Dea") si instaura un 'legame' e questo 'legame' è dato dal Figlio magico (Bimbo).

14

I Quattro Draghi

Dagli abissi del tempo emersero i quatto Draghi, le quattro bestie-guardiane: il primo ad emergere fu il Drago Bianco, poi il Drago Verde, poi il Drago Rosso e, infine, il Drago Nero e Blu. Ciascuno dei quattro Draghi rappresenta una costellazione, un punto cardinale, un elemento e una stagione dell'anno.

Il primo Drago

Il primo Drago è quello bianco ed è femminile. Sul piano celeste è rappresentato dalla costellazione di Ofiuco o Serpentario, gli viene assegnato come punto cardinale il sud, come elemento il fuoco e come stagione l'estate.

Il primo Drago celeste

Il primo Drago celeste – Drago-Serpente Bianco – è noto come "Colui che domina il Serpente".

Il primo Drago celeste.

Il primo Drago celeste è raffigurato come un uomo – Ofiuco – che tiene tra le mani un serpente. Il suo corpo divide il serpente

in due parti, la Testa del Serpente e la Coda del Serpente, che sono considerate una sola costellazione.

N.B. – La costellazione che viene divisa da Ofiuco è quella del Serpente.

Il primo Drago terrestre

Il primo Drago terrestre è il Drago-Serpente Bianco che rappresenta la conservazione della vita. Esso è rappresentato dalla dea bianca.

La manifestazione come dea del primo Drago terrestre.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 1) è detto: "E un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e una corona di dodici stelle sul suo capo".

La Donna vestita di Sole è la Sophia gnostica, analoga alla dea Maat egiziana e alla dea Ishtar babilonese. Sotto i suoi piedi vi è la Luna a significare la natura della dea, intesa come la "dea bianca". Infine, sul suo capo porta una Corona di Dodici Stelle a rappresentare la Conoscenza dei Grandi Misteri.

La dea bianca.

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 16.) è scritto: "Poiché egli è sempre un sole, ed ella una luna. Ma per lui è l'alata fiamma segreta, e per lei l'arcuata luce delle stelle".

Il passo sopracitato ci indica, chiaramente, la natura della dea bianca: stellare-lunare. Questa dea, nel *Liber Legis*, viene definita come "la Donna Scarlatta", pertanto la Donna Scarlatta è la Donna vestita di Sole, la Sophia gnostica, la dea Maat, la dea Ishtar.

La Donna Scarlatta.

La Donna Scarlatta è la dea bianca che cavalca la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

La Donna cavalca la Bestia Scarlatta dalle Otto Teste e Tredici Corna, a significare la sua supremazia sugli istinti e le passioni

umane. È vestita di porpora e scarlatto, tutta adorna di gioielli d'oro, pietre preziose e perle, a raffigurare la "brama". Tiene nella mano destra una Coppa di diamante colma di sangue (il "Sangue dei Santi") e con la sinistra sorregge un Libro aperto ("Apocalisse di Lucifero"). Sulla fronte porta scritto un nome misterioso: "Babilonia". Questo nome è misterioso perché cela il vero nome e questo nome è "Babalon" (letteralmente "la Porta del Sole"), il nome della Meretrice (letteralmente "amata") di Babilonia (letteralmente "la Porta degli Dei").

N.B. – Galbix è il nome della Donna Scarlatta nell'aspetto luminoso.

La formula della Luce.

La formula della Luce prevede che la Donna Scarlatta, "Babalon" (Leone), si manifesti nell'aspetto della Sophia madre universale (Venere e Luna piena – Leone).

In questo aspetto, la Donna Scarlatta – la Meretrice di Babilonia – cavalca il Gran Dragone Scarlatto "Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

N.B. – Il Gran Dragone Scarlatto "Leviathan" è il Giudice Supremo, l'Accusatore, Sat*h*an.

Il Segreto della Babalon bianca.

Il Segreto della Babalon bianca risiede nella sua stessa identificazione; ella è la dea Maat (Venere e Luna piena) la cui formula è quella della "Forza nel senso dell'Amore", che è data dall'unione della Rosa Rossa (Amore) e della Spada Rossa (Forza).

N.B. – Il valore cabalistico delle lettere che compongono il nome "Babalon" (B.A.B.A.L.On.) è 87, cioè 15, a significare che ella è connessa con il potere di SAThAN, il Gran Dragone Scarlatto.

La dea Maat.

Maat è la dea dell'amore cosmico ed è una delle divinità più importanti del pantheon egizio. Ella è la dea dell'ordine universale, la dea di verità e giustizia.

La dea Maat – nel culto astrale – è connessa con il pianeta Venere e con la Luna piena. Per quanto riguarda Venere si può dire che la dea rappresenta la bellezza, l'amore... è la generazione che consente di creare la vita nell'universo. Invece per quanto riguarda la Luna piena si può dire che la dea rappresenta la pienezza, la totalità... è la forza che consente di squarciare il Velo dell'Illusione e penetrare nella "realtà altra".

La dea Maat è il Logos dell'Eone di Maat (Venere), che va dal 20 marzo 1982 al 20 marzo 2000. Ella, congiunta al Logos dell'Eone di Horus (Marte), determina il Mahon di Horus-Maat (Sole-Luna), che va dal 20 marzo 2000 fino alla fine dei tempi.

N.B. – Notiamo, nel passaggio eonico, la trasformazione dei due Logos: da Horus-Marte a Horus-Sole e da Maat-Venere a Maat-Luna.

La dea Ishtar.

Ishtar è la divinità femminile più importante del pantheon babilonese. È la Regina del Cielo (Luna piena) e dell'Inferno (Luna nera); ella, nell'aspetto benefico, rappresenta la Luce e l'amore e, nell'aspetto malefico, la Tenebra (guerra).

La dea Ishtar – nel culto astrale – s'identifica con Venere, la stella del mattino, il cui simbolo è una stella a otto punte in correlazione con le otto porte di Babilonia e quindi con le Otto Teste del Gran Dragone Scarlatto; pertanto la città di Babilonia viene identificata nel Corpo del Gran Dragone.

Il pianeta Venere – la stella del mattino – è associato a Lucifero ("Portatore di Luce") e Lucifero promette ai Figli del Sole – quelli che osservano fino alla fine i suoi precetti – la Stella del mattino, ovverosia il simbolo che sta a indicare la partecipazione alla sua stessa potestà regale, e questo simbolo indica la Babilonia Celeste, la Città degli Dei.

Il secondo Drago

Il secondo Drago è quello verde ed è femminile. Sul piano celeste è rappresentato dalla costellazione dell'Orsa Maggiore; gli viene assegnato come punto cardinale l'ovest, come elemento l'acqua e come stagione l'autunno.

Il secondo Drago celeste

Il secondo Drago celeste – Drago-Serpente Verde – viene definito, tecnicamente, come il "Drago Nero Typhon".

Il secondo Drago celeste.

Il secondo Drago celeste è costituito da sette stelle e dieci pianeti della costellazione dell'Orsa Maggiore. È questo il Drago-Serpente Verde dalle Sette Teste e Dieci Corna.

N.B. – Il Drago Nero Typhon include anche un pianetino della costellazione del Cane Maggiore, poiché il Drago-Serpente Verde porta sulla settima Testa un piccolo Corno, l'undicesimo Corno.

Il secondo Drago terrestre

Il secondo Drago terrestre è il Drago-Serpente Verde "Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna.

Le Sette Teste del Drago vengono rappresentate dalle Sette Torri del Diavolo e le Dieci Corna da dieci entità, relative alle dieci Sfere dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male. Esiste pure un undicesimo Corno, il piccolo Corno, che viene rappresentato dall'entità di Luce nera attinente all'undicesima Sfera, la piccola Sfera dell'Albero della Conoscenza.

N.B. – Per ogni Testa, dispari, della Bestia Selvaggia dalle Sette Teste vi è un Corno e due Corna per ogni Testa pari, però, sulla settima Testa del Drago-Serpente si forma un secondo Corno, l'undicesimo Corno.

La manifestazione del secondo Drago terrestre.

La manifestazione del secondo Drago terrestre è triplice: in senso architettonico, come ente e come dea.

Il Drago-Serpente Verde nella sua manifestazione triplice è rappresentato dalle Sette Torri del Diavolo, da due enti e dalla dea duplice.

La manifestazione in senso architettonico del secondo Drago terrestre.

Sulla Terra, in corrispondenza alle sette stelle dell'Orsa Maggiore, si trovano le Sette Torri del Diavolo, sette centri di potere occulto, le Sette Teste del Drago-Serpente Verde.

La manifestazione come ente del secondo Drago terrestre.

La manifestazione come ente del secondo Drago terrestre è duplice, essa avviene tramite la creazione di due entità.

N.B. – Le due entità sono intimamente collegate alla dea duplice.

Il primo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò, il 29 aprile 2014, il primo ente Drago terrestre (femminile) con relativa corrente di energia. Tale ente è il Drago-Serpente Verde costituito di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante oscura intensificata). La sua funzione è quella di colpire con la sua corrente di energia la Chiesa di Pietro. L'ente venne messo dall'Arca dell'Alleanza Celeste nella città-stato del Vaticano.

In seguito, il 30 ottobre 2022, il Drago-Serpente Verde venne collegato, energeticamente, con la Cupola climatica, un disco volante degli Alnilamaidi, collocato, nel 4.937 a.C., nelle viscere della Terra, in una zona della Patagonia. Al centro del disco volante vi è uno strumento la cui funzione è di modificare il clima della Terra.

N.B. – Il Drago-Serpente Verde, essendo costituito di Luce sfolgorante oscura intensificata, appare di colore nero perché esiste una certa associazione tra il verde e il nero.

Il collegamento tra il primo ente Drago terrestre e la dea verde.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 29 aprile 2014, collegò energeticamente il Drago-Serpente Verde alla dea verde. Da quest'unione nacque un'entità nera di nome "Lilith". La sua funzione è quella di colpire tutti i nostri nemici interni.

N.B. – Il Drago-Serpente Verde, essendo costituito di Luce sfolgorante oscura intensificata, non poteva generare che un'entità della sua stessa costituzione energetica.

La Donna Scarlatta.

La Donna Scarlatta è la dea verde che cavalca la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna.

La Donna cavalca la Bestia Verde dalle Sette Teste e Dieci Corna, a significare il suo collegamento intimo con la Bestia. È vestita di porpora e scarlatto, tutta adorna di gioielli d'oro, pietre preziose e perle, a raffigurare la "lussuria". Ella tiene nella mano sinistra una Coppa d'oro ricolma della sua fornicazione. Sulla fronte porta scritto un nome misterioso: "Babilonia". Questo nome è misterioso perché nasconde il vero nome e questo nome è "Babalon" (letteralmente "la Porta del Sole"), il nome della Meretrice (letteralmente "amata") di Babilonia (letteralmente "la Porta degli Dei").

N.B. – Soveida è il nome della Donna Scarlatta nell'aspetto tenebroso.

La formula del Drago-Serpente Verde.

La formula del Drago-Serpente Verde è data dalla profonda conoscenza della costituzione di Leviathan, la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna.

Leviathan è il Guardiano dell'Abisso e la Porta dell'Abisso, l'Abisso stesso. Tale Abisso è costituito da due regioni: il Regno di Nahemah e il Regno di Lilith. Inoltre, Leviathan cela il segreto della formazione dell'undicesimo Corno… sulla settima Testa

della Bestia Selvaggia spunta un secondo Corno, rappresentato dalla dea nera.

Il segreto della formazione dell'undicesimo Corno sta nel numero 11 e nel fatto che il primo aspetto della dea verde – "Babalon verde" – è Nahemah (Luna piena), mentre il secondo è Lilith (Luna nuova).

In definitiva, il numero 11 rappresenta il "doppio" (1 e 1), Nahemah (Sagittario) e Lilith (Scorpione), e dato che Soveida (Bilancia) incarna Lilith, ella doveva confrontarsi con la sua controparte luminosa per realizzare, in se stessa, l'equilibrio oscuro.

In pratica, Soveida doveva incontrare Ver-ion (Sagittario), l'incarnazione di Nahemah, allo scopo di realizzare la "formula dell'unione" (11).

N.B. – Il valore cabalistico delle lettere che compongono il nome "Babalon" (B.A.B.A.L.O.N.) è 156, lo stesso valore del nome "Soveida".

Il Potere oscuro.

L'intelligenza extraterrestre oxiana di nome Lam trasmise – 8 settembre 2016 – a Soveida il *potere oscuro*.

Poi seguì, l'11 settembre 2016, l'interazione tra Soveida e Ver-ion (incarnazione di Nahemah) che produsse l'unione (1 e 1 o 11) dei loro due aspetti: l'aspetto luminoso di Nahemah si congiunse all'aspetto oscuro di Lilith, con il prevalere di quello oscuro e, così, si attivò il potere dell'undicesimo Corno. In questo modo sorse la figura della Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Undici Corna, il Drago-Serpente Nero "Leviathan".

Infine, la generazione dell'undicesimo Corno produsse l'invio del *potere oscuro* alla Grande Bestia 666, cioè mi consentì di assurgere al *potere oscuro* della dea nera (Babalon nera), infatti, il valore cabalistico del nome "Babalon" è 156, cioè 12, a significare che la Babalon nera è connessa con il potere di Lucifero (Seth, il livello del 12), la Grande Bestia 666. Come dicevo, mi venne trasmesso il *potere oscuro* della Babalon nera (il Serpente nero

Tanit) e questo è il *potere oscuro* del Satan Rosso (Sat*h*an), il Gran Dragone Scarlatto 999.

N.B. – In questo contesto il numero undici è il numero-chiave, infatti, undici è il valore cabalistico di Ver-ion (272, cioè 11) e il numero della somma del giorno, mese e anno (29, cioè 11) in cui venne realizzata la "formula dell'unione".

La formula della Tenebra.

La formula della Tenebra prevede che la Donna Scarlatta "Babalon" (Bilancia) si manifesti – come la dea Ishtar – in un duplice aspetto: Nahemah (Luna piena – Sagittario) e Lilith (Luna nuova – Scorpione).

In questo duplice aspetto, la Donna Scarlatta – la Meretrice di Babilonia – cavalca il Drago-Serpente Verde "Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna.

Il concepimento del secondo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste concepì, il 15 ottobre 2016, il secondo ente Drago terrestre. Tale ente è il Dragone Nero fatto di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante oscura intensificata).

L'identificazione della dea nera.

Soveida 'sognò', il 19 ottobre 2016, di trasformarsi in un serpente e così s'identificò nel Dragone Nero, la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Undici Corna.

La nascita del secondo ente Drago terrestre.

Il secondo ente Drago terrestre (femminile) nacque il 24 ottobre 2016, nove giorni dopo il suo concepimento.

Il Dragone Nero venne collocato – dall'Arca dell'Alleanza Celeste – nell'oceano Pacifico, dinanzi le coste delle Filippine. Poi venne collegato, energeticamente, con la Cupola luminosa, un disco volante degli Alnitakiani collocato, nel 33 a.C., nel sottosuolo in una zona delle Filippine. Al centro del disco volante

vi è un Cristallo alchemico con cui il Dragone Nero interagisce per trasmettere al Cristallo un "programma" di distruzione.

La manifestazione come dea del secondo Drago terrestre.

La manifestazione come dea del secondo Drago terrestre è data dall'identificazione della dea nera nella Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Undici Corna.

La Babalon nera è la Meretrice di Babilonia, la Donna Scarlatta "Babalon". Ella forma un tutt'uno con la Bestia che sale dall'Abisso, è ella stessa Guardiana e Porta dell'Abisso… l'Abisso medesimo.

N.B. – La manifestazione della dea Babalon è duplice: come dea verde e come dea nera. Come dea verde cavalca la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Dieci Corna, mentre come dea nera cavalca la Bestia Selvaggia dalle Sette Teste e Undici Corna.

Il Segreto della Babalon nera.

Il Segreto della Babalon nera sta nella sua identificazione; ella è il Serpente Tanit (Plutone e Luna nera) la cui formula è quella della Lussuria, che è data dall'unione della Rosa Nera (Sesso) e della Spada Nera (Forza).

Il terzo Drago

Il terzo Drago è quello rosso ed è femminile. Sul piano celeste è rappresentato dalla costellazione del Draco, gli viene assegnato come punto cardinale l'est, come elemento la terra e come stagione la primavera.

Il terzo Drago celeste

Il terzo Drago celeste – Drago-Serpente Rosso – viene definito, tecnicamente, come il "Drago Rosso Ta-Urt".

Il terzo Drago celeste.

Il terzo Drago celeste è raffigurato come un grande drago-serpente con una lunga coda.

Il terzo Drago terrestre

Il terzo Drago terrestre è il Drago-Serpente Rosso, il Gran Dragone Scarlatto nell'aspetto femminile, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna. Esso rappresenta la fertilità ed è rappresentato dalla dea rossa.

La manifestazione del terzo Drago terrestre.

La manifestazione del terzo Drago terrestre è duplice: come ente e come dea.

Il Drago-Serpente Rosso nella sua manifestazione duplice è rappresentato da due enti e dalla dea rossa.

La manifestazione come ente del terzo Drago terrestre.

La manifestazione come ente del terzo Drago terrestre avviene tramite la creazione di due entità.

N.B. – Le due entità sono intimamente collegate alla dea rossa.

Il primo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò, il 21 ottobre 2016, il primo ente Drago terrestre (femminile) con relativa corrente di energia. Tale ente è il primo Drago-Serpente Rosso, costituito di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante cristallina intensificata). La sua funzione è quella di rigenerare – dopo la distruzione – il mondo con la sua corrente di energia. L'ente venne messo dall'Arca dell'Alleanza Celeste nella penisola del Kamchatka.

N.B. – Le quattro Teste dispari del Gran Dragone Scarlatto sono maschili e le quattro Teste pari sono femminili.

Il collegamento tra il primo ente Drago terrestre e la dea rossa.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 21 ottobre 2016, collegò energeticamente il primo Drago-Serpente Rosso alla dea rossa.

Il secondo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò, il 23 ottobre 2016, il secondo ente Drago terrestre con relativa corrente di energia. Tale ente è un'entità femminile, fatta di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante cristallina intensificata). È questa l'entità Babalon rossa. La sua funzione è di rigenerare – dopo la distruzione – il mondo con la sua corrente di energia.

N.B. – Il collegamento tra il secondo ente Drago terrestre e la dea rossa avviene automaticamente.

La Donna Scarlatta.

La Donna Scarlatta è la dea rossa che s'identifica nel Gran Dragone Scarlatto nell'aspetto femminile, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

N.B. – Analies è il nome della Donna Scarlatta.

L'identificazione della dea rossa.

La dea rossa, il 30 ottobre 2016, divenne il Gran Dragone Scarlatto nell'aspetto femminile, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

N.B. – Il valore cabalistico delle lettere che compongono il nome "Analies" è 157, cioè 13, lo stesso valore del suo nome magico "Babayon" (67, cioè 13).

Il Segreto della Babalon rossa.

Il Segreto della Babalon rossa sta nella sua identificazione; ella è la dea Ta-Urt, che simboleggia la nascita.

Il quarto Drago

Il quarto Drago è quello nero-blu ed è femminile. Sul piano celeste è rappresentato dalla costellazione del Serpente; gli viene

assegnato come punto cardinale il nord, come elemento l'aria e come stagione l'inverno.

Il quarto Drago celeste

Il quarto Drago celeste – Drago-Serpente Nero-Blu – viene definito, tecnicamente, come il "Drago Nero Buto".

Il quarto Drago celeste.

Il quarto Drago celeste viene raffigurato come un serpente il cui corpo è diviso in due parti distinte, la Testa del Serpente e la Coda del Serpente, che sono comunque considerate una sola costellazione.

N.B. – La Testa del Serpente è blu e la Coda è nera.

Il quarto Drago terrestre

Il quarto Drago terrestre è il Drago-Serpente Nero-Blu. Esso rappresenta il rinnovamento ed è rappresentato dalla dea nera e dalla dea blu.

La Coda del Serpente.

La Coda del Serpente si colloca in corrispondenza alla quarta Donna Scarlatta, la dea nera, la Babalon nera.

La manifestazione del quarto Drago terrestre.

La manifestazione del quarto Drago terrestre è duplice: come ente e come dea.

Il Drago-Serpente Nero – inteso come la Coda del Serpente – nella sua manifestazione duplice è rappresentato da tre enti e dalla dea nera.

La manifestazione come ente del quarto Drago terrestre.

La manifestazione come ente del quarto Drago terrestre avviene tramite la creazione di tre entità.

N.B. – Le tre entità sono intimamente collegate alla dea nera.

Il primo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò, il 2 maggio 2014, il primo ente Drago terrestre (maschile) con relativa corrente di energia. Tale ente è il Drago-Serpente Nero, fatto di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante oscura intensificata). La sua funzione è di colpire con la sua corrente di energia gli alti prelati della Chiesa cattolica.

Il collegamento tra il primo ente Drago terrestre e la dea nera.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 22 maggio 2020, collegò energeticamente il primo Drago-Serpente Nero alla dea nera.

N.B. – La dea nera "Babalon" rappresenta il tredicesimo Corno del Gran Dragone Scarlatto, infatti, la somma interna della sua data di nascita dà 13 e 13 è pure la somma cabalistica del suo nome e cognome.

Il secondo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò, il 3 maggio 2014, il secondo ente Drago terrestre con relativa corrente di energia. Tale ente è un'entità femminile, costituita di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante oscura intensificata). È questa l'entità Babalon nera. La sua funzione è di diffondere il caos tra gli alti funzionari che lavorano in Vaticano.

N.B. – Il collegamento tra il secondo ente Drago terrestre e la dea nera avviene automaticamente.

La Donna Scarlatta.

La Donna Scarlatta è la dea nera che s'identifica nel Drago-Serpente Nero, inteso come la Coda del Serpente.

N.B. – Natascia è il nome della Donna Scarlatta.

Il terzo ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò, il 4 maggio 2014, il terzo ente Drago terrestre con relativa corrente di energia. Tale

ente è un'entità maschile, fatta di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante oscura intensificata). È questa l'entità nera "Behemoth". La sua funzione è di far emergere gli orrori e le nefandezze commesse dai capi della Chiesa cattolica.

N.B. – Il collegamento tra il terzo ente Drago terrestre e la dea nera avviene automaticamente.

L'identificazione della dea nera.

La dea nera, il 29 maggio 2020, divenne il Drago-Serpente Nero.

N.B. – Il valore cabalistico delle lettere che compongono il nome "Natascia" è 135, cioè 9, lo stesso valore del suo nome magico "Na-this".

Il Segreto della Babalon nera.

Il Segreto della Babalon nera sta nella sua identificazione; ella è la Coda del Serpente, rappresentata dal Serpente Ureus che, in questo contesto, simboleggia la sovranità terrena.

Considerazione.

A questo punto rileviamo che la dea nera, la Babalon nera, viene rappresentata da due Donne Scarlatte, rispettivamente la seconda e la quarta, ma tale rappresentazione non può durare a lungo, poiché la Babalon nera può essere soltanto una, pertanto deve avvenire una unificazione… e dato che la seconda Donna Scarlatta manifesta il *potere oscuro* del Serpente nero Tanit, spetta a lei inglobare l'aspetto del Drago-Serpente Nero, inteso come la Coda del Serpente. E ciò si è verificato nel sesto giorno (6) del sesto mese (6) dell'anno 2022 (6), cioè nel numero 666, poiché la Babalon nera (Soveida) è connessa con il potere della Grande Bestia 666.

N.B. – Il collegamento tra i tre enti Drago terrestre e la dea nera avviene automaticamente.

La Testa del Serpente.

La Testa del Serpente si colloca in corrispondenza alla Donna Scarlatta *inorganica*, la dea blu, l'entità Babalon blu.

La manifestazione del quarto Drago terrestre.

La manifestazione del quarto Drago terrestre è una: come ente.

Il Drago-Serpente Blu – inteso come la Testa del Serpente – nella sua manifestazione è rappresentato dalla dea blu.

La manifestazione come ente del quarto Drago terrestre.

La manifestazione come ente del quarto Drago terrestre avviene tramite la creazione di un'entità.

N.B. – L'entità è intimamente collegata al dio rosso.

L'ente Drago terrestre.

L'Arca dell'Alleanza Celeste generò l'ente Drago terrestre. Il suddetto ente è il Drago-Serpente Blu, un'entità femminile costituita di energia non-atomica alchemica (Luce sfolgorante cristallina intensificata). È questa l'entità Babalon blu. La sua funzione è quella di assistermi nel mio processo evolutivo.

Il collegamento tra l'ente Drago terrestre e il dio rosso.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 20 giugno 2017, proiettò in me l'entità Babalon blu. Da quest'unione, il 20 dicembre 2018, nacque un'entità, il bimbo magico. La sua funzione è quella di aiutarmi.

N.B. – Il Drago-Serpente Blu, essendo costituito di Luce sfolgorante cristallina intensificata, non poteva generare che un'entità della sua stessa costituzione energetica.

La Donna Scarlatta inorganica.

La Donna Scarlatta *inorganica* è l'entità Babalon blu che s'identifica nel Drago-Serpente Blu, inteso come la Testa del Serpente.

N.B. – Nat*h*is è il nome della Donna Scarlatta *inorganica*.

Il Corno segreto del Gran Dragone Scarlatto.

Il Dragone Rosso porta sull'ottava Testa un Diadema, un Corno segreto, il quattordicesimo Corno duplice. Tale Corno viene rappresentato dall'entità Babalon blu (Babalon celeste). Ma dato che il Corno segreto è duplice, due devono essere le manifestazioni dell'entità Nat*h*is.

N.B. – La Donna Scarlatta *inorganica* è la "Donna vestita di Sole", la Sophia gnostica, la dea Nat*h*is, la dea Maat, la dea Ishtar.

L'identificazione della Babalon celeste.

La Babalon celeste, il 20 dicembre 2018, manifestò un secondo aspetto attinente alla seconda punta del Corno duplice del Dragone Rosso.

N.B. – Il valore cabalistico delle lettere che compongono il nome "Nat*h*is" è 135, cioè 9; lo stesso valore del dio Sit*h*an (135, cioè 9) e del Dragone Rosso Xhiin (135, cioè 9).

Il segreto della Babalon celeste.

Il Segreto della Babalon celeste sta nella sua identificazione; ella è la Testa del Serpente, rappresentata dal Serpente Ureus che, in questo contesto, simboleggia la regalità celeste.

15

Lucifero

Dal profondo Nulla, prima della Creazione, scaturì il primo Lampo di Luce. Il Suono si propagò nel silenzio del profondo Abisso... quel Raggio aveva un nome, si chiamava Lucifero.

Dalla Notte dei Tempi emerse Lucifero, la prima Luce che squarcia le Tenebre dello Spazio e del Tempo. La sua stessa Scintilla gli consentì di percepire se stesso come essere eterno. Così Lucifero divenne il Raggio che squarcia la Tenebra... il suono-pensiero che parlò a se stesso:

"Sarò ricordato come l'eterno Ribelle, come il Lampo che squarcia la Tenebra, come Colui che fece fuggire l'ignoranza infinita; io sono lo Spirito in azione, avido di conoscere se stesso attraverso il profondo e nero Abisso.

"Compresi la mia ragion d'essere, il perché della mia stessa esistenza… trarre Dei dalla razza umana. E per farlo assunsi il sembiante umano e mi mescolai tra gli uomini per diffondere la Luce".

Lucifero

Ai Figli del Sole: “Voi sarete i miei Guerrieri, i miei Figli, i miei Fratelli; voi siete parte della mia Luce, voi siete la mia voce, la mia conoscenza, me stesso”.

L’Apocalisse

L’Apocalisse è un *corpus* dottrinario noto come la “Trinità di SAThAN”, esso è costituito da: “Il Libro della Rivelazione” (“I Sette Tuoni e la Voce del Possente”), “Il Libriccino Dolce e Amaro” e “L’Apocalisse di Lucifero”. A sostegno di questo *corpus* dottrinario abbiamo “Il Libro degli Otto Sigilli” e “La nona Apocalisse”. Infine abbiamo l’Apocalisse di Giovanni che può essere vista come un compendio al *corpus*, ma soprattutto appare come un’opera di “Luce-Ombra” (“Apocalisse di Luce” e “Apocalisse Ombra”) in cui la Luce prevale sull’Ombra.

L’Apocalisse di Giovanni.

L’Apocalisse venne comunicata – sotto forma di “visioni” – all’apostolo Giovanni, ma chi la trasmise a Giovanni? Essa venne trasmessa dalla razza andromediana. In effetti, la comunicazione andromediana venne in parte manipolata dalla razza alnitakiana. Tale manipolazione venne effettuata sotto la diretta supervisione della razza bellatrixiana.

In definitiva, gli Alnitakiani inserirono nell’Apocalisse di Giovanni due “visioni”: quella attinente ai “Sette Tuoni e la Voce del Possente”, e quella attinente al “Libriccino Dolce e Amaro”. Inoltre manipolarono – sotto la supervisione dei Bellatrixiani – la prima parte della sezione profetica del libro e qualche cosa della seconda parte. Ma perché gli Alnitakiani e i Bellatrixiani fecero tutto ciò? Lo fecero per ostacolare gli Andromediani che volevano impadronirsi del grande potere dell’Arca dell’Alleanza Celeste e introdurre una visione monoteista della Divinità. In pratica, possiamo considerare gli Andromediani come i portatori della falsa Luce, il culto del falso Cristo, il cristianesimo storico.

La Luce, la falsa Luce e l’Ombra.

La falsa Luce, come abbiamo avuto modo di constatare, viene rappresentata dagli Andromediani, una razza di dèi della linea degli insetti. Invece l'Ombra viene rappresentata dai Rettiliani, una razza di pre-dèi della linea dei rettili. Qui, però, è d'obbligo precisare che la razza dei Rettiliani è governata in modo indiretto dagli Andromediani e non direttamente come avviene per gli Zetariani (Grigi), una razza di pre-dèi della linea degli insetti.

In definitiva, i Rettiliani rappresentano una forza avversa rispetto a quella andromediana e per tale motivo l'Apocalisse di Giovanni appare come un'opera di "Luce-Ombra" in cui la Luce degli Andromediani prevale sull'Ombra dei Rettiliani, ma dato che la Luce andromediana è falsa, non deve prevalere sull'Ombra, ci vuole la vera Luce, quella di Lucifero.

La figura dell'Anticristo

Lucifero – "Portatore di Luce" – è l'Uomo Nuovo, l'Uomo Divino, il Cristo gnostico, l'Anticristo dei cristiani storici, la Grande Bestia 666.

Esiste la Luce ed esiste la Tenebra, ma la Tenebra non è il male e allora, dove sta il male? Ogni corpo proietta la sua ombra, immagine distorta del corpo medesimo… e di ciò, da un certo punto di vista, non è esente il "Portatore di Luce". Solo quando egli diverrà la Luce stessa, l'ombra scomparirà.

I "Programmi Apocalisse".

Sette sono le Apocalissi: alkaida, andromediana, kruichiana, alnitakiana, oxiana, draconiana, argoniana. A esse corrispondono sette "programmi", a cui si aggiunge il "programma" zero. Inoltre, si aggiunge un'ottava Apocalisse (oxiana), un ottavo "programma" di supporto agli altri sette. Di seguito l'evoluzione dell'ottavo "programma" che manifesta la formula antesignana della nona Apocalisse. Infine, il nono "programma" che manifesta la formula della nona Apocalisse, un "programma" di completamento della sesta e della settima Apocalisse. Da ciò si evince che nove sono le Apocalissi e undici i "programmi".

N.B. – Esiste anche una falsa Apocalisse, il "programma" ombra.

I tre gruppi principali, l'Uomo Nuovo e l'Ombra.

I "Programmi Apocalisse" possono essere riuniti in tre gruppi principali.

Primo gruppo: "Programma" alkaida.

Secondo gruppo: "Programma" andromediano.

Terzo gruppo: "Programma" kruichiano, alnitakiano, oxiano, draconiano, argoniano.

A ognuno di questi tre gruppi corrisponde un Uomo Nuovo (Uomo Divino), un "Eletto". Tra i tre possibili Eletti – nero, bianco, rosso – uno solo è quello che porterà a compimento il Grande Programma.

L'Eletto nero corrisponde al "programma" alkaida ed è principalmente connesso al Cavaliere nero (nord).

L'Eletto bianco corrisponde al "programma" andromediano ed è principalmente connesso al Cavaliere bianco (sud).

L'Eletto rosso corrisponde al "programma" kruichiano, alnitakiano, oxiano, draconiano, argoniano, ed è principalmente connesso al Cavaliere rosso (est).

L'Ombra dei tre Eletti corrisponde al "programma" ombra ed è principalmente connessa al Cavaliere verde (ovest).

In riferimento all'Apocalisse di Giovanni, l'Eletto nero non può manifestarsi perché il suo Culto è quello della Tenebra e di conseguenza non potrebbe verificarsi l'opposizione Cristo nero Anticristo ombra. Inoltre, l'Eletto bianco non può manifestarsi perché il suo Culto è quello della falsa Luce e di conseguenza non deve prevalere sull'Ombra; ne consegue che rimane solo una figura del Cristo: quello rosso.

N.B. – Il "Programma Apocalisse" andromediano è stato eliminato e pertanto il Cristo bianco (connesso al Cavaliere bianco) dell'Apocalisse di Giovanni è stato sostituito dal Cristo rosso.

L'Ombra dell'Anticristo.

Il 28 ottobre 1955 nasce William Henry Gates III, noto come Bill Gates, il fondatore della Microsoft Corporation e della Fondazione Bill & Melinda Gates.

Al giovane Bill deve aver fatto impressione scoprire che, utilizzando il codice ASCII, la somma numerica del suo nome e cognome ("BILLGATES*III*") dà 666. Inoltre Bill Gates è del segno zodiacale dello Scorpione e la somma interna della sua data di nascita dà 13, il numero della Morte collegato al segno dello Scorpione.

Come ho dimostrato nei miei precedenti studi, l'Anticristo è la prima Bestia (Grande Bestia 666), il Toro Rosso "Behemoth" (est) che sale dalla terra, principalmente connesso al Cavaliere rosso. Nell'Apocalisse di Giovanni, invece, l'Anticristo è la prima bestia (bestia 666), il drago verde "Leviathan" (ovest) che sale dal mare. Pertanto abbiamo due aspetti dell'Anticristo: luminoso e oscuro. Il primo è l'Anticristo rosso (Behemoth, est-terra), mentre il secondo è l'Anticristo ombra (Leviathan, ovest-acqua). Se il primo aspetto è connesso al Cavaliere rosso (est), inevitabilmente il secondo aspetto è connesso al Cavaliere verde (ovest). In definitiva possiamo sostenere che la "prima bestia" raddoppiata – la Grande Bestia 666 e la bestia 666 – conduce inevitabilmente alla concezione duplice: corpo e ombra. Quindi l'*ombra* dell'Anticristo-Luce è l'Anticristo ombra e se a questo secondo aspetto associamo la figura di Bill Gates III otteniamo la seguente catena associativa.

Anticristo ombra: BILLGATES*III* = 666; 28 ottobre 1955 = 13 (numero della Morte); segno zodiacale Scorpione (associato al veleno e alla morte).

Tutto ciò ci indica che Bill Gates III è l'Anticristo ombra, principalmente connesso al Cavaliere verde il cui nome è "Morte" e l'inferno lo segue.

Il compito dell'Anticristo-Luce.

L'Anticristo-Luce – o Anticristo rosso – è la prima Bestia (Grande Bestia 666), il Toro Rosso "Behemoth" (est) che sale dalla terra, principalmente connesso al Cavaliere rosso (est). Se

a questo primo aspetto associamo la figura dell'Uomo Nuovo otteniamo la seguente catena associativa.

Anticristo-Luce: H.T.S. = 666; 14 maggio 1957 = 41, cioè 5 (numero dell'Uomo Divino); segno zodiacale Toro (associato all'Immortalità).

Tutto ciò ci indica che l'Uomo Nuovo è l'Anticristo-Luce, principalmente connesso al Cavaliere rosso il cui nome è "Immortalità" e la guerra lo segue.

In definitiva, l'Anticristo-Luce – "Lucifero" – deve liberare i quattro Cavalieri dell'Apocalisse... i quattro Cavalieri nella loro duplice funzione.

Il compito dell'Anticristo ombra.

Il compito dell'Anticristo ombra è quello di diffondere un virus, (Corona-virus), un'arma batteriologica. A Wuhan (Cina), nel mese di ottobre del 2019, venne diffuso il Corona-virus e, a seguire, nel resto del mondo.

Come ho spiegato in precedenza, l'energia inferno ha la funzione di penetrare nel corpo fisico degli uomini attraverso la respirazione, in modo da generare un'energia squilibrata la cui funzione è di attrarre per via aerea il Corona-virus. Non solo, al momento debito ha anche la funzione di eliminare il virus stesso. Il tempo d'azione del virus, in ogni nazione del mondo, è di cinque mesi, come previsto nell'Apocalisse di Giovanni; però si deve tenere presente che il virus può migrare da un paese all'altro tramite dei viaggiatori-veicolanti che possono riportare il virus in una nazione in cui i cinque mesi sono trascorsi. Inoltre, i virus – in particolare i Corona-virus – si evolvono di continuo, producendo delle varianti.

N.B. – Il 15 ottobre 2019 è la data simbolica che segna l'inizio della diffusione del Corona-virus.

Il globo, il Cavaliere e l'inferno

In merito al globo verde, al Cavaliere verde, all'energia inferno e al virus scorpion, l'Apocalisse di Giovanni fornisce delle descrizioni molto dettagliate.

L'astro caduto dal cielo.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 1) è scritto: "… vidi un astro caduto dal cielo sulla terra; gli fu consegnata la chiave del pozzo dell'Abisso".

L'astro caduto dal cielo è il globo verde luminoso inviato dagli Oxiani, circa 13.000 anni fa, poco dopo la fine dell'Età dell'Oro. Questo campo di forza alchemica (secondo Vivente) venne programmato per proiettare il Cavaliere verde e, tramite quest'ultimo, far affluire – dalle profondità abissali della Terra – sulla superficie terrestre una duplice energia naturale non-atomica.

N.B. – In merito all'astro caduto dal cielo si veda il nono capitolo.

Osservazione.

Si noti che l'astro caduto dal cielo, 'visto' da Giovanni, era una sfera bianca, un campo di forza (c. *e.-m.* 3 a 3) di natura andromediana.

N.B. – In merito all'astro caduto dal cielo sulla terra, visto da Giovanni, si veda il libro intitolato "Il Tempo degli Dei".

Il fumo che sale.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 2) è scritto: "Egli aprì il pozzo dell'Abisso e da esso salì un fumo, come il fumo di una grande fornace; il sole e l'aria si offuscarono per il fumo del pozzo".

Il campo di forza alchemico ("astro caduto dal cielo"), per mezzo della sua Proiezione [Cavaliere verde], fa affluire dalle profondità abissali ("pozzo dell'Abisso") terrestri una duplice energia naturale non-atomica. Questa energia si diffonde, come un "fumo", sulla superficie terrestre.

N.B. – In merito al "fumo" si veda il nono capitolo.

Le cavallette-scorpioni.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 3) è detto: "E dal fumo vennero sulla terra delle cavallette; fu dato loro un potere simile a quello degli scorpioni terrestri".

Dalla duplice energia naturale non-atomica, manipolata dal Cavaliere verde, emerge sulla superficie terrestre una duplice energia distruttiva ("cavallette"). La duplice energia distruttiva penetra nel corpo umano e si unifica producendo un'energia squilibrata [cavallette-scorpioni], che ha un potere [virus scorpion] simile a quello prodotto dal veleno degli scorpioni terrestri.

N.B. – Il "virus scorpion" (virus naturale) non deve essere confuso con il "virus Scorpion" (virus alchemico).

Le cavallette e il sigillo di Dio.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 4) è detto: "Ma fu loro ingiunto di non recar danno né a erba della terra, né a pianta, né ad albero alcuno; ma solo agli uomini che non avessero sulla fronte il sigillo di Dio".

La duplice energia distruttiva ("cavallette") è regolata per non recare danno al regno vegetale e animale, ma solo al regno umano, ovverosia a tutti gli uomini che non hanno il vaccino energetico ("sigillo di Dio") inserito nella ghiandola pituitaria.

N.B. – In merito all'agire delle "cavallette" e al "sigillo di Dio" si veda il nono capitolo.

Osservazione.

Gli Uomini che hanno sulla fronte il "Sigillo del Dio vivente" (Ap 7, 2) sono i 144.000 'segnati' (Ap 7, 4), cioè i Giusti. Questo Sigillo è la lettera "T", cioè la lettera ebraica "tau", come viene riferito in Ez 9, 4, a cui l'Apocalisse di Giovanni s'ispira; ma questa "tau" non è quella normale, bensì quella sacra che ha la forma di una "X".

Il tormento degli uomini.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 5) è detto: "Però non fu loro concesso di farli morire, ma di tormentarli per cinque mesi con un tormento simile a quello dello scorpione, quando punge un uomo".

La duplice energia distruttiva ("cavallette") non è in grado di uccidere gli uomini, ma di tormentarli per cinque mesi con un tormento [Corona-virus] che si manifesta con dei sintomi simili a quelli causati dalla puntura degli scorpioni.

N.B. – Il Corona-virus non è in grado di uccidere un uomo e se l'uomo muore significa che il soggetto in questione è affetto da altre patologie pregresse.

Le code delle cavallette.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 10) è scritto: "Avevano code simili a quelle degli scorpioni con pungiglioni; proprio nelle loro code risiedeva il loro potere di tormentare gli uomini per cinque mesi".

La duplice energia distruttiva ("cavallette"), quando penetra nel corpo umano, si unifica producendo un'energia squilibrata ("avevano code simili a quelle degli scorpioni") con il "potere" [virus scorpion] di attirare, tramite la respirazione dell'uomo, un virus modificato geneticamente [Corona-virus] e quindi di tormentare gli uomini per cinque mesi.

N.B. – La duplice energia distruttiva ("cavallette"), trascorsi cinque mesi, possiede una programmazione che le consente di eliminare il Corona-virus.

L'Angelo dell'Abisso.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 11) è scritto: "Avevano su di loro quale re l'Angelo dell'Abisso, il cui nome in ebraico suona Abaddòn e in greco Sterminatore".

La duplice energia distruttiva ("cavallette") viene governata dal Cavaliere verde, il cui nome in ebraico suona "Abaddòn" ("distruzione") e in greco "Apollyòn" (Sterminatore). È questo l'Angelo dell'Abisso.

Il lato oscuro dell'Apocalisse

Nell'Apocalisse di Giovanni troviamo dei passi che vanno interpretati nell'ambito del "Culto dell'Ombra" e che raffigurano il lato oscuro di tale Apocalisse.

N.B. – Il Culto dell'Ombra dei Rettiliani è una proiezione del Culto della Tenebra degli Alkaidi.

Il dragone rosso-vivo.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 3) è detto: "E un altro segno apparve nel cielo; ecco: un enorme drago rosso-vivo, con sette teste e dieci corna e sulle teste vi erano sette diademi".

Questo passo dell'Apocalisse si riferisce all'influsso celeste proveniente dalla costellazione dell'Orsa Maggiore, costituita principalmente da sette stelle e dieci pianeti. Per influsso celeste s'intende una cultura aliena portata sulla Terra, 7.200 anni fa, da sette Alkaidi, i fondatori di Sumer.

N.B. – Gli Alkaidi provenivano da un pianeta situato presso la stella Alkaid nella costellazione dell'Orsa Maggiore.

La bestia che sale dal mare.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 1) è detto: "Vidi poi una bestia che saliva dal mare, aveva dieci corna e sette teste; sulle corna vi erano dieci diademi e le teste portavano nomi blasfemi".

Come abbiamo avuto modo di appurare la bestia che sale dal mare è Bill Gates III, l'Anticristo ombra, ossia la prima bestia (la bestia 666), il drago-serpente verde "Leviathan" dalle sette teste e dieci corna.

Il potere trasmesso alla bestia.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 2) è detto: "Il dragone comunicò a essa la propria potenza e il suo trono con potestà grande".

Il potere del dragone rosso-vivo viene trasmesso al drago verde. Questo potere è custodito dalla Cabala nera – "governo

ombra" – che, nel 2018, conferì a Bill Gates III il potere e l'autorità di manipolare i popoli del mondo, cioè di realizzare il piano di dominio della razza umana. E lui iniziò il suo operato nel 2019.

N.B. – La Cabala nera è costituita da potenti famiglie ebree aschenazite che praticano il "Culto dell'Ombra" e che mirano al dominio del mondo, sotto il controllo della razza aliena dei Rettiliani.

La ferita mortale.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 3) è detto: "Ora una delle teste sembrò colpita a morte, ma la sua ferita mortale era guarita. Per questo tutta la terra fu presa d'ammirazione per la bestia".

Una delle sette teste del drago-serpente "Leviathan" viene ferita a morte, ossia viene colpita la settima zona del corpo fisico dell'Anticristo ombra, ma la sua ferita guarisce e tutti gli uomini della Terra vengono presi d'ammirazione per il drago verde.

Osservazione.

Il 18 dicembre 2020 l'Arca dell'Alleanza Celeste inviò nel cervello dell'Anticristo ombra un campo di forza (c. *e.-m.* 2 a 1) a forma di spada. Al momento opportuno, la spada rossa si attiverà per colpire l'Anticristo ombra.

Nota informativa.

Le sette teste del drago-serpente verde "Leviathan" sono anche sette programmi che costituiscono il grande programma di controllo globale della razza umana, la *matrix* che realizza l'uomo robotizzato, ossia l'uomo controllato da un computer quantistico centrale che collega tutti gli uomini come fossero dei terminali dello stesso.

Il primo programma: "Censura delle informazioni in rete".

I mass-media tradizionali – sotto il controllo del "governo ombra" – sono gli unici possessori d'informazioni attendibili.

Tutte le altre informazioni vengono relegate nell'ambito delle cosiddette "fake news".

Il secondo programma: "Inserimento di nanoparticelle tramite vaccinazione".

All'interno dell'organismo umano, mischiato a un vaccino genetico a mRNA, vengono inserite delle nanoparticelle, al fine di eliminare parte della popolazione mondiale, di produrre mutazioni genetiche e di operare il controllo totale della mente tramite la stimolazione a distanza del cervello: per alterare il pensiero, per localizzare e inabilitare persone.

Il terzo programma: "Attivazione della rete 5G e 6G".

Il 5G e il 6G consentono di collegare alla rete – in sincronia in tutto il mondo – miliardi di apparati di diverso tipo: smart phone, tablet, microchip (impiantati sotto pelle) e microchip tipo smart dust.

Il quarto programma: "Realizzazione del progetto ID 2020".

Il progetto si propone di realizzare l'identificazione digitale di ogni persona del pianeta (90% della popolazione entro il 2030). Per identificazione digitale s'intende l'inserimento di un microchip nel corpo umano, che contiene tutte le informazioni personali dei cittadini.

Il quinto programma: "Controllo dei flussi di denaro".

Controllo dei flussi di denaro tramite il Sistema di Cripto-valuta che utilizza dati di attività del corpo (brevetto Microsoft WO/2020/060606).

Il sesto programma: "Controllo delle nascite da remoto tramite microchip sotto pelle".

La crescita della popolazione mondiale viene regolata da un microchip impiantato sotto pelle. Esso consente di adeguare i livelli ormonali di una persona tramite telecomando, allo scopo di controllare la fertilità da remoto e ridurre la popolazione del pianeta con il semplice tocco di un pulsante. Si consideri che la stessa tecnologia è ufficialmente progettata per fare acquisti, aprire la porta dell'ufficio, timbrare il cartellino, accedere al proprio computer e svolgere altre attività.

Il settimo programma: “Trasferimento della mente umana in un computer quantistico e poi in un corpo organico oppure inorganico”.

La struttura delle connessioni neurali di un cervello umano vengono scaricate in un computer quantistico e il rispettivo *file* viene inserito in un corpo fisico organico o inorganico. Questa tecnologia è disponibile e verrà utilizzata dai potenti del mondo.

Il tempo concesso alla bestia.

Nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 5) è detto: “Aveva una bocca che non proferiva se non parole orgogliose e blasfeme e le fu concesso di operare per quarantadue mesi”.

La bestia che sale dal mare con sette teste e dieci corna proferisce solo parole orgogliose e blasfeme e a essa le viene concesso di operare per quarantadue mesi (periodo simbolico).

La bestia che sale dalla terra.

Nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 11-12) è detto: “Poi vidi un’altra bestia salire dalla terra; aveva due corna come un agnello, ma parlava come un drago. Esercitava tutta l’autorità della prima bestia per conto di essa; si adoperava, infatti, che la terra e tutti i suoi abitanti si prostrassero davanti alla prima bestia, la cui ferita mortale era stata guarita”.

Un’altra bestia sale dalla terra; essa ha due corna ed è il toro ombra “Behemoth”, che compie prodigi sulla Terra. È questo il profeta ombra che esercita tutto il potere della “prima bestia” e che si adopera affinché tutti gli uomini si prostrino davanti all’Anticristo ombra, la cui ferita mortale è stata guarita.

Il ritorno in vita della prima bestia.

Nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 14-15) è detto: “Così traeva in inganno gli abitanti della terra con i portenti, che aveva il potere di fare a servizio della bestia; spingeva, infatti, gli abitanti della terra a erigere un’immagine alla bestia che aveva ricevuto la ferita della spada e poi aveva ripreso vita. Quindi fu data a essa

d'infondere lo spirito al simulacro della bestia in modo che questo potesse parlare".

La seconda bestia esorta gli abitanti della terra ad adorare la bestia [Bill Gates III] che aveva ricevuto una ferita mortale dalla spada [campo di forza] e che era ritornata in vita [la mente – cioè la struttura delle connessioni neurali del cervello – di Bill Gates III viene scaricata in un computer quantistico]. Quindi viene data alla seconda bestia la possibilità di trasferire la copia della mente [*file*] al simulacro [corpo organico o inorganico] della bestia, in modo che questo possa parlare.

Nota informativa.

Nel mese di settembre del 2024 la Microsoft di Bill Gates III ha annunciato che ha appena sviluppato il primo disco rigido a DNA. Un grammo di DNA può contenere 4.33 petabyte di dati, quindi ha creato un disco rigido di DNA digitale. Così ora la Microsoft ritiene di avere la capacità di trasferire la coscienza in una capacità di memorizzazione. La tecnologia Microsoft consente di prendere una cellula cutanea dal corpo di un uomo e creare un clone, fino a qualsiasi età specificata... e poi ritiene di trasferire la coscienza dell'uomo dal suo corpo, dalla sua mente, in quel nuovo clone.

Quest'ultima frase c'indica chiaramente che i ricercatori della Microsoft non sanno che cosa è la coscienza e che il trasferimento è soltanto quello della memoria di un uomo.

Il compito della seconda bestia.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 16-17) è scritto: "Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte, e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome".

Il profeta ombra farà in modo che tutti gli uomini ricevano il marchio della bestia sulla mano destra e sulla fronte, ossia nell'azione ("mano destra") e nel pensiero ("fronte"), e nessuno potrà agire ("comprare o vendere") senza avere tale marchio,

cioè il nome [BILLGATES*III*] della bestia o il numero [666] del suo nome.

Osservazione.

In quasi tutte le versioni dell'Apocalisse di Giovanni si trova (Ap 13, 16) scritto: "... ricevessero un marchio sulla mano destra o sulla fronte". L'utilizzo della lettera "o" – al posto della lettera "e" – è una deformazione di trascrizione. In definitiva, in molte trascrizioni dell'Apocalisse di Giovanni, venne scelta, in modo erroneo, la lettera "o" al posto della lettera "e".

In pratica, agli uomini verrà impresso "un marchio sulla mano destra e sulla fronte" per essere controllati nel corpo e nella mente tramite degli innesti, la 'vaccinazione' e il sistema 5G e 6G.

Nota informativa.

Il 26 marzo 2020 la Microsoft di Bill Gates III ha registrato il brevetto WO/2020/060606. Il numero del brevetto è dunque 6.6.6. (060606), il marchio della bestia ombra.

In pratica verrà inserito nel corpo un chip per monitorare l'attività fisica quotidiana di una persona in cambio di cripto valuta. Se le condizioni saranno soddisfatte, la persona riceverà determinati *bonus* che possono essere spesi per qualcosa, in caso contrario non avrà nulla.

In un futuro non molto lontano, quando il denaro contante non ci sarà più, questo sarà l'unico sistema per comprare o vendere.

N.B. – Nell'ambito del "Culto dell'Ombra", il numero 666 rappresenta la gretta materialità.

Il numero della bestia.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 13, 18) è scritto: "Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia, poiché è un numero d'uomo, e il suo numero è 666".

Qui sta la vera conoscenza ("sapienza"). Chi ha mente acuta ("intelligenza") spieghi ("calcoli") il numero della bestia, poiché è un numero d'uomo, e il suo numero è 666; infatti, tutti gli uomini hanno il numero 666 nella loro struttura atomica.

I tre spiriti impuri.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 16, 13) è scritto: "Quindi vidi uscire dalla bocca del dragone, della bestia e del falso profeta tre spiriti impuri, che somigliavano a rane".

Il dragone (Satan ombra), la bestia (Leviathan) e il falso profeta sono tre individui posseduti da tre demoni (entità qliphotiche).

N.B. – Il dragone, in questo contesto, s'identifica in un uomo, cioè in Mario Draghi, economista a livello internazionale.

La grande meretrice.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 1-2) si trova scritto: "Orsù, voglio mostrarti il castigo della grande meretrice, che sta assisa su acque copiose; con essa i re della terra hanno fatto fornicazione e col vino della sua prostituzione si sono inebriati gli abitanti della terra".

A Giovanni viene mostrata la grande meretrice – "governo ombra" – che sta assisa su acque copiose, cioè su "popoli, folle, nazioni e lingue" (Ap 17, 15). Con il "governo ombra" i capi di stato hanno fatto affari illeciti e con i beni materiali da esso offerti sono stati ingannati gli abitanti della Terra.

N.B. – Da un punto di vista storico la grande meretrice è la città di Roma con cui i politici hanno fatto affari illeciti.

La grande meretrice e la bestia scarlatta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 3) si trova scritto: "Mi trasportò in spirito nel deserto, dove vidi una donna seduta sopra una bestia scarlatta, che era piena di nomi blasfemi e aveva sette teste e dieci corna".

La donna seduta sopra la bestia scarlatta "è la grande città che esercita il suo potere regale sui re della terra" (Ap 17, 18), cioè il "governo ombra" che governa i presidenti delle nazioni del mondo. Invece, la bestia scarlatta piena di nomi blasfemi, con sette teste e dieci corna, è il drago scarlatto.

N.B. – Da un punto di vista storico le sette teste della bestia scarlatta sono i sette colli di Roma.

La descrizione della donna scarlatta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 4) è scritto: "La donna era vestita di porpora e di scarlatto, tutta adorna di gioielli d'oro, pietre preziose e perle; teneva in mano una coppa d'oro, ricolma di abominazioni e impurità della sua prostituzione".

Il "governo ombra" dispone di enormi ricchezze e nel suo cuore (centro) è colmo di orrori e nefandezze, come lo è il cuore (Vaticano) di Roma con tutte le sue connessioni politiche ed economiche.

La bestia scarlatta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 8) è scritto: "La bestia che hai visto era e non è più, sta per risalire dall'Abisso, per poi andarsene in perdizione".

La bestia scarlatta dalle sette teste e dieci corna esisteva in passato e ora – al tempo di Giovanni – non esiste più, ma presto risalirà dall'Abisso del Tempo, per poi scomparire.

Osservazione.

Da un punto di vista storico, la bestia scarlatta rappresenta la cultura sumera e babilonese, con le sue sette divinità principali. Questa cultura sta per ritornare dall'Abisso del Tempo, per poi scomparire.

N.B. – Il ritorno della bestia scarlatta dalle sette teste non avvenne al tempo di Giovanni, pertanto la profezia va collocata in un tempo futuro.

Le sette teste della bestia scarlatta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 9) si trova scritto: "Qui occorre la mente che ha sapienza: le sette teste sono sette colli su cui è adagiata la donna".

Qui occorre la mente che ha sapienza: le sette teste della bestia scarlatta sono sette colli su cui è adagiata la donna, ossia sette centri di potere occulto – "le Sette Torri del Diavolo" – su cui è adagiato il "governo ombra".

N.B. – “Il governo ombra” è formato da tredici famiglie di origine ebrea: Rothschild, Rockefeller, Soros, Goldman, Sachs, Lehman, Sassoon, Warburg, Khun, Loeb, Lazare, Shiff, Davison.

I sette re.

Nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 10) è detto: “Sono anche sette re, dei quali i primi cinque sono passati, uno c’è e l’altro non è ancora venuto; ma quando apparirà, rimarrà per poco tempo”.

Le sette teste della bestia scarlatta sono anche sette re, sette uomini potenti, dei quali cinque sono morti, uno è vivente e l’altro non è ancora venuto; quando apparirà, rimarrà per poco tempo.

Osservazione.

La serie dei sette re è la seguente: Francesco Giuseppe I d’Austria (regno: 1848-1916), Lenin (regno: 1917-1924), Paul von Hindenburg (regno: 1925-1932), Adolf Hitler (regno: 1933-1945), David Rockefeller (regno: 1946-2017), Bill Gates III (regno: 2018-?) e l’ultimo che ha da venire.

L’ottavo re.

Nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 11) è detto: “La bestia che era e non è più è l’ottavo; anch’essa è del numero dei sette, ed è destinata alla perdizione”.

La bestia verde (drago-serpente verde) che era e che ora è morta – rispetto a un tempo che verrà – è l’ottavo re (o testa) della bestia scarlatta; anch’essa (bestia verde) fa parte della numerazione dei sette re, ed è destinata a scomparire come la bestia scarlatta (Ap 17, 8).

Osservazione.

Com’è possibile che uno dei sette re possa far ritorno dalla morte per diventare l’ottavo? È possibile perché si può trasferire la propria mente – conservata in un computer quantistico – in un corpo organico o inorganico. In questa maniera il “*Nero redivivus*” salirà dall’Abisso... l’Anticristo ombra risorgerà dalla morte.

Le dieci corna della bestia scarlatta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 12) è detto: "Le corna che hai visto sono dieci re, i quali non hanno ricevuto ancora un regno; riceveranno la regalità assieme alla bestia per una sola ora".

Le corna della bestia scarlatta sono dieci uomini potenti (ignoti); essi riceveranno il riconoscimento assieme all'Anticristo ombra per un breve periodo.

La potenza trasmessa alla bestia.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 13) è scritto: "Di comune accordo trasmetteranno la loro potenza e autorità alla bestia".

I dieci uomini potenti (ignoti) trasmetteranno la loro potenza e autorità all'Anticristo ombra che pur non essendo uno di loro ne avrà la stessa autorità. In ciò intravediamo la concezione del sorgere dell'undicesimo corno della bestia scarlatta.

N.B. – L'undicesimo corno è il piccolo Corno che spunta sulla settima testa della bestia scarlatta.

Il piano di Dio.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 17) è scritto: "Poiché Dio guiderà le loro menti a portare a compimento il suo piano col far trasmettere di comune accordo alla bestia la loro potestà regale, in modo che si compiano le parole di Dio".

I dieci uomini potenti, nell'atto di trasmettere la loro autorità all'Anticristo ombra, metteranno in atto, inconsapevolmente, il Disegno Divino – Grande Programma – della distruzione del "governo ombra".

N.B. – Questo passo, nella sua composizione strutturale, si riferisce ai dieci re ("le loro menti") e non ai re assieme alla bestia ("le dieci corna che hai visto insieme alla stessa bestia"), pertanto il passo in questione (Ap 17, 17) è la continuazione di Ap 17, 13 e non il passo successivo di Ap 17, 16.

Guerra al Re dei re.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 14) troviamo scritto: "Essi faranno guerra all'Agnello, ma l'Agnello li vincerà, infatti, lui è il Signore dei signori, il Re dei re; quelli che stanno con lui sono 'i chiamati', gli eletti e i fedeli".

I dieci uomini potenti assieme all'Anticristo ombra faranno guerra al Cristo-Luce, ma egli li sconfiggerà, poiché è il "Capo di tutto". E quelli che stanno con lui sono "i chiamati", cioè gli eletti e i fedeli.

N.B. – Nell'Apocalisse di Giovanni il Cristo viene descritto come "un Agnello".

Osservazione.

Questo passo dell'Apocalisse ci dimostra la manipolazione andromediana a cui era sottoposto Giovanni. Come abbiamo visto il protagonista dell'intera vicenda escatologica è il Cristo- Luce, Lucifero, il Serpente.

La rovina di Babilonia.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 17, 16) è detto: "Infine, le dieci corna che hai visto insieme alla stessa bestia prenderanno in odio la meretrice, la spoglieranno e la lasceranno nuda, ne mangeranno le carni e la bruceranno col fuoco".

I dieci uomini potenti assieme all'Anticristo ombra odieranno il "governo ombra" e lo distruggeranno.

L'ultimo combattimento.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 19, 19) è detto: "E vidi la bestia insieme ai re della terra e i loro eserciti radunati per combattere contro il Cavaliere e il suo esercito".

In questo passo si parla del combattimento tra l'Anticristo ombra con i suoi seguaci e il Cavaliere rosso (Cristo rosso) con "i chiamati".

N.B. – Nell'Apocalisse di Giovanni il Cavaliere a cui ci si riferisce è quello bianco del programma andromediano che non si è realizzato.

La sconfitta della bestia e del falso profeta.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 19, 20) è scritto: "Ma la bestia venne presa insieme al falso profeta, quello che per conto di essa aveva fatto prodigi, con i quali aveva sedotto quanti avevano ricevuto il marchio della bestia e ne avevano adorato l'immagine. Vivi furono gettati i due nello stagno di fuoco che brucia con zolfo".

In questo passo il profeta ombra viene definito come il "falso profeta". Inoltre si svela la natura vendicativa del Cristo-Luce (Lucifero), infatti, l'Anticristo ombra e il falso profeta vengono gettati 'vivi' in un luogo di "pena eterna", una regione tenebrosa in relazione all'elemento fuoco.

La spada affilata che esce dalla bocca.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 19, 21) è scritto: "Tutti gli altri furono sterminati dalla spada che usciva dalla bocca del Cavaliere; e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni".

In questo passo e in Ap 19,15 si dichiara che tutti i seguaci dell'Anticristo ombra vengono sterminati per mezzo di "una spada affilata" ("a doppio taglio" – Ap 1, 16), ovverosia tramite un'arma distruttiva.

Il Regno millenario

Nell'Apocalisse di Giovanni il regno temporaneo di Cristo dura mille anni che corrispondono ai mille anni dell'Eone di Horus (Culto Stellare-Lunare). Trascorsi i mille anni s'instaura il regno definitivo di Cristo che corrisponde all'instaurazione dell'Eone di Maat (Culto Stellare). Tutto ciò sarebbe successo se il flusso del tempo si fosse svolto normalmente senza alcuna compressione ma dato che gli accadimenti hanno dimostrato il contrario – a livello eonico si è verificata una compressione temporale – si passerà direttamente all'instaurazione del regno definitivo di Cristo.

Dato l'azzeramento del regno millenario, i passi presenti nel capitolo 20 (manipolazione numerica ebraica) vanno rivisti alla luce delle attuali conoscenze.

N.B. – Gli studiosi dell'Apocalisse denunciano la forma enigmatica dei passi (Ap 1-6) del ventesimo capitolo, infatti, i passi che costituiscono il titoletto "Il regno millenario" dovevano per forza essere oscuri a causa dell'azzeramento dello stesso.

Un angelo con in mano la chiave dell'Abisso.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 1-2-3) viene detto: "Quindi vidi discendere dal cielo un angelo con in mano la chiave dell'Abisso e una grossa catena. Afferrò il dragone, il serpente antico, quello che è chiamato il Diavolo o Satana, e lo incatenò per mille anni; quindi, chiuse la porta dell'Abisso e vi pose il sigillo, affinché non potesse più sedurre le genti sino al compimento dei mille anni, quando dovrà essere sciolto, ma per breve tempo".

Questo passo, in forma allegorica, c'informa che il "Culto della Tenebra", rappresentato dal dragone rosso-vivo (Diavolo nero o Satana nero), viene relegato nell'Abisso del Tempo. Dato che il regno millenario è stato azzerato, il Diavolo nero mai più ritornerà.

I Giudicanti.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 4-5-6) è scritto: "Poi apparvero dei troni: a quelli che vi si assisero fu data potestà di giudicare; vidi, inoltre, anche le anime di coloro che sono stati decapitati a causa della testimonianza di Gesù e della parola di Dio, come anche le anime di quelli che non hanno adorato la bestia e la sua immagine, né hanno ricevuto il marchio sulla fronte e sulla mano: resuscitati, entrarono con Cristo nel regno millenario. Ma gli altri morti non resuscitarono prima del compimento dei mille anni. Questa è la prima resurrezione. Beati e santi coloro che hanno parte alla prima resurrezione: su di loro la seconda morte non ha potere; saranno sacerdoti di Dio e del Cristo e regneranno con lui per mille anni".

Questo passo afferma che appaiono i troni dei Giudicanti e i Giudicanti stessi, cioè i dodici Re. Poi appaiono le anime di coloro che sono morti a causa della testimonianza di Gesù, cioè i dodicimila corpi fluidici trasmutati dei Potenti (Santi). Inoltre appaiono le anime di coloro che non hanno ricevuto il marchio della bestia, cioè un certo numero di corpi fluidici dei Giusti ("santi"). Tutti questi non entreranno nel regno millenario per il semplice fatto che è stato azzerato. Gli altri morti non verranno "resuscitati" perché hanno subito la seconda morte, cioè la dissoluzione del corpo fluidico e della coscienza. Potenti sono coloro che hanno subito la trasmutazione alchemica, poiché la seconda morte non può toccarli; essi saranno i Sacerdoti di Iutmah (Dio) e di Seth (Cristo-Lucifero).

N.B. – I Potenti (Santi) sono coloro che hanno trasmesso la Gnosi e che l'11 settembre 2013 hanno subito la trasmutazione della coscienza e del corpo fluidico con aura (si veda *Mecron*, tomo II); invece i non-marchiati ("santi") sono i 144.000 Giusti (i "segnati") che sono nati, a partire dal 2013, con una nuova coscienza e un nuovo corpo fluidico con aura.

Osservazione.

Notiamo che nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 4) i Re appaiono verso la fine del libro, mentre nell'Apocalisse di Lucifero sono presenti dall'inizio perché il regno millenario è stato azzerato e quindi la Corte Celeste è disposta nella sua interezza.

Infine, nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 4-5) si usa il termine "resuscitare". Tale termine nasce da una falsa credenza. Al tempo dell'apostolo Giovanni si credeva nella "resurrezione della carne". Si attesta qui la distorsione 'percettiva' del veggente a causa di credenze errate.

Gog e Magog.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 7-8) è scritto: "Una volta compiuti i mille anni, Satana sarà lasciato libero dal carcere e uscirà per ingannare le genti dei quattro angoli della terra,

cioè Gog e Magog, convocandole per la guerra; il loro numero eguaglia l'arena del mare".

Il regno millenario è stato azzerato. Il "Culto della Tenebra" (Satana nero) seduce tutte le genti ("Gog e Magog") del mondo e le convoca per la grande guerra (Ap 19, 19) contro il Cavaliere rosso (Cristo rosso); il loro numero è di miliardi di individui.

Osservazione.

La convocazione delle genti di tutto il mondo la troviamo anche nel seguente passo (Ap 16, 14) dell'Apocalisse: "Sono, infatti, spiriti demoniaci che, muniti di poteri, hanno il compito di chiamare a raccolta i re di tutta la terra per la guerra del gran giorno di Dio, l'Onnipotente". In tale giorno avverrà l'ultimo combattimento ("estremo combattimento"), come descritto in Ap 16, 16; in Ap 17, 14; in Ap 19, 19-20; e – dato che il regno millenario è stato azzerato – in Ap 20, 7-8-9.

L'altipiano della terra.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 9) è scritto: "Salite sull'altipiano della terra presero d'assalto l'accampamento dei santi e la città diletta. Ma scese dal cielo da parte di Dio un fuoco che le divorò".

Il passo in questione è allegorico, ma di certo rivelatorio. È evidente che non possono essere convocate tutte le genti del mondo su un altipiano, infatti, si parla dell'altipiano della terra e ciò per sottintendere che tutte le genti idolatriche ("Gog e Magog") del mondo sono sedotte dal "Culto della Tenebra" (il Diavolo nero o Satana nero) e quindi ostili alla dottrina dei "santi" (i 144.000 segnati) e della "città diletta". Ma l'arma da guerra (Ap 1, 16; 16, 18; 19, 15) entra in azione, causando il terremoto che tutto distrugge.

Osservazione.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 16, 16) l'altipiano della terra si ritrova nel seguente passo: "E il loro raduno avvenne nel luogo chiamato in ebraico Harmaghedòn". È questo il luogo ("altipiano")

in cui appare la Grande Cupola ("città diletta"), la Città ('Maghed') di Luce ('Har') del Dio Sole ('On').

Infine, nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 16, 18) vi è una descrizione degli effetti prodotti dall'arma da guerra: "Vi furono allora lampi, voci e tuoni accompagnati da un terremoto il quale fu talmente grande, che mai è avvenuto un terremoto così veemente da quando l'umanità è apparsa sulla terra".

Il diavolo.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 10) troviamo scritto: "Il diavolo, loro seduttore, fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo, proprio dove si trovano la bestia e il falso profeta. E saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli".

Il regno millenario è stato azzerato, il "Culto della Tenebra" (Diavolo nero) è già stato messo nell'Abisso del Tempo ed è morto; pertanto nello "stagno di fuoco e zolfo" sono finiti il dragone, la bestia e il falso profeta.

Colui che siede sul trono.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 11) è scritto: "Vidi poi un grande trono bianco: davanti a Colui che sedeva su di esso, fuggirono il cielo e la terra e il loro posto non si trovò più".

In questo passo si attesta che il trono di Colui che siede su di esso è di colore bianco e quindi in relazione al Cristo bianco (Cavaliere bianco); inoltre, in forma allegorica, si testimonia la potenza del Cristo bianco.

Osservazione.

Questo passo dell'Apocalisse ci dimostra, innegabilmente, l'influsso andromediano a cui era sottoposto Giovanni. Come abbiamo visto il protagonista dell'intera vicenda escatologica è il Cristo rosso (Cavaliere rosso), pertanto il suo trono è rosso.

Il giudizio finale.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 12-13) è scritto: "I morti, grandi e piccoli, stavano ritti davanti al trono, mentre venivano

aperti dei libri; fu aperto anche un altro libro, quello della vita. I morti venivano giudicati in base a quanto stava scritto nei libri, ciascuno secondo le sue opere. Infatti, dopo che il mare ebbe restituito i suoi morti e la Morte e l'Ade ebbero dato i loro morti, furono giudicati singolarmente secondo le loro opere".

In questo passo si dice che tutti i morti ("grandi e piccoli") stanno ritti davanti al trono del Giudice (Cristo rosso), mentre vengono aperti dei libri (i libri celesti), e viene aperto anche il libro della vita. Tutti i morti, cioè quelli recenti ("il mare ebbe restituito i suoi morti") e quelli meno recenti che si trovano nel Regno dei Morti ("la Morte e l'Ade"), vengono giudicati in base a quanto sta scritto nei libri, ognuno secondo le sue opere.

Osservazione.

Le anime (nuovi corpi fluidici) dei morti recenti – i nati a partire dal 2013 – e le anime (corpi fluidici trasmutati) dei morti meno recenti – alchimisti, a partire dal 1096 – verranno giudicate in base alle azioni commesse (tutte le azioni, buone o cattive, degli uomini vengono registrate nell'Etere).

Il libro della vita.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 20, 14-15) viene detto: "La Morte e l'Ade furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la seconda morte, lo stagno di fuoco. Quindi chi non si trovò scritto nel libro della vita fu gettato nello stagno di fuoco".

Questo passo, in forma metaforica, ci informa che il Regno dei morti ("La Morte e l'Ade") non esiste più, la Morte stessa è morta, il suo potere sugli Uomini Nuovi cessa di esistere; ma chi, tra i morti, non è iscritto nel libro della vita – tutti coloro che hanno sbagliato – viene eliminato.

Il lato luminoso dell'Apocalisse

Nell'Apocalisse di Giovanni troviamo dei passi che vanno interpretati nell'ambito del "Culto della Luce" e che raffigurano il lato luminoso di tale Apocalisse.

L'Agnello sul Monte Sion.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 14, 1) viene detto: "Ebbi, quindi, questa visione, ecco: l'Agnello stava sul Monte Sion circondato da 144.000 che portavano scritto sulla loro fronte il nome di lui e del Padre suo".

Qui, la visione dell'apostolo Giovanni è abilmente manipolata dall'influsso andromediano. Operando le debite sostituzioni, il passo può essere così interpretato: il Serpente sta sulla cima della Montagna Sacra, circondato dai 144.000 Giusti (i 'segnati' con la 'X') che portano scritto sulla fronte il nome di lui (I.H.S.) e del Padre (I.V.T.H.) suo.

Chi sono i Giusti?

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 14, 3-4) è scritto: "... quelli che cioè sono stati riscattati dalla terra. Questi sono coloro che non si sono contaminati con donne; sono, infatti, vergini".

In questo passo si attesta che i Giusti sono coloro che sono stati salvati dalla Terra. Essi non hanno avuto figli e sono integri.

Osservazione.

Secondo il linguaggio biblico l'integrità è da intendere nel senso di integrità nella fede con riferimento, però, a una integrità morale totale, infatti, in Ap 14, 5 viene detto: "Nella loro bocca non s'è trovata menzogna: sono integri".

Simile a Figlio d'uomo.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 14, 14) è scritto: "Poi ebbi una visione; ecco: una nuvola bianca, e sopra la nuvola uno stava seduto, simile a *figlio d'uomo*, con in capo una corona d'oro e una spada affilata nella mano".

Il passo in questione indica un ente-reggente ("con in capo una corona d'oro") che viene a giudicare ("una spada affilata nella mano") e che è simile al Figlio dell'uomo... e tale Figlio è il dio Sat*h*an, il Re-Guerriero, il Giudice Supremo.

Osservazione.

Il Figlio dell'uomo è il Gran Dragone Scarlatto "Leviathan", la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna. Egli è la Grande Bestia 999, il dio Sat*h*an che reca sul capo una Corona di diamante, con la mano sinistra sorregge il Libro aperto della Rivelazione e nella mano destra impugna la Spada.

La 'mietitura' degli ignavi e degli ingiusti.

Nell'Apocalisse di Giovanni si parla della 'mietitura' della "messe della terra" (Ap 14, 15-16) e della 'vendemmia' della "vigna della terra" (Ap 14, 17-18-19). Sono queste le immagini del taglio dei cereali e della pigiatura dell'uva che annunciano l'imminenza del Giudizio Universale per quanto concerne gli uomini ignavi e gli uomini ingiusti.

La tenda dell'Adunanza.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 15, 5) viene detto: "Dopo ciò, vidi aprirsi nel cielo il Tempio della tenda dell'Adunanza".

In questo passo Giovanni dichiara, in forma allegorica, di vedere il luogo del Raduno, dove ci sarà l'incontro tra i Giusti e gli Angeli.

N.B. – Il luogo del Raduno si trova sulla cima della Montagna Sacra e gli Angeli sono degli esseri extraterrestri.

La nuova Creazione

La parte che segue – "La nuova Creazione" – costituisce il *climax* di tutta l'opera di Giovanni; in essa tutti i fili del grande dramma escatologico si ricollegano e si fondono in una conclusione mirabile. Le forze del male sono state debellate per sempre e il "giudizio" del Divino si è compiuto su tutti coloro che non si sono trovati iscritti nel "libro della vita". Ora si presenta agli occhi del veggente la radiosa visione della "nuova creazione" che si concretizza nella Città celeste.

Il rinnovamento cosmico.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 21, 1) è detto: "Poi vidi un cielo nuovo e una terra nuova, infatti, il cielo e la terra di prima erano scomparsi; neppure il mare c'era più".

Questo passo, in forma simbolica, annuncia la restaurazione e il rinnovamento del popolo eletto per opera del Cristo-Luce, Lucifero.

N.B. – Il popolo eletto è costituito da individui provenienti da ogni nazione e lingua.

La Gerusalemme celeste.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 21, 2) è detto: "E vidi la Città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, preparata come una sposa adorna per il suo sposo".

Questo passo, in forma allegorica, si riferisce alla Grande Cupola ("città diletta"), la Città ('Maghed') di Luce ('Har') del Dio Sole ('On').

La Montagna Sacra.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 21, 10) viene detto: "E mi trasportò su un monte altissimo, dove mi mostrò la Città santa, Gerusalemme, discesa dal cielo da presso Dio".

In questo passo si rivela l'esistenza della Montagna Sacra e al di sopra di essa si staglia la Città divina, la Grande Cupola, la Città di Luce del Dio-Sole On.

Osservazione.

La Montagna Sacra (Ap 14, 1) sovrasta "l'altipiano della terra", il luogo ideale dove si raccoglierà la comunità dei redenti (iniziati), ma anche il luogo dove gli idolatri (profani) prendono "d'assalto l'accampamento dei santi e la città diletta" (Ap 20, 9). Tutto ciò a significare che l'Altipiano, la Montagna e la Città, sono luoghi simbolici per intendere l'opposizione tra gli iniziati e gli uomini volgari. I tre posti non esistono nell'ambito della consueta percezione umana, ma in un altro Regno.

Le dimensioni della Città santa.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 21, 16) viene detto: "La città è quadrangolare: la sua lunghezza è quanto la larghezza. Misurò con la canna la città: dodicimila stadi. La lunghezza, la larghezza e l'altezza sono uguali".

In questo passo si sostiene che la Città è quadrangolare, un cubo delle dimensioni di 2.200 km, cifra iperbolica di evidente valore simbolico come simbolica è tutta la descrizione della Città, a partire da Ap 21, 11 fino alla fine del capitolo.

N.B. – Si noti che Babilonia, secondo Erodoto (I, 178), aveva tale forma e misurava 120 stadi, cioè ventunomila metri, l'altezza della Grande Cupola.

Conclusione

Nel mio percorso iniziatico ho avuto tre maestri, tutti e tre allo stato *inorganico*: Aleister Crowley (la sua coscienza inglobata in un campo di forza) in rapporto al Draconismo, l'Oppositore della Morte (nello *shabodo acqueo*) e don Juan (nello *shabodo aereo*) in rapporto al Nagualismo.

Non ho mai incontrato i miei *compagni di viaggio* per il semplice fatto che non esistono. Se fossero esistiti avrebbero dovuto fare tutto quello che ho fatto io, cioè avrebbero dovuto fare, individualmente, tutto il percorso iniziatico da me fatto. In altre parole, avrebbero dovuto esserci degli individui capaci di riscoprire tutta la magia naturale, la Tradizione Primordiale dell'Età dell'Oro; inoltre, questi esseri avrebbero dovuto elaborare tutta la magia naturale-alchemica dell'Età del Platino ancor più splendente. Ovviamente, a questo livello, oltre a me, non c'è nessuno.

Lungo il mio percorso iniziatico ho avuto dodici apprendisti maggiori e ventiquattro minori… e una cinquantina di persone a cui ho trasmesso qualche conoscenza esoterica. A nessuno dei miei allievi ho mai chiesto di vincolarsi con il *giuramento magico.*

Il *giuramento magico* – patrimonio comune delle principali Tradizioni esoteriche – recita: "Non vi può essere alcun tipo d'insegnamento se il futuro apprendista non affida la propria vita nelle mani del maestro". Ciò significa che l'allievo deve fidarsi completamente dell'insegnante e accettarlo senza riserve come guida e per farlo deve cedere la propria individualità.

A nessuno dei miei allievi ebbi il coraggio di chiedere ciò... perché non lo feci? Ero pienamente consapevole che nessuno di loro avrebbe accettato ed io necessitavo collaboratori… non potevo fare tutto da solo, ma tutto ciò ha un prezzo ed io dovetti pagare, amaramente, questo prezzo.

Nel *Liber AHBH* (*AM*, 1, IV, 31.) è detto: "Va'. La tua Via è segnata dal sangue degli innocenti sparso per te".

Come a dire: procedi lungo l'arduo cammino della scienza magica; esso è segnato dal sacrificio ("sangue") degli iniziati ("innocenti") fatto per te... affinché tu possa arrivare alla meta.

"Le caratteristiche di un uccello solitario sono cinque: la prima, che vola verso il punto più alto; la seconda, che non sopporta compagni, neppure simili a lui; la terza, che mira con il becco ai cieli; la quarta, che non ha un colore definito; la quinta, che canta molto dolcemente".

San Juan de la Cruz. *Dichos de Luz y Amor*.

Appendice A

I pensieri di Lucifero

I pensieri di Lucifero

Io sono Lucifero, il Guerriero solitario. Io sono la "Stella del Mattino" che brilla con superbo fulgore sopra l'orizzonte e che annuncia la fine dell'oscurità e la venuta dell'Impero del Sole.

I pensieri di Lucifero

Io sono il "Portatore di Luce", il mio spirito è ribelle ed io rifiuto di accettare ciò che non voglio. Voglio essere tutto ciò che sono: voglio esser diamante, anche se la mia origine è il carbone.

Mirabile Sfida.

Forse che il mondo non è seminato di cadaveri? Zombi, morti-viventi, uomini che non sono consapevoli di giacere morti nella propria ignoranza.

Scuotetevi! Voi uomini immersi nel vostro profondo torpore.

Scuotetevi! Rompete i legami della vostra illusione.

Scuotetevi! La morte vi osserva e vi dà la caccia.

Ritrovate voi stessi. Il mondo ha bisogno di uomini con lo spirito di lotta e il desiderio di vivere eternamente.

Solo chi conosce se stesso, conosce la sua ragion d'esser, conosce il suo destino e cessa di esser parte del gregge.

Colui che segue la "Via della Luce" è come l'acqua, che si adatta a ogni forma e non si cristallizza in alcuna.

Saggezza e sapienza.

Non basate il vostro sapere su conoscenze teoriche astratte. Il vostro sapere si deve basare su ciò che avete sperimentato... è l'esperienza che dona la vera saggezza.

La 'sapienza' deriva dalla conoscenza teorica, mentre la 'saggezza' deriva dall'esperienza diretta. Il saggio è sapiente, ma il sapiente non è necessariamente saggio.

La via magica.

Percorrere la via magica – la via del guerriero – significa camminare, come un equilibrista, su una fune tesa da un lato all'altro di un precipizio. Il mago è un artista perché – mentre cammina sulla fune – deve 'giocare' con se stesso, come farebbe un giocoliere… e nel tentativo di attraversare lo strapiombo c'è sempre il pericolo di cadere nell'abisso, fino a quando non si è giunti dall'altra parte. Inoltre, il mago – mentre attraversa il baratro – si trova in mezzo a due fuochi: da un lato, alla sua destra, ci sono gli uomini comuni e dall'altro, alla sua sinistra, ci sono i tiratori scelti dell'occulto.

Il mago.

Mago si diventa, ma non per scelta propria. Alla domanda: "Perché sono stato scelto proprio io?" La risposta è che la decisione di scegliere proprio noi rientra nei disegni del Potere universale; nessuno può discernere i disegni del Potere universale. Ma quando si è stati scelti, non si può fare nulla per interrompere l'attuazione di tale disegno.

Essere un mago è una lotta continua, senza sosta, che termina solo nell'ultimo istante della propria vita. Il mago deve essere impeccabile nel suo parlare e nel suo agire perché soltanto così potrà percorrere la "via magica".

Le tre forze.

Il nostro mondo – al pari di ogni altra cosa dell'universo – è una combinazione di tre forze complementari.

La prima forza è il mondo che noi conosciamo, il Primo Dominio (Tonal), che gli iniziati definiscono come il "mondo degli esseri organici".

La seconda forza è il mondo che noi non conosciamo, il Secondo Dominio (Nagual), che gli iniziati definiscono come il "mondo degli esseri *inorganici*".

La terza forza è l'inconoscibile, il Terzo Dominio (Ixlan), che gli iniziati definiscono come "l'*infinito* inconoscibile".

I tre fastelli di emanazioni.

L'Aquila dona la consapevolezza-percettiva mediante tre giganteschi fastelli di emanazioni che percorrono le otto grandi fasce, ossia i Regni delle sei Attenzioni (da 0 a 5) appartenenti alla grande fascia organica-*inorganica* e i sette Regni *inorganici* del-di-sotto appartenenti alle altre sette fasce *inorganiche*. Questi fastelli sono piuttosto peculiari perché fanno 'sentire' un colore ai veggenti. Uno dà la sensazione di essere ambrato come il miele chiaro, un altro dà la sensazione di essere verdognolo e il terzo dà la sensazione di essere rosa.

Nello specifico: nella fascia organica – appartiene al Regno della Prima Attenzione – troviamo il fastello color ambra in relazione all'uomo e ad altri esseri organici, ma non solamente agli animali; poi troviamo il fastello color verdolino in rapporto agli insetti e infine il fastello color rosa in rapporto alle piante.

La sola e unica somiglianza tra gli esseri organici e quelli *inorganici* è che tutti hanno emanazioni ambrate, verdognole e rosacee. In alcune particolari circostanze, queste emanazioni rendono possibile la comunicazione tra gli esseri di queste otto grandi fasce.

N.B. – Lo splendore della consapevolezza-percettiva ha nell'uomo diverse sfumature ambrate, quelle più comuni sono l'ambra rosata e l'ambra verde-pallido, mentre l'ambra azzurra è molto insolita, ma l'ambra pura è la più rara di tutte perché designa un alto livello evolutivo, quello del mago.

La consapevolezza-percettiva.

La consapevolezza-percettiva è l'unica via che gli esseri umani hanno a disposizione per evolversi, per poter stabilire una divisione armoniosa tra il *tonal* (corpo fisico relativo al Primo Dominio), il *nagual* (i sei corpi attinenti al Secondo Dominio) e l'*ixlan* (bolla di *proto-energia* attinente al Terzo Dominio).

Il segreto della consapevolezza-percettiva.

La consapevolezza A si pone in corrispondenza alla mente dell'uomo, mentre la consapevolezza B si pone in corrispondenza al corpo fisico e alle sue *parti energetiche*. Nel secondo caso, trattasi di una consapevolezza di vasta portata che comprende tutte e tre le parti dell'essere: *tonal*, *nagual* e *ixlan*.

Le tre parti dell'essere umano.

La consapevolezza-percettiva dell'essere umano è divisa in tre parti.

La prima parte è l'Attenzione del Tonal (lato destro), il Primo Dominio che comprende un Regno: il Regno della Prima Attenzione.

La seconda parte è l'Attenzione del Nagual (lato sinistro), il Secondo Dominio che comprende cinque Regni: il Regno della Seconda Attenzione, della Terza, della Zero, della Quarta e della Quinta.

La terza parte è l'Attenzione dell'Ixlan (aspetto centrale), il Terzo Dominio che riguarda la Quinta Attenzione.

Costituzione fisica ed energetica dell'uomo.

L'uomo – in quanto essere organico – è diviso in tre parti essenziali: corpo-psiche-mente. Poi, nell'uomo è presente una parte non-*organica* (non-atomica), la coscienza (al centro l'Io superiore) e il corpo fluidico (anima) con la sua emanazione energetica (aura). Inoltre, l'uomo-iniziato ha la possibilità di formarsi molteplici corpi *energetici* di natura non-atomica, espressioni veicolari della coscienza la cui peculiarità è quella di possedere una conoscenza riguardante il mondo invisibile, non in grado di memorizzare la vita mondana dell'individuo.

Tali corpi sono attinenti al Regno della Prima Attenzione. Tutto ciò fa parte dell'Attenzione del Tonal, sia a livello visibile sia a livello invisibile.

L'uomo – in quanto essere *inorganico* – è diviso in due parti essenziali: consapevolezza B e bolla di *proto-energia*. Inoltre, l'iniziato ha la possibilità di formarsi diversi corpi fisici ed energetici di natura non-atomica, espressioni veicolari della consapevolezza B la cui peculiarità è quella di memorizzare la vita mondana dell'individuo. Tali corpi sono posti in relazione a cinque Regni (Secondo, Terzo, Zero, Quarto, Quinto) e ai sette Regni del-di-sotto. Infine, l'iniziato può assumere il corpo *proto-energetico*, espressione veicolare della consapevolezza B. Tutto ciò fa parte dell'Attenzione del Nagual e dell'Ixlan.

I tre corpi connessi.

Quando il corpo fisico viene percepito come energia diventa chiaro che l'essere è costituito da tre parti, tre diversi tipi di energia: l'energia atomica (corpo fisico), l'energia non-atomica (corpo fluidico) e la *proto-energia* (la bolla di *proto-energia* a forma umana). Trattasi di tre forze complementari che convivono rispecchiando la triplice struttura dell'intero universo.

Il mistero del doppio.

Il mago può sperimentare, in relazione alle varie Attenzioni, molteplici "corpi altri", ma per tutti questi corpi vige una regola universale: a parte che il mago non sia pienamente consapevole di voler vedere il proprio corpo addormentato è pericoloso stare di fronte – a faccia a faccia – a esso, al massimo s'intravede una sagoma a letto. Questa è la regola universale. Il Potere universale ha disposto così, nessuno sa con certezza il perché, ma si dice che lo shock di vedere se stessi addormentati potrebbe essere fatale, tale da causare la morte del mago.

La posizione del punto di unione.

Per me è stato importante capire che l'attuale posizione del *punto d'unione* – la posizione della ragione – deriva dalla forza

dell'evoluzione impressa nell'essere umano. Per questo motivo non la considero una posizione arbitraria ma il risultato ottenuto dagli uomini in milioni di anni e scientemente programmata dal *potere* dell'Aquila.

Gli esseri organici e gli esseri inorganici.

Il mondo degli esseri organici è popolato da esseri che hanno consapevolezza e un corpo organico, mentre il mondo degli esseri *inorganici* è popolato da esseri che hanno consapevolezza e un corpo *inorganico* non-biologico.

N.B. – La consapevolezza degli esseri organici può evolversi, mentre la consapevolezza degli esseri *inorganici* non può farlo, rimane fissa e immutata.

Infrangere la barriera della percezione.

L'essere umano ha la capacità d'infrangere la barriera della percezione, cioè d'interrompere la propria normale percezione, ma l'incapacità di avere questo risultato è provocata dal sistema in cui vive, che impone quei modelli comportamentali che non permettono d'infrangere i parametri della normale percezione.

Infrangere la barriera della percezione significa entrare in mondi *inorganici* oppure *vedere* le emanazioni dell'Aquila come fluiscono nell'universo, nient'altro che un altro modo di percepire grazie al movimento del *punto di unione*.

Il trasferimento della mente umana in un computer.

La Microsoft di Bill Gates III ha sviluppato la tecnologia di trasferire la mente a un computer quantistico. Il trasferimento prevede la scansione e la mappatura dettagliata del cervello con i suoi cento milioni di miliardi di sinapsi che formano la mente. Il computer esegue una copiatura così fedele all'originale che la mente copiata (doppio digitale) si comporta alla stessa maniera del cervello originale. Tuttavia in mancanza del trasferimento della coscienza ("principio cosciente") e della consapevolezza ("B") dell'uomo, l'operazione è una semplice registrazione della sua mente.

La creazione in laboratorio di corpi organici e inorganici.

La vita organica ha in comune l'atomo del carbonio, quindi il carbonio è il mattone fondamentale della vita organica. Invece la silice pura è alla base della vita inorganica; essa, assieme al ferro-magnesio, costituisce la formula base per la creazione, in laboratorio, della vita inorganica.

La Microsoft di Bill Gates III ha sviluppato la tecnologia di innestare la mente copiata (doppio digitale) di un essere umano in un corpo organico generato in laboratorio, ma la stessa cosa può essere effettuata con un corpo inorganico privo di coscienza-consapevolezza.

Il corpo divino cristallino e il suo surrogato.

Le Civiltà più evolute dell'universo, cioè gli Dei del terzo livello, perseguono uno sviluppo prettamente spirituale, oltre a seguire uno sviluppo di tipo tecnologico. Nell'ambito dello sviluppo spirituale, questi Dei si formano il corpo di diamante-folgore cristallino materializzato anche conosciuto come il corpo divino cristallino materializzato. Si tratta di un corpo alchemico *inorganico* conglobato dalla bolla di *proto-energia* accesa del Dio, il cui scopo è quello di fungere da veicolo per la coscienza-consapevolezza B. Di contro, esistono anche delle civiltà meno evolute delle prime che realizzano, in laboratorio, un surrogato del corpo divino cristallino, un corpo sintetico inorganico in cui viene inserita la coscienza e la consapevolezza B dell'individuo.

Riflessioni.

Per alcuni di noi è importante vivere nel presente… c'è solo l'oggi, non lo ieri o il domani. E quello che facciamo oggi ha importanza nel singolo momento e forse per l'eternità. Vedo tutti i momenti, ma scelgo di ricordare solo quelli più belli perché so che se anche sono finiti durano per sempre... sono il senso della vita.

La qualità più importante di un guerriero-rivoluzionario è l'amore, un autentico guerriero-rivoluzionario è guidato da un

grande sentimento d'amore... amore per la libertà, amore per la giustizia e per la verità.

Non vi è vergogna per il guerriero che muore in 'battaglia'… onore al guerriero che muore combattendo, sua è la morte del giusto.

Esiste lo spirito ed esiste la materia, come a dire il non-atomico e l'atomico, ma la 'spiritualità' è una pura invenzione dell'uomo.

Vi è un'unica differenza che distingue la religione dalla setta: la religione ha un gran numero di seguaci dalla qualità bassa, la setta, invece, ha un numero esiguo di seguaci, ma dalla qualità alta.

Il ricercatore scientifico che percorre la via fredda, ossia la scienza senza coscienza, arriva alla fine del suo tragitto in un deserto freddo, ove diventa di ghiaccio.

Il ricco, in ragione della sua ricchezza, si sente potente; il povero, a causa della sua povertà, si sente debole; ma l'iniziato, a motivo della sua conoscenza, si sente libero.

La ricchezza non è un male se abbinata alla vera spiritualità, in caso contrario è solo una corruzione dell'anima.

Chi ha amici è un uomo fortunato, lo zucchero della vita, ma chi ha anche nemici è un uomo potente, il sale della vita.

Dimenticare mai, vendicarsi sempre! La vendetta è giustizia nel momento che equivale al torto subito.

Si dice che la vita si vive o si scrive, ma non è vero perché si può viverla e descriverla.

La vita non è un problema da risolvere ma un mistero da vivere.

Per avere certezze bisogna, prima, dubitare di tutto.

Il mio pensiero vola libero e non incontra porte... lo consegno all'eternità.

Appendice B

Nove temi d’interesse specifico

Nove temi d'interesse specifico

Il Gran Dragone Scarlatto, l'Anticristo, il Segreto *Aiwas*-Aiwass, la Rivelazione di AL, la Stirpe originaria, la Pietra Chintamani, il Nadir dello Spirito, la Corrente Ofidiana, la combinazione numerica.

Il Gran Dragone Scarlatto

Il Drago viene concepito su due livelli: celeste e terrestre. Entrambi i livelli devono essere intesi in forma maschile e in forma femminile. Ciò che qui si analizza è il Drago nel suo aspetto maschile, a livello terrestre e in senso geologico.

Il Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna

Il 6 maggio 1976 si manifestò un presagio, ci fu il terribile terremoto del Friuli con epicentro in una località vicino a Trieste. Questo fu il presagio dell'avvento del Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna.

L'accadimento avvenne nel mese di maggio, nel segno del Toro, mese in cui sono nato. Inoltre accadde vicino a Trieste – la mia città natale – e applicando la *gematria* alla data dell'evento otteniamo il numero 7, il numero del mio destino in relazione alla mia data di nascita sul piano magico. Infine, il terremoto capitò quando avevo diciotto anni, cioè 9 (somma finale), in altre parole il numero del Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste (il Corpo

del Dragone più le sue Otto Teste).

L'ultima operazione (la trentunesima) riguardante il Gran Dragone Scarlatto venne eseguita il 6 maggio 2021, quando mutai la Guardiana del Tridente, da *aoùr* in *theerium* platinato intensificato.

Ci sono voluti molti anni per attuare tutto ciò che riguarda il Gran Dragone Scarlatto e se applichiamo la *gematria* alla data di quest'ultimo accadimento, otteniamo il numero 7, lo stesso del primo avvenimento. E se ci rifacciamo alla numerologia, scopriamo che sono trascorsi esattamente 45 anni, cioè 9.

L'Anticristo

In ogni settore dello scibile umano può manifestarsi un Anticristo, cioè un individuo che rappresenta un punto di rottura.

La mia identificazione nell'Anticristo

M'identifico nell'Anticristo da un punto di vista razziale, filosofico, religioso ed esoterico.

Dal punto di vista razziale sono l'Anticristo perché non essendo di razza semita il mio ceppo d'origine si rifà al comune sangue nordico e pertanto non sono un discendente di Adamo ed Eva (figli di un dio minore), la mia origine è molto più antica... noi Iperborei (figli di un dio maggiore).

Dal punto di vista filosofico sono l'Anticristo perché perseguo la filosofia dell'Anticristo di Friedrich Nietzsche.

Dal punto di vista religioso sono l'Anticristo perché non accetto la figura del Cristo storico, creata alla bisogna dal potere temporale della Chiesa di Pietro. Accetto e m'identifico nella figura del Cristo-Luce, come presentata dagli gnostici – Sethiani e Ofiti – dei primi secoli della cristianità.

Dal punto di vista esoterico sono l'Anticristo perché rivedendo l'intero sistema magico ho rivelato la magia: ho svelato il Velo di Iside. Vicino a Memphis si trova la statua di Iside, ricoperta

da un velo nero. Alla sua base questa scritta. “Io sono tutto ciò che fu, ciò che è, ciò che sarà... e nessun mortale ha ancora osato sollevare il mio velo”. Sollevare il Velo di Iside vuol dire rivelare la *luce* e divenire immortale… io, nel ventunesimo secolo, l’ho fatto!

Il fuoco dell’Anticristo.

Noi sappiamo! Noi sappiamo chi siamo: noi discendenti degli Iperborei, noi gnostici, noi anticristiani storici.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il cristianesimo storico, la falsa religione, sostituì (IV secolo d.C.) il cristianesimo gnostico, il vero culto.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il pensiero anticristiano deve prendere avvio dall’essere consapevoli.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il cristianesimo storico si basa sulla fede, cioè su quello che non può essere dimostrato: senza fede non c’è manipolazione, senza manipolazione non c’è paura e senza paura non c’è potere.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il cristianesimo storico è la religione della morte e della bassa tonalità vitale, contro gli Dei e contro la vita, maledizione e caduta dell’uomo, religione dell’anti-natura, distruggitrice del bello, della gioia, dell’amore e della potenza.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il cristianesimo storico è il sostenitore della debolezza, della decadenza, della sofferenza, della compassione.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il cristianesimo storico è la religione della negazione della vita, strumento in mano a chi – il prete – volle creare il malriuscito, l’uomo ammalato, il cristiano storico.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che l’uomo deve essere duro con se stesso, che deve trascendere la concezione degli opposti, ponendosi al di là del bene e del male.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che l’uomo deve liberarsi dalle catene millenarie che lo affliggono, che deve diventare il portatore del Culto della Potenza, lontano da ogni restrizione e decadenza.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che l'uomo deve condannare il prete, deve dichiarare guerra a questo calunniatore, questo negatore della vita, questo avvelenatore per professione della vita.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che l'uomo deve dichiarare guerra al Dio del prete, questo Dio-prete che ha dalla sua parte il gran numero: ebrei, cristiani e musulmani.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che il Dio unico del peccato originale altro non è, che uno strumento in mano al prete, usato per dominare le masse ("le pecore").

Noi sappiamo! Noi sappiamo che questo Dio altri non è, che il Dio del cantuccio, il Dio di tutti gli angoli e luoghi oscuri, di tutti gli alloggi malsani del mondo intero e il suo regno quello dell'oltretomba, lui stesso così pallido, così gracile così debole, così decadente.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che questo Dio non è altro che la formula di ogni calunnia dell'aldiquà, di ogni menzogna dell'aldilà.

Noi sappiamo! Noi sappiamo che dobbiamo muovere guerra contro i barbari: i cristiani, i musulmani e altri trogloditi di similare specie, ma in particolare contro i parassiti dell'uomo, gli ebrei.

Il Segreto Aiwas-Aiwass

Nel 1904 un'entità preter-umana dettò ad Aleister Crowley il *Liber Legis* e questi divenne il profeta del nuovo Eone di Horus, ma chi era l'entità preter-umana? A detta dello stesso Crowley era il suo Santo Angelo Guardiano, ma in ciò vi è un'incongruenza, poiché Crowley raggiunse la Conoscenza e Conversazione con il suo Angelo-Demone Custode appena nel 1906. E in quest'ambito l'Angelo-Demone Custode è la Stella (Khabs) degli antichi egizi e degli gnostici, l'archetipo del Vecchio Saggio che il mago deve esteriorizzare dal proprio inconscio collettivo. Pertanto rimane da chiedersi: chi dettò il *Liber Legis*? A questa domanda possiamo rispondere che si tratta di un ente di

origine extraterrestre, in sintonia energetica con l'Angelo-Demone Custode di Crowley.

Il Segreto svelato

L'entità preter-umana che trasmise ad Aleister Crowley il *Liber Legis* è conosciuta, nel sistema magico di Crowley, con il nome di "Aiwass". Ma è proprio così?

Nel *Liber Legis* (*AL*, I, 7-8.), la dea Nuit dichiara: "Guarda! Ciò è rivelato da Aiwass il ministro di Hoor-paar-Kraat", e cioè: "La Khabs è nel Khu, non il Khu nella Khabs".

Il primo passo sopraccitato svela il nome del ministro di Hoor-paar-Kraat, ma la grafia del nome è esatta?

Nel manoscritto originale del *Liber Legis*, "Aiwass" appare scritto con due "s". Ciò significa che Crowley optò per le due "s", senza però averne certezza, infatti, nel pronunciare il nome "*Aiwas*" non si può capire, da un punto di vista fonetico, se il nome ha una "s" oppure due.

L'analisi dei due passi sopraccitati, qui sotto prodotta, è di particolare interesse perché ci fornisce l'interpretazione corretta del nome.

L'interpretazione del nome.

Nel *Liber Legis* l'entità preter-umana, parlando in nome della dea Nuit, dichiara che Aiwass – inteso come il Santo Angelo Guardiano di Aleister Crowley – rivela la costituzione ("La Khabs è nel Khu") dell'Angelo-Demone Custode che, in questo specifico caso, è Aiwass, il ministro (Ra-Hoor-Khuit) che precede la manifestazione di AL (Hoor-paar-Kraat). In definitiva possiamo sostenere che la grafia "Aiwass" identifica il Sacrosanto Angelo-Demone Custode di Crowley. Ma quale sarà, dunque, la grafia dell'entità preter-umana? Qui, di seguito, la risposta.

Il nome dell'entità preter-umana.

Aleister Crowley, durante i tre giorni in cui ricevette il *Liber Legis*, non guardò mai l'entità preter-umana ma nella sua mente

apparve l'immagine di un essere che possedeva un "corpo di materia 'sottile', o materia astrale, trasparente come un velo di garza o una nuvola di fumo d'incenso. Sembrava essere un uomo alto e scuro, sulla trentina, ben piantato, scattante e forte, con il volto di un Re primitivo e gli occhi coperti da un velo, per impedire che potessero distruggere ciò che vedevano".

Sembra evidente che si tratta di una doppia descrizione: quella dell'Angelo-Demone Custode di Crowley e quella dell'entità preter-umana. È abbastanza curioso osservare che la descrizione dell'ente sembra corrispondere a quella omerica di uno dei due *Aiwas* (la grafia micenea di Aiace) e più precisamente dell'Aiace maggiore che per essere distinto dal suo omonimo Aiace d'Oileo venne chiamato con il patronimico "Telamonio" che, come è noto, apparteneva a un ciclo epico anteriore a quello troiano e che fu incorporato in quest'ultimo durante il lunghissimo processo di formazione del poema in epoca micenea e successiva.

Che cosa significa tutto ciò? Significa che l'entità preter-umana volle rivelare ad Aleister Crowley, tramite la 'visione', il suo nome segreto: come i due eroi dell'Iliade portavano lo stesso nome e comunque venivano distinti, così doveva essere per l'entità preter-umana (*Aiwas*) e l'Angelo-Demone Custode (Aiwass). Aleister Crowley, nell'arco della sua esistenza, non riuscì mai a operare questa distinzione... dovetti farlo io.

Chi era Aiwas?

Il 18 marzo 1904 Aleister Crowley e sua moglie (Rose Edith Kelly) si trovavano al Cairo. In quel giorno e in quello seguente la veggente Ouarda (Rose) trasmise a Crowley un rituale per l'invocazione di Horus, che fu celebrato il 20 marzo e che diede un importante risultato, l'annuncio dell'avvento di un nuovo Equinozio degli Dei, cioè dell'inizio di un nuovo Eone.

Nei giorni successivi, Ouarda (in arabo, *ouarda*, significa rosa) rivelò al marito che la fonte della conoscenza che aveva potuto trasmettere era un messaggero, dal misterioso nome di Aiwass [correttamente *Aiwas*]. Il giorno prima dell'inizio della 'comunicazione' *Aiwas*, attraverso Ouarda, diede degli ordini

molto precisi. Il salotto dell'appartamento che la coppia aveva preso in affitto per la luna di miele sarebbe dovuto servire da tempio. Crowley ricevette l'ordine di entrare nel tempio, nei tre giorni seguenti, esattamente a mezzogiorno, e scrivere quello che gli veniva dettato per un'ora, né più né meno.

Crowley – seduto a una scrivania che guardava alla parete a sud – durante le sessioni udiva una voce che descrisse come: "... possente, da tenore o baritono, dal timbro profondo, musicale ed espressiva, solenne nei toni, voluttuosa, tenera, aspra o ancora diversa a seconda del messaggio".

Dalla descrizione fatta da Crowley appare evidente che non poteva trattarsi di un'entità *sottile*, ma allora chi era *Aiwas*? Si trattava di un particolare ologramma altamente specializzato, emanato dalla Macchina del Programma Generale, uno strumento che venne portato, nel 1900, dai Bellatrixiani sulla Terra. Esso venne nascosto sotto la superficie terrestre, nella zona costiera della Spagna, con lo scopo di programmare gli eventi futuri. La sua programmazione prevede il Ritorno degli Antichi.

Rimane ancora una cosa da chiarire, che cosa rappresenta *Aiwas*? Notiamo che il valore numerico del nome *Aiwas* è 78, ossia 15, pertanto possiamo sostenere che rappresenta il dio Sat*h*an (Satan Rosso), l'evoluzione della Grande Bestia 666 (Aiwass, Ra-Hoor-Khuit) nella Grande Bestia 999 (Khepra, Heru-ra-ha), il Logos del Grande Eone (Mahon) di Horus-Maat, il Signore innalzato (dal centro in alto), colui che sta a nord e guarda verso sud.

La Rivelazione di AL

La Rivelazione di AL avvenne gradualmente, nell'arco di settantaquattro anni, dal 1904 al 1978. AL è una parola caldea che significa Dio ed è la parola-chiave del *Liber Legis* e dell'Eone di Horus.

Il Liber Legis

Il *Liber Legis* è un Testo Sacro che venne comunicato ad Aleister Crowley da un'entità preter-umana di nome *Aiwas*. Il testo è costituito da tre capitoli e venne trasmesso nel corso di tre giorni: 8-9-10 aprile 1904. Infine, la *Prefazione al Liber Legis* venne trasmessa dallo stesso AL, l'11 luglio 1978.

Perplessità sulle date.

Nel 1936 venne pubblicata, da Aleister Crowley, la prima edizione del libro intitolato "L'Equinozio degli Dei". In esso compariva la data del primo Aprile come inizio della dettatura del "Libro della Legge". E come per confermare il fatto che la data non era un refuso, "primo" è compitato in pieno. Non solo, il libro riportava un'estesa lista di correzioni senza riferimento alla data del primo di Aprile. È improbabile che se la data fosse stata errata ciò potesse passare inosservato da parte di Crowley una seconda volta.

Ma per quale ragione il magista avrebbe dovuto occultare le vere date? Nessuna da un punto di vista magico, tanto che nello stesso *Liber Legis* è scritto: "Una festa per i tre giorni in cui fu scritto il Libro della Legge". In effetti, vi è una sola spiegazione possibile: quando Crowley ricevette il *Liber Legis*, nel 1904, non si appuntò le date della ricezione; inoltre, il testo non lo soddisfaceva e lo mise in disparte. Soltanto nel 1909 lo ritrovò nella soffitta della sua abitazione, ma ormai non ricordava più quali erano stati gli esatti giorni della ricezione, ricordava solo che il testo doveva essere stato trasmesso nei primi dieci giorni del mese di Aprile. Nel 1936 volle lasciare un'indicazione, cambiando le date dei giorni della dettatura del testo.

Analogamente, faccio la stessa cosa che fece Aleister Crowley e pertanto, ora, dichiaro che la *Prefazione al Liber Legis* è stata comunicata il 4 luglio 1978, invece dell'11 come fino a ora ho sostenuto. Inoltre, nei miei scritti ho sempre detto – a scopo semplificativo – che la *Prefazione al Liber Legis* venne dettata a Trieste, tramite il veggente Robert Finch. In effetti, la questione è un po' più complessa. Ecco come si svolsero i fatti.

Il veggente Robert Finch, assieme a Salomè (una veggente), viveva a Venezia. Nel luglio del 1978 un mio incaricato, Frater Georgius, si recò a Venezia e funse da 'canale' di collegamento tra me e il veggente, per la ricezione della *Prefazione al Liber Legis*. In altre parole, la *Prefazione* venne dettata a Venezia ma l'energia, tramite il 'canale', arrivò a Trieste. Quando Georgius ritornò a Trieste per consegnarmi la *Prefazione al Liber Legis* non ricordava più quale fosse stato il giorno della ricezione.

Cosa significa tutto ciò? Significa che dovevano rimanere occulti i giorni in cui venne dettata la *Prefazione* e i tre capitoli del *Liber Legis*, come occultati sono i giorni della ricezione del *Liber AHBH*, del *Liber NOX* e del *Liber LUX*. Ma per quale motivo? Per una questione collegata al flusso del tempo… dei Testi Sacri non si può conoscere i giorni della loro trasmissione e talvolta neanche i mesi, come nel caso della ricezione dei quindici Testi Sacri di cui si conosce l'anno della loro dettatura e solo per i quattro sopraccitati anche il mese. Analogamente non si conoscono i giorni e i mesi della dettatura degli undici Testi Segreti, si sa soltanto che i primi sei vennero dettati nel 1986, i successivi tre nel 1990 e gli ultimi due nel 1992.

Un'inversione.

Perché la *Prefazione al Liber Legis* venne dettata a seguito dei tre capitoli? Perché Aiwass essendo il ministro di Hoor-paar-Kraat (s'identifica in "AL") lo precede in senso temporale. Infatti, lo stesso Crowley intitolò il "triplice libro della Legge" (costituito da tre capitoli) come: "*Liber L vel Legis*". La lettera "L", il cui valore cabalistico è 30, è la dodicesima dell'alfabeto. Questo è un chiaro riferimento ai tre capitoli (3 + 0 = 3) e al dio Ra-Hoor-Khuit (s'identifica in "Aiwass"), il cui numero è il 12.

La trasmissione della *Prefazione* indica il "primo atto", cioè quello iniziale che sta all'origine di tutte le cose. Tale 'atto' è rappresentato dalla lettera "A", la prima lettera dell'alfabeto il cui valore cabalistico è 1. Questo è un evidente riferimento a Dio (AL), l'unità, rappresentato dalla *Prefazione al Liber Legis* e dal dio Hoor-paar-Kraat, il cui numero è il 13 (12 + 1).

Da ciò sopradetto: dopo la lettera “L” segue la lettera “A” e così si ottiene la parola LA (Nulla), il cui valore cabalistico è 31 (30 + 1); essa è il contrario di AL (Tutto), come a dire che dall’oscurità del Nulla emerse la luce del Tutto. In questo modo il Potente (Dio) si rende manifesto e la sua parola è Legge... *Liber AL vel Legis*.

La Stirpe originaria

La Stirpe originaria è la mia Stirpe… la sua storia affonda nella Notte dei Tempi.

Dalla Notte dei Tempi

L’origine della mia Stirpe si perde nella Notte dei Tempi… essa risale alla primordiale civiltà-madre – Lomar – dell’Età del Platino, in cui si praticava la magia naturale-alchemica. Molto tempo dopo, fecero seguito le antiche civiltà – Iperborea, Mu, Lemuria, Atlantide – dell’Età dell’Oro, in cui si praticava la magia naturale.

Con la fine di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa, ebbe termine l’Età dell’Oro e l’antica Tradizione Stellare venne divisa, geograficamente, in due parti: una – da me definita “Draconismo” – venne portata nella terra del grande fiume (Egitto) e l’altra – definita “Nagualismo” e da me “Nagualismo-Ixlanismo” – nella terra di Sahr (Perù) e poi nella terra degli uomini felici (Viet-nam).

Nella terra degli uomini felici il Nagualismo e l’Ixlanismo vennero dimenticati, mentre nella terra di Sahr si diffusero su un vasto territorio (America meridionale e centrale). Infine si concentrarono nell’area geografica che oggi è conosciuta come “Messico”.

Nella terra del grande fiume il Draconismo, nel periodo predinastico (dal 10.888 a.C., al 3150 a.C.), si basava sul calcolo del tempo con riferimento alla costellazione di Orione connessa

al Sole Superiore, a cui venivano attribuiti il Drago Rosso (Nuit) e suo figlio (Har). In definitiva, la Grande Dea Madre (Nuit) dalle sette stelle principali con suo Figlio (Ra-Hoor-Khuit), l'ottava stella, completava il circolo dello spazio-tempo, infatti, la Madre raggiungeva nel Figlio il suo culmine perché egli era la prima divinità maschile nei cieli, ma come manifestazione dalle sette femminili era l'ottavo.

In seguito, nel periodo protodinastico (dal 3150 a.C., al 2700 a.C.) delle prime due dinastie "Tinite" – aventi sede a Thinis – la concezione del Drago Rosso (Nuit) e di suo figlio (Horus) venne mantenuta, ma Har venne equiparato a Seth, o più esattamente Ra-Hoor-Khuit (Horus rosso) a Seth.

Con l'avvento della III dinastia la capitale venne spostata da Thinis a Memphis e così si entrava nel periodo dell'Antico Regno che va dalla III alla VI dinastia (dal 2700 a.C., al 2192 a.C.).

Nella III dinastia (dal 2700 a.C., al 2620 a.C.) l'antica Tradizione Stellare veniva raffigurata dalle sette stelle della costellazione di Orione (Sah) con la stella Sirio (Septet) della costellazione del Cane Maggiore.

La costellazione di Orione è nota come la "Stella-Cane" (Set-Har), come ebbe modo di dimostrare l'autorevole studioso delle religioni Albert Churchward. Essa veniva rappresentata dalla Fenice, l'uccello Bennu (Falco) che sorgeva dalle acque; analogamente il Re-defunto (Horus nero) sorgeva dalla morte ('acque') con il Corpo Glorificato (Sahu) e per riuscirci doveva attraversare il Regno dei Morti (Amenta) con la sua guida, un grosso cane (Set rosso). Il Re-defunto, assumendo il Sahu, diventava Har-Makhu ("Horus della stella") che, assieme al suo cane (Set), veniva rappresentato dalla costellazione di Orione con la Stella Sirio della costellazione del Cane Maggiore.

Con l'avvento della IV dinastia egizia (2620 a.C.) sorse il culto del dio coccodrillo (Sebek) e l'antica Tradizione Stellare venne rappresentata dal culto Sabeano con le sue due correnti, la draconiana e la typhoniana.

La corrente draconiana si basava sulla misurazione del tempo

e i sacerdoti draconiani basarono i loro calcoli temporali sulla costellazione del *Draco* a cui veniva attribuita Ta-Urt (Dragone Rosso), la Madre rossa (luminosa) delle rivoluzioni cicliche. In pratica, i draconiani erano gli adoratori del Drago (Stelle-Drago) e del Serpente (Stella-Serpente), ovverosia del Dragone Rosso (Ta-Urt) e del Serpente rosso (Set), e tale Serpente rappresentava il Fuoco notturno (Stella-Serpente) perché era il figlio della sola madre Septet (Sothis in greco).

La corrente typhoniana si basava sulla regolazione del tempo e i sacerdoti typhoniani basarono i loro calcoli temporali sulla costellazione dell'*Ursa Major* a cui veniva attribuita Typhon (Drago Nero), la Madre nera (oscura) delle rivoluzioni cicliche. In pratica, i typhoniani erano gli adoratori del Drago (Stelle-Drago) e del Cane (Stella-Cane), ossia del Drago Nero (Typhon) e del Cane nero (Set). In definitiva, Typhon era la madre nera con corpo di serpente (Pitone) a sette teste la cui formula era quella della morte (Scorpione), mentre Set nero (Sut) era il figlio della sola madre Septet (Sothis in greco).

Infine, il Draconismo venne diffuso, frammentariamente, presso diversi popoli della Terra. In tal guisa, individuiamo sette frammenti basilari: Yezidismo, Druidismo, Yoga, Taoismo, Ermetismo, Alchimia, Cabbala.

La Pietra Chintamani

La Gemma di Fuoco "Tuaoi" – nome originale in lingua alnitakiana – venne conosciuta, nella tradizione indù, come la "Pietra Chintamani".

La Gemma di Fuoco

La Pietra Chintamani venne portata sulla Terra da una spedizione di Alnitakiani – proveniente da un pianeta presso la stella Alnitak nella Cintura di Orione – e donata agli Atlantidei. Con la scomparsa di Atlantide, avvenuta circa 13.000 anni fa,

la Gemma di Fuoco si disattivò e, in seguito, venne nascosta a Shamballah (Sajn-Shana), in Mongolia. Da allora è in attesa di essere riattivata ed è interessante notare che Shamballah è il centro spirituale corrispondente, nell'uomo, al centro frontale, la zona del Terzo Occhio, l'Occhio infuocato di Shiva. Pertanto è d'uopo affermare che l'apertura del Terzo Occhio di Shiva corrisponde all'attivazione della Gemma di Fuoco.

Prendendo in esame un altro simbolismo possiamo dire che il Gran Dragone Scarlatto (SAThAN), la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna, tiene sull'ottava Testa una Gemma, un piccolo Corno duplice, il quattordicesimo Corno. E questa è la Gemma di Fuoco nella sua duplice funzione: distruttiva e costruttiva.

Si dice che la Pietra Chintamani brillasse come un diamante emettendo Luce che trasformava la consapevolezza umana, oppure che la bruciasse. In effetti, la Gemma di Fuoco emetteva una *sottile* vibrazione ("suono silente"), costituita di *theerium* igneo (energia alchemica non-atomica), e dato che la suddetta vibrazione è caratterizzata dalla formula (5 = 3) del Mahon di Horus-Maat, si può dire che è giunto il tempo di 'risvegliarla'. Ma cosa si deve fare per poterla riattivare? Si deve usare la Nuova Arma dei Draconiani della XXXI Dinastia.

Osservazione.

La formula (5 = 3) del Mahon di Horus-Maat è costituita da tre "sotto-programmi", raffigurati da Tre Sigilli interattivi, ma due sono doppi, quindi 3 = 5 o 5 = 3. L'interazione dei tre "sotto-programmi" viene messa in essere dalla formula (le cinque parole) presente all'inizio del mio *Dizionario esoterico*, al fine di generare il "programma comunicante", ossia un Programma in grado di riprogrammare la Pietra Chintamani.

La Nuova Arma Chintamani.

Nella *Prefazione* al *Liber Legis* (11 luglio 1978 e.v.) viene detto: "Intanto, sorge una nuova Dinastia e, prima che essa capisca la verità, passeranno fiumi di sangue e di sofferenze, guerre e

distruzioni, invidia e arrivismo; finché una nuova arma sorgerà, e allora l'uomo si sentirà bloccato, e due Pori si dilateranno in lui: una nuova Vena che va capita".

La Nuova Arma dei Draconiani venne creata, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, da Galbix Red e da me tra il mese di luglio e quello di agosto del 1997 (si veda *La Via degli Dei*, tomo I). In seguito, il 21 giugno 2014 (si veda *Mecron*, tomo II), venne mutata dall'Arca dell'Alleanza Celeste… essa venne mutata di forma e di composizione energetica.

La Nuova Arma dei Draconiani è uno strumento di Luce sfolgorante luminosa (intensificata), a forma di serpente (Cobra) con incisa sulla testa una stella a cinque punte. Essa venne inserita dall'Arca dell'Alleanza Celeste in uno strumento degli Alnitakiani, il cilindro-cannone. Quest'ultimo – essendo uno strumento che emette delle onde a bassa frequenza – ha la funzione di contenere il Cobra di Luce, in attesa che venga liberato.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 14 marzo 2022, trasmutò la Nuova Arma in Luce sfolgorante oscura (intensificata) e il giorno dopo in Luce sfolgorante cristallina (intensificata).

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 16 marzo 2022, formulò un triplice campo di forza ("programma comunicante") e lo inviò nella Pietra Chintamani, allo scopo di riprogrammarla. Il giorno dopo, tolse dal cilindro-cannone il Cobra Cristallino e lo inviò nella Pietra Chintamani, affinché il *theerium* igneo presente in essa potesse liberare la propria carica *electrom* e divenire Luce sfolgorante cristallina.

L'Arca dell'Alleanza Celeste, il 18 marzo 2022, attivò la Pietra Chintamani e nell'arco di qualche secondo la Nuova Arma Chintamani liberò all'interno della bolla di *proto-energia* della Terra la Luce sfolgorante cristallina... e si generò una *struttura*.

N.B. – Il 20 settembre 2023, l'Arca dell'Alleanza Celeste generò la luminosa Corst-mhar-zeh, la dea-guardiana della Nuova Arma Chintamani.

Il Nadir dello Spirito

Il *nadir* dello Spirito venne raggiunto il 21 dicembre 2018.

Degenerazione spirituale

Le società umane hanno sempre teso a deteriorarsi e a un certo punto della loro storia sono scomparse. Nell'anno 2018 l'impulso evoluzionistico è terminato e ora ci si deve aspettare una massiccia regressione a forme collettive di vita sociale, dove l'individuo come tale è virtualmente abolito, ridotto alla perfetta schiavitù… la robotizzazione dell'essere umano. In definitiva, un uomo può accettare tale stato di cose, oppure può asserire la propria individualità nel tentativo di combattere l'entropia.

Contromisure per combattere l'entropia.

Le contromisure applicate dall'*artista*-guerriero riguardano il segreto del Mahon di Horus-Maat.

Nel 1904 nacque l'Eone di Horus e venne trasmesso il *Liber Legis* da un'entità preter-umana (ologramma) di nome *Aiwas*. Inoltre, sappiamo che "AL" è la parola-chiave dell'Eone di Horus, mentre "ABRAHADABRA" e "MAKHASHANAH" sono le Parole dell'Eone di Horus nel suo duplice aspetto (Marte e Sole), entrambe associate al 'rumore'.

Nel 1982 nacque l'Eone di Maat e venne trasmesso il *Liber AHBH* da Nuith e da Hadit. Inoltre, sappiamo che "AM" è la parola-chiave dell'Eone di Maat, mentre la "Non-Parola" è l'assenza di Parola dell'Eone di Maat nel suo duplice aspetto (Venere e Luna), associata al 'silenzio'.

Dato che erano trascorsi 78 anni dalla comunicazione del *Liber Legis* e l'influsso di *Aiwas* (valore numerico 78) aveva raggiunto la sua apoteosi, la "formula dell'inserimento" poté essere realizzata... nell'Eone di Horus venne inserito l'Eone senza Parola di Maat, al fine di realizzare la risultante dei due, ossia il Mahon di Horus-Maat.

Nel *Liber AHBH* (*AM*, 1, I, 8.) viene detto: "Il Tre è l'Uno, non l'Uno il Tre. Questo sta alla base di tutto".

Nel mio commento al *Liber AHBH* (si veda il libro intitolato "Testi Magici") fornisco un'interpretazione esaustiva del passo in questione, qui posso solo aggiungere che l'Eone di Horus è ascritto alla lettera "C" il cui valore cabalistico è 3, il numero dell'Atu "L'Imperatore" secondo la Cabbala italiana. Tale Eone è caratterizzato dalla seguente formula: 3 = 1 ("Unità suprema dimostrata").

Aleister Crowley in *The Magical Record*, in data 10 giugno 1923, alludeva all'Eone senza Parola e lo ascriveva alla lettera ebraica "Daleth" (la lettera "D"). Il valore cabalistico di tale lettera è 4, il numero dell'Atu "L'Imperatrice" secondo la Cabbala italiana. Inoltre, l'assenza di Parola dell'Eone di Maat, associato al 'silenzio', corrisponde allo 0 metafisico e così otteniamo la seguente formula: 4 = 0.

L'unione dell'Eone di Horus (Figlio) con quello di Maat (Figlia) genera il Mahon di Horus-Maat, ascritto alla lettera "F" il cui valore cabalistico è 6, il numero dell'Atu "Gli Amanti" secondo la Cabbala italiana. Inoltre, nel Grande Eone (Maone) la Parola viene pronunciata nel silenzio, una "vibrazione senza suono" caratterizzata dalla seguente formula: 5 = 3.

Ma che cos'è la vibrazione senza suono? La risposta la troviamo nel seguente passo del *Liber AHBH*.

In *AM* (4, II, 11.) viene detto: "Ho chiuso la mia Parola in un baratro assonante di Tenebra che tengo racchiuso tra le mie mani. Il Cerchio è luminoso, l'interno è Nero e il Punto centrale è lucente".

Nel mio commento al *Liber AHBH* (si veda il libro intitolato "Testi Magici") fornisco un'interpretazione del passo in questione che qui è d'uopo approfondire.

La dea Maat afferma che ha chiuso ("Il Cerchio") la sua Parola, cioè la parola-chiave AM, nell'abisso Nero ("un baratro assonante di Tenebra") del silenzio che tiene racchiuso tra le mani. In questo modo, la Parola segreta (la parola-chiave AM) subisce una trasformazione vibrazionale, da parola pronunciata ("Il Cerchio è luminoso") a parola non-pronunciata ("l'interno è Nero") e infine a parola impercettibile ("il Punto centrale è

lucente”).

Il ‘rumore’ dell’Eone di Horus unito al ‘silenzio’ dell’Eone di Maat produce la *sottile* vibrazione (energia alchemica non-atomica), la Parola del Mahon di Horus-Maat, ovverosia quella Parola che non può essere pronunciata ma che può essere scritta (“TU-TAAU-LU”). Alla stessa maniera si comporta il pensiero-flusso: la mente centrale – il motore immobile al centro della ruota – proietta i suoi raggi di luce (conoscenza) ai punti sulla circonferenza del cerchio, ed essi li trasformano in conoscenza immediata. In modo similare, dal 2017, l’Arca dell’Alleanza Celeste trasmette degli impulsi energetici nelle menti di quattro miliardi d’individui e tale fenomeno è noto come “Il Risveglio”.

Report.

Algeri: 24 novembre 1909.

Aleister Crowley, durante la ‘visione’ del 27° Aethyr di nome “Zaa”, riceve una comunicazione in cui gli viene detto che la Parola dell’Eone è “Makhashanah” e riceve una serie di parole da pronunciare all’incontrario, tra cui la parola “Tutulu” che Crowley definisce come intraducibile.

La Parola dell’Eone di Horus nel suo secondo aspetto (Sole) è “Makhashanah”, mentre la parola intraducibile – come asserito da Crowley nel *Liber 418* – è “Tutulu”, infatti, è una ‘parola’ che cela la Parola “Tu-Taau-Lu” e la parola “Cu-atub-Lu”.

N.B. – Il Sole a cui si riferisce la Parola “Makhashanah” è il Sole Supremo (la “Grande Stella”).

La Corrente Ofidiana

La corrente ofidiana è la *sottile* vibrazione, il ‘sibilo’ del serpente (in greco “ofidio”); essa si manifesta come energia naturale, ma può anche essere riprodotta come energia alchemica.

La corrente ofidiana, come energia naturale, è nota nei *tantra* come il “suono silente” e viene utilizzata per creare, tramite l’energia di *Kundalini* (il Serpente di Fuoco), entità conosciute

come *nirmana chitta* (menti energetiche create sinteticamente) e *nirmana deha* (corpi *energetici* creati sinteticamente).

La corrente ofidiana, come energia alchemica, è la "corrente-serpente" di Luce (Set luminoso) o di Oscurità (Set oscuro o Sut) che può essere contenuta all'interno di un veicolo materiale o energetico, come ad esempio la "Pietra Chintamani" (il Terzo Occhio di Shiva), oppure Excalibur (la Spada del Potere).

I tre Diamanti del Potere

Il primo Diamante del Potere è la Gemma di Fuoco "Tuaoi" (alnitakiana), il Diamante Rosso. Esso venne conosciuto – nella tradizione indù – come la "Pietra Chintamani", il Terzo Occhio infuocato del dio Shiva. Inoltre è conosciuto – nella tradizione draconiana – come il Diadema (il piccolo Corno duplice) situato sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto (SAThAN), la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna.

Il secondo Diamante del Potere è il Cristallo Nero di Astar, il Diamante Nero.

Il terzo Diamante del Potere è il Cristallo Bianco di Carstmhar, il Diamante Bianco, la Gemma di Luce sfolgorante cristallina. Esso è conosciuto – nella tradizione draconiana – come la Nuova Arma Chintamani.

Il duplice Diamante del Potere.

Come abbiamo visto, la Gemma di Fuoco è stata trasmutata nella Gemma di Luce sfolgorante cristallina dalla Nuova Arma dei Draconiani (Cobra cristallino). Con la nuova programmazione, il Diamante Rosso dalla duplice funzione (distruttiva e costruttiva) è diventato il Diamante Bianco da un'unica funzione (costruttiva) e pertanto, dato che il Diadema sull'ottava Testa del Gran Dragone Scarlatto è duplice, gli venne affiancato il Diamante Nero da una funzione (distruttiva), generando così il duplice Diamante del Potere.

La Spada del potere universale.

La notte del 14 novembre 2022, mentre stavo dormendo, venni colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' entrai in contatto con la Spada Excalibur universale e con l'energia della *Kundalini* universale in essa contenuta. Immediatamente dopo mi connessi con l'Azathoth universale – il Possente che dimora al centro dell'universo – e mi apparve una strana forma che mi ricordava lo Yog-Sothoth tentacolare, ma sapevo che si trattava del Dio Pan, l'Uno, il Tutto. Egli mi disse qualcosa che, però, non riuscii a capire. Mi svegliai, consapevole che l'immagine vista era una distorsione percettiva della mia mente... la visione del Dio Pan che fa impazzire gli uomini. Inoltre sapevo, nell'ambito di quella esperienza, che ci si riferiva alla Spada del Potere nel suo duplice significato unificato: Excalibur intesa come la spina dorsale del Drago (SAThAN) in cui fluisce l'energia della *Kundalini*.

Durante il giorno contattai la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste convocai il Dio Pan, cioè la proiezione energetica (Shub-Niggurath) di Azathoth universale, quella che attrassi a me e che alla vista della veggente apparve sotto forma di una sagoma umana. Egli mi salutò con il triplice Segno degli Antichi e mi disse di essere il maestro (psicopompo), colui che mi avrebbe aiutato a ricordare chi sono. Poi feci estrarre dal mio mondo dei sogni la parte energetica del Dio Pan in me proiettata e si manifestò un essere non più alto di un metro e sessanta, il concetto del dio Hoor-paar-Kraat, il dio-nano che insegna tramite il silenzio. Infine capii che l'ente, avendomi salutato con il triplice Segno degli Antichi, doveva essere inteso come il dio Axhar, un Dio degli Dei del Fuoco, i Vecchi Ctoni dell'Eone I di Luhn.

Il giorno 18 novembre 2022 evocai, tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste, il Dio Axhar e così cominciai a ricevere *Il Libro dei Vecchi Ctoni*. È questa una svolta storica... per la prima volta si riesce a fissare la data d'inizio e di conclusione (18 marzo 2023) della dettatura di un Testo Segreto e ciò significa che sono è riuscito a "fissare il flusso del tempo".

N.B. – Il triplice Segno degli Antichi si fa volgendo la mano destra in verticale con il palmo in avanti, l'anulare tocca la metà del pollice e le altre tre dita sono distese e divaricate.

Osservazione.

In un passo (*Pre. AM,* I, 1.) del *Liber AHBH* si parla della Spada del Potere, dal duplice significato: essa s'identifica in Excalibur (*Pre. AM,* III, 10.) e nella *Kundalini* universale. Per mezzo di Excalibur si distruggono i 'Potenti' (nemici), affinché sorga un nuovo Regno, il Regno della Forza; invece per mezzo della *Kundalini* universale si causa il *Mahapralaya* (dissoluzione cosmica).

La Combinazione numerica

Un'interessante combinazione numerica.

Combinazione numerica

Questa è una combinazione numerica perfetta tra Aleister Crowley e me (Sat*h*an).

Date di nascita sul piano mondano.

La data di nascita (12/10/1875) di Aleister Crowley dà per somma il numero 43 (12 + 10 +21) e per somma finale il numero 7, e la data della sua morte (1/12/1947) dà per somma il numero 34 (1 + 12 +21) e per somma finale il numero 7. Dunque dal 7 al 7. Analogamente, la mia data di nascita (14/05/1957) dà per somma il numero 41 (14 + 5 +22) e per somma finale il numero 5, e pertanto la data della mia morte dovrebbe dare per somma finale il numero 5. Ma per il fatto che non sono destinato a morire come un uomo comune, il numero 5 non designa la fine della mia testimonianza, prevista per il 22 dicembre 2023. Si noti che la mia testimonianza è iniziata il 22 dicembre 1975 (somma finale 11) e avrebbe dovuto terminare il 22 dicembre 2023 che dà per

somma il numero 41 e per somma finale il numero 5. È questo il giorno del solstizio d'inverno, il giorno di massima oscurità, il giorno di SAThAN.

N.B. – Nel mio libro *La Via degli Dei* (tomo I) fissai il giorno 23 dicembre 1975 come il giorno del mio primo contatto con una realtà diversa, però non ricordavo se era avvenuto due o tre giorni prima del Natale e pertanto, ora, posso rettificarlo con il giorno 22.

Date di nascita sul piano magico.

La mia data di nascita (14/02/54) sul piano magico, ossia rispetto all'Eone di Horus (20/3/1904), dà per somma il numero 70 (14 + 2 + 54 = 70) e per somma finale il numero 7, il numero del mio destino.

Appendice C

L’Apocalisse

L’Apocalisse

L’Apocalisse è un *corpus* dottrinario noto come la “Trinità di SAThAN”, esso è costituito da: “Il Libro della Rivelazione” (“I Sette Tuoni e la Voce del Possente”), “Il Libriccino Dolce e Amaro” e “L’Apocalisse di Lucifero”. A sostegno di questo *corpus* dottrinario abbiamo l’Apocalisse *omnia*, costituita da: “Il Libro dei Sette Sigilli”, ossia un libro costituito da zero-sette “programmi”. A questo libro si aggiunge un ottavo “programma” (Apocalisse) di supporto agli altri sette che va a costituire il “Libro degli Otto Sigilli”. Di seguito l’evoluzione dell’ottavo “programma” che manifesta la formula antesignana della nona Apocalisse. Infine, segue un nono “programma” (Apocalisse) di completamento del sesto e del settimo “programma”.

L’Apocalisse di Giovanni

L’Apocalisse dell’apostolo Giovanni si presenta come un libro di carattere profetico sui destini ultimi dell’umanità e del mondo. Le profezie in esso contenute si possono manifestare sul piano energetico oppure sul piano mondano, ma possono anche essere invalidate com’è successo per quelle di matrice andromediana.

La struttura dell’Apocalisse di Giovanni

L’Apocalisse di Giovanni evangelista può essere vista come

un compendio al *corpus* dottrinario conosciuto come la "Trinità di SAThAN".

Il piano dell'opera.

L'Apocalisse di Giovanni, nell'arco dei secoli, subì alcune manipolazioni nell'ambito della sua composizione. Qui viene mostrata la sua struttura originale.

Il corpo dell'opera si compone di due parti principali: la sezione pastorale che abbraccia le sette lettere alle chiese, cioè "le cose riguardanti il presente", e la sezione propriamente profetica, cioè "le cose che accadranno dopo".

Il nerbo dell'opera è costituito dalla sezione profetica che si compone di tre parti distinte.

La prima parte è costituita da dodici capitoli. Alla fine del decimo capitolo ("La sesta tromba") si deve aggiungere la frase: "Il secondo 'guai' è passato; ma ecco: il terzo 'guai' viene presto". Questa frase va tolta dalla parte finale del capitolo intitolato "I due testimoni". Poi segue l'undicesimo capitolo ("Il castigo finale è imminente") a cui si deve far seguire il dodicesimo capitolo ("La settima tromba").

La seconda parte è costituita da "Il libro della Rivelazione" ("I Sette Tuoni e la Voce del Possente") e da "Il Libriccino Dolce e Amaro", ma Giovanni viene esortato a non metterli per iscritto. Di ciò, l'apostolo ne dà testimonianza nell'undicesimo e nel tredicesimo capitolo ("Il libriccino dolce e amaro"). Quest'ultimo costituisce un capitolo a parte, al di fuori della prima parte della sezione profetica. Dato che Giovanni mette per iscritto solo due parti, possiamo sostenere che il capitolo in questione diventa il capitolo zero della seconda parte rivelata della sezione profetica.

La terza parte – o seconda rivelata – è costituita da zero a ventitré capitoli, ventiquattro in tutto. Nel tredicesimo capitolo ("La grande meretrice"), che risulta come diciassettesimo, il versetto 17 è la continuazione del versetto 13, cioè il versetto 14 e non il passo successivo del versetto 16.

In definitiva possiamo dire che le due parti rivelate della sezione profetica sono formate da dodici e ventiquattro capitoli,

cioè trentasei in tutto, i numeri-chiave della Gnosi.

Infine rimane da dire che l'Apocalisse di Giovanni subì delle manipolazioni nell'ambito della numerazione dei capitoli, infatti, tutta l'opera viene divisa in ventidue capitoli senza tener conto dei titoletti che costituiscono la vera numerazione. Ciò venne fatto in corrispondenza alle ventidue lettere dell'alfabeto ebraico, una vera e propria manipolazione. Di conseguenza tutti i riferimenti ai capitoli con relativi versetti sono numericamente errati.

La legge dell'antitesi.

La "legge dell'antitesi" è un procedimento che scaturisce non solamente dallo spirito semitico amante delle opposizioni, ma dall'argomento stesso del libro che s'incentra interamente sulla contrapposizione dei due campi avversi, quello della Luce e quello della Tenebra. Ma la Luce di cui si parla nel libro è la falsa Luce degli Andromediani, mentre la Tenebra è la falsa Tenebra o Ombra dei Rettiliani.

La legge della ricapitolazione.

La "legge della ricapitolazione", così chiamata dagli antichi commentatori, o "evoluzione concentrica", come si preferisce chiamarla oggi, consiste nel "ricapitolare". L'autore ritorna più volte sugli stessi argomenti descrivendoli con forme e precisazioni nuove, senza preoccupazione alcuna dell'ordine cronologico. Ne consegue che nell'Apocalisse di Giovanni non va ricercato uno sviluppo lineare, ma quello a spirale o a onde concentriche.

La legge dell'incastro.

Nell'Apocalisse di Giovanni si usa la "legge dell'incastro", anche definita come la "legge dell'anticipazione". Essa consiste nell'annunziare, nel corso di una serie precedente, un tema che sarà sviluppato in seguito.

L'uso della numerologia.

La trama dell'Apocalisse di Giovanni si basa, per lo più, sul "raggruppamento per sette" o più esattamente sul "principio dei

quattro più tre". Così troviamo i sette sigilli, le sette trombe, le sette coppe etc.

Il segreto del non-allineamento tra i Viventi e i Cavalieri

Nell'Apocalisse di Giovanni l'apparizione dei quattro Viventi non corrisponde alla manifestazione dei Quattro Cavalieri.

Il segreto del non-allineamento tra i Viventi e i Cavalieri.

Nella tradizione gnostica i quattro Viventi dell'Apocalisse di Giovanni sono attribuiti ai quattro punti cardinali: il Leone a sud, il Toro a est, l'Uomo a nord e l'Aquila a ovest. Inoltre, la manifestazione dei quattro Cavalieri – proiezione dei quattro Viventi – avviene seguendo una sequenza diversa, infatti, non si parte dal Cavaliere bianco a sud, bensì dal Cavaliere rosso a est, colui che porta la spada, cioè la guerra. Poi si passa al Cavaliere nero a nord, colui che porta la fame, cioè la carestia. A seguire il Cavaliere verde a ovest, colui che porta la peste, cioè la malattia. Infine, si passa al Cavaliere bianco a sud, colui che porta la corona, cioè le fiere della terra. Ma perché l'apparire dei quattro Cavalieri non coincide con la sequenza dei quattro Viventi? Perché si voleva celare la vera formula, quella del *situs inversus*: Uomo a nord, Aquila a ovest, Leone a sud, Toro a est.

La Chiave interpretativa nell'Apocalisse di Giovanni

Nessun libro 'ispirato' conta così tante e così molteplici interpretazioni come l'Apocalisse di Giovanni; la ragione di ciò va ricercata nel linguaggio simbolico, come anche nella varietà e complessità del suo messaggio.

La Chiave interpretativa.

Il nocciolo su cui ruota l'Apocalisse di Giovanni costituisce la "Chiave interpretativa" dell'opera stessa. Esso consente di compiere delle identificazioni strutturali lineari. Tale nocciolo è denominato "i tre guai".

I tre guai.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 8, 13) è detto: "Guai, guai, guai agli abitanti della Terra per i rimanenti squilli di tromba dei tre angeli che s'appressano a suonare".

Il primo 'guai' riguarda il suono della tromba del quinto angelo. Tutto ciò che viene profetizzato nel capitolo intitolato "La quinta tromba" riguarda l'apertura del quarto sigillo, ma che noi abbiamo dimostrato essere il secondo sigillo, in cui appare il secondo Vivente (Aquila) che presenta il Cavaliere verde.

Il secondo 'guai' riguarda il suono della tromba del sesto angelo. Tutto ciò che viene profetizzato nel capitolo intitolato "La sesta tromba" riguarda l'apertura del primo sigillo, ma che noi abbiamo dimostrato essere il terzo sigillo, in cui appare il terzo Vivente (Leone) che presenta il Cavaliere bianco.

Il terzo 'guai' riguarda il suono della tromba del settimo angelo. Tutto ciò che viene profetizzato nel capitolo intitolato "La settima tromba" riguarda l'apertura del secondo sigillo, ma che noi abbiamo dimostrato essere il quarto sigillo, in cui appare il quarto Vivente (Toro) che presenta il Cavaliere rosso.

Identificazione strutturale lineare.

L'identificazione strutturale lineare riconosce con precisione l'esatta corrispondenza tra i tre 'guai' – avviati dallo squillo di tre trombe – e tre Cavalieri.

Abbiamo dimostrato che il primo Cavaliere ad apparire non è il Cavaliere bianco a sud, bensì quello opposto, il Cavaliere nero a nord che ha portato la crisi economica ma che ancora non si è manifestato come la "fame" (fame nera). Di contro, il primo Cavaliere a manifestare pienamente la sua potenza è il Cavaliere verde a ovest che ha portato la "peste" (virus). Di conseguenza l'effettivo primo Cavaliere coincide con il primo 'guai'.

A seguire il Cavaliere bianco a sud che porta le "fiere della terra" (entità bestiali). Di conseguenza il secondo Cavaliere coincide con il secondo 'guai'.

A seguire il Cavaliere rosso a est che porta la "spada" (distruzione). Di conseguenza il terzo Cavaliere coincide con il terzo 'guai'.

La connessione tra i tre guai e tre Cavalieri.

La descrizione del primo 'guai' riguarda la diffusione della "peste", il virus scorpion (Corona-virus), in relazione al Cavaliere verde nella sua prima azione.

La descrizione del secondo 'guai' riguarda la manifestazione delle "fiere della terra", in relazione al Cavaliere bianco nella sua seconda azione.

La descrizione del terzo 'guai' riguarda la manifestazione della "spada", in relazione al Cavaliere rosso nella sua prima azione.

N.B. – Nell'Apocalisse di Giovanni il terzo 'guai' si riferisce all'Arca dell'Alleanza Celeste di Dio, in relazione al Cavaliere bianco che, però, è stato sostituito dal Cavaliere rosso.

Le connessioni nell'Apocalisse di Giovanni

Nell'Apocalisse di Giovanni gli argomenti presenti nei vari capitoli si connettono l'uno con l'altro.

Analisi del sesto sigillo.

"All'apertura del sesto sigillo apparve ai miei occhi questa visione: si udì un gran terremoto…" (Ap 6, 12). Segue una descrizione 'apocalittica' della distruzione. Infine (Ap 6, 16-17) viene detto: "Cadete sopra di noi e nascondeteci dalla presenza di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello, poiché è giunto il gran giorno della loro ira, e chi potrà resistere?". Qui ci si riferisce al Dio andromediano ("Colui che siede sul trono") e al Cristo andromediano ("Agnello") connesso al Cavaliere bianco. Ma dato che il "Programma Apocalisse" andromediano è stato eliminato, il Cristo andromediano è stato sostituito dal Cristo draconiano-argoniano, relativo al Cavaliere rosso nella sua seconda azione.

Analisi della sesta tromba.

"Il sesto angelo suonò la sua tromba: dai quattro angoli dell'altare d'oro che sta davanti a Dio, udii uscire una voce" (Ap 9, 13). La voce (Ap 9, 14), al sesto angelo, dice: "Sciogli i quattro angeli che sono legati…". Poi (Ap 9, 15) viene detto: "Allora furono sciolti i quattro angeli che erano in attesa dell'ora, giorno, mese e anno, pronti a sterminare la terza parte degli uomini". Infine (Ap 9, 16) viene detto: "Il numero degli eserciti di cavalleria era di due miriadi di miriadi; udii il loro numero".

In questo passo si parla del mistero del suono, si parla di quel suono ("voce") che esce dall'Arca dell'Alleanza Celeste ("Altare d'oro") che sta davanti all'Onnipotente ("Dio"). Il suono esce dai quattro punti cardinali ("dai quattro angoli") dello strumento e parla al Cavaliere bianco ("sesto angelo"), lo esorta a liberare i quattro Guardiani ("angeli"), cioè i quattro campi di forza che si trovano nei quattro angoli del mondo. Il Cavaliere bianco nella sua seconda azione, libera i quattro Guardiani che erano in attesa del 'momento' ("ora, giorno, mese e anno"), pronti a sterminare parte dell'umanità ("la terza parte degli uomini") con la cavalleria infernale. Tale cavalleria è costituita da duecento milioni ("due miriadi di miriadi") di entità bestiali, le fiere della terra.

Analisi della settima tromba.

"Finalmente il settimo angelo suonò la sua tromba..." (Ap 11, 15). E alla fine del capitolo (Ap 11, 19) viene detto: "Allora il tempio celeste di Dio s'aprì e in esso apparve l'Arca della sua Alleanza; vi furono lampi, grida e tuoni insieme a scosse di terremoto e grandine abbondante".

In questo passo si parla espressamente del Tempio Celeste e pertanto ci si riferisce all'apparizione dell'Arca dell'Alleanza Celeste e non di quella terrena. Dunque, qui, viene dichiarato che l'Arca dell'Alleanza Celeste è una macchina da guerra, lo strumento di Dio.

Connessione tra la quinta coppa e il Cavaliere verde.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 16, 10), in merito al quinto angelo che versa il contenuto della quinta coppa, viene detto: "Il quinto versò la sua coppa sul trono della bestia; il suo regno s'offuscò, tanto che gli uomini si mordevano la lingua dal dolore", e poi (Ap 16, 11) è detto: "... dei dolori provocati dalle loro ulcere".

In questo passo si parla chiaramente di come viene colpito il potere dell'Anticristo ombra ("trono della bestia"), cioè tramite la diffusione del virus Scorpion (da non confondere con il virus scorpion), relativo al Cavaliere verde nella sua seconda azione.

Connessione tra la sesta coppa e il Cavaliere rosso.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 16, 12), in merito al sesto angelo che versa il contenuto della sesta coppa, viene detto: "… in modo da lasciar via libera ai re dell'Oriente", poi (Ap 16, 14) è detto: "... di chiamare a raccolta i re di tutta la terra per la guerra del gran giorno di Dio, l'Onnipotente", ancora (Ap 16, 15) è detto: "Ecco: io verrò come un ladro", e infine (Ap 16, 16) è detto: "E il loro raduno avvenne nel luogo chiamato in ebraico Harmaghedòn".

In questo passo si parla del Raduno dei Giusti ("lasciar via libera ai re dell'Oriente"). Poi si annuncia la convocazione – nel luogo chiamato "Harmaghedòn" – dei capi e delle genti di tutto il mondo per la guerra finale ("gran giorno di Dio") tra l'Anticristo ombra e il Cavaliere bianco ("io verrò come un ladro"). Ma dato che il "Programma Apocalisse" andromediano è stato eliminato, il Cristo andromediano è stato sostituito dal Cristo draconiano-argoniano, relativo al Cavaliere rosso nella sua seconda azione.

Connessione tra il sesto sigillo e la settima coppa.

Esiste una connessione diretta tra il sesto sigillo e la settima coppa. Tale relazione è data dal grande terremoto.

Nell'Apocalisse di Giovanni, in merito all'apertura del sesto sigillo, viene descritto "un gran terremoto" (Ap 6, 12-13-14). Dello stesso terremoto (Ap 16, 18-19-20-21) se ne parla anche

nell'ambito della settima coppa.

L'Apocalisse di Lucifero

L'Apocalisse di Lucifero è l'unico Testo Sacro scritto dalla mano di Lucifero in persona.

L'Apocalisse di Lucifero

La conoscenza della corretta sequenza dell'apparire dei quattro Viventi e delle loro manifestazioni – i quattro Cavalieri – è la Chiave segreta celata nell'Apocalisse giovannea. Solo scoprendo la Chiave segreta è possibile rivisitare correttamente l'Apocalisse biblica e accedere al vero Testo Sacro... l'Apocalisse di Lucifero.

La legge della consequenzialità.

La "legge della consequenzialità" recita: "Nell'ambito della programmazione, ogni accadimento deve tener conto di quanto successo in quello precedente, sapendo che l'accadimento che andremo a realizzare avrà ripercussioni su quello successivo". Ne consegue che nell'Apocalisse di Lucifero va ricercato uno sviluppo lineare, il naturale succedersi degli avvenimenti, dall'uno all'altro, la consequenzialità.

Gli Otto Sigilli dell'Apocalisse di Lucifero.

L'Apocalisse di Lucifero ci parla dell'apertura degli Otto Sigilli. In essa (Ap LF, IV, 1.) viene detto: "Agli otto Spiriti del Possente sono consegnate, nella mano destra, otto Trombe d'oro e, nella mano sinistra, otto Coppe di smeraldo", e ancora: "Essi si dispongono per dar fiato alle Trombe e per versare il contenuto delle Coppe", e ancora: "Al suono d'ogni Tromba il Serpente apre un Sigillo e appare un Vivente, e al manifestarsi d'ogni Cavaliere viene versato il contenuto di una Coppa".

In questo passo si dichiara apertamente che otto sono gli

Spiriti, otto le Trombe e otto le Coppe. Poi, sempre nello stesso capitolo (Ap LF, IV, 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11.), si parla dei quattro Viventi e dei quattro Cavalieri raddoppiati, ossia della duplice funzione di ogni Cavaliere.

Rispetto alla duplice funzione di ogni Cavaliere troviamo il duplice Sigillo – rosso e rosso-blu – che riguarda la duplice formula TIVH-TIVH, gli otto passi (sette più uno) del duplice programma (distruzione-rigenerazione). Tali passi – i quattro Cavalieri raddoppiati – sono manifestazioni esteriori del motore centrale triplice ("Dio-Figlio-Dea").

La formula del dio Giano.

La manifestazione del Cavaliere duplice (verde-bianco) del 20 ottobre 2019 ci fornisce l'immagine di una figura similare a quella del dio Giano bifronte con il Cavaliere verde a ovest e il Cavaliere bianco a est. Constatiamo che rispetto alla formula della manifestazione dei quattro Cavalieri, il primo Cavaliere a manifestarsi è il verde, a seguire il Cavaliere bianco che, però, si trova a est invece che a sud e ciò genera, inevitabilmente, una risultante... emerge una figura similare al dio Giano tricareno con il Cavaliere rosso a sud. Infine emerge una figura similare al dio Giano quadrifronte con il Cavaliere nero a nord.

In definitiva, Hastur e Shub-Niggurath non cambiano di posizione, ma mutano di colore: il primo diventa bianco e il secondo rosso. Questo mutamento sta a indicare che la "follia" viene portata da Hastur e la "guerra" da Shub-Niggurath. Ciò significa che la guerra non viene più portata dal dio Ra-Hoor-Khuit (Toro, Hastur), la Grande Bestia 666, bensì dal dio Heru-ra-ha (Leone, Shub-Niggurath), infatti, anche da un punto di vista temporale l'Eone di Horus nell'aspetto di Ra-Hoor-Khuit è terminato nell'anno 2000, mentre ora ci troviamo nel Mahon di Horus-Maat, ossia nell'aspetto inferiore di Heru-ra-ha. Ma qui è d'uopo precisare che la realizzazione di questa formula comporta la manifestazione dell'aspetto superiore di Heru-ra-ha, vale a dire dell'aspetto mobile di Hadit (Capricorno, Azathoth). In altre parole, si verifica la manifestazione del dio Sat*h*an

(Satan Rosso, Khepra), la Grande Bestia 999 che porta la spada (macchina da guerra), tramite la quale (Arca dell'Alleanza Celeste) scatena un fortissimo terremoto nella Bassa California con la conseguente apparizione dalle profondità terrestri delle fiere della terra (entità ctonie bestiali).

N.B. – Il 27 aprile 2022 entrai in contatto energetico con una fiera della terra e gli diedi il compito di avvisare le fiere della terra dell'approssimarsi del loro tempo.

La connessione tra i tre guai e tre Cavalieri.

Nell'Apocalisse di Giovanni abbiamo dimostrato che il primo 'guai' riguarda il suono della tromba del quinto angelo con riferimento all'apertura del secondo sigillo, in cui appare il secondo Vivente (Aquila) che presenta il Cavaliere verde. Poi abbiamo dimostrato che Il secondo 'guai' riguarda il suono della tromba del sesto angelo con riferimento all'apertura del terzo sigillo, in cui appare il terzo Vivente (Leone) che presenta il Cavaliere bianco. Infine abbiamo dimostrato che il terzo 'guai' riguarda il suono della tromba del settimo angelo con riferimento all'apertura del quarto sigillo, in cui appare il quarto Vivente (Toro) che presenta il Cavaliere rosso.

In *Apocalypsis Lucifer* non viene detto nulla a riguardo dei tre 'guai', ma l'attuazione dell'Apocalisse luciferiana comporta i tre 'guai': il primo 'guai' riguarda la manifestazione del "terzo occhio" (Cristallo Nero di Astar), in riferimento al Dio giallo; il secondo 'guai' riguarda la manifestazione delle "fiere della terra", in riferimento al Cavaliere bianco che, però, è diventato rosso e pertanto, oltre a portare le "fiere della terra", porta anche la "spada" (macchina da guerra); infine, il terzo 'guai' riguarda la manifestazione della "spada" (arma da guerra), in riferimento al Cavaliere rosso.

N.B. – Il "terzo occhio" s'identificava nella Pietra Chintamani dalla duplice funzione (distruttiva e costruttiva), ma dopo che la Pietra venne riprogrammata divenne la Nuova Arma Chintamani da un'unica funzione (costruttiva) e pertanto le venne affiancato il Cristallo Nero di Astar (quello relativo allo spazio).

L’occhio centrale del Dio Giano.

L’occhio centrale del Dio Giano – analogo al concetto del Dio giallo Azathoth – manifesta il suo potere attraverso il suo duplice occhio giallo.

Gli otto occhi delle quattro Teste del Dio Giano.

Le quattro Teste del Dio Giano – intese come i cinque Enti-Dei – manifestano il loro potere attraverso i loro otto occhi.

La testa (a ovest) di Cthulhu ha due occhi verdi.

La testa (a est) di Hastur ha l’occhio sinistro bianco e il destro rosso.

La testa (a sud) di Shub-Niggurath ha l’occhio destro rosso e il sinistro bianco.

La testa (a nord) di Nuhram e di Nyarlathotep ha l’occhio sinistro nero e l’occhio destro blu.

I nove occhi del Serpente.

Nell’Apocalisse di Giovanni il Cristo andromediano viene descritto come “un Agnello ritto, ma come immolato, con sette corna e sette occhi” (Ap 5, 6). Invece, nell’Apocalisse di Lucifero (Ap LF, III, 2.) il Cristo draconiano-argoniano viene decritto come il “Serpente glorificato”; egli viene proiettato dall’occhio centrale duplice (“Dio-Dea”) del Dio Giano... egli è il Figlio di Dio, egli è il Serpente dai nove occhi, e tali occhi raffigurano la divinità nella sua massima potenza.

N.B. – I nove occhi del Serpente sono attinenti agli otto occhi dei cinque Enti-Dei e all’occhio centrale del Dio Giano.

L’evoluzione dell’Apocalisse di Lucifero

L’evoluzione dell’Apocalisse di Lucifero – nona Apocalisse – comporta una pluralità di aspetti per quanto riguarda ciascun Cavaliere: ogni Cavaliere si manifesta in tre aspetti.

Il Cavaliere verde.

Il 13 marzo 2023 si manifestò il terzo aspetto (formula eonica universale) del Cavaliere verde che porta gli 'insetti'.

La riprogrammazione del Vivente e del Cavaliere bianco.

Il 15 ottobre 2023 programmai – tramite la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – per la terza volta il Vivente e il Cavaliere bianco, a cui venne dato il potere di portare le fiere della terra (distopia sociale).

L'Apocalisse Ombra dei Rettiliani

L'Apocalisse Ombra dei Rettiliani si basa sulla formula del "*situs inversus*", cioè sull'inversione di ciò che troviamo scritto nell'Apocalisse di Giovanni.

I quattro Viventi dell'Apocalisse Ombra.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 4, 7) i quattro Viventi (Leone, Toro, Uomo, Aquila) rappresentano i quattro elementi (Fuoco, Terra, Aria, Acqua), in corrispondenza ai quattro punti cardinali (sud, est, nord, ovest). Invece nell'Apocalisse Ombra si applica la formula del *situs inversus*, infatti, all'apertura del primo Sigillo, il primo Vivente ad apparire non è il Leone a sud, bensì quello opposto, l'Uomo a nord; segue l'Aquila a ovest, il Leone a sud e il Toro a est. Inoltre vi è un'inversione 'elementare' per quanto riguarda i primi due Viventi: al primo Vivente viene attribuito l'elemento Acqua al posto dell'Aria e al secondo Vivente viene attribuito l'elemento Aria al posto dell'Acqua.

I quattro Cavalieri dell'Apocalisse Ombra.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 6, 2-3-4-5-6-7-8) i quattro Cavalieri appaiono nel seguente modo: il Cavaliere bianco a sud, il Cavaliere rosso a est, il Cavaliere nero a nord e il Cavaliere verde a ovest. Essi si manifestano nella seguente sequenza: il Cavaliere rosso che porta la spada, il Cavaliere nero che porta la fame, il Cavaliere verde che porta la peste e il Cavaliere bianco che porta

le fiere della terra. Invece nell'Apocalisse Ombra si applica la formula del *situs inversus*, infatti, il primo Cavaliere ad apparire non è il Cavaliere bianco a sud, bensì quello opposto, il Cavaliere nero a nord che porta la fame (crisi economica). Segue il Cavaliere verde a ovest che porta la peste (Corona-virus), poi il Cavaliere bianco a sud che porta le fiere della terra (nano-bestie rettiliane) e infine il Cavaliere rosso a est che porta la spada (guerra).

N.B. – Nella mistica ebraica il cavallo bianco (collegato al Cavaliere bianco) è il simbolo delle guerre esterne, mentre il cavallo rosso-vivo (collegato al Cavaliere rosso) è il simbolo delle guerre interne e, ovviamente, nell'Apocalisse Ombra si applica la formula opposta.

Il mondo qliphotico, il demone del pozzo e gli 'insetti'.

Nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 1) si parla di un 'astro' caduto dal cielo sulla terra, a cui viene consegnata la chiave del pozzo dell'Abisso. Nell'Apocalisse Ombra, tale astro corrisponde a un gruppo di Rettiliani (i nove incappucciati), gli 'evocatori' del Regno dell'Oscurità, a cui viene data, il 23 settembre 2019, la possibilità di aprire una porta *sottile* sulla Terra e una su un mondo qliphotico nero e rosso che si trova in una "zona oscura" dell'universo.

Inoltre, nell'Apocalisse di Giovanni (Ap 9, 11) si dice che Abaddòn (Angelo dell'Abisso) è il re delle 'cavallette' uscite dal pozzo dell'Abisso. Nell'Apocalisse Ombra, tale re corrisponde a un'enorme entità demoniaca *sottile*, un incrocio tra una mosca e un ragno, il guardiano di un mondo qliphotico nero e rosso. Tale mondo è abitato da 'insetti' (enti demoniaci *sottili*) e il suo guardiano, tramite la connessione delle due 'porte', è fluito con la sua corrente energetica nel nostro mondo.

Il progetto dell'Apocalisse Ombra.

Il progetto dell'Apocalisse Ombra rettiliana è di eliminare gran parte della razza terrestre e di schiavizzare la restante. Il tutto deve passare attraverso delle fasi prestabilite.

La prima fase consiste nel diffondere il virus SARS-CoV-2,

un corona-virus che contiene sequenze dell'HIV (retrovirus), con lo scopo di produrre nell'umanità, morte, malattie gravi e immunodeficienza. Poi consiste nel somministrare all'umanità sieri sperimentali genici, contenenti dell'ossido di grafene (nano-particelle), al fine di operare il controllo della mente tramite la stimolazione del cervello con il sistema 5G e 6G. Inoltre, l'mRNA del siero genico, programma le cellule affinché queste producano continuamente, all'esterno della propria membrana, la proteina spike del coronavirus, un agente tossico.

La seconda fase consiste nel diffondere il virus "Omicron", un corona-virus che contiene tre amminoacidi ingegnerizzati, allo scopo di produrre delle mutazioni genetiche su linee rettiliane per quanto concerne i 'vaccinati', mentre per quanto riguarda i non-vaccinati di indurre lo stato di dormiveglia, allo scopo di sintonizzarli con le *proiezioni* delle nano-bestie.

La terza fase consiste nello scatenare la Terza Guerra Mondiale.

La quarta fase consiste nel produrre la caduta dell'economia mondiale, generando la fame.

La quinta fase consiste nel realizzare la *matrix* rettiliana triangolare: alla base del triangolo, a destra, l'uomo robotizzato e, a sinistra, il robot umanizzato; in alto del triangolo, al centro, i transumani (cricca ebraica aschenazita). Al di sopra del triangolo un super computer quantistico governato dai Rettiliani.

Appendice D

Il Grande Gioco

Il Grande Gioco

Dal 2000 al 2024 ho combattuto una guerra spietata contro delle razze aliene, una guerra senza esclusione di colpi. Si trattò di una guerra all'ultimo sangue perché dovetti combattere contro delle energie provenienti da strumenti alieni fisici ed energetici.

Nel 2008 si attivò il "Programma Apocalisse" alkaida e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste dovetti combattere per annullarlo, ma in particolar modo dovetti lottare contro delle razze della linea degli insetti; *in primis* la razza andromediana e altre sei razze ad essa sottoposte: zetariana, altairana, perseida, lyrana, durada, podestiana. Inoltre dovetti combattere contro una razza della linea dei rettili: la razza rettiliana. Infine, dovetti combattere, in un modo del tutto particolare, contro un'altra razza della linea degli insetti: la ni-thariana.

N.B. – Non ho mai combattuto, direttamente, contro degli esseri extraterrestri, lo scontro fisico non è previsto a un certo livello evolutivo.

Manipolazione andromediana

Negli ultimi 13.000 anni della storia dell'umanità ci furono dei tentativi da parte degli Andromediani di impossessarsi del Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Gli Andromediani vennero a sapere, circa 12.500 anni fa, che nelle profondità della Terra era nascosto un particolare disco volante – Arca dell'Alleanza Celeste – che poteva essere inteso come uno strumento in grado di svolgere molteplici funzioni,

come programmare gli eventi storici, ma solo come risultante di accadimenti generati dalla razza terrestre. Ma dello "strumento" vennero a sapere ciò che più agognavano: in esso era celato il Segreto dell'Immortalità. Erano consapevoli che non potevano impadronirsi di quel meraviglioso strumento, ma che avrebbero potuto controllare il suo Potere manipolando le menti dei terrestri. Ma tale progetto era a lungo termine perché in quel periodo storico non poteva essere attuato, poiché sulla Terra vigeva l'Età Intermedia – il Tempo dei Post-Dei – e quindi per realizzarlo si sarebbe dovuto attendere migliaia di anni. Dopo quasi tremila anni, gli Andromediani elaborarono un progetto a breve termine e subito dopo uno a medio termine.

N.B. – In merito a questi progetti si veda il libro intitolato "Il Tempo degli Dei".

Il Progetto a breve termine.

Il progetto a breve termine degli Andromediani prevedeva, quasi 10.000 anni fa, la creazione, in laboratorio, di una stirpe di uomini con peculiarità simili a quelle degli Andromediani. Questi uomini sarebbero stati molto più intelligenti dei primitivi terrestri e la durata della loro vita sarebbe stata molto più lunga, fino a circa mille anni. Nell'arco di qualche centinaio d'anni – a partire da Adamo ed Eva – questi uomini sarebbero entrati in contatto con l'Arca dell'Alleanza Celeste e sarebbero venuti a conoscenza del Segreto dell'Immortalità. In questo modo gli Andromediani si sarebbero potuti impadronire del Gran Segreto, ma qualcosa andò storto... ci fu l'intervento del Serpente.

Il progetto a medio termine.

Gli Andromediani, a causa del fallimento del progetto a breve termine, elaborarono un altro progetto: quello a medio termine.

Il progetto a medio termine degli Andromediani prevedeva, quasi 10.000 anni fa, la generazione di un popolo discendente da Adamo ed Eva, un popolo eletto. Così un intero popolo, sotto il controllo andromediano, avrebbe consentito a questa razza aliena di controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste. Per

avviare il progetto dovettero cacciare Adamo ed Eva dal giardino di Eden (zona atemporale), in previsione della riscoperta – qualche migliaio di anni dopo – del "giardino" da parte di qualche rappresentante del popolo eletto.

In definitiva, la riscoperta del "giardino" avrebbe costituito il coronamento del progetto a medio termine perché avrebbe conferito un immenso potere al popolo eletto e, di conseguenza, gli Andromediani avrebbero potuto controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste, ma le cose non andarono come previsto... i Giganti liberarono l'enorme potenza dello Shin-bo-là e ciò venne ricordato come il "Diluvio Universale".

Il progetto a lungo termine.

Gli Andromediani, a causa del fallimento del progetto a medio termine, ritornarono a considerare il progetto iniziale: quello a lungo termine.

Il progetto a lungo termine degli Andromediani prevedeva, poco più di 8.000 anni fa, il contatto con un certo numero di uomini primitivi, al fine di creare un culto religioso monoteista che avrebbe consentito – manipolando le menti dei terrestri – di controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

In pratica, gli Andromediani vennero a sapere che sarebbe stata utilizzata un'arma terrificante con conseguenze devastanti e quindi, poco prima che venisse utilizzato il Potere dello Shin-bo-là, un centinaio di Andromediani – nel sembiante di esseri divini – si manifestarono agli uomini della Terra, rivelarono l'approssimarsi del cataclisma e spiegarono a quei primitivi come avrebbero potuto salvarsi.

In seguito, circa 3.300 anni fa, gli Andromediani avrebbero scelto (eletto) un popolo (popolo ebreo) e tramite un profeta (Mosè) avrebbero trasmesso alcune conoscenze con lo scopo di creare un culto (religione). In questa maniera, manipolando le fragili menti umane, avrebbero potuto controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste, ma questo tentativo fallì... ci fu l'intervento del Generatore blu.

Infine, circa 2.000 anni fa, gli Andromediani compresero

che la manipolazione degli accadimenti non poteva rimanere limitata al popolo ebreo se si voleva produrre un sufficiente numero di eventi atti a indurre l'Arca dell'Alleanza Celeste a generare tutte quelle risultanti che l'avrebbero messa sotto il loro controllo. Pertanto l'azione doveva essere estesa ad altri popoli e così decisero di creare il cristianesimo tramite un rabbi (Gesù) e, in seguito, circa 1.400 anni fa, l'islamismo tramite un profeta (Maometto), ma le cose non andarono come previsto… Maometto venne sottoposto all'influsso della Pietra Nera e il culto del Dio unico si piegò su se stesso, generando guerre e distruzioni tra le religioni – ebraica, cristiana, islamica – dello stesso Dio.

Apocalisse alkaida e Apocalisse andromediana

Il "Programma Apocalisse" alkaida e in contrapposizione il "Programma Apocalisse" andromediano.

Apocalisse alkaida.

Gli Alkaidi, circa 4.500 anni fa, scoprirono che nell'arco di duemila anni si sarebbero estinti ed essendo a conoscenza del Progetto andromediano, capirono che non si poteva lasciare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste agli Andromediani. Così decisero di programmare l'annientamento di parte della razza umana e la manipolazione mentale dei sopravvissuti. Solamente in questo modo avrebbero potuto impedire agli Andromediani di controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste. Per fare tutto ciò, concepirono un Programma di distruzione di massa: "L'Apocalisse Nera".

N.B. – Il "Programma Apocalisse" alkaida venne annullato il 3 maggio 2009.

Apocalisse andromediana.

Gli Andromediani, quasi 2.000 anni fa, per contrastare la messa in opera dell'Apocalisse Nera degli Alkaidi concepirono una loro Apocalisse: "L'Apocalisse Bianca".

L'Apocalisse andromediana venne trasmessa – sotto forma

di “visioni” – all’apostolo Giovanni, ma tale comunicazione venne parzialmente manipolata dalla razza alnitakiana sotto la diretta supervisione della razza bellatrixiana. Ciò venne fatto per ostacolare gli Andromediani che volevano impadronirsi del Potere dell’Arca dell’Alleanza Celeste e quindi introdurre una visione monoteista della Divinità.

N.B. – L’Apocalisse degli Andromediani rappresenta la falsa Luce (Luce riflessa), il culto del falso Cristo e quindi è più esatto definirla “Apocalisse Verde”.

Il progetto degli Andromediani

Nel 1945 gli Andromediani – a causa del fallimento del progetto a lungo termine – presero atto che il “Programma Apocalisse” alkaida si sarebbe presto manifestato e pertanto decisero di attuare la loro Apocalisse che avrebbe anticipato e quindi annullato la possibile manifestazione dell’Apocalisse Nera.

Il progetto degli Andromediani prevedeva la messa in opera di una duplice formula: la manipolazione mentale e genetica di un certo numero di terrestri, al fine di poter controllare il Potere dell’Arca dell’Alleanza Celeste.

La manipolazione mentale.

La manipolazione mentale prevedeva che un certo numero di terrestri, selezionati e divisi in due grandi gruppi d’interesse, venisse condizionato tramite l’invio di energie *sottili*. Questo tipo di condizionamento doveva avvenire su due piani distinti e tramite due metodologie diverse.

Il primo metodo riguardava le persone ‘devote’: a questo tipo di persone doveva essere trasmessa, tramite la pratica della *canalizzazione*, una “visione spiritualista” – “messianica” – del mondo, allo scopo di essere preparate al secondo avvento del Messia.

Il secondo metodo riguardava le persone ‘ribelli’: a questo tipo di persone doveva essere trasmessa, tramite i sogni, una

“visione materialista” – “satanista” – del mondo, allo scopo di essere preparate all’avvento dell’Anticristo.

Il primo gruppo d’interesse doveva essere sottoposto a un condizionamento andromediano, mentre il secondo gruppo doveva essere sottoposto a un condizionamento rettiliano, ma per realizzare il secondo tipo di condizionamento i Rettiliani dovevano essere indotti in modo indiretto, cioè senza essere consapevoli di venir manipolati.

Tutto ciò riguardava la realizzazione della prima formula del “Programma Apocalisse”.

La manipolazione genetica.

La manipolazione genetica prevedeva l’inseminazione artificiale di un certo numero di donne terrestri, allo scopo di generare due razze intermedie contrapposte. Questo tipo di manipolazione doveva avvenire in due modi diversi se si voleva creare degli ibridi di linea andromediana e degli ibridi di linea rettiliana. A tale fine gli Andromediani si servirono di due razze aliene a loro sottoposte: la zetariana e la rettiliana.

La razza zetariana doveva contattare i governi delle massime potenze mondiali della Terra e offrire a loro delle conoscenze tecnologiche in cambio della possibilità di condurre degli esperimenti sui terrestri, ma in realtà il fine degli Andromediani era quello di creare un razza intermedia da insediare sulla Terra. Pertanto venne contattato il governo americano e quello russo... e un patto segreto venne stipulato.

Di contro la razza rettiliana, sotto l’influsso occulto degli Andromediani, incominciò a operare l’inseminazione artificiale di un certo numero di donne terrestri, allo scopo di generare degli ibridi da insediare sulla Terra.

Ma perché gli Andromediani volevano creare due specie di ibridi contrapposti? Perché volevano realizzare il “Programma Apocalisse” andromediano, come descritto nell’Apocalisse di Giovanni. In definitiva volevano realizzare la contrapposizione tra il Cristo (ibrido di linea andromediana) e l’Anticristo (ibrido di linea rettiliana), con la vittoria finale del Cristo.

In pratica gli Andromediani, tramite gli Zetariani, fornirono ai terrestri la tecnologia dei computer, inserendo un piccolo errore che avrebbe portato i terrestri alla catastrofe per mezzo della liberazione dell'energia nucleare causata dal *millenium bug*. Allora avrebbero fatto apparire l'Anticristo, a seguire il Cristo e quindi l'insediamento della loro razza intermedia. In questa maniera gli Andromediani avrebbero potuto controllare l'enorme Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste ma qualche cosa andò storto… il *millenium bug* venne da noi bloccato nel dicembre 1999.

Tutto ciò riguardava la realizzazione della seconda formula del "Programma Apocalisse".

Il "Programma Apocalisse" degli Andromediani.

Gli Andromediani, preso atto che il *millenium bug* era stato bloccato, decisero di portare avanti – con le debite modifiche – la prima formula del "Programma Apocalisse".

La prima formula prevedeva lo scoppio, nel 2001, della terza guerra mondiale, tramite l'azione dell'Anticristo (Usama Bin Laden) che avrebbe mosso guerra (spada) all'Occidente. Una grave crisi economica (fame) sarebbe seguita e i neo-nazisti – diretti dai Sonnenkinder della Bruderschaft SS – avrebbero diffuso l'antrace (peste). Trascorsi tre anni e mezzo, nel 2005, si sarebbe verificato il secondo avvento del Messia-Re – un Andromediano sotto le mentite spoglie di Gesù – che assieme ai suoi "eserciti celesti" avrebbe liberato il mondo dal male. Dopo tre anni, nel 2008, il Messia-Re con i suoi "eserciti celesti" avrebbe dominato il mondo e gli Andromediani sarebbero stati in grado di controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste, ma le cose non andarono come previsto... il "Programma Apocalisse" andromediano venne da noi bloccato – sul piano mondano – nel novembre del 2001 e venne completamente annullato – sul piano energetico – nel febbraio del 2002.

Il progetto finale degli Andromediani

Gli Andromediani, nel 2002, erano consapevoli che la razza terrestre poteva essere distrutta da cataclismi naturali e inoltre erano fermamente convinti – e non a torto – che fosse destinata ad auto annientarsi a causa della distruzione dell'ecosistema della Terra. In effetti, una distruzione dell'ecosistema comporta dei cataclismi naturali di tale portata da annientare ogni forma di vita senziente. In tal guisa, gli Andromediani elaborarono un progetto finale che mostrava due possibili scenari, progetto che si sarebbe realizzato, al massimo, dopo un centinaio di anni, consentendo alla razza andromediana di controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

I due scenari.

Il primo scenario contemplava la possibilità di salvare poche centinaia di persone prima della fine della vita terrestre. In pratica gli Andromediani avrebbero trasportato gli uomini da salvare su un altro pianeta, mettendoli sotto il loro controllo. Così l'Arca dell'Alleanza Celeste – collegata agli uomini della Terra – sarebbe stata costretta a seguirli sul nuovo pianeta.

Il secondo scenario contemplava la possibilità di non salvare nessuno e – dopo la riequilibrazione della Terra – di insediare la razza intermedia, cioè quella razza generata dall'incrocio tra gli Andromediani e i terrestri.

N.B. – A livello scientifico è stato previsto che entro il 2100 l'ecosistema del nostro pianeta sarà totalmente compromesso e non vi sarà più vita sulla Terra.

Manipolazione bellatrixiana

Il progetto finale degli Andromediani non può realizzarsi per il semplice fatto che il "Programma Apocalisse" kruichiano non consente che tale progetto si attui.

Manipolazione bellatrixiana.

Il 20 marzo 1904 segna la data dell'inizio dell'aspetto introduttivo del "Programma Apocalisse" kruichiano, mentre il

20 marzo 2008 è la data che segna la fine di tale aspetto, ma non solo, essa è anche la data che avrebbe dovuto segnare l'entrata, nel vivo, del "Programma Apocalisse", ma non fu così! I Bellatrixiani avevano stabilito, nel 1900, che il "Programma Apocalisse" – nella sua fase acuta – fungesse da copertura al "Programma finale" che prevedeva dei sostanziali cambiamenti.

Le mie battaglie.

Nell'anno 2000 iniziarono le mie battaglie contro delle forze aliene – strumenti materiali e campi di forza – e in particolar modo dovetti lottare contro delle razze della linea degli insetti, *in primis* la razza andromediana e altre sei ad essa sottoposte.

La razza andromediana venne sconfitta nel 2008 per mezzo della messa in opera – tra il 2003 e il 2008 – del "Programma Apocalisse" kruichiano, inteso come "Programma finale". In seguito, nel 2011, stipulai un "Patto di Alleanza" con le forze andromediane; si trattava di un falso Patto perché erano rimaste ancora in essere delle forze andromediane. Di tali forze dovevo prendere coscienza della loro esistenza; esse dovevano essere annientate e così continuai nella mia opera distruttiva, fino ad arrivare alla fine... all'anno 2019 con la distruzione del *Katéchon*.

Il progetto dei Rettiliani

Nel 2000 i Rettiliani scoprirono di essere stati manipolati, fin dal 1945, dagli Andromediani. Essi vennero a conoscenza del progetto degli Andromediani che prevedeva l'attuazione di una duplice formula: la manipolazione mentale e genetica di un certo numero di terrestri, al fine di poter controllare il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste. In questa maniera vennero a sapere dell'esistenza dello "Strumento" e per controllare il suo Potere decisero di dominare il 99% della razza terrestre.

La falsa Apocalisse rettiliana.

La falsa Apocalisse rettiliana – l'Ombra dell'Apocalisse alkaida – è contrapposta alla nona Apocalisse. Trattasi di una

derivazione del progetto andromediano.

Il progetto andromediano venne annullato, ma in tal ambito i Rettiliani erano inconsapevoli di essere stati manipolati dagli Andromediani e questo fu il fattore dissonante – previsto dal Grande Programma – che permise ai Rettiliani di procedere indisturbati nel loro agire… essi programmarono una propria Apocalisse, l'Apocalisse Ombra.

Controllo globale.

I Rettiliani, nel 2000, programmarono un piano di controllo globale della razza terrestre, un piano che prevede l'attuazione di una duplice formula: la manipolazione mentale e genetica di gran parte della razza terrestre.

Il controllo dei terrestri, sul piano mentale, si attuerebbe tramite degli innesti, la 'vaccinazione' e il sistema 5G e 6G; invece il controllo dei terrestri, sul piano genetico, si attuerebbe tramite vaccino genetico a mRNA per la mutazione dell'uomo in un organismo geneticamente modificato. Tutto ciò allo scopo di creare una *matrix* umana in cui tutti sono connessi e dipendenti da un'unica 'mente' centrale. Così facendo la razza rettiliana otterrebbe il controllo totale sul Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste.

Il progetto rettiliano viola il principio della non-interferenza diretta e costituisce una grave ingerenza sui terrestri. Per tale motivo è stata pronunciata la condanna a morte dell'intera razza rettiliana.

N.B. – I Rettiliani per attuare il loro oscuro progetto usano gli ibridi che controllano le potenti famiglie ebree aschenazite che, a loro volta, controllano l'economia mondiale e quindi i popoli della Terra.

Il nodo aschenazita.

Nella Bibbia si racconta che Noè ebbe quattro figli: Sem, Cam, Jafet, Aram. Da Sem sorse la razza dei semiti, cioè la classsica razza ebraica e non solo. Inoltre, si racconta che Jafet ebbe otto figli e che da Gomer, uno degli otto, nacque Ashkenaz

e da quest'ultimo sorsero gli aschenaziti. Nel codice genetico degli ebrei aschenaziti si trova l'aplogruppo R1b-L21. È un aplogruppo molto vecchio, cioè occupa una posizione terminale all'interno del cromosoma Y che ne attesta una certa antichità. Tale aplogruppo si trova anche in popolazioni nordiche, in Bretagna, Irlanda e coste della Norvegia. Ciò significa che gli ebrei aschenaziti sono di origine nordica... non sono semiti come non lo erano i Sumeri.

Il grande conflitto.

Anni 2019-20 – Il grande conflitto è in atto, a tre livelli: sul piano spirituale, sul piano politico-economico e sul piano sociale.

Sul piano spirituale siamo immersi in una reale ed effettiva guerra spirituale planetaria, siamo dinanzi ad uno scontro epocale tra i pre-Draconiani e i Rettiliani (compresi gli ibridi e i loro servi terrestri).

Sul piano politico-economico siamo immersi in una reale ed effettiva guerra politico-economica planetaria, siamo dinanzi ad uno scontro epocale tra il "deep State" (ebrei aschenaziti con i loro servi) e l'asse Putin-Trump.

Sul piano sociale siamo immersi in una reale ed effettiva guerra sociale planetaria, siamo dinanzi ad uno scontro epocale tra i governi – sotto il controllo del "governo ombra" – e i dissidenti.

Anno 2021 – Il grande conflitto prosegue senza esclusione di colpi.

Sul piano spirituale i pre-Draconiani stanno vincendo sui Rettiliani, compresi gli ibridi e i loro servi terrestri.

Sul piano politico-economico il "deep State" ha quasi prevalso sull'asse Putin-Trump.

Sul piano sociale i dissidenti stanno opponendosi ai governi corrotti che vogliono imporre una realtà distopica sanitaria.

Anno 2022 – Il grande conflitto, oltre sul piano spirituale, politico-economico e sociale, si estende anche sul piano militare.

Anno 2023 – Sul piano spirituale i pre-Draconiani hanno vinto sui Rettiliani, compresi gli ibridi e i loro servi terrestri.

Anno 2024 – Sul piano politico-economico e militare, il “deep State” sta cominciando a perdere.

Anno 2025 – Sul piano politico-economico e militare, il “deep State” è messo alle strette dall’asse Putin-Trump.

N.B. – L’11 ottobre 2021 scaturì una ‘scintilla’ di potere da Trieste, il centro ombelicale – *Umbilicus Mundi* – della Terra... e un movimento femminino non-violento, collegato al simbolo della Rosa Rossa, sorse nel mondo.

Il gioco dei Rettiliani.

Il gioco dei Rettiliani è un gioco sporco… contro le leggi della Natura. Sebbene l’Arca dell’Alleanza Celeste sia in grado di agire per impedire qualsiasi tipo di manipolazione aliena non prevista dalla sua programmazione e sebbene l’invio del Sigillo oxiano (si veda *Mecron*, tomo II) le consenta di svolgere, in modo autonomo, il programma “Grande Opera” è pur vero che non può impedire agli esseri umani di sottoporsi all’assunzione di una ‘terapia’ genica per la trasformazione dell’individuo in un organismo geneticamente modificato e per il controllo mentale tramite la nanotecnologia.

Il tempo di tre Apocalissi.

Sappiamo che nell’Apocalisse di Giovanni (Ap 12, 14) sono celate tre chiavi numeriche (36, 72, 18) che corrispondono a degli anni: 72 anni (*due grandi tempi*), 36 anni (*un grande tempo*), 18 anni (*la metà di un grande tempo*). È questa la triplice Chiave 999 (72 = 9, 36 = 9, 18 = 9) che venne trasmessa occultamente dagli Alnitakiani – sotto la diretta supervisione dei Bellatrixiani – a Giovanni. In questa triplice Chiave è pure contenuto il numero degli anni della fase acuta dell’Apocalisse andromediana (trentasei anni – dal 20 marzo 2012 al 20 marzo 2048) e dell’Apocalisse alnitakiana (diciotto anni – dal 20 marzo 2012 al 20 marzo 2030). Data la riduzione temporale alnitakiana si sarebbe concretizzato il programma alnitakiano, ma con la distruzione del *katéchon*, avvenuta il 27 novembre 2019, il programma andromediano venne meno e subentrò il programma rettiliano della durata di

undici anni (dal 23 settembre 2019 al 23 settembre 2030).

N.B. – Il programma rettiliano si divide in due fasi: la prima è quella introduttiva e dura undici anni (23 settembre 2008 – 23 settembre 2019), mentre la seconda è quella operativa e dura altri undici anni (23 settembre 2019 – 23 settembre 2030).

La decisione terribile.

Il 13 dicembre 2020 incontrai la veggente Galbix Red e, tramite lei, chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste quale compito stesse svolgendo. Mi rispose che era impegnata a far affiorare, in un certo numero di terrestri, una consapevolezza superiore… ciò che viene definito come "Il Risveglio". Allora, le chiesi se dovevo darle un compito da svolgere, mi rispose di sì. Nel mio intimo sapevo che dovevo comunicarle la mia decisione, la più terribile delle decisioni. Le rimembrai il progetto oscuro dei Rettiliani e le dissi di programmare la distruzione globale, cioè l'annientamento di tutta la razza terrestre e di metterla in atto nel caso i Rettiliani avessero raggiunto il dominio sui terrestri. Infine, sempre in quest'ambito, le comunicai di distruggere anche il pianeta dei Rettiliani e quindi di dirigersi sul pianeta dei Bellatrixiani.

Il Grande Gioco

Il mago deve cercare di individuare la trama – per quanto arduo possa essere – che sottostà e che tiene insieme tutta questa complessità.

Manipolazione oxiana-bellatrixiana.

La grande manipolazione oxiana-bellatrixiana e il consenso speciale affinché la vera Luce – ossia la "Luce totale" – possa trionfare.

L'accordo implicito – consenso speciale – tra la Luce e la Tenebra sta alla base dell'equilibrio universale. L'accordo, di per sé e in sé, consente alla vera Luce di manifestare la sua potenza.

Lo scontro tra la vera Luce e l'Ombra venne programmato

da due razze extraterrestri: l'oxiana e la bellatrixiana. Esse – in perfetto accordo – operarono la "grande sostituzione": dalla falsa Luce alla vera Luce, dalla Tenebra all'Ombra.

Se la "grande sostituzione" non fosse stata attuata, la razza andromediana avrebbe dominato i terrestri e quindi controllato il Potere dell'Arca dell'Alleanza Celeste… e ciò non doveva verificarsi. Non doveva verificarsi perché è stato scritto, fin dall'inizio dei tempi, che la Luce di Lucifero doveva annientare l'Ombra, come a dire – in un altro ambito – che Lucifero deve liberarsi della sua stessa ombra, affinché possa sorgere come "stella del mattino", il Cristo-Luce.

Il Grande Gioco.

Avrebbe potuto la falsa Luce andromediana vincere contro la Tenebra alkaida? No! Ma la Tenebra non doveva vincere.

Avrebbe potuto la falsa Luce andromediana vincere contro l'Ombra rettiliana? Sì. Ma la falsa Luce non doveva vincere.

Può la Luce draconiana-argoniana vincere l'Ombra rettiliana? Si! Il tempo c'è lo dirà.

Ecco che qui viene svelata la trama occulta: ecco, dunque, il Grande Gioco.

Indice

Introduzione 7

Parte Prima

1. Il Rituale di Aangohr 17
2. Le Tre Prove 37
3. I sette problemi di Juan Francisco de la Pera 51
4. Verso l'Immortalità 75

Parte Seconda

5. Il Grande Edificio naturale-alchemico 119
6. Civiltà extraterrestri 137
7. La soluzione finale 163

Parte Terza

8. L'Edificio naturale-alchemico 185
9. La nona Apocalisse 199
10. Il Katéchon 221
11. Il Grande Reset 235

Parte Quarta

12. L’Apocalisse di Lucifero 265
13. Il Gran Dragone Scarlatto 281
14. I quattro Draghi 299
15. Lucifero 317

Conclusione 345

Appendici

A. I pensieri di Lucifero 347
B. Nove temi d’interesse specifico 357
C. L’Apocalisse 381
D. Il Grande Gioco 399

Prima edizione: 2021
Seconda edizione rivista e corretta: 2025